



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 11 marzo 2022

Anno LIII - N. 35



Vicenza, Veduta su Piazza dei Signori dalla Basilica Palladiana

Nella fotografia si scorgono il Palazzo del Capitano, noto anche come Loggia del Capitaniato o Loggia Bernarda, e subito a destra, l'inizio della facciata dell'ala ovest del Palazzo del Monte di Pietà.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. **11** del 25 febbraio 2022

Conferimento di incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno" incardinata presso la UO "Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

1

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **5** del 03 marzo 2022

DGR n 1216 del 01/08/2017 - Gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di attuazione dei piani esecutivi per la realizzazione dell'Obiettivo 14 (Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema della giustizia civile) del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Regione del Veneto, Asse 4 . CIG 7187397BA0. Gruppo di verifica interno degli stati avanzamento. Nomina nuovo componente.

[Designazioni, elezioni e nomine]

3

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **29** del 24 febbraio 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 13.4.2021 relativo all'autorizzazione alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica di strutture private accreditate ex art. 26 della legge n. 833/1978. Integrazione elenco strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica individuate dalle Aziende ULSS n. 3 e n. 8.

[Sanità e igiene pubblica]

4

n. **30** del 28 febbraio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco luspatercept (Reblozyl Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1401/2021 rettificata con successiva determina n. 1636/2021.

[Sanità e igiene pubblica]

32

n. 33 del 02 marzo 2022 Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco crizanlizumab (Adakveo Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1514/2021. [Sanità e igiene pubblica]	35
n. 34 del 07 marzo 2022 Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco dapagliflozin (Forxiga Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1512/2021. [Sanità e igiene pubblica]	38
n. 35 del 07 marzo 2022 Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco ravulizumab (Ultomiris Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1542/2021. [Sanità e igiene pubblica]	40
n. 36 del 07 marzo 2022 Costituzione gruppo di lavoro per la declinazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle cure domiciliari ai sensi della DGR n. 1780 del 15 dicembre 2021. [Sanità e igiene pubblica]	42

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. 10 del 25 febbraio 2022 Conferimento incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021. [Organizzazione amministrativa e personale regionale]	44
--	----

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. 40 del 03 marzo 2022 Adesione all'Accordo Quadro Consip "Veicoli 1", Lotto 9 "Vettura media ibrida". Fornitura in acquisto di n. 11 autoveicoli Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 CV, da assegnare all'Autorimessa regionale (CIG Accordo Quadro: 82408948DB; CIG derivato: 9117653D44; CUP H70B22000000002; CUI: F80007580279202100001 e F80007580279202100004). Impegno di spesa di Euro 239.313,52 (Iva al 22%, IPT, messa su strada ed ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico Ford Italia S.p.A., P.IVA 00894451004, C.F. 00443120589 a carico del bilancio per l'anno 2022. L.R. 39/2001. [Demanio e patrimonio]	46
--	----

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **402** del 23 settembre 2021

Affidamento diretto secondo la modalità a trattativa diretta mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollination, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120 del 2020. Impegno di spesa e annullamento del DDR 363 del 26/8/2021. CIG: Z0632AC411. CUP: H72F20000600006.

50

[Appalti]

n. **467** del 24 novembre 2021

Aggiudicazione dell'appalto concernente il servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP5 Sectorial know-how development and pilot project implementation, Azione 5.1 Network for the training and education of operators towards environmental sustainability e Azione 5.2 Improvement of fishermen behaviours, svolto con procedura, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 e contestuale impegno di spesa. (Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG 8839912E24).

54

[Appalti]

n. **484** del 29 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDR n. 397 del 21 settembre 2021 a favore di una domanda acquisita a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 a valere sulla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

60

[Caccia e pesca]

n. **485** del 29 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Integrazione del contributo concesso con DDR n. 397 del 21 settembre 2021 a favore di una domanda acquisita a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 a valere sulla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

64

[Caccia e pesca]

n. **487** del 30 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del 28 maggio 2021 del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" a valere sulle misure previste nel proprio "Piano di Azione" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. Approvazione graduatorie definitive Azioni 4.2 e 8. Impegno e correlato accertamento in entrata.

68

[Caccia e pesca]

n. **494** del 30 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del 16 aprile 2021 del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po" a valere sulle misure previste nel proprio "Piano di Azione" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014. approvazione graduatorie definitive Azioni 1.A, 2.A; 6.A, 6.B e 6.C.

75

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **52** del 24 febbraio 2022

Approvazione della modulistica per la presentazione delle proposte di concessione di riconoscimenti della Regione del Veneto ad emigrati veneti. Articolo 17 "Riconoscimento a cittadini di origine veneta" della L.R. n. 2/2003, e s.m.i..

82

[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVA

n. **85** del 30 dicembre 2021

Approvazione dell'elenco delle domande ammesse ai benefici dell'art. 44 della L.R. n. 45/2017 sino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie stabilite per settore e ambito territoriale dalla DGR n. 1495 del 2/11/2021 "Determinazione delle tipologie di intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti. Articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e s.m.i. Deliberazione n. 108/CR del 5 ottobre 2021".

87

[Edilizia ospedaliera]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **17** del 10 febbraio 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dei servizi tecnici esterni relativi agli studi di fattibilità tecnico-economica ai fini della candidatura delle proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1, Componente 3 - Cultura 4.0 Misura 2, investimento 2.3: "Programma per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, a favore dell'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambeccari n. 4, 31100 Treviso (TV), P.IVA: 03472210263 - CIG: Z0C35035C4. Impegno di spesa di Euro 24.107,51 Iva e oneri previdenziali inclusi. L.R. 39/2001.
[Appalti]

101

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **82** del 28 febbraio 2022

Scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione. Approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 11.7 del bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021, approvato con DGR n. 1158 del 17 agosto 2021. Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta".

105

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **61** del 25 febbraio 2022

Attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006. Adozione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.

117

[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **34** del 25 febbraio 2022

Art. 9 D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Art. 3 della Disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. Individuazione dei soggetti a cui conferire l'incarico. Sostituzione di n. 2 esperti dimissionari.

118

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **39** del 03 marzo 2022

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31.

121

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **231** del 17 dicembre 2021

Affidamento alla Società Edizioni Nazionali S.r.l. di un servizio per attività di comunicazione istituzionale di protezione civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana", tramite trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z713410113.

148

[Appalti]

n. **232** del 17 dicembre 2021

Affidamento alla ditta Telebelluno SRL del servizio per la realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici. DGR n.1492 del 02/11/2021. CIG ZBC344289B CUP H19J21013450002.

161

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **248** del 23 dicembre 2021

Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 1968342 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società Irradium Srl per l'acquisto di manutenzione evolutiva di software. CIG ZDA346E3EC. Impegno di spesa.

174

[Appalti]

n. **2** del 12 gennaio 2022

Attivazione del corso specialistico sperimentale "Utilizzo di Qgis per la realizzazione dei piani comunali di Protezione Civile" Progetto CROSSIT SAFER.

178

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **10** del 17 gennaio 2022

Affidamento diretto del servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico PARTS & SERVICES., C.F./P.IVA 11030881004. C.I.G. Z2E34BDC4B.

180

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **80** del 25 febbraio 2022

Differimento al 31/08/2022 del servizio affidato alla società Sinfonia Soc. Coop. per la realizzazione di n. 1 video spot e dei post/contenuti social finalizzati alla realizzazione della campagna pubblicitaria, non conclusi nel 2021, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG Z1432E7612 CUP H19F18000500007. Reimputazione della spesa e relativa entrata per Euro 6.344,00.

185

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **2** del 03 marzo 2022

Delibera della Giunta Regionale n. 51 del 25 gennaio 2022: nomina dei componenti del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze.

188

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI, ATTIVITA' ISPETTIVE E SISTAR

n. **4** del 25 febbraio 2022

Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V A Italia-Austria 2014-2020, mediante procedura negoziata senza bando, con ricorso a R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020, e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, indizione procedura e approvazione dei relativi atti. CUP: G51E15000670001. CIG: 9115617D1B.

190

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **55** del 23 febbraio 2022

Affidamento del servizio di traduzione in lingua slovena del deliverable WP 3.2 ATT13 - Studio di fattibilità delle misure di adattamento e WP3.1 allegati_A (5.1 e 5.3) afferenti al progetto ECO-SMART. CUP H19E20000060006. Impegno di spesa, accertamento e liquidazione a favore di Arkadia Translations S.r.l. (C.F./P.IVA 02717560169). Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23.11.2020. CIG 8442970F3D.

197

[Turismo]

n. **58** del 23 febbraio 2022

Progetto "TAKE IT SLOW - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Radici s.r.l., per il servizio di supporto all'attività di disseminazione. CIG Z54354CF1B.

203

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **52** del 16 febbraio 2022

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042) Asse 5 "Assistenza Tecnica". Servizio di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, affidato con decreto n. 134 del 29 giugno 2021. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZBB31DD4C9. Variante in corso d'opera in aumento nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, del servizio affidato. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa.

209

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **65** del 02 marzo 2022

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia Asse 5 "Assistenza Tecnica". Servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia Croazia 2021 2027, affidato con decreto n. 47 del 5 febbraio 2021 CUP: H79B17000030007 CIG: Z9A2FF0ABA. Differimento del termine contrattuale.

218

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **26** del 22 febbraio 2022

Iscrizione dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ASTROFILI AGORDINI CIELI DOLOMITICI APS" (rep. n. 2265; CF 93036490253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

221

[Servizi sociali]

n. **28** del 22 febbraio 2022

Iscrizione dell'ente "SCHOLA CANTORUM S. CECILIA APS" (rep. n. 918; C.F. 92006140245) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

222

[Servizi sociali]

- n. **37** del 25 febbraio 2022
Diniego di iscrizione dell'Ente "Bangladesh Islamic Cultural Center Italy" (rep. n. 211; C.F. 92157330280) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 223
[Servizi sociali]
- n. **38** del 25 febbraio 2022
Diniego di iscrizione dell'Ente "DALLA GUERRA ALLA PACE-FORTE ALLA GATTA" (rep. n. 812; C.F. 90104300273) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 224
[Servizi sociali]
- n. **39** del 25 febbraio 2022
Iscrizione dell'Ente "ARTE DELL'IO E UMANITA'" (rep. n. 966; C.F. 93261310234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 225
[Servizi sociali]
- n. **40** del 25 febbraio 2022
Iscrizione dell'Ente "SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI FOLLINA" (rep. n. 951; C.F. 84001610264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 226
[Servizi sociali]
- n. **41** del 25 febbraio 2022
Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 963; C.F. 94102400275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 227
[Servizi sociali]
- n. **42** del 25 febbraio 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NOI CON VOI" (rep. n. 118; C.F. 92040830264) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 228
[Servizi sociali]
- n. **43** del 25 febbraio 2022
Iscrizione dell'Ente "SOUNDOORS APS" (rep. n. 1076; C.F. 92022610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 229
[Servizi sociali]

n. **44** del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CATTOLICA PROFESSIONISTI E OPERATORI DELLA SALUTE VENETO" (rep. n. 990; C.F. 92302200289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

230

[Servizi sociali]

n. **45** del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "INDIANA DOGS APS" (rep. n. 785; C.F. 90019890285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

231

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **80** del 30 novembre 2021

Impegno di spesa a favore dell'Università degli Studi di Verona e agli "Ambiti Territoriali Sociali" per la sperimentazione del "Fattore Famiglia". Fissazione del termine per la rendicontazione delle attività ed approvazione del relativo modulo per gli "Ambiti Territoriali Sociali". DGR n. 1609 del 19.11.2021.

232

[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **17** del 22 febbraio 2022

Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 30).

240

[Cultura e beni culturali]

n. **20** del 22 febbraio 2022

Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici dell'amministrazione Regione del Veneto. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. Mit 16 gennaio 2018, n. 14. (Proposta di Deliberazione Amministrativa n. 38).

275

[Opere e lavori pubblici]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **172** del 22 febbraio 2022

Posizioni qualificate ai sensi Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni". Conferimento incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente. 291
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **175** del 28 febbraio 2022

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. Espressione dell'intesa sullo schema di decreto del Sottosegretario di Stato con delega allo Sport «Istituzione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026"», ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31. 298
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **184** del 28 febbraio 2022

Attribuzione del Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive - Anno 2022. Art. 55, comma 5, legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022. 305
[Settore secondario]

n. **188** del 28 febbraio 2022

Rettifica per mero errore materiale della DGR n. 1725 del 9.12.2021. 307
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **189** del 28 febbraio 2022

Risorse assegnate biennio 2021-2022 per sostegno degli investimenti nel settore degli "anziani non autosufficienti" e dei "disabili" ai sensi dell'articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 e della DGR n. 1495 del 05 novembre 2021. Presa d'atto della quota residua non ripartita, delle economie accertate in ordine ai riparti precedenti, indicazioni e determinazioni conseguenti. 309
[Servizi sociali]

n. **199** del 28 febbraio 2022

Disposizioni operative concernenti i corsi di caccia di selezione e di controllo degli Ungulati e la composizione della Commissione d'esame regionale. Approvazione dei Registri per l'iscrizione degli operatori abilitati alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati. 313
[Caccia e pesca]

n. **204** del 08 marzo 2022

Approvazione del programma di interventi anno 2022 di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre. L.R. n. 40/2018 e D.G.R. n. 1854/2019. 319
[Trasporti e viabilità]

n. 226 del 08 marzo 2022	
Approvazione di criteri, modalità e modulistica per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria e approvazione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi; Legge regionale n. 31/2001.	323
[Caccia e pesca]	
n. 231 del 08 marzo 2022	
Approvazione degli schemi di Atto costitutivo e di Statuto della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità.	354
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]	

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.	357
---	-----

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Direzione Medica - Presidio Ospedaliero di Dolo-Mirano disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica - a rapporto esclusivo (bando n. 12/2022).	358
--	-----

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Medicina Nucleare - Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina: Medicina Nucleare - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - a rapporto esclusivo (bando n. 13/2022).	367
---	-----

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario - Cat. Bs (bando n. 09/2022).	375
--	-----

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato nella posizione funzionale di Dirigente Ingegnere con funzione di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, come previsto dal D.M. 19 marzo 2015 da assegnare alla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda (bando n. 11/2022).	376
--	-----

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Ginecologia e Ostetricia.	377
---	-----

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina trasfusionale. 389

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Assistenti Sanitari, Categoria "D" - Bando n. 8/2022. 390

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 391

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria giuridica D1, presso il Settore Demografico. 399

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - cat. D. 400

COMUNE DI MARCON (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi-Contabili Cat. D a tempo pieno e indeterminato. 401

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n.2 (due) posti di istruttore direttivo tecnico Cat. D. 402

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Operatore socio assistenziale - a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi), Categoria B, Posizione economica 1 - Area servizi socio assistenziali - Ccnl Funzioni locali. 403

IPAB CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI", CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Assistente Sociale - Posizione economica D1 CCNL dei dipendenti delle Regioni e Autonomie Locali. 404

Concorso pubblico per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Educatore Professionale - Cat. C Posizione economica C1 CCNL dei dipendenti delle Regioni e Autonomie Locali. 405

IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un Dirigente Amministrativo a cui conferire l'incarico di Segretario Direttore. 406

IPAB CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A. MORETTI BONORA", CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria ex art 30 D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 12 posti nel profilo professionale di Infermiere (n. 9 a tempo pieno, n. 1 a part time verticale 75%, n. 1 a part time orizzontale 50%, n. 1 a part time verticale 50%) Categoria C, posizione economica C1 ex CCNL del personale del comparto Funzioni Locali.

407

IPAB ISTITUTO PER ANZIANI "CASA DE BATTISTI", CEREVA (VERONA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 13 posti di Operatore socio sanitario a tempo indeterminato, Cat. B, Posizione economica B1 CCNL Funzioni Locali.

408

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di rettifica della scadenza del concorso pubblico per esami per il reclutamento con contratto a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale di istruttore tecnico di categoria C da inserire nel settore Acque, Ambiente e Cultura.

409

Selezione Pubblica per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Addetto Stampa ai sensi dell'art. 90 del decreto legislativo n.267/00 per l'Ufficio di Supporto agli Organi Politici.

410

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. ARRIGONI s.s. di Arrigoni Marcello e Giuseppe per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea attraverso un pozzo in Comune di Mansuè ad uso irriguo. Pratica n. 6139.

411

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DA DALTO Adriano - sede Vazzola (TV) - per concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Monticano in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 5789.

412

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DA DALTO Bruno - sede Vazzola (TV) - per concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Monticano in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 6048.

413

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANONI Luigi per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Paese ad uso irriguo. Pratica n. 6136.

414

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 15 febbraio 2022.

415

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA

Adozione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

416

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente Organismo pagatore n. 529 del 1 marzo 2022
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 897 del 30/06/2021.
Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.4.1
"Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie,
infestazioni parassitarie ed eventi climatici". 417

Decreto del Dirigente Organismo pagatore n. 530 del 1 marzo 2022
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 897 del 30/06/2021.
Approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1
"Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in
rete". 418

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale prot. n. 2844 del 28 febbraio 2022
Lavori: Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel
comprensorio del Basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello:
ordine di pagamento dell'acconto delle indennità di asservimento condivise. 419

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile Settore Tecnico n. 1 del 24 febbraio 2022
Lavori di realizzazione pista ciclopedonale dalla Chiesa Motta a via L. Da Vinci.
Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R.
327/2001. 421

COMUNE DI PADOVA

Prot. 65125 del 14 febbraio 2022
Demolizione ex residence "Serenissima" di Via Anelli - Rigenerazione urbana di
quartiere. Rilascio nulla osta allo svincolo di indennità di esproprio. 422

COMUNE DI ROVIGO

Estratto Ordinanza dirigenziale n. 67 del 1 marzo 2022
Ordinanza di pagamento alla Snam Rete Gas S.p.a. delle indennità di asservimento e
occupazione relative alla realizzazione del metanodotto denominato "Nuovo
Allacciamento Centrale di Autotrazione Bartolucci Gilberto dn 100 (4") in Comune di
Rovigo". 424

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 667 - prot. n. 2842 del 24 febbraio 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER

H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. ART. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER COLTIVAZIONE. Riferimento particellare progetto esecutivo ditta n. 1.

429

Estratto dell' Ordinanza di deposito emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri n. 668 Protocollo n. 2980 del 28 febbraio 2022

Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego - Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione Per Pubblica Utilità. Ordinanza Di Deposito a seguito della non condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.

430

Estratto del Decreto di asservimento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 669 - prot. n. 3046 del 1 marzo 2022

Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D01000000002. Codice consorziale progetto: 508.1 Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Riferimento particellare ditta n. 36 e 40. Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di pronuncia dell'asservimento anticipato, ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

431

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 670 - prot. n. 3047 del 1 marzo 2022

Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D01000000002. Codice consorziale progetto: 508.1 - Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Riferimento particellare ditta n. 36 e 40. Decreto di occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione mensile.

432

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di Svincolo protocollo n. 31063 del 23 febbraio 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Estensione della rete fognaria e di acquedotto in Via Costame nel Comune di Marostica (P1115).

433

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio, Reg. int. n. 852 prot. n. 12895 del 28 febbraio 2022.

Sp44 adeguamento stradale in comune di Camposampiero - lotto 1- cup 89J18000600004. Pagamento indennità di espropriazione ai sensi degli articoli 20, comma 8 e 26 del d.p.r. 327/2001.

434

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 283 del 28 febbraio 2022

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 30: Peruffo Maria Luigia, Storti Alessandra, Storti Alessandro e Storti Domenico. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano.

436

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Estratto Decreto di svincolo n. 607/2022 del 24 febbraio 2022

INT. 47-153 "S.R.62 "Della CISA" Primo lotto - Variante tra il km 204 ed il km 212 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese - estratto di svincolo.

437

Estratto decreto di svincolo n. 608/2022 del 24 febbraio 2022

INT. 47-153 "S.R.62 "Della CISA" Primo lotto - Variante tra il km 204 ed il km 212 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese - estratto decreto di svincolo.

438

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 45 del 28 febbraio 2022

Lavori di collegamento acquedotto consortile "Colli Berici" con la condotta consortile "Riviera Berica", Comuni di Sossano, Campiglia dei Berici e Agugliaro (VI). Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

439

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Ordinanza n. 1 del 1 febbraio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Modifica Soggetto Attuatore - intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi (O.C. 5/2021 del 12.10.2021).

440

Ordinanza n. 2 del 23 febbraio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori, approvazione modulistica per attività istruttoria, assegnazione e liquidazione delle risorse.

443

Settore secondario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente Organismo intermedio n. 87 del 28 febbraio 2022

PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Verona - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti" e relativo impegno di spesa.

451

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio n. 90 del 03 marzo 2022

PSC Veneto 2014-2020 Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Montebelluna - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub Azione B e relativo impegno di spesa a favore del Comune di Castelfranco Veneto.

453

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio n. 91 del 03 marzo 2022

PSC Veneto 2014-2020 Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e relativo impegno di spesa.

455

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO,
AGRICOLTURA E SPORT

(Codice interno: 471204)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 11 del 25 febbraio 2022

Conferimento di incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno" incardinata presso la UO "Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno" incardinata nella Unità Organizzativa "Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria" presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, vacante per mancanza di candidati.

Il Direttore

VISTO l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

VISTA la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

DATO ATTO che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 3 gennaio 2022;

RICHIAMATO il Decreto n. 5 del 28.01.2022 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport con il quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative incardinate nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

CONSIDERATO che con il citato decreto si è ritenuto di non procedere alla copertura della PO "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno" risultata priva di candidati a cui conferire l'incarico;

VISTA la nota prot. n. 79798 del 21/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha chiesto l'affidamento dell'incarico ad interim per la P.O. "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno" al dott. Paolo Pagnani al fine di garantire continuità all'attività di tale ufficio, anche in termini di immediato svolgimento delle relative funzioni e competenze;

DATO ATTO che il dott. Paolo Pagnani, attualmente titolare della Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Treviso", incardinata presso la medesima U.O. "Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria", ha accettato l'incarico, come comunicato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che ha già provveduto a definirne le modalità di svolgimento;

RITENUTO che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico - venatoria e di procedere ad assegnare al dott. Paolo Pagnani l'incarico "ad interim" per la P.O. B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno", per il quale è previsto il riconoscimento di una indennità, stabilita dalla citata DGR n. 1716/2021 nella misura del 15% del valore economico della retribuzione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire al dott. Paolo Pagnani, titolare della Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Treviso", l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione Faunistico venatoria e della Pesca Belluno" incardinata nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. "Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria";
3. di stabilire che l'incarico "ad interim" abbia decorrenza a far data dal 1 marzo 2022 e fino a revoca o cessazione dell'incarico di P.O. di cui il dott. Paolo Pagnani è titolare;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, al dott. Paolo Pagnani ed alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza, tra i quali quelli relativi al riconoscimento dell'indennità prevista dalla DGR n. 1716/2021;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 471532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 5 del 03 marzo 2022

DGR n 1216 del 01/08/2017 - Gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di attuazione dei piani esecutivi per la realizzazione dell'Obiettivo 14 (Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema della giustizia civile) del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Regione del Veneto, Asse 4 . CIG 7187397BA0. Gruppo di verifica interno degli stati avanzamento. Nomina nuovo componente.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento nomina un nuovo componente del Gruppo di verifica interno per le verifiche degli stati di avanzamento relativi al servizio in oggetto, in sostituzione di un altro componente.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR 1216 del 01/08/2017;

DDR 899 del 11/08/2017 della Direzione Formazione e Istruzione;

DDR 46 del 13/10/2017 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria;

DDR 96 del 20/02/2018 della Direzione Formazione e Istruzione;

Contratto d'appalto sottoscritto in data 23/05/2018;

DDR 36 del 08/11/2018 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria;

DDR 33 del 19/07/2021 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di nominare quale componente del Gruppo di verifica interno previsto dal DDR 46/17 richiamato in premessa la dott.ssa Federica Baglio della Direzione Lavoro in sostituzione del dott. Mario La Malfa;
2. Di confermare gli altri componenti del Gruppo di verifica precedentemente nominati;
3. Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 471238)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 29 del 24 febbraio 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 13.4.2021 relativo all'autorizzazione alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica di strutture private accreditate ex art. 26 della legge n. 833/1978. Integrazione elenco strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica individuate dalle Aziende ULSS n. 3 e n. 8.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Ad integrazione del decreto n. 46 del 13.4.2021, si autorizzano alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica, le strutture private accreditate ex art. 26 della legge n. 833/1978 a tal fine individuate dalle Aziende ULSS n. 3 e n. 8 per le esigenze del territorio di competenza, in attuazione della DGR n. 330 del 26.3.2019.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 330 del 26.3.2019 <<Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1)>> nella parte in cui si incaricano le Aziende ULSS di individuare tra le strutture private accreditate oggetto della DGR n. 1691/2002 e succ. mod. int. (ovvero le strutture ex art. 26 *Prestazioni di riabilitazione* della legge n. 833/1978) quelle da autorizzare alla prescrizione a carico del SSN delle prestazioni di assistenza protesica, con provvedimento autorizzativo del Direttore Generale Area Sanità e Sociale per un periodo di 12 mesi rinnovabili;

VISTO il proprio successivo decreto n. 46 del 13.4.2021 <<DGR n. 330 del 26.3.2019 - Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1). Individuazione delle strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica tra le strutture private accreditate ex art. 26 della legge n. 833/1978 della Regione del Veneto>> ove si prevede di procedere alla modifica del relativo Allegato A, per eventuali esigenze organizzative motivatamente rappresentate dalle Aziende ULSS;

ESAMINATE le proposte pervenute dalle Aziende ULSS n. 3 e n. 8 le quali conformemente a quanto stabilito dalla succitata DGR n. 330/2019, hanno individuato tra gli Istituti e Centri ex art. 26 della legge n. 833/1978, accreditati secondo la programmazione regionale, le proprie strutture da autorizzare alla prescrizione delle prestazioni che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici a carico del SSN, come definite agli Allegati A *Elenco specialisti prescrittori di assistenza protesica competenti per classe di ausilio* (D.M. Salute 332/99 Allegato 1 - elenco 1) e B *Elenco specialisti prescrittori di assistenza protesica competenti per classe di ausilio* (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 - Allegato 5);

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 - *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 comma 7 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502* - Allegato 5, ove sono riportati i codici ISO dei singoli ausili prescrivibili, suddivisi nei tre elenchi 1, 2a e 2b del nomenclatore tariffario, rispettivamente riferiti agli ausili su misura, agli ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato ed agli ausili di serie pronti per l'uso;

VISTO il decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332 - *Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe*, Allegato 1, che riporta i codici ISO relativi agli ausili di assistenza protesica (protesi, ortesi e ausili tecnici) *costruiti su misura e quelli di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista*, le cui rispettive tariffe sono tuttora le tariffe di riferimento, nelle more dell'entrata in vigore del decreto ministeriale di definizione delle tariffe del suddetto elenco 1 (ausili su misura) del DPCM 12 gennaio 2017, che così dispone all'art. 64 *Norme finali e transitorie*;

decreta

1. di autorizzare alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica le seguenti strutture private ex art. 26 della legge n. 833/1978 accreditate secondo la programmazione regionale, individuate dalle Aziende ULSS n. 3 e n. 8 per le

esigenze del territorio di competenza, sulla base della presenza delle specializzazioni competenti per classe di ausilio ISO definite con DGR n. 330 del 26.3.2019:

Azienda ULSS di riferimento	Struttura Privata ex art. 26 legge n. 833/1978	Sede
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l.	Mestre (VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	DM RiAbilita s.r.l. (ex Protos Abilita s.r.l.)	Marghera (VE)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia - sede di Vicenza	Vicenza
Azienda ULSS n. 8 Berica	Suore Maestre di Santa Dotorea Figlie dei Sacri Cuori - Villa Maria	Monticello Conte Otto (VI)

2. di integrare pertanto, nelle more del rinnovo annuale delle autorizzazioni a prescrivere, con le ulteriori strutture indicate al punto 1. l'elenco delle strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 46 del 13.4.2021 che si intende integralmente sostituito con l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 1/26

AZIENDA ULSS di riferimento	Struttura ex art.26 legge n. 833/1978 – autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019.
------------------------------------	--

Elenco 1 – Ausili, protesi e ortesi costruiti su misura e di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista (Allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 332/1999)

Classe ISO: 03- AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO
03.48 - AUSILI PER RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO FORZA EQUILIBRIO
Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguattera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

03.78 - AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE
Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguattera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 06- ORTESI E PROTESI
06.03- ORTESI SPINALI
Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
------------------------------------	--------------------------------------

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 2/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.06 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE**Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.12 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE**Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede, inclusi plantari ed inserti (codice ISO 06.12.03)**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.18 PROTESI DI ARTO SUPERIORE**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
------------------------------------	--------------------------------------

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 3/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.27 - PROTESI COSMETICHE E NON FUNZIONALI DI ARTO INFERIORE**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.30 - PROTESI NON DI ARTO: OCULARI**Specialista: OCULISTA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE**Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature ortopediche su misura (codice ISO 06.33.06)**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
------------------------------------	--------------------------------------

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 4/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 12 – AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO****Specialista: FISIATRA; GERIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON DUE BRACCIA**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.18 – BICICLETTE**Specialista: FISIATRA**

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 5/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.21 - CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.24 - ACCESSORI PER CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.27 - VEICOLI (PASSEGGINI)

Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
------------------------------------	--------------------------------------

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 6/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.36 - AUSILI PER SOLLEVAMENTO**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 18 – MOBILIA ED ADATTAMENTI PER LA CASA O PER ALTRI EDIFICI**18.09.18 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA: SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

18.09.39 - SISTEMI DI POSTURA MODULARI E SU MISURA**Specialista: FISIATRA**

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 7/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 21 – AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE

21.03 - AUSILI OTTICI

Specialista: OCULISTA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

21.45 - APPARECCHI ACUSTICI

Specialista: ORL;AUDIOLOGO-FONIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 8/26

AZIENDA ULSS di riferimento	Struttura ex art.26 legge n. 833/1978 – autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019.
------------------------------------	--

Elenco 1- Ausili su misura (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)
Nota bene: ai sensi dell'art. 64 - Norme finali e transitorie - tale elenco entrerà in vigore solo a seguito del decreto ministeriale di definizione delle relative tariffe

Classe ISO: 04 - AUSILI PER TERAPIE INDIVIDUALI
04.06 - AUSILI PER LA TERAPIA CIRCOLATORIA
Specialista: FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO. NOTA: per i pazienti affetti da linfedema primario cronico (codice patologia rara RGG020) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: CLASSE 06 - ORTESI E PROTESI
06.03 – ORTESI SPINALI
Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022

pag. 9/26

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE**Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede (codice ISO 06.12.03) e alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.18 - PROTESI DI ARTO SUPERIORE (ULPS)**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 10/26

06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE (LLPS)**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi oculari su misura)**Specialista: OCULISTA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE**Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature per ridurre le deformità (codice ISO 06.33.05)**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**12.27 - SEDIE DA TRASPORTO****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 11/26

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)
-----------------------------	--

Classe ISO: 18 - AUSILI PER ADATTAMENTO DELLA CASA E ALTRI AMBIENTI

18.09 - SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI

Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguattera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE

22.03 - AUSILI OTTICI CORRETTIVI SU MISURA

Specialista: OCULISTA.

NOTA: per i pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 12/26

Azienda ULSS di riferimento	Struttura ex art.26 legge n. 833/1978 – autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019.
------------------------------------	--

Elenco 2A – Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)
Classe ISO: 06 - ORTESI E PROTESI
06.03 - ORTESI SPINALI
Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. Riabilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE
Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. Riabilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE
Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 13/26

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.22 - CARROZZINE

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 14/26

Classe ISO: 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA

18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA

Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguattera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

22.03 - AUSILI PER LA VISTA

Specialista: OCULISTA NOTA: per i pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai centri di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

22.06 - AUSILI PER L'UDITO

Specialista: ORL NOTA: per gli impianti cocleari nei bambini fino alla soglia dei 5 anni di età si rimanda ai Centri di Riferimento Regionali (Decreto n. 282 del 30/09/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 15/26

AZIENDA ULSS di riferimento	Struttura ex art.26 legge n. 833/1978 – autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019.
------------------------------------	--

Elenco 2B – Ausili di serie pronti per l'uso (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)
Classe ISO: 04 - AUSILI PER TERAPIE PERSONALI
04.03- AUSILI PER TERAPIA RESPIRATORIA
Specialista: PNEUMOLOGO; ORL; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); GERIATRA (limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21) NOTA: per i ventilatori/respiratori (codice ISO 04.03.12) si rimanda ai Centri Accreditati dalla Regione

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)

04.06 - AUSILI PER TERAPIA CIRCOLATORIA
Specialista: FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO NOTA: per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RGG020, RCG040, RI0080, RN0960, RN1510, RDG020) si rimanda ai centri di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

04.08 - INDUMENTI A COMPRESSIONE PER CONTROLLO E CONCETTUALIZZAZIONE DEL CORPO
Specialista: FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare costituito almeno da fisiatra, fisioterapista e/o terapeuta occupazionale, neuropsichiatra infantile e/o pediatra neurologo collegati funzionalmente, operanti in Centri pubblici dotati di tecnologie/strumenti atte a svolgere l'analisi del cammino)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 16/26

Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

04.19 - AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI**Specialista: PNEUMOLOGO; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura); GERIATRA; NEUROLOGO**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD) *per specialista neurologo

04.24 - AUSILI PER TEST FISICI E BIOCHIMICI**Specialista: OCULISTA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

04.33 - AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TESSUTALE (ausili antidecubito)**Specialista: FISIATRA; INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per i pazienti in cura); GERIATRA NOTA: limitatamente ai materassi e alle traverse antidecubito (co. ISO 04.33.06), ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso le abitazioni private**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD) * Limitatamente al codice ISO 04.33.06
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD) Limitatamente al codice ISO 04.33.06
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD) *Limitatamente al codice ISO 04.33.06:
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

04.48 - TAVOLO INCLINABILE PER STATICA**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 17/26

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 06 - ORTESI E PROTESI

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 09 - AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE

09.06 - AUSILI DA INDOSSARE PER LA PROTEZIONE DEL CORPO

Specialista: FISIATRA limitatamente agli ausili per la protezione della testa (codice ISO 09.06.03); NEUROLOGO limitatamente agli ausili per la protezione della testa (cod. ISO 09.06.03) NOTA: per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RN0570 e RNG070) limitatamente agli ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo (codice ISO 09.06.24) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD) *Limitatamente al codice ISO 09.06.03
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD) *Limitatamente al codice ISO 09.06.03
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD) *Limitatamente al codice ISO 09.06.03
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

09.12 - AUSILI PER EVACUAZIONE

Specialista: FISIATRA; GERIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 18/26

Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

09.33 - AUSILI PER LAVARSI, PER FARE IL BAGNO E LA DOCCIA**Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO****Specialista: FISIATRA; GERIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON ENTRAMBE LE BRACCIA**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 19/26

Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.18 - CICLI

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.22 – CARROZZINE

Specialista: **FISIATRA; GERIATRA con l'eccezione delle carrozzine ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica (cod. ISO 12.22.03.018), la cui prescrizione è di competenza esclusiva del FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.23 - CARROZZINE A MOTORE ELETTRICO

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 20/26

Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.24 - COMANDI ELETTRICI, UNITA' DI PROPULSIONE, DISPOSITIVI DI SEGNALEZIONE E SICUREZZA PER CARROZZINE**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.27 - VEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.31 - AUSILI PER IL TRASFERIMENTO**Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 21/26

Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.36 - AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

12.39 - AUSILI PER L'ORIENTAMENTO

Specialista: OCULISTA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

Classe ISO: CLASSE 15 - AUSILI PER LA CURA DELLA CASA

15.09 - AUSILI PER MANGIARE E BERE

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 22/26

Classe ISO: CLASSE 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA**18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

18.12 - LETTI**Specialista: FISIATRA; GERIATRA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

18.18 - SISTEMI DI SOSTEGNO**Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 23/26

18.30 - AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE VERTICALI

Specialista: FISIATRA NOTA: prescrivere preferibilmente i dispositivi elevatori portatili (codice ISO 18.30.08). Riservare i montascale fissi con sedile (codice ISO 18.30.10) e i montascale fissi con piattaforma (codice ISO 18.30.11) ai seguenti casi: impossibilità strutturale ad installare i dispositivi elevatori portatili e pazienti in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale ed ambientale, previa valutazione preliminare dell'UVMD (Unità di Valutazione Multi Dimensionale)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

22.03 - AUSILI PER LA VISTA

Specialista: OCULISTA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

22.12 - AUSILI PER IL DISEGNO E LA SCRITTURA

Specialista: OCULISTA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

22.18 - AUSILI PER REGISTRARE E RIPRODURRE INFORMAZIONI AUDIO E VIDEO

Specialista: ORL; AUDIOLOGO-FONIATRA

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

22.21 - AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

Specialista: ORL; FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare composto da fisiatra, fisioterapista e logopedista)

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 24/26

Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Suore Maestre di Santa Dotorea Figlie dei Sacri Cuori – Villa Maria - Monticello Conte Otto (VI)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

22.24 - TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE**Specialista: ORL; FISIATRA; OCULISTA; AUDIOLOGO-FONIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Centro Polifunzionale Don Calabria (Verona - VR)

22.27 - AUSILI PER INDICAZIONI, SEGNALAZIONE E ALLARMI**Specialista: OCULISTA limitatamente agli orologi (codice ISO 22.27.12) NOTA: per gli allarmi di sicurezza personale (codice ISO 22.27.18) si rimanda alla normativa regionale riguardante il telesoccorso**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

22.30 - AUSILI PER LA LETTURA**Specialista: FISIATRA limitatamente agli ausili volta-pagine (codice ISO 22.30.12) e ai leggii (codice ISO 22.30.15); OCULISTA limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21); NEUROPSICHIATRA INFANTILE (per i pazienti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21)**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD) - Limitatamente ai codici ISO 22.30.12 e 22.30.15 (Fisiatra) e al codice ISO 22.30.21 (Neuropsichiatra infantile)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD) Limitatamente ai codici ISO 22.30.12 e 22.30.15
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD) *Limitatamente ai codici ISO 22.30.12 e 22.30.15 (Fisiatra)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Fondazione Speranza (Verona - VR)

22.36 - DISPOSITIVI DI INGRESSO PER COMPUTER**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
------------------------------------	--------------------------------------

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 25/26

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

22.39 – DISPOSITIVI DI USCITA PER COMPUTER

Specialista: **OCULISTA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
------------------------------------	---

Classe ISO: 24 - AUSILI PER MANOVRARE OGGETTI E DISPOSITIVI

24.09 - AUSILI PER GESTIRE E CONTROLLARE DISPOSITIVI

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

24.13 - SISTEMI DI CONTROLLO A DISTANZA

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

24.18 - AUSILI PER ASSISTERE E/O SOSTITUIRE FUNZIONI DI BRACCIA E/O MANI E/O DITA

Specialista: **FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)

Allegato A al Decreto n. 029 del 24 FEB. 2022 pag. 26/26

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

24.21 - AUSILI PER RAGGIUNGERE E PRENDERE ALTRI OGGETTI (DISTANTI)**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

24.24 - SISTEMI DI POSIZIONAMENTO FISSI**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Codess Sanità S.r.l. (Villorba - TV)
Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	Associazione La nostra Famiglia (sedi di Treviso -TV, Oderzo - TV, Conegliano - TV, Pieve di Soligo - TV)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	D.M. RiAbilita s.r.l. (Marghera - VE)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Fisiosport Terraglio s.r.l. (Mestre - VE)
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Associazione La Nostra Famiglia (San Donà di Piave - VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Padova - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Villaguttera di Rubano - PD)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Fondazione Federico Milchovich (Padova - PD)
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Rosà - VI)
Azienda ULSS n. 8 Berica	Associazione La Nostra Famiglia (sede di Vicenza)

(Codice interno: 471239)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 30 del 28 febbraio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco luspatercept (Reblozyl Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1401/2021 rettificata con successiva determina n. 1636/2021.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco luspatercept (Reblozyl- Registered), indicato per: trattamento di pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindrome mielodisplastica (SMD) a rischio molto basso, basso e intermedio, che presentano sideroblasti ad anello con risposta insoddisfacente o non idonei a terapia basata su eritropoietina; trattamento di pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente, associata a beta-talassemia.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>> e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. DG/1401/2021 del 24.11.2021 (G.U. n.292 del 9.12.2021) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Reblozyl», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - rettificata con successiva determina n. 1636/2021 (G.U. n.12 del 17.1.2022) Integrazione e rettifica della determina n. 1401/2021 del 24 novembre 2021, recante «Riclassificazione del medicinale per uso umano "Reblozyl", ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato nel trattamento di pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindrome mielodisplastica (SMD) a rischio molto basso, basso e intermedio, che presentano sideroblasti ad anello con risposta insoddisfacente o non idonei a terapia basata su eritropoietina e nel trattamento di pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente, associata a beta-talassemia, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe A/PHT e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e della scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web - all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del piano terapeutico web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti, le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale <https://www.aifa.gov.it/registri-e-pianiterapeutici1>;
- ai fini della fornitura per l'indicazione:
 - ◆ sindrome mielodisplastica, come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo ed internista operanti nell'ambito del servizio sanitario regionale (RNRL)*;

- ◆ beta talassemia, come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri di riferimento per le talassemie ed emoglobinopatie identificati nell'ambito del servizio sanitario regionale (RNRL)*.

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

ACQUISITO il parere espresso dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare - di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008 - in data 14.01.2022 e in data 04.02.2022, che identifica la sindrome mielodisplastica quale malattia rara con codice di esenzione RDG050 e la beta talassemia quale malattia rara, ricompresa tra le anemie ereditarie, con codice di esenzione RDG010;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale della seduta CTRF del 20.1.2022.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco luspatercept (Reblozyl- Registered) indicato nel *trattamento di pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindrome mielodisplastica (SMD) a rischio molto basso, basso e intermedio, che presentano sideroblasti ad anello con risposta insoddisfacente o non idonei a terapia basata su eritropoietina* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzate
AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Ematologia, Treviso
AULSS 8 Berica	UOC Ematologia, Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Ematologia
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Ematologia

2. di individuare, ai fini della prescrizione del suddetto farmaco luspatercept (Reblozyl- Registered) indicato nel *trattamento di pazienti adulti con anemia trasfusione-dipendente, associata a beta-talassemia* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzate
AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Ematologia, Treviso
AULSS 8 Berica	UOC Ematologia, Vicenza
AULSS 5 Polesana	UOC Medicina Trasfusionale, Rovigo
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Oncoematologia Pediatrica
	UOC Ematologia
	UOC Clinica Medica I
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica
	UOC Ematologia
	UOC Medicina generale ad indirizzo immunoematologico ed emocoagulativo

3. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>, precisando che la Farmacia ospedaliera è tenuta ad erogare il farmaco, solo dopo aver verificato la completa compilazione del Registro di monitoraggio AIFA;
4. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;

5. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui ai punti 1. e 2. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
6. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco, nuova entità terapeutica, luspatercept (Reblozyl- Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto; a tal fine i centri autorizzati di cui al punto 1. entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla medesima U.O.C. CRAV;
7. di autorizzare Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere della Regione del Veneto, incaricate della prescrizione, ad acquistare il farmaco luspatercept (Reblozyl- Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 471462)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 33 del 02 marzo 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco crizanlizumab (Adakveo Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1514/2021.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco crizanlizumab (Adakveo - Registered), indicato nel trattamento rimborsato per la prevenzione delle crisi vaso-occlusive (*vaso occlusive crises* - VOC) ricorrenti nei pazienti con malattia a cellule falciformi di età uguale o superiore a sedici anni che abbiano presentato almeno due VOC nel corso dei 12 mesi precedenti. Può essere somministrato come terapia aggiuntiva a idrossiurea/idrossicarbamide (HU/HC) o come monoterapia in pazienti per i quali il trattamento con HU/HC è inappropriato o inadeguato.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>> e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. DG/1514/2021 del 16.12.2021 (G.U. n.4 del 7.1.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Adakveo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato nel trattamento rimborsato per la prevenzione delle crisi vaso-occlusive (vaso occlusive crises - VOC) ricorrenti nei pazienti con malattia a cellule falciformi di età uguale o superiore a sedici anni che abbiano presentato almeno due VOC nel corso dei 12 mesi precedenti. Può essere somministrato come terapia aggiuntiva a idrossiurea/idrossicarbamide (HU/HC) o come monoterapia in pazienti per i quali il trattamento con HU/HC è inappropriato o inadeguato, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e della scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web - all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del piano terapeutico web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti, le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale <https://www.aifa.gov.it/registri-e-pianiterapeutici1>;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP);

RILEVATO che la citata determina attribuisce al farmaco per l'indicazione in oggetto il requisito dell'innovatività terapeutica condizionata;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 17.2.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione della patologia in oggetto quale malattia rara (anemie ereditarie - codice esenzione RDG010) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicate dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco crizanlizumab (Adakveo - Registered) indicato nel *trattamento rimborsato per la prevenzione delle crisi vaso-occlusive (vaso occlusive crises - VOC) ricorrenti nei pazienti con malattia a cellule falciformi di età uguale o superiore a sedici anni che abbiano presentato almeno due VOC nel corso dei 12 mesi precedenti. Può essere somministrato come terapia aggiuntiva a idrossiurea/idrossicarbamide (HU/HC) o come monoterapia in pazienti per i quali il trattamento con HU/HC è inappropriato o inadeguato* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Ematologia, Treviso
AULSS 8 Berica	UOC Ematologia, Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Oncoematologia Pediatrica
	UOC Ematologia
	UOC Clinica Medica I
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica
	UOC Ematologia
	UOC Medicina generale B (ex Medicina ad indirizzo immunoematologico ed emocoagulativo)

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>, precisando che la Farmacia ospedaliera è tenuta ad erogare il farmaco, solo dopo aver verificato la completa compilazione del Registro di monitoraggio AIFA;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco, nuova entità terapeutica, crizanlizumab (Adakveo - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto; a tal fine i centri autorizzati di cui al punto 1. entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla medesima U.O.C. CRAV;
6. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici l'avvenuta attivazione delle procedure di acquisto e, successivamente, il procedimento di aggiudicazione della citata procedura, di cui al punto 5.;
7. di autorizzare Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere della Regione del Veneto, incaricate della prescrizione, ad acquistare il farmaco crizanlizumab (Adakveo - Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 471943)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 34 del 07 marzo 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco dapagliflozin (Forxiga Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1512/2021.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco dapagliflozin (Forxiga- Registered), indicato negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>> e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. DG/1512/2021 del 16.12.2021 (G.U. n. 3 del 5.1.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Forxiga», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537-* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe A/PHT e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e della scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web - all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del piano terapeutico *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti, le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale <https://www.aifa.gov.it/registri-e-pianiterapeutici1>;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o specialisti - cardiologo, internista, endocrinologo e geriatra (RRL);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale seduta del 17.2.2022 sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco dapagliflozin (Forxiga- Registered) indicato *negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - tutte le Unità Operative di Cardiologia, Geriatria e Medicina delle strutture pubbliche e private accreditate identificate dalla DGR 614/2019;
2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>, precisando che la Farmacia ospedaliera è tenuta ad erogare il farmaco, solo dopo aver verificato la completa compilazione del Registro di monitoraggio AIFA;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di autorizzare Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere della Regione del Veneto, incaricate della prescrizione, ad acquistare il farmaco dapagliflozin (Forxiga- Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 471944)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 35 del 07 marzo 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco ravulizumab (Ultomiris Registered) a seguito della determina AIFA n. DG/1542/2021.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco ravulizumab (Ultomiris- Registered), indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN), in: 1) pazienti in emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia; 2) pazienti clinicamente stabili dopo trattamento con eculizumab per almeno gli ultimi sei mesi.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>> e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. DG/1542/2021 del 16.12.2021 (G.U. n. 3 del 5.1.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ultomiris», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato nel trattamento rimborsato di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN), in: 1) pazienti in emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia; 2) pazienti clinicamente stabili dopo trattamento con eculizumab per almeno gli ultimi sei mesi, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e della scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web - all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del piano terapeutico web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti, le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale <https://www.aifa.gov.it/registri-e-pianiterapeutici1>;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda

Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 17.2.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione della patologia in oggetto quale malattia rara (emoglobinuria parossistica notturna - codice esenzione RD0020) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicate dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco ravulizumab (Ultomiris- Registered) indicato nel *trattamento di pazienti adulti affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN), in: 1) pazienti in emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia; 2) pazienti clinicamente stabili dopo trattamento con eculizumab per almeno gli ultimi sei mesi* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Ematologia, Treviso
AULSS 8 Berica	UOC Ematologia, Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Ematologia
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Ematologia

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>, precisando che la Farmacia ospedaliera è tenuta ad erogare il farmaco, solo dopo aver verificato la completa compilazione del Registro di monitoraggio AIFA;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco, nuova entità terapeutica, ravulizumab (Ultomiris- Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto; a tal fine i centri autorizzati di cui al punto 1. entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla medesima U.O.C. CRAV;
6. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici l'avvenuta attivazione delle procedure di acquisto e, successivamente, il procedimento di aggiudicazione della citata procedura, di cui al punto 5.;
7. di autorizzare Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere della Regione del Veneto, incaricate della prescrizione, ad acquistare il farmaco ravulizumab (Ultomiris- Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 471942)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 36 del 07 marzo 2022

Costituzione gruppo di lavoro per la declinazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle cure domiciliari ai sensi della DGR n. 1780 del 15 dicembre 2021.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si costituisce un gruppo di lavoro per la declinazione operativa di quanto previsto dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 151/CSR del 4.8.2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici, e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'art. 1, comma 406 della L. n. 178 del 30.12.2020" recepito con DGR n. 1780 del 15 dicembre 2021.

Il Direttore generale

VISTA l'Intesa adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute 2019 - 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR) ed in particolare la Scheda 8 che ribadisce espressamente - in tema di assistenza territoriale - la necessità di investire in via prioritaria sull'assistenza domiciliare;

VISTO l'art. 1 comma 406 lett. c) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 che - a modifica della disciplina contenuta nel decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 - ha esteso l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio, di accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari, al fine di garantire equità di accesso ai servizi e qualità di cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO che con le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) è stato definito il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 151/CSR del 4 agosto 2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici, e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'art. 1, comma 406 della L. n. 178 del 30.12.2020";

VISTO il successivo recepimento dell'Accordo da ultimo citato con DGR n. 1780 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 151/CSR del 4.8.2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici, e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'art. 1, comma 406 della L. n. 178 del 30.12.2020";

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra esposto si rende ora necessario procedere alla fase operativa, istituendo un gruppo di lavoro regionale - composto da professionisti di comprovata esperienza - ai fini della declinazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale sulle cure domiciliari;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale n. 22/2002 gli esiti del gruppo di lavoro saranno sottoposti all'Organismo Tecnico Consultivo istituito con Decreto del Direttore Generale dell' Area Sanità e Sociale n.81 del 30 luglio 2021;

RITENUTO di fissare in 90 giorni, a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, la durata del gruppo di lavoro ed il termine ultimo per la predisposizione di una proposta tecnica dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per le cure domiciliari;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di costituire il gruppo di lavoro con la seguente composizione:

- ◆ dott.ssa Monica Troiani Direttore Sanitario di Azienda Zero, con il ruolo di Coordinatore;
- ◆ dott.ssa Barbara Bernardoni - Azienda Zero;
- ◆ dott. Mirko Claus - Regione del Veneto;

- ◆ dott.ssa Elena Fanton - Azienda ULSS n. 6;
- ◆ dott.ssa Veronica Gasparini - Regione del Veneto;
- ◆ dott. Marco Nardin - Regione del Veneto;
- ◆ dott. Piero Realdon - Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- ◆ dott. Giuseppe Travain - Azienda Zero;
- ◆ dott. Stefano Vianello - Azienda ULSS n. 3 Serenissima;
- ◆ dott. Nicola Zanetti - Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

3. di fissare in giorni 90 - a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione - la durata del gruppo di lavoro ed il termine ultimo per la predisposizione di una proposta tecnica dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per le cure domiciliari;
4. di dare atto che ai componenti del gruppo di lavoro in oggetto ed ad eventuali altri esperti partecipanti non è riconosciuto alcun compenso;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare l'U.O. Legislazione sanitaria e accreditamento, in quanto competente in materia di accreditamento, di dare attuazione al presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione urgente del presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 471447)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 10 del 25 febbraio 2022

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce d'ufficio un incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, rimasto vacante a seguito di mancata presentazione di candidature.

Il Direttore

Vista la DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "Disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018", avente come contenuto i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi;

Rilevato che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato B della predetta deliberazione, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Visto il proprio Decreto n. 4 in data 27 gennaio 2022 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in esecuzione della DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.

Rilevato che per la PO C "Polizia Locale e Sicurezza" presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Polizia Locali, Antimafia e Sicurezza non è pervenuta alcuna candidatura;

Ritenuto di avvalersi della possibilità concessa dalla sopra richiamata disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa di provvedere motivatamente all'assegnazione d'ufficio di un incarico, avuto conto dell'urgenza di coprire la Posizione Organizzativa "Polizia Locale e Sicurezza" in capo alla quale sono incardinate, tra le altre, le competenze di gestione amministrativa delle sanzioni COVID;

Vista la nota prot. n. 87105 in data 24 febbraio 2022 del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con la quale, in risposta alla propria nota prot. n. 69840 del 15 febbraio 2022, è stato espresso il nulla osta a procedere alla copertura d'ufficio dell'incarico in parola;

Ritenuto di conferire l'incarico di PO C "Polizia Locale e Sicurezza" alla Dott.ssa Lucia Artuso, avuto conto della candidatura presentata dalla stessa per altra PO afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, valutato il profilo professionale;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nel triennio di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificatamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa C "Polizia Locale e Sicurezza" alla Dott.ssa Lucia Artuso;

2. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 01 marzo 2022 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
4. di comunicare all'interessata l'esito della procedura;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 471543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 40 del 03 marzo 2022

Adesione all'Accordo Quadro Consip "Veicoli 1", Lotto 9 "Vettura media ibrida". Fornitura in acquisto di n. 11 autoveicoli Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 CV, da assegnare all'Autorimessa regionale (CIG Accordo Quadro: 82408948DB; CIG derivato: 9117653D44; CUP H70B2200000002; CUI: F80007580279202100001 e F80007580279202100004). Impegno di spesa di Euro 239.313,52 (Iva al 22%, IPT, messa su strada ed ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico Ford Italia S.p.A., P.IVA 00894451004, C.F. 00443120589 a carico del bilancio per l'anno 2022. L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone la fornitura in acquisto di n. 11 autoveicoli Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 CV, mediante adesione all'Accordo Quadro denominato "Veicoli 1", Lotto 9 "Vettura media ibrida", stipulato da Consip S.p.A. con l'operatore economico Ford Italia S.p.A. e si procede all'impegno della correlata spesa sul bilancio per l'anno 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE a partire dal mese di marzo 2023 scadranno i contratti a lungo termine (48 mesi) di n. 16 autoveicoli, vari modelli, assegnati in uso all'Autorimessa regionale, stipulati con l'operatore economico Leasys S.p.A. con sede in Roma, società controllata da FCA Bank S.p.A. e parte del gruppo automobilistico Stellantis;

DATO ATTO CHE, nell'ambito di una progressiva razionalizzazione e riduzione del parco auto regionale, si rende opportuno procedere alla sostituzione dei predetti mezzi, mediante la fornitura in acquisto di complessivi n. 11 autoveicoli, soluzione ritenuta economicamente più conveniente per l'Amministrazione rispetto alla formula del noleggio a lungo termine;

VISTO il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023", approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022, nel quale è stata prevista la fornitura in acquisto di "autovetture di tipo ibrido" (CUI F80007580279202100001) per un importo di €200.000,00 e di "autovetture di tipo tradizionale" (CUI F80007580279202100004) per un importo di €60.000,00;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale per il triennio 2020-2022" che all'art. 1, comma 107, dispone che "al fine di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di veicoli inquinanti, le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno, nei limiti delle risorse di bilancio destinate a tale tipologia di spesa. Le disposizioni di cui la presente comma si applicano in caso di acquisto o noleggio di almeno due veicoli";

VISTA la DGR n. 845 del 30 giugno 2020 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020", con la quale la Giunta regionale, preso atto della predetta Legge 160/2019, ha recepito ed aggiornato gli indirizzi operativi in materia, confermati al punto 4 delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024", approvate con DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (e le disposizioni di cui al D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) il quale prevede, al comma 3, che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101 ...[..]";

DATO ATTO CHE sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione è attivo l'Accordo Quadro Consip denominato "Veicoli 1" avente ad oggetto la "fornitura in acquisto di veicoli con relativi servizi connessi, accessori e opzionali", articolato in 23 distinti lotti in funzione delle diverse fasce/categorie/alimentazione di veicoli;

CONSIDERATO CHE, valutate le caratteristiche tecniche dei veicoli oggetto dell'Accordo Quadro, il veicolo più rispondente alle esigenze di mobilità dell'Autorimessa regionale, è stato individuato nel modello Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 CV,

ad alimentazione ibrida (benzina/elettrica), presente al Lotto 9 "*Vettura media ibrida*", aggiudicato, per tale tipologia di veicolo, all'operatore economico Ford Italia S.p.A.;

VISTA la guida all'Accordo Quadro ed il capitolato tecnico ad essa allegato, che definiscono la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura a favore delle singole amministrazioni contraenti;

VISTO, in particolare, il listino prezzi e la scheda di sintesi dei parametri economici relativi al lotto 9 dell'Accordo Quadro, dai quali si rileva che il prezzo per la fornitura in acquisto di n. 11 (undici) veicoli Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 CV ammonta a €239.313,52 = (Iva al 22%, IPT, messa su strada ed ogni altro onere incluso);

RITENUTO, per le motivazioni sopra descritte, di aderire al predetto Accordo Quadro e di procedere alla fornitura in acquisto dei veicoli di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema delle acquisizioni tramite adesione a convenzione/accordo quadro CONSIP possiede un'economicità intrinseca consentendo di conseguire risparmi diretti (per il migliore prezzo offerto come risultato di una procedura ad evidenza pubblica) ed indiretti (per la riduzione dei tempi di avvio, espletamento e perfezionamento delle procedure);
- l'adesione determina inoltre un affidamento sulla congruità/convenienza dei prezzi applicati dai fornitori, derivanti dall'uso di uno strumento negoziale funzionale al conseguimento di "*economie di scala*";
- le convenzioni e gli accordi quadri Consip rappresentano, peraltro, uno strumento vincolante per le Amministrazioni laddove si prevede che esse siano comunque tenute all'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo stabiliti nelle stesse come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

PRECISATO CHE, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016, i veicoli in oggetto sono conformi ai criteri ambientali minimi (C.A.M.) del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare (DM 17 giugno 2021);

PRECISATO altresì CHE i predetti veicoli rispettano le disposizioni di cui al citato art. 1, comma 107, della Legge n. 160/2019, trattandosi di automezzi ad alimentazione ibrida (benzina/elettrica);

VISTO e PRESO ATTO della documentazione prodotta da Consip S.p.A., comprendente la guida all'Accordo Quadro, il capitolato tecnico, le condizioni generali ed i referenti del fornitore, reperibile sul portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO CHE per la verifica della regolarità contributiva e del possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e segg. del D.lgs. 50/2016, Consip S.p.A. ha già provveduto ad effettuare i relativi controlli in materia, sia all'atto dell'aggiudicazione della procedura di gara, dalla stessa esperita, sia nella fase successiva di stipula dell'Accordo Quadro;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 239.313,52 (Iva al 22%, IPT e messa su strada inclusi) a favore dell'operatore economico Ford Italia S.p.A., P.IVA 00894451004, C.F. 00443120589 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;

DATO ATTO CHE l'obbligazione di spesa relativa alla fornitura in acquisto dei veicoli di cui trattasi si è giuridicamente perfezionata in data odierna con l'invio dell'ordinativo di fornitura ed è esigibile entro l'anno 2022;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti di servizi, forniture, opere devono essere pubblicate sul profilo committente nella *sezione "Amministrazione trasparente"*, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, incluso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'Accordo Quadro Consip "*Veicoli 1*", Lotto 9 "*Vettura media ibrida*" stipulato con l'operatore economico Ford Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Andrea Argoli 54, P.IVA 00894451004, C.F. 00443120589, per la fornitura in acquisto di n. 11 (undici) veicoli Ford Focus Business 1.0 Hybrid 125 cv, ad un prezzo complessivo di €239.313,52=, IVA al 22%, IPT, messa su strada ed ogni altro onere incluso (CIG: Accordo Quadro 82408948DB; CIG derivato 9117653D44; CUP: H70B22000000002);
3. di dare atto che la fornitura è inserita nel "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*", approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 (CUI F80007580279202100001 e F80007580279202100004) e che i veicoli in oggetto saranno assegnati in uso all'Autorimessa regionale;
4. di dare atto che i veicoli sono conformi ai criteri ambientali minimi (C.A.M.) del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare, aggiornati con DM 17 giugno 2021, e alle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, trattandosi di vetture ad alimentazione ibrida (benzina/elettrica);
5. di prendere atto di quanto contenuto nella guida all'Accordo Quadro e nell'allegato capitolato tecnico, sottoscritto tra Consip S.p.A. e l'operatore economico sopra indicato, che definiscono puntualmente la disciplina normativa e contrattuale dell'affidamento comprese le modalità di esecuzione dei singoli contratti di fornitura in favore delle singole amministrazioni contraenti;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, è l'ing. Dorianò Zanette, direttore dell'U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG.;
7. di impegnare la somma complessiva di €239.313,52= IVA al 22%, IPT, messa su strada ed ogni altro onere incluso, a favore dell'operatore economico Ford Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Via Andrea Argoli 54, P.IVA 00894451004, C.F. 00443120589, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni espresse in premessa;
8. di attestare che l'obbligazione di spesa si è perfezionata in data odierna con l'invio dell'ordinativo di fornitura ed è esigibile entro l'anno 2022;
9. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a proprio carico secondo quanto disposto in convenzione, che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di provvedere a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente provvedimento e le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 471611)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 402 del 23 settembre 2021

Affidamento diretto secondo la modalità a trattativa diretta mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollinaction, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120 del 2020. Impegno di spesa e annullamento del DDR 363 del 26/8/2021. CIG: Z0632AC411. CUP: H72F20000600006.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'annullamento del DDR 363 del 26/8/2021 e all'affidamento diretto dell'incarico relativo alla fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollinaction alla ditta Sadesign S.n.c, Codice fiscale/ Partita IVA: 01481210225, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120 del 2020, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) mediante trattativa diretta.

Il Direttore

VISTO l'art. 1, comma 1 del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020 che prevede che, in deroga all'articolo 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, si applichino le procedure di affidamento di cui al comma 2;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di tale servizio è necessario, ai sensi del D.L. 07/05/2012, n. 52, "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in L. 94/2012, art. 1, c. 1, ricorrere all'affidamento al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sussistendo il relativo metaprodotto nel bando "BENI - Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro";

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale per il servizio in argomento, Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, che nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

VISTO che in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/20, convertito nella Legge 120/2020 s.m.i, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

DATO ATTO altresì che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 € la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decreto a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è la fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollinaction;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel capitolato speciale per il servizio in argomento, di cui all'**Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- d. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "BENI - Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro" del Mercato elettronico;
- e. è prevista all'interno del capitolato speciale, di cui all'**Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che è applicato il combinato disposto degli artt. 36, comma 9 bis e 95, comma 3 del citato decreto;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, l'Ufficio ha provveduto a consultare cinque operatori economici mediante invio a mezzo PEC di richieste di preventivo alle seguenti ditte:

- a. "ABC MARKETING SRL" (nota prot. reg. 0344710 del 02/08/2021);
- b. "ALEMAX SRL" (nota prot. reg. 0344724 del 02/08/2021);
- c. "PUBLITALIA SRL" (nota prot. reg. 0344726 del 02/08/2021);
- d. "SADESIGN SNC" (nota prot. reg. 0344716 del 02/08/2021);
- e. "STAMPASI SRL" (nota prot. reg. 0344721 del 02/08/2021);

CONSIDERATO che sono pervenuti, da parte delle ditte richiamate, a mezzo PEC le proposte di preventivo di seguito elencate:

- a. "ABC MARKETING SRL" (nota prot. reg. 348130 del 04/08/2021) per la somma di Euro 6.330,00 + IVA nella misura di Legge, che non presentava taluni dei materiali necessari alla composizione del Kit e dei gadget;
- b. "SADESIGN SNC" (nota prot. reg. 348465 del 04/08/2021), per la somma di Euro 6.600,00 + Iva nella misura di Legge, che presentava tutti i materiali necessari alla composizione del Kit e dei gadget;
- c. "STAMPASI SRL" (nota prot. reg. n.prot. 363055 del 16/08/2021), per la somma di Euro 6.600,00 + Iva nella misura di Legge, che non presentava taluni dei materiali necessari alla composizione del Kit e dei gadget;

RITENUTO che il preventivo presentato dall'operatore economico "SADESIGN SNC" con nota prot. n. 348465 del 04/08/2021, per la somma di Euro 6.600,00 + Iva nella misura di Legge, per un totale di 7.654,02 Euro sia congruo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

RILEVATO CHE all'operatore economico SADESIGN SNC è stato successivamente trasmesso invito a Trattativa diretta del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ottenendo una offerta per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel capitolato speciale (Allegato A), al prezzo di Euro 6.600,00;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti;

DATO ATTO che non era stato, fino ad oggi, effettuato alcun affidamento da parte della Regione del Veneto alla ditta "SADESIGN SNC", dunque per il presente procedimento è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. Z0632AC411, attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura e con il codice unico di progetto CUP: H72F20000600006, ai sensi dell'art. 11 della L. 16.01.2003, n. 3;

VISTO che in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e smi;

DATO ATTO che il capitolo n. 104326 del bilancio di previsione 2021-2023 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 7.654,02 (IVA e ogni altro onere incluso);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 7.654,02 (IVA e ogni altro onere incluso), del bilancio regionale 2021-2023, che costituisce debito commerciale, a favore di SADESIGN SNC, Codice Fiscale/Partita IVA: 01481210225, con sede legale in Località Le Basse 3/3, 38123 Trento (TN);

CONSIDERATO CHE con DDR n. 363 del 26/08/2021 era stato disposto l'affidamento diretto secondo la modalità a trattativa diretta mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollination, ed il relativo Impegno di spesa;

CONSIDERATO CHE con nota n. 406921 del 16/09/2021, la Direzione Bilancio e Ragioneria ha restituito il Decreto n. 363 del 26/08/2021 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, privo del visto di regolarità contabile, in quanto riportava una non corretta indicazione del Piano dei Conti, e che pertanto si ritiene

opportuno annullare con il presente atto;

VISTO quanto previsto dal D. Lgs. n. 118 del 23.6.2011, così come modificato con D. Lgs. n.126 del 10.8.2014, ed in particolare l'allegato 4.2, paragrafo 3, si evidenziano nella tabella sotto riportata le quote di spesa da impegnare per garantire la copertura della spesa del presente Decreto, l'apposita codifica come da Piano dei Conti e la relativa anagrafica:

Capitolo	Piano dei conti	Denominazione Piano dei Conti	Importi 2021 (€)	Anagrafica
104326	U.1.03.01.02.999. - Art. 002	Acquisto di beni e servizi-Altri beni di consumo	7.654,02	00160669

DATO ATTO che l'importo di cui si dispone l'impegno con il presente atto risulta coperto dall'accertamento n. 2021/2358 di complessivi Euro 21.665,20 disposto sul capitolo n. 101575 con DDR 123 del 12 maggio 2021;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà entro il giorno 30/11/2021, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolenti;

DATO ATTO CHE l'affidamento è di valore inferiore a €40.000,00 e che il medesimo non è contenuto nel Programma biennale di forniture e servizi ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

RILEVATO che come previsto dalle linee guida n. Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019 ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 è stato acquisito il DGUE rilasciato dall'operatore economico ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000;

VISTO il verbale del RUP, prot. 406863 del 16/9/2021, di verifica dei requisiti dichiarati di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016, in cui viene attestato l'esito positivo dell'accertamento dei requisiti medesimi sull'operatore economico SADESIGN SNC;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO alla luce dell'art. 1, comma 1 del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche con Legge n. 120 del 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il successivo comma 2, lett. a) del medesimo articolo;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto approvate con DGR n. 1823 del 6.12.2019 e successivamente aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di annullare, per le motivazioni citate in premessa, il DDR 363 del 26/8/2021, con cui era stato precedentemente disposto l'affidamento mediante Trattativa diretta sul MePA, della fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollinaction, alla ditta "SADESIGN SNC" ed il relativo impegno di spesa;
3. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, a seguito dell'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, mediante Trattativa diretta sul MePA, la fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollinaction, alla ditta "SADESIGN SNC", Codice Fiscale/Partita IVA: 01481210225, con sede legale in Località Le Basse 3/3, 38123 Trento (TN), come dai servizi richiamati nel Capitolato speciale **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo Euro 6.600,00 + Iva nella misura di Legge, per un totale di 7.654,02 Euro;
4. di stabilire che il contratto entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e si concluderà al 30.11.2021;
5. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
6. di impegnare pertanto la somma complessiva di Euro 7.654,02 (IVA e ogni altro onere incluso), che costituisce debito commerciale, a favore di "SADESIGN SNC", Codice Fiscale/Partita IVA: 01481210225, con sede legale in Località Le Basse 3/3, 38123 Trento (TN), sul capitolo n. 104326 avente per oggetto "Realizzazione del Progetto Comunitario Pollinaction Life 2014-2020 - acquisto di beni e servizi " (Art. 002 , Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999) del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione sull'esercizio 2021, per la fornitura personalizzata di kit didattici e gadget nell'ambito del Progetto Life Pollinaction;
7. di attestare che l'impegno di cui si dispone con il presente atto risulta coperto dall'accertamento n. 2021/2358 di complessivi Euro 21.665,20 disposto sul capitolo n. 101575 con DDR 123 del 12 maggio 2021;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
9. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della commessa e su presentazione di regolare fattura;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della LR n. 1/2011;
15. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella fattispecie oggetto di monitoraggio di cui alla DGR n. 911/2013, ai sensi della LR n. 47/2012;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 471613)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 467 del 24 novembre 2021

Aggiudicazione dell'appalto concernente il servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP5 Sectorial know-how development and pilot project implementation, Azione 5.1 Network for the training and education of operators towards environmental sustainability e Azione 5.2 Improvement of fishermen behaviours, svolto con procedura, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 e contestuale impegno di spesa. (Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG 8839912E24).

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento aggiudica l'appalto concernente il servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153), di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto, di cui al DDR n. 280 del 28 luglio 2021, finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal WP5 Sectorial know-how development and pilot project implementation, Azione 5.1 Network for the training and education of operators towards environmental sustainability e Azione 5.2 Improvement of fishermen behaviours, attraverso la procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, tramite RDO nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un valore complessivo di Euro 88.999,00 (Euro ottantottomilanovecentonovantanove/00) IVA e altri oneri esclusi, e contestualmente dispone l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e impegna la spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti strategici", del progetto "*ShARed GOVERNANCE OF Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to Project title protect marine resources in the Adriatic Sea*", con acronimo ARGOS, nel quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria svolge il ruolo di partner;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - *Subsidy contract* relativo ad ARGOS, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha assunto efficacia a far data dal 27 luglio 2020 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, giusta nota prot. n. 297019 del 27.07.2020;

PREMESSO che l'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* relativo ad ARGOS è stato sottoscritto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, unitamente al *Lead Partner*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e agli altri partner di progetto, e ha assunto efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

PRESO ATTO che, come da *Application Form*, la durata del progetto è di 30 mesi e si concluderà, salvo proroghe, alla data del 31 dicembre 2022;

VISTA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n.884 del 9 luglio 2020, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica sopra descritto è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 110.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed è coperto completamente dalla dotazione

finanziaria del progetto ARGOS quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form* e di seguito così ripartito:

- Euro 10.000,00 per le attività amministrativo-finanziarie in corrispondenza del WP5 - *Sectorial know-how development and pilot project implementation*, e in particolare delle attività denominate Azione 5.1 - *Network for the training and education of operators towards environmental sustainability*;
- Euro 100.000,00 per le attività di comunicazione in corrispondenza del WP5 - *Sectorial know-how development and pilot project implementation*, e in particolare delle attività denominate Azione 5.2 - *Improvement of fishermen behaviours*.

PREMESSO che il servizio in argomento, da acquisire in sede di gara d'appalto mediante il Mercato Elettronico PA (MEPA), è stato inserito nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi, di cui alla DGR n. 245 del 9 marzo 2021, in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI S80007580279202000144; codice CPV 79420000-4);

RITENUTO che con il DDR n. 280 del 28 luglio 2021, il quale ha approvato l'avviso pubblico, il modello di manifestazione d'interesse, il modello di lettera d'invio e il capitolato speciale d'appalto, è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia comunitaria e RDO ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'approvvigionamento del suddetto servizio mediante pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse sul profilo internet del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO che il predetto avviso pubblico per manifestazione d'interesse è stato pubblicato per una durata di 20 (venti) giorni consecutivi, e che alla scadenza del suddetto avviso, indicata nel 14 settembre 2021, è pervenuta n. 1 (uno) manifestazione di interesse, come da istanza acquisita agli atti con nota prot. n. 393153 del 7 settembre 2021, il quale operatore economico ha altresì dichiarato di possedere i requisiti richiesti dall'Allegato A del DDR n. 280 del 28 luglio 2021 necessari per partecipare alla gara in oggetto;

CONSIDERATO altresì che con DDR n. 428 del 20 ottobre 2021, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha preso atto delle risultanze della procedura per avviso pubblico e manifestazione di interesse indetta con DDR n. 280 del 28 luglio 2021, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO altresì quanto stabilito dal DDR n. n. 428 del 20 ottobre 2021:

- che, in fase di individuazione degli operatori economici da invitare, aventi i requisiti richiesti e debitamente attestati nella manifestazione d'interesse formulata secondo lo schema sopra richiamato, viene disposto che, al fine di procedere a un confronto competitivo tra più di una offerte tecnico-economiche che favorisca la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nella scelta dell'operatore economico maggiormente opportuno, venga invitato l'operatore economico che ha manifestato l'interesse a partecipare per mezzo di lettera d'invito secondo lo schema approvato dall'Allegato B del DDR n. 280 del 28 luglio 2021, unitamente ad altri n. 4 (quattro) operatori economici, i quali sono comunque tenuti ad attestare il possesso dei requisiti prescritti dall'Allegato A e dall'Allegato B del sopra citato decreto, al fine di procedere allo svolgimento di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.iii.;
- che, in caso di parità d'offerta si procede mediante sorteggio;
- che si procede ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del d.lgs n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

PREMESSO che il criterio di aggiudicazione previsto per l'affidamento del servizio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 10 novembre 2021 alle ore 18.00;

PREMESSO che con i DDR n. 445 del 11 novembre 2021 il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha disposto la nomina di una Commissione giudicatrice della procedura ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO dei verbali di gara, del 11 novembre 2021 protocollo n. 537924 del 16 novembre 2021 e verbale del 15 novembre 2021 protocollato n. 538159 del 16 novembre 2021, acquisiti agli atti, e della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 445 del 11 novembre 2021 nei confronti dell'operatore economico GREENSEA S.C. (P. IVA 04315380271), con sede legale in Marghera-Venezia, presso Banchina dell'Azoto n. 15, a fronte di un'offerta economica con percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta del 1,29201334%, pertanto pari Euro 88.999,00 (Euro ottantottonovecentonovantanove/00) IVA e altri oneri esclusi, come da verbale del 15 novembre 2021 protocollato n. 538159 del 16 novembre 2021;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei DD.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

VISTI:

- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*
- il successivo comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo compreso tra Euro 75.000 e la soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, e prevede che la stazione appaltante possa procedere *"previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*;
- le Linee guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare l'appalto al seguente operatore economico: GREENSEA S.C. (P. IVA 04315380271), con sede legale in Marghera-Venezia, presso Banchina dell'Azoto n. 15, e contestualmente procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020, e dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO, inoltre, che i numeri di codice unico progetto e di codice identificativo di gara, riferito al presente affidamento, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sono i seguenti: CUP D78H20000250003, CIG 8839912E24;

CONSIDERATO che con il DDR n. 280 del 28 luglio 2021 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria si è contestualmente proceduto a richiedere la prenotazione dell'impegno di spesa per Euro 110.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso), alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria, a valere per le annualità 2021 e 2022 sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023;

DATO ATTO, che il capitolo n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 16.500,00 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 93.500,00 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), del bilancio di previsione 2021-2023, presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 110.000,00 (Euro centodiecimila/00) comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101514 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101515 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e del ribasso economico comunicato dall'offerente pari allo 1,29201334% rispetto alla base d'asta del servizio, di affidare alla ditta GREENSEA S.C. (P. IVA 04315380271), con sede legale in Marghera-Venezia, presso Via Banchina dell'Azoto n. 15, il servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal

WP5 - Sectorial know-how development and pilot project implementation, Azione 5.1 - Network for the training and education of operators towards environmental sustainability e Azione 5.2 - Improvement of fishermen behaviours, per un importo di Euro 88.999,00 (Euro ottantottomilannovecentonovantanove/00) IVA e oneri esclusi;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 108.578,78 (Euro centottomilacinquecentosettantotto/78) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della ditta GREENSEA S.C. (P. IVA 04315380271), con sede legale in Marghera-Venezia, presso Banchina dell'Azzoto n. 15, a valere sui capitoli n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 16.286,82 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 92.291,96 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), del bilancio di previsione 2021-2023, per l'acquisizione del servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	7144/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	5.486,82
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	7145/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	31.091,96

Annualità 2022	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	1270/2022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	10.800,00
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	1271/2022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	61.200,00

RITENUTO di procedere all'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 108.578,78 (Euro centottomilacinquecentosettantotto/78), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 92.291,96 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente Euro 31.091,96 per l'annualità 2021, Euro 61.200,00 per l'annualità 2022, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;
- Euro 16.286,82 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente Euro 5.486,82 per l'annualità 2021, Euro 10.800,00 per l'annualità 2022, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;

DATO ATTO che alle liquidazioni della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, con cadenza annuale secondo le scadenze rateali previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del DDR n. 280 del 28 luglio 2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 4 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi.";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 884 del 9 luglio 2020 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020. Presa d'atto degli esiti della procedura di selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "progetti strategici" con riferimento ai progetti cui partecipano Strutture regionali/Enti regionali.";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1454 del 25 ottobre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale ad interim della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016";

VISTO il DDR n. 26 del 23 settembre 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;

VISTO il Decreto n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di disporre che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare per le motivazioni espresse in premessa l'appalto per il servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP5 - *Sectorial know-how development and pilot project implementation*, Azione 5.1 - *Network for the training and education of operators towards environmental sustainability* e Azione 5.2 - *Improvement of fishermen behaviours*, per un importo di Euro 88.999,00 (Euro ottantomilanovecentonovantanove/00) IVA e oneri esclusi a favore della ditta GREENSEA S.C. (P. IVA 04315380271), con sede legale in Marghera-Venezia, presso Banchina dell'Azoto n. 15;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020, si dispone con il presente provvedimento l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
4. di attestare che l'obbligazione si perfeziona con il presente atto ed è esigibile nel corso delle annualità 2021 e 2022, come da cronoprogramma della spesa disposto nell'Allegato D del DDR n. 280 del 28 luglio 2021;
5. di dare atto che il contratto sarà perfezionato mediante contestuale documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, successivamente all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
6. di disporre l'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 108.578,78 (Euro centottomilacinquecentosettantotto/78), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- ◆ Euro 92.291,96 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente Euro 31.091,96 per l'annualità 2021, e Euro 61.200,00 per l'annualità 2022, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;
- ◆ Euro 16.286,82 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente e più precisamente, Euro 5.486,82 per l'annualità 2021, e Euro 10.800,00 per l'annualità 2022,, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica

0133954)), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;

7. di disporre pertanto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 108.578,78 (Euro centottomilacinquecentosettantotto/78) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della ditta GREENSEA S.C. (P. IVA 04315380271), con sede legale in Marghera-Venezia, presso Banchina dell'Azzoto n. 15, a valere sui capitoli n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 16.286,82 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 92.291,96 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), del bilancio di previsione 2021-2023, per l'acquisizione del servizio di realizzazione delle azioni pilota previste dal Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	7144/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	5.486,82
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	7145/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	31.091,96

Annualità 2022	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	1270/2022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	10.800,00
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	1271/2022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	61.200,00

8. di dare atto che alla liquidazione degli importi di cui al punto 7 si provvederà, previa presentazione di fattura, con cadenza annuale secondo le scadenze rateali previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del DDR n. 280 del 28 luglio 2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile negli esercizi 2021e 2022, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che tale servizio da acquisire in sede di gara d'appalto mediante il Mercato Elettronico PA (MEPA) è stato inserito nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi, di cui alla DGR n. 245 del 9 marzo 2021, in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI S80007580279202000144; codice CPV 79420000-4);
10. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 7, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
13. di attestare che la procedura è stata registrata con codice CUP D78H20000250003 e codice CIG 8839912E24;
14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;
15. di pubblicare, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 nonché ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del MIT;
16. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione

Alberto Zannol

(Codice interno: 471614)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 484 del 29 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDR n. 397 del 21 settembre 2021 a favore di una domanda acquisita a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 a valere sulla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 397/2021 a favore di una domanda ammissibile a seguito del bando approvato con DGR n. 1943/2019 a seguito di uno stanziamento integrativo disposto con DGR n. 1621 del 19 novembre 2021.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 2.48-1 di cui all'art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 5.390.000,00= (di cui Euro 2.695.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 1.886.500,00= quota 35% FdR ed Euro 808.500,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il DDR n. 397 del 21 settembre 2021 con il quale si è approvata la graduatoria relativa alla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014 e si è disposto il relativo impegno di spesa;

VISTA la DGR n. 1621 del 19 novembre 2021 con la quale sono stati approvati ulteriori integrazioni agli stanziamenti messi a bando con la DGR n. 1943/2019 sulla misura 2.48-1 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - ai sensi dell'art. 48, par.1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 1.405.772,36, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 6.795.772,36;

PRESO ATTO che la medesima deliberazione ha approvato inoltre lo scorrimento delle graduatorie per la Misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" a seguito dell'apertura termini del bando approvato con DGR n.1943/2019, seguendo l'ordine di posizione delle istanze medesime, incaricando la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione

ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 1621/2021, nel rispetto delle disponibilità di bilancio;

VISTO lo stanziamento delle risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 del bilancio regionale che consente lo scorrimento della graduatoria fino al finanziamento del primo progetto ammissibile ma non ancora finanziato;

DATO ATTO che il progetto posizionatosi al numero 1 della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati con la DDR n. 397 del 21 settembre 2021 per la misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) per la del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello presentato dalla Società Cooperativa Pescatori Rosolina con sede a Rosolina (RO), C.F. 00750250292 (cod. progetto 32/IPA1/20/VE) con una spesa ammessa pari ad euro 247.643,06;

CONSIDERATO che il contributo concedibile a copertura del progetto a favore della Società Cooperativa Pescatori Rosolina, a valere sulle risorse di bilancio 2021, risulta pari ad Euro 123.821,53 come dettagliato nella seguente tabella:

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Art.	Piano dei Conti	Cap. 103430 Quota FEAMP (50%) Euro	Cap. 103432 Quota FdR (35%) Euro	Cap. 103433 Quota regionale (15%) Euro
32/IPA1/20/VE	H96G21002140007	Società Cooperativa Pescatori Rosolina	00750250292	008	2.03.03.03.999	61.910,76	43.337,53	18.573,24

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa relativa al contributo integrativo di cui sopra, disponendo l'accertamento in entrata per complessivi Euro 105.248,29 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 61.910,76 = sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 43.337,53= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

VISTA la disponibilità nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021 delle risorse finanziarie a copertura del richiamato contributo complessivo di Euro 123.821,53;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO l'art. 56 comma 6 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.", si accerta la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

DATO ATTO che l'obbligazione a favore del succitato beneficiario per la concessione dei contributi al progetto precedentemente identificato, ha natura non commerciale e che la stessa è esigibile nell'esercizio finanziario 2021 come da cronoprogramma presentato in sede di presentazione della domanda di contributo;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie:

decreta

1) di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare la concessione del contributo a favore della Società Cooperativa Pescatori Rosolina con sede a Rosolina (RO), C.F. 00750250292 di euro 123.821,53, quale beneficiario del progetto cod. 32/IPA1/20/VE, posizionatosi al numero 1 della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati con la DDR n. 397 del 21 settembre 2021 per la misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014, a seguito dello scorrimento della graduatoria disposto dalla DGR n. 1621 del 19 novembre 2021;

3) di disporre l'impegno di spesa per complessivi Euro 123.821,53= a favore della Società Cooperativa Pescatori Rosolina con sede a Rosolina (RO), C.F. 00750250292, a valere sul Bilancio regionale per l'esercizio 2021 (codici qualifiche NUSICO: ART48 ADF-IPA e DGR 1943/2019), come indicato nella seguente tabella:

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Art.	Piano dei Conti	Cap. 103430 Quota FEAMP (50%) Euro	Cap. 103432 Quota FdR (35%) Euro	Cap. 103433 Quota regionale (15%) Euro
32/IPA1/20/VE	H96G21002140007	Società Cooperativa Pescatori Rosolina	00750250292	008	2.03.03.03.999	61.910,76	43.337,53	18.573,24

4) di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti del soggetto beneficiario di cui al punto 2 è perfezionata ed esigibile nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;

5) di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 105.248,29 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 61.910,76 = sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 43.337,53= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- 6) di dare atto che per il progetto per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H96g21002140007;
- 7) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 a seguito di rendicontazione delle spese, sostenute come da cronoprogramma, che sia conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
- 8) di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
- 9) di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
- 10) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
- 11) di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 13) di notificare il presente decreto al beneficiario di cui al punto 2;
- 14) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 471615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 485 del 29 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Integrazione del contributo concesso con DDR n. 397 del 21 settembre 2021 a favore di una domanda acquisita a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 a valere sulla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'integrazione del contributo approvato con DDR n. 397/2021 a favore di una domanda ammissibile a seguito del bando approvato con DGR n. 1943/2019 a cui si devono riconoscere le spese generali relative all'operazione.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 2.48-1 di cui all'art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 5.390.000,00= (di cui Euro 2.695.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 1.886.500,00= quota 35% FdR ed Euro 808.500,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il DDR n. 397 del 21 settembre 2021 con il quale si è approvata la graduatoria relativa alla misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014 e si è disposto il relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che tra le domande inserite nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati vi è quella della ditta Trotarium - Trocicoltura Bellunese s.a.s. (C.F. 01238900250), posizionato al numero 8 della graduatoria con una spesa ammissibile di Euro 252.256,16 ed un contributo concesso di €126.128,08.

PRESO ATTO che per un mero errore materiale in sede di protocollazione delle integrazioni pervenute dalla ditta Trotarium - Trocicoltura Bellunese s.a.s. (C.F. 01238900250) e registrate al protocollo regionale n. 188199 del 24 aprile 2021, non sono stati scaricati tutti i preventivi relativi alle spese generali per la realizzazione dell'operazione oggetto di contributo;

VISTA la nota della ditta Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s. in data 25 ottobre 2021, acquisita al protocollo regionale n. 486785 in medesima data, con la quale è stato evidenziato che già in data 24 aprile 2021 erano stati trasmessi tutti i preventivi relativi alle spese generali necessarie per la realizzazione dell'operazione, unitamente alla ricevuta di accettazione della PEC all'indirizzo previsto dal bando;

DATO ATTO dell'esito positivo dell'istruttoria della documentazione ricevuta in data 24 aprile 2021 in merito all'ammissibilità delle spese generali relative all'operazione finanziata con il progetto cod. 43/IPA1/20/VE della ditta Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s.;

CONSIDERATO che il contributo integrativo concedibile a copertura delle spese generali che non sono state prese in considerazione in sede di prima istruttoria come spesa ammissibile a favore di Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s. a valere sulle risorse di bilancio 2021, risulta pari ad Euro 12.903,12 come dettagliato nella seguente tabella:

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Art.	Piano dei Conti	Cap. 103430 Quota FEAMP (50%) Euro	Cap. 103432 Quota FdR (35%) Euro	Cap. 103433 Quota regionale (15%) Euro
43/IPA1/20/VE	H39J21006660007	Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s.	01238900250	008	2.03.03.03.999	6.451,56	4.516,09	1.935,47

VISTA la DGR n. 1621 del 19 novembre 2021 con la quale sono stati approvati ulteriori integrazioni agli stanziamenti messi a bando con la DGR n. 1943/2019 sulla misura 2.48-1 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - ai sensi dell'art. 48, par.1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 1.405.772,36, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 6.795.772,36;

PRESO ATTO che le risorse messe a bando coprono il maggior contributo concesso a favore della domanda presentata dalla ditta Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s.;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa relativa al contributo integrativo di cui sopra, disponendo l'accertamento in entrata per complessivi Euro 10.967,65 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 6.451,56 = sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 4.516,09= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

VISTA la disponibilità nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021 delle risorse finanziarie a copertura del richiamato contributo complessivo di Euro 12.903,12;

VISTO lo stanziamento delle risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 del bilancio regionale;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO l'art. 56 comma 6 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.", si accerta la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con

le regole di finanza pubblica;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

DATO ATTO che l'obbligazione a favore del succitato beneficiario per la concessione dei contributi al progetto precedentemente identificato, ha natura non commerciale e che la stessa è esigibile nell'esercizio finanziario 2021 come da cronoprogramma presentato in sede di presentazione della domanda di contributo;

RIASSUNTE le considerazioni espone in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie:

decreta

1) di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contributo integrativo pari ad Euro 12.903,12 (di cui Euro 6.451,56 quota 50% FEAMP; Euro 4.516,09 quota 35% FdR ed Euro 1.935,47 quota 15% Regione) a favore della ditta Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s. (C.F. 01238900250), posizionatasi al numero 8 della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati con la DDR n. 397 del 21 settembre 2021 per la misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) per la del Reg. (UE) n. 508/2014, a copertura di un mero errore materiale in sede di protocollazione delle integrazioni pervenute che non ha permesso di rendere disponibili per la fase istruttoria tutti i preventivi relativi alle spese generali per la realizzazione dell'operazione oggetto di contributo;

3) di disporre l'impegno di spesa per complessivi Euro 12.903,12= a favore della ditta Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s. con sede in via Dolabella n.15 32100 Belluno (C.F. 01238900250), a valere sul Bilancio regionale per l'esercizio 2021 (codici qualifiche NUSICO: ART48 ADF-IPA e DGR 1943/2019), come indicato nella seguente tabella:

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Art.	Piano dei Conti	Cap. 103430 Quota FEAMP (50%) Euro	Cap. 103432 Quota FdR (35%) Euro	Cap. 103433 Quota regionale (15%) Euro
43/IPA1/20/VE	H39J21006660007	Trotarium - Triticoltura Bellunese s.a.s.	01238900250	008	2.03.03.03.999	6.451,56	4.516,09	1.935,47

4) di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti del soggetto beneficiario di cui al punto 2 è perfezionata ed esigibile nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;

5) di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 10.967,65 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 6.451,56= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 4.516,09= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

6) di dare atto che per il progetto per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H39J21006660007;

7) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 a seguito di rendicontazione delle spese, sostenute come da cronoprogramma, che sia conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;

8) di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;

9) di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;

10) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

11) di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13) di notificare il presente decreto al beneficiario di cui al punto 2;

14) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 471616)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 487 del 30 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del 28 maggio 2021 del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" a valere sulle misure previste nel proprio "Piano di Azione" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. Approvazione graduatorie definitive Azioni 4.2 e 8. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione delle graduatorie definitive a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL", pubblicato sul BUR Veneto n. 71 del 28 maggio 2021, per le azioni 4.2 e 8, le cui domande di contributo sono ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BUR n. 68 del 15 Luglio 2016 che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014;

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 01-FLAG/16, il PdA dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" predisposto dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" (C.F. 92014510272, e sede in Via Cimetta n. 1 - Comune di Portogruaro - VE);

CONSIDERATO che tra le azioni previste nel richiamato PdA, vi sono quelle previste dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014 finalizzate al raggiungimento di importanti obiettivi quali, la creazione di occupazione, la promozione e l'innovazione della filiera ittica, il miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL", ed in particolare l'art. 9 "Compiti ed obblighi del FLAG" relativo alla responsabilità giuridica e finanziaria del FLAG sulla corretta realizzazione degli interventi di propria competenza nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

CONSIDERATO che tra detti compiti ed obblighi vi sono, in particolare, quelli relativi alla selezione dei progetti eleggibili acquisiti a seguito di bandi predisposti dal FLAG;

VISTA la richiamata DGR n. 1142 del 12 luglio 2016 che, conformemente alle disponibilità finanziarie recate dal Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, ha fissato in Euro 3.000.000,00= la somma complessiva destinata all'attuazione delle strategie di cui trattasi da parte di ciascun FLAG Veneto, incluse le spese di gestione ed animazione

VISTA la rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 come approvata con Decisione n. C(2020)128 del 13.01.2020 che prevede per ciascun FLAG Veneto il nuovo importo di Euro 2.861.092,93= come somma complessiva destinata all'art. 63 per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, incluse le spese di gestione e animazione;

VISTO il piano finanziario rimodulato del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL", approvato con nota protocollo n. 0216232 del 11/05/2021, il quale prevede uno stanziamento per la misura 4.63 di Euro 2.102.069,69 per le spese di attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione e di Euro 759.023,23 per le spese di gestione e animazione;

VISTO l'avviso pubblico del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" pubblicato sul BUR n. 71 del 28 maggio 2021 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la Azione 4.2 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 88.519.30=; la Azione 8 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 90.000,00=;

VISTA la nota prot. n. 30051/P del 12 novembre 2021, acquisita al prot. regionale con n. 533755 del 15 novembre 2021, con la quale il FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" ha trasmesso il verbale del 9 novembre 2021 della Commissione di Valutazione relativo ai progetti acquisiti a seguito del proprio bando pubblicato sul BUR Veneto n. 71 del 28 maggio 2021, unitamente alla proposta di graduatoria dei progetti e alla determinazione n. 24 del 12 novembre 2021 del presidente del CdA del VEGAL che prende atto dell'approvazione del Comitato di indirizzi delle proposte di graduatoria dei progetti in questione;

VISTA la nota prot. n. 0544839 del 19/11/2021 con cui si comunica, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, al beneficiario Lega Regionale Cooperative e Mutue del Veneto LEGACOOOP Veneto (progetto Codice identificativo 01/SSL/16/VE-01/SSL/21/VE) la riduzione dell'importo di aiuto richiesto in domanda di aiuto e che prevede un termine massimo di 5 giorni dalla data di notifica della stessa per formulare osservazioni;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 5 giorni dalla data di notifica della nota prot. n. 0544839 del 19/11/2021 non sono pervenute osservazioni dalla ditta beneficiaria interessata;

VISTI gli esiti delle verifiche poste in essere dalla competente Struttura regionale U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP che hanno attestato la regolarità delle procedure attivate dal FLAG nell'ambito del richiamato Avviso pubblicato nel BURV n. 71 del 28/05/2021, che confermano le risultanze delle graduatorie dei progetti ammissibili all'aiuto di cui al più volte citato art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 per le Azioni 4.5 e 8;

PRESO ATTO che la disponibilità residua per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del medesimo FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" ammonta a Euro 257.061,16 e consente, quindi, di procedere all'approvazione delle graduatorie definitive di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, relative alle domande acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL", pubblicato sul BUR n. 71/2021, per le azioni 4.5 e 8;

RITENUTO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, così come specificato nell'**allegato A**, risulta pari ad Euro 144.629,76 = (di cui Euro 72.314,87= quota 50% FEAMP; Euro 50.620,41= quota 35% FdR ed Euro 21.694,48= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le graduatorie definitive relative alle azioni 4.5 e 8 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individuano le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" pubblicato nel BUR Veneto n. 71 del 28 maggio 2021, a valere sulle misure di intervento previste nel proprio Piano di Azione (PdA) approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016;
3. di dare atto che le graduatorie relative alle azioni 4.5 e 8 di cui al punto 2 riportano, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - numero di posizione in graduatoria;
 - codice identificativo del progetto;
 - descrizione sintetica del progetto;
 - CUP;
 - ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
 - punteggio complessivo assegnato al progetto;
 - importo della spesa ammissibile a finanziamento;
 - percentuale del contributo pubblico;
 - totale del contributo pubblico;
 - la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 144.629,76= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART63 SSL e DGR 1142/2016);
5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 122.935,28 =, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 72.314,87= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e

dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- Euro 50.620,41= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;

8. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;

9. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non sono soggetti a vincoli di accertamento in entrata;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato A;

14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato A al decreto n. **487** del **30 NOV. 2021**



<p>B.2. Attività "onco di formazione"</p>	<p>1. programma e calendario del corso con indicazione del numero ore minime di frequenza 2. copia degli strumenti utilizzati per la comunicazione/pubblicità del corso (es. comunicati, quotidiani locali, pagine web istituzionali, mailing list, locandine, depliant ecc) 3. se in presenza, foto delle giornate di lezione 4. copia del materiale distribuito ai corsisti 5. copia degli attestati di frequentazione che riportino: titolo del corso, date e sede di svolgimento, ore di frequenza svolte; denominazione e sottoscrizione dell'Ente erogatore, sede del corso, nome e cognome del docente, indirizzo (quadrante, ecc), il titolo della lezione, il numero ore di frequenza con allegato il Curriculum del docente con particolare riferimento alla materia oggetto di lezione 6. copia del registro degli allievi che risulta per ogni giornata del corso: - i nominativi degli allievi - data e orario della presenza (ora di arrivo e uscita). Le assenze devono essere registrate all'inizio della lezione - indicazione se provengono dal territorio interessato dal FLAG - firma degli allievi per ciascuna giornata del corso.</p>
<p>B.3. Attività "seminario/colloquio/workshop"</p>	<p>1. programma e calendario dell'evento 2. copia degli strumenti utilizzati per la comunicazione/pubblicità dell'evento (es. comunicati, quotidiani locali, pagine web istituzionali, mailing list, locandine, depliant ecc) 3. se in presenza, foto delle giornate degli eventi. Nel caso di svolgimento online del seminario fornire foto delle schermate da cui si evince l'elenco dei partecipanti; 4. copia del materiale distribuito ai partecipanti; 5. se del caso, copia della presentazione (es. power point) delle relazioni; 6. se del caso, copia della scheda che riporta il nominativo, il titolo di studio, la qualifica (docente, dirigente/quadro, ecc), il titolo dell'intervento, la durata dell'intervento, i nominativi 7. copia della scheda dei partecipanti che riporta: - indicazione se provengono dal territorio interessato dal FLAG - indicazione se associati/non associati all'ente beneficiario - sottoscrizione dei partecipanti per ciascuna giornata del convegno.</p>
<p>B.4. Attività "informazione e diffusione esterna"</p>	<p>1. copia del materiale informativo sulle attività del centro servizi (ES, stampa, siti web, social media, comunicati, locandine, brochures, newsletter, postcard ecc) 2. copia dei questionari somministrati e compilati per le indagini previste dal progetto 3. copia dei report predisposti e diffusi all'esterno.</p>
<p>B.5. Dichiarazione firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario che le spese sostenute nell'ambito della operazione finanziaria sono conformi a quanto disposto dall'art. 65, par. 8 del Reg. UE (EU/2013) ovvero dichiarazione di assenza di entrate netto-avviso</p>	<p>dichiarazione delle eventuali entrate</p>

Allegato B al decreto n. 48 del 30 NOV. 2021



Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), CAPO III, Priorità 4, art. 63.
Bandi FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" pubblicati nel BUR n. 71 del 28/05/2021

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Regione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	AVAGRAFICA	Articolo POC	Piano dei Comiti	Tot. Contributo	Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103431 Quota FdR (35%)	Capitolo 103480 Quota cof. reg. (15%)
01/SSL/16/VE-05/SSL/21/VE	H72C21000910007	COOPERATIVA TRA I LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA DI PELLESTRINA - SOCIETA' COOPERATIVA	80068330279	Venezia (VE)	00610431	012	1,04,04,03,99,999	€ 56.750,00	€ 28.360,00	€ 19.852,00	€ 8.808,00
01/SSL/16/VE-02/SSL/21/VE	H89D1014140009	AGCI AGRITALIA	96141440384	Roma (RM)	00173047	013	1,04,04,04,01,001	€ 22.465,27	€ 11.232,63	€ 7.862,84	€ 3.369,80
01/SSL/16/VE-01/SSL/21/VE	H79D1011170009	LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL VENETO - LEGACOOOP VENETO	90059440772	Venezia (VE)	00129332	013	1,04,04,04,01,001	€ 33.250,00	€ 16.625,00	€ 11.637,50	€ 4.987,50
01/SSL/16/VE-04/SSL/21/VE	H99D1012510009	CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL VENETO - FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI VENEZIA	80019480286	Padova (PD)	00104334	013	1,04,04,04,01,001	€ 22.194,49	€ 11.097,24	€ 7.768,07	€ 3.329,18
03/SSL/16/VE-03/SSL/21/VE	H79D1011180009		82065650278	Venezia (VE)	00123078	013	1,04,04,04,01,001	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
Totale								€ 144.629,76	€ 72.314,87	€ 50.620,41	€ 21.694,48



(Codice interno: 471617)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 494 del 30 novembre 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del 16 aprile 2021 del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po" a valere sulle misure previste nel proprio "Piano di Azione" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014. approvazione graduatorie definitive Azioni 1.A, 2.A; 6.A, 6.B e 6.C.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione delle graduatorie definitive a seguito dell'apertura dei termini disposta con avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po", pubblicato sul BUR Veneto n. 51 del 16 aprile 2021, Azioni 1.A, 2.A; 6.A, 6.B e 6.C, le cui domande di contributo sono ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BUR n. 68 del 15 Luglio 2016 che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014;

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 02-FLAG/16, il PdA dal titolo "Sviluppo dell'economia blu per una crescita complessiva del territorio di Chioggia e Delta del Po " predisposto dal FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" (C.F. 90016180292, e sede in Piazza Matteotti n. 2 - Comune di Porto Viro - RO);

CONSIDERATO che tra le azioni previste nel richiamato PdA, vi sono quelle previste dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014 finalizzate al raggiungimento di importanti obiettivi quali, la creazione di occupazione, la promozione e l'innovazione della filiera ittica, il miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", ed in particolare l'art. 9 "Compiti ed obblighi del FLAG" relativo alla responsabilità giuridica e finanziaria del FLAG sulla corretta realizzazione degli interventi di propria competenza nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

CONSIDERATO che tra detti compiti ed obblighi vi sono, in particolare, quelli relativi alla selezione dei progetti eleggibili acquisiti a seguito di bandi predisposti dal FLAG;

VISTA la richiamata DGR n. 1142 del 12 luglio 2016 che, conformemente alle disponibilità finanziarie recate dal Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, ha fissato in Euro 3.000.000,00= la somma complessiva destinata all'attuazione delle strategie di cui trattasi da parte di ciascun FLAG Veneto, incluse le spese di gestione ed animazione

VISTA la rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 come approvata con Decisione n. C(2020)128 del 13.01.2020 che prevede per ciascun FLAG Veneto il nuovo importo di Euro 2.861.092,93= come somma complessiva destinata all'art. 63 per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, incluse le spese di gestione e animazione;

VISTO il piano finanziario rimodulato del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", approvato con nota protocollo n. 29660 del 21/01/2020, il quale prevede uno stanziamento pubblico complessivo per la misura 4.63 di Euro 2.138.502,81 per le spese di attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione e di Euro 722.590,12 per le spese di gestione e animazione;

VISTO l'avviso pubblico del FLAG "Gruppo di azione locale (GAC) Chioggia e Delta del Po" pubblicato sul BUR n. 51 del 16 aprile 2021 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la Azione 1A per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 90.000,00=; la Azione 2A per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 40.000,00=; la Azione 6A per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 104.038,30=; la Azione 6B per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 55.000,00=; la Azione 6C per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 120.000,00=;

VISTA la nota prot. n. 160 del 5 novembre 2021, acquisita al prot. regionale con n. 523529 dell' 8 novembre 2021, con la quale il FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" ha trasmesso i verbali del 6 e del 20 luglio 2021 della Commissione di Valutazione relativi ai progetti acquisiti a seguito del proprio bando pubblicato sul BUR Veneto n. 51 del 16 aprile 2021, unitamente alla proposta di graduatoria dei progetti

VISTO il verbale di riunione del CdA del FLAG medesimo, acquisito al prot. regionale con n. 539128 del 17 novembre 2021, che con seduta del 3 agosto 2021 prende atto della proposta di graduatoria formulata dalla commissione in merito ai progetti in questione e nello specifico della Azione 2.A *"Ricevute 2 istanze, ritenute tutte ammissibili ma non completamente finanziabili con i fondi a disposizione"* chiede di *"formalizzare opportuna proposta all'O.I. Regione Veneto, aggiornando il piano finanziario del Piano di Azione, per consentire il riutilizzo delle risorse residue"*;

ACQUISITA la proposta di aggiornamento del Piano di Azione del FLAG trasmessa con nota n. 166 del 12 novembre 2021 e registrata al prot. regionale con n. 533733 del 15 novembre 2021 in corso di approvazione dalla competente Struttura;

VISTA la nota prot. n. 0544844 del 19/11/2021 con cui si comunica, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, al beneficiario impresa individuale Falconi Emanuele (progetto Codice identificativo 02/SSL/16/VE-09/SSL/21/VE) la riduzione dell'aliquota di aiuto sulla spesa ammissibile rispetto a quanto richiesto in domanda di aiuto e che prevede un termine massimo di 5 giorni dalla data di notifica della stessa per formulare osservazioni;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 5 giorni dalla data di notifica della nota prot. n. 0544844 del 19/11/2021 non sono pervenute osservazioni dalla ditta beneficiaria interessata;

VISTI gli esiti delle verifiche poste in essere dalla competente Struttura regionale U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP che hanno attestato la regolarità delle procedure attivate dal FLAG nell'ambito del richiamato Avviso pubblicato nel BURV n. 51 del 16/04/2021, che confermano le risultanze delle graduatorie dei progetti ammissibili all'aiuto di cui al più volte citato art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 per le Azioni 1.A, 6.A, 6.B e 6.C e riformulano le risultanze della graduatoria dei progetti ammissibili all'aiuto per la Azione 2A per superamento delle risorse messe a disposizione dal FLAG a seguito del citato Avviso pubblicato nel BURV n. 51/2021 e per la Azione 6C per superamento delle risorse disponibili nel capitolo di competenza del Bilancio regionale - Esercizio 2021;

PRESO ATTO che la disponibilità residua per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del medesimo FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" ammonta a Euro 603.803,09 e consente, quindi, di procedere all'approvazione delle graduatorie definitive di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, relative alle domande acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", pubblicato sul BUR n. 51/2021, per le azioni 1.A, 2.A, 6.A, 6.B e 6.C;

RITENUTO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, così come specificato nell'**allegato A**, risulta pari ad Euro 345.703,69 = (di cui Euro 172.851,83 = quota 50% FEAMP; Euro 120.996,28 = quota 35% FdR ed Euro 51.855,58 = quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le graduatorie definitive relative alle azioni 1.A, 2.A, 6.A, 6.B e 6.C di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individuano le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" pubblicato nel BUR Veneto n. 51 del 16 aprile 2021, a valere sulle misure di intervento previste nel proprio Piano di Azione (PdA) approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016;

3. di dare atto che le graduatorie relative alle azioni 1.A, 2.A, 6.A, 6.B e 6.C di cui al punto 2 riportano, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:

- numero di posizione in graduatoria;
- codice identificativo del progetto;
- descrizione sintetica del progetto;
- CUP;
- ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
- punteggio complessivo assegnato al progetto;
- importo della spesa ammissibile a finanziamento;
- percentuale del contributo pubblico;
- totale del contributo pubblico;
- la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
- la finanziabilità del progetto

4. di dare atto che i progetti risultati ammissibili e non finanziabili potranno essere oggetto di un successivo provvedimento di finanziamento a seguito della definizione del procedimento di rimodulazione del Piano di Azione (Azione 2.A) e a seguito di una nuova intervenuta disponibilità del capitolo di bilancio pertinente (Azione 6.C);
5. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 345.703,69= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART63 SSL e DGR 1142/2016);
6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
7. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 293.848,11=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
 - Euro 172.851,83= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
 - Euro 120.996,28= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
8. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
9. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
10. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non sono soggetti a vincoli di accertamento in entrata;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato A;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

Allegato A al decreto n. 494 del 30 novembre 2021

pag. 1 / 2



Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, Priorità 4, art. 63.

Avviso FLAG "Gruppo di Azione Costiera Chioggia e Dela del Po" pubblicato nel BUR n. 51 del 16/04/2021

Azione 1.A - Trasformazione, commercializzazione e valorizzazione del prodotto pescato													
Progetti ammessi e finanziati													
Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-10/SSL/21/VE	Realizzazione n. 2 pontili attrezzati per lo sbarco, la pesatura del prodotto pescato ed allevato	H86G21005490007	COOPERATIVA MITILICOLTORI SACCA SCARDOVARI - SOCIETA' COOPERATIVA	00972930291	Porto Tolle (RO)	1,500	€ 50.000,00	50%	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 8.750,00	€ 3.750,00
2	02/SSL/16/VE-05/SSL/21/VE	Adeguamento imbarcazione e acquisto macchinari e attrezzature	H86G21005480007	SOCIETA' AGRICOLA ANGELO MANCIN	01506570298	Porto Tolle (RO)	1,340	€ 28.930,00	50%	€ 14.465,00	€ 7.232,50	€ 5.062,75	€ 2.169,75
3	02/SSL/16/VE-08/SSL/21/VE	Acquisizione automezzo attrezzato per il trasporto del pescato	H96G21002120007	ADRIATIC FISHERY SOCIETA' COOPERATIVA	04474830272	Chioggia (VE)	1,000	€ 46.500,00	50%	€ 23.250,00	€ 11.625,00	€ 8.137,50	€ 3.487,50
4	02/SSL/16/VE-09/SSL/21/VE	Acquisto automezzo con cella inamovibile con ATP e gruppo frigorifero	H96G21002130007	FALCONI EMANUELE	OMISSIS	Rosolina (RO)	1,000	€ 18.518,96	50%	€ 9.259,48	€ 4.629,74	€ 3.240,81	€ 1.388,93
5	02/SSL/16/VE-03/SSL/21/VE	Acquisto automezzo con cella inamovibile con ATP e gruppo frigorifero	H66G21002130007	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA	01507200291	Taglio di Po (RO)	1,000	€ 29.381,82	50%	€ 14.690,91	€ 7.345,45	€ 5.141,82	€ 2.203,64
Totale										€ 86.665,39	€ 43.332,69	€ 30.332,88	€ 12.999,82

Azione 2.A - Tecniche innovative per la gestione della produzione in maricoltura e sviluppo dei sistemi di gestione del seme in ambito lagunare													
Progetti ammessi e finanziati													
Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-07/SSL/21/VE	Investimenti produttivi e tecnologici e sviluppo di conoscenze nelle imprese acquicole	H99J21012540007	SOCIETA' AGRICOLA ECOTAPES S.S.	04621060278	Chioggia (VE)	6,000	€ 80.000,00	50%	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00
Totale										€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00

Progetti ammissibili NON finanziabili													
Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-11/SSL/20/VE	Acquisto pontone attrezzato per attività di preingrasso vongole veraci	-	AGRICOLA CLODIA	04449430273	Chioggia (VE)	3,500	€ 33.200,00	50%	€ 16.600,00	€ 8.300,00	€ 5.810,00	€ 2.490,00

Azione 6.A. Servizi a supporto della comunità nelle aree portuali della pesca													
Progetti ammessi e finanziati													
Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-04/SSL/20/VE	Lavori di riqualificazione del porto peschereccio di Santa Giulia	I87H21001110004	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	Porto Tolle (RO)	2,500	€ 52.019,15	100%	€ 52.019,15	€ 26.009,57	€ 18.206,70	€ 7.802,88
2	02/SSL/16/VE-06/SSL/20/VE	Intervento di miglioramento delle infrastrutture a servizio del porto per la pesca professionale in Località Moceniga.	J94E21003080003	COMUNE DI ROSOLINA	81004580296	Rosolina (RO)	2,500	€ 52.019,15	100%	€ 52.019,15	€ 26.009,57	€ 18.206,70	€ 7.802,88
Totale										€ 104.038,30	€ 52.019,14	€ 36.413,40	€ 15.605,76

Azione 6.B. Servizi a supporto della informatizzazione, digitalizzazione e tracciabilità nei mercati ittici													
Progetti ammessi e finanziati													
Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-02/SSL/20/VE	Lavori di miglioramento delle infrastrutture e sistemi di tracciabilità della sala per la vendita all'asta del mercato ittico di Scardovari	I84E21001680004	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	Porto Tolle (RO)	2,500	€ 55.000,00	100%	€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 19.250,00	€ 8.250,00
Totale										€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 19.250,00	€ 8.250,00

Allegato A al decreto n. 494 del 30 novembre 2021

pag. 2 /2

Azione 6.C. Sviluppo di spazi culturali e museali per la promozione della cultura della pesca e dell'acquacoltura del territorio del GAC**Progetti ammessi e finanziati**

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-12/SSL/21/VE	Porto Levante. Parco della ghiacciaia: museo della pesca all'aperto	C33D20005080006	COMUNE DI PORTO VIRO	01014880296	Porto Viro (RO)	3,174	€ 60.000,00	100%	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00	€ 9.000,00
Totale										€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00	€ 9.000,00

Progetti ammissibili NON finanziabili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammessa a contributo	% contr	Tot. Contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	02/SSL/16/VE-01/SSL/21/VE	Realizzazione opere esterne di completamento del museo "pesca & dintorni"	-	COMUNE DI PORTO TOLLE (RO)	00201720299	Porto Tolle (RO)	2,500	€ 60.000,00	100%	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00	€ 9.000,00
Totale										€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00	€ 9.000,00

	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
Totale	€ 345.703,69	€ 172.851,83	€ 120.996,28

Allegato B al decreto n. 494 del 30 novembre 2021

pag. 1 / 1



Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, Priorità 4, art. 63.

Avviso FLAG "Gruppo di Azione Costiera Chioggia e Dela del Po" pubblicato nel BUR n. 51 del 16/04/2021

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	ANAGRAFICA	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contributo	Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103432 Quota FdR (35%)	Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)
02/SSL/16/VE-10/SSL/21/VE	H86G21005490007	COOPERATIVA MITILICOLTORI SACCA SCARDOVARI - SOCIETA COOPERATIVA	00972930291	Porto Tolle (RO)	00064122	008	2.03.03.03.999	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 8.750,00	€ 3.750,00
02/SSL/16/VE-05/SSL/21/VE	H86G21005480007	SOCIETA AGRICOLA ANGELO MANCIN	01506570298	Porto Tolle (RO)	00180611	008	2.03.03.03.999	€ 14.465,00	€ 7.232,50	€ 5.062,75	€ 2.169,75
02/SSL/16/VE-08/SSL/21/VE	H96G21002120007	ADRIATIC FISHERY SOCIETA' COOPERATIVA	04474830272	Chioggia (VE)	00173541	008	2.03.03.03.999	€ 23.250,00	€ 11.625,00	€ 8.137,50	€ 3.487,50
02/SSL/16/VE-09/SSL/21/VE	H96G21002130007	FALCONI EMANUELE	OMISSIS	Rosolina (RO)	00132124	008	2.03.03.03.999	€ 9.259,48	€ 4.629,74	€ 3.240,81	€ 1.388,93
02/SSL/16/VE-03/SSL/21/VE	H66G21002130007	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA	01507200291	Taglio di Po (RO)	00178279	008	2.03.03.03.999	€ 14.690,91	€ 7.345,45	€ 5.141,82	€ 2.203,64
02/SSL/16/VE-07/SSL/21/VE	H99J21012540007	SOCIETA AGRICOLA ECOTAPES S.S.	04621060278	Chioggia (VE)	00180612	008	2.03.03.03.999	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00
02/SSL/16/VE-04/SSL/21/VE	I87H21001110004	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	Porto Tolle (RO)	00002700	002	2.03.01.02.003	€ 52.019,15	€ 26.009,57	€ 18.206,70	€ 7.802,88
02/SSL/16/VE-06/SSL/21/VE	J94E21003080003	COMUNE DI ROSOLINA	81004580296	Rosolina (RO)	00037747	002	2.03.01.02.003	€ 52.019,15	€ 26.009,57	€ 18.206,70	€ 7.802,88
02/SSL/16/VE-02/SSL/21/VE	I84E21001680004	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	Porto Tolle (RO)	00002700	002	2.03.01.02.003	€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 19.250,00	€ 8.250,00
02/SSL/16/VE-12/SSL/21/VE	C33D20005080006	COMUNE DI PORTO VIRO	01014880296	Porto Viro (RO)	00014956	002	2.03.01.02.003	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00	€ 9.000,00
Totale								€ 345.703,69	€ 172.851,83	€ 120.996,28	€ 51.855,58

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 471215)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 52 del 24 febbraio 2022

Approvazione della modulistica per la presentazione delle proposte di concessione di riconoscimenti della Regione del Veneto ad emigrati veneti. Articolo 17 "Riconoscimento a cittadini di origine veneta" della L.R. n. 2/2003, e s.m.i.
[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la modulistica per la presentazione delle proposte di concessione di riconoscimenti della Regione del Veneto ad emigrati veneti, che con la loro attività abbiano onorato il Veneto nel mondo.

Il Direttore

VISTO l'art. 17 "Riconoscimento a cittadini di origine veneta" della L.R. n. 2/2003, e s.m.i.;

VISTE le Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e s.m.i, approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che, come disposto dalla suddetta DGR n. 1035/2014, possano essere concessi attestati di benemerenzza, su proposta delle Associazioni, dei Comitati, delle Federazioni, dei Circoli all'estero, iscritti all'apposito registro regionale, a favore degli emigrati che:

- a) abbiano lavorato all'estero per almeno trent'anni;
oppure
- b) rivestano, nel paese di residenza, un ruolo particolarmente significativo nei settori dell'arte, della cultura, della scienza, dell'economia, dello sport e del sociale, avendo comunque maturato un periodo di permanenza all'estero di almeno cinque anni consecutivi.

PRESO ATTO che non possono essere concessi attestati di benemerenzza ai discendenti di emigrati veneti.

RITENUTO di approvare la modulistica per la presentazione, da parte dei soggetti aventi diritto, delle proposte di concessione di riconoscimenti della Regione del Veneto ad emigrati veneti, che con la loro attività abbiano onorato il Veneto nel mondo;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.

VISTO l'art. 35 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la modulistica di cui all'**Allegato A**, "Domanda di concessione di riconoscimenti della Regione del Veneto ai propri emigrati", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione, da parte dei soggetti aventi diritto, delle proposte di concessione di riconoscimenti a cittadini di origine veneta, che con la loro attività abbiano onorato il Veneto nel mondo;
2. di pubblicare la modulistica, di cui al precedente punto del dispositivo, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera d) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 52 del 24.02.2022

pag. 1/4

DOMANDA DI CONCESSIONE DI RICONOSCIMENTI DELLA REGIONE DEL VENETO AI PROPRI EMIGRATI

Art. 17 “Riconoscimento a cittadini di origine veneta” della L.R. n. 2/2003, e s.m.i.

Regione del Veneto
 Direzione Beni Attività Culturali e Sport
 Palazzo Sceriman - Cannaregio 168
 30121 Venezia
 ITALIA

PEC: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La Sottoscritto/a _____ Presidente/Legale rappresentante

_____ (Associazione, Comitato, Federazione, Circolo,
 iscritti all'apposito registro regionale)

CHIEDE

la concessione di un attestato di benemerenzza della Regione del Veneto a favore del seguente emigrato veneto:

- NOME _____
- COGNOME _____
- NATO IL ____/____/____ nel Comune veneto di _____
 (Prov. _____)
- EMIGRATO dal Comune veneto di _____
 (Prov. _____) in data ____/____/____
- ATTUALMENTE RESIDENTE nello Stato di _____
 Città _____
- CHE HA MATURATO UN PERIODO DI PERMANENZA ALL'ESTERO, nel/i seguente/i Stato/i

per almeno 5 anni consecutivi, e cioè dal ____/____/____ al ____/____/____

Allegato A al Decreto n. 52 del 24.02.2022

pag. 2/4

A tal fine,

DICHIARA

quanto segue:

CHE L'EMIGRATO VENETO PER IL QUALE SI CHIEDE LA CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO REGIONALE:

A. HA LAVORATO ALL'ESTERO PER ALMENO 30 ANNI, ONORANDO IL VENETO CON IL PROPRIO IMPEGNO E PROFESSIONALITA', SVOLGENDO LA SEGUENTE/LE SEGUENTI MANSIONE/I _____

oppure:

B. RIVESTE, NEL PAESE DI RESIDENZA, UN RUOLO PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO NEI SETTORI DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DELLA SCIENZA, DELL'ECONOMIA, DELLO SPORT E DEL SOCIALE. IN PARTICOLARE _____

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE
- COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DELL'EMIGRATO VENETO PER IL QUALE SI CHIEDE LA CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO REGIONALE

Allegato A al Decreto n. 52 del 24.02.2022

pag. 3/4

A. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL LAVORO SVOLTO ALL'ESTERO PER ALMENO 30 ANNI

oppure:

B. DOCUMENTAZIONE DEI PARTICOLARI MERITI CONSEGUITI NEI SETTORI DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DELLA SCIENZA, DELL'ECONOMIA, DELLO SPORT E DEL SOCIALE

_____, li ___/___/_____

(firma)

DICHIARA ALTRESI'

- di prendere atto che l'uso dei propri dati avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE e secondo quanto rappresentato nell'informativa che segue;
- di assumersi ogni responsabilità in ordine alla trasmissione di dati personali dei destinatari della benemerenzza all'amministrazione regionale.

_____, li ___/___/_____

(firma)

Allegato A al Decreto n. 52 del 24.02.2022

pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex artt. 13 e 14, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti necessari per beneficiare della concessione di attestati di benemeranza della Regione del Veneto ad emigrati veneti; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell’attività pubblicistica di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 2/2003.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

La trasmissione all’Amministrazione regionale dei dati personali riguardanti i destinatari della benemeranza, avverrà sotto la responsabilità dell’Associazione, che è tenuta ad acquisire agli atti della propria struttura la preventiva autorizzazione al trattamento e alla comunicazione all’Amministrazione regionale di tali dati personali.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l’accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire gli adempimenti previsti dal procedimento finalizzato alla concessione di benemeranze ai sensi della L.R. 2/2003.

Il loro mancato conferimento costituisce causa impeditiva di realizzazione e conclusione dell’iter procedimentale.

Il Dirigente Delegato
Dott.ssa Fausta Bressani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVA

(Codice interno: 471216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVA n. 85 del 30 dicembre 2021

Approvazione dell'elenco delle domande ammesse ai benefici dell'art. 44 della L.R. n. 45/2017 sino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie stabilite per settore e ambito territoriale dalla DGR n. 1495 del 2/11/2021 "Determinazione delle tipologie di intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti. Articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e s.m.i. Deliberazione n. 108/CR del 5 ottobre 2021".

*[Edilizia ospedaliera]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento prende atto delle risultanze della Commissione competente alla valutazione delle istanze prevenute a seguito del Bando per il sostegno degli investimenti di cui all'art. 44 L.R. n. 45/2017 e DGR n. 1495/2021, approva le graduatorie per i due settori di intervento (anziani non autosufficienti e disabili) e assegna i finanziamenti sino a concorrenza delle disponibilità finanziarie stabilite per ciascun ambito territoriale.

Il Direttore

VISTO l'articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" che ha istituito un fondo regionale per la concessione di finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale, secondo quote annuali costanti, senza oneri per interessi, nonché in conto capitale a fondo perduto, allo scopo di sostenere i progetti di investimento per la realizzazione di interventi edilizi, come definiti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)", sul patrimonio immobiliare, di proprietà di soggetti pubblici o soggetti privati non a scopo di lucro di cui all'articolo 128 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, limitatamente ai fini dell'erogazione di servizi sociali o socio-sanitari.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1495 del 02/11/2021 "Determinazione delle tipologie di intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti. Articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e s.m.i. Deliberazione n. 108/CR del 5 ottobre 2021" con la quale sono stati approvati i criteri di valutazione delle istanze di finanziamento.

RILEVATO che la deliberazione n. 1495/2021 prevede che le risorse economiche disponibili vengano ripartite tra i due settori di intervento di maggior rilievo nell'ambito socio-sanitario: "*Anziani non autosufficienti*" e "*Disabili*", assegnando ai primi l'80% e ai secondi il 20% della disponibilità, con la possibilità di riallocare tra un settore e l'altro gli eventuali residui, stabilendo la distribuzione delle risorse equamente nel territorio regionale, assumendo come base di riferimento il numero di residenti per ambito territoriale delle singole Aziende Ulss.

RILEVATO inoltre che la deliberazione sopra citata stabilisce la possibilità di trasferimento dei finanziamenti dal territorio di una singola Azienda Ulss ad un'altra nel caso di mancato utilizzo degli stessi o al fine di privilegiare interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresenta un ulteriore stralcio funzionale del progetto ovvero uno stralcio funzionale di completamento, ma che per problemi economici finanziari non sono stati portati a compimento.

DATO ALTRESI' ATTO che la Giunta Regionale con la citata deliberazione 1495/2021 stabilisce che "Con provvedimento dirigenziale si procederà a definire la graduatoria delle domande ammesse e al relativo finanziamento in relazione alle effettive disponibilità finanziarie previste per ciascun anno del triennio 2021- 2023";

RILEVATO altresì che nel sopra citato provvedimento si stabiliva che:

- "affinché tale ripartizione possa essere efficace si ritiene di considerare le risorse in conto capitale a rimborso graduale, secondo quote annuali costanti, senza oneri per interessi, previste nel bilancio 2021-2023 dall'articolo 44 della legge regionale n. 45 del 2017, che per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 è pari a €10.000.000,00."
- "con provvedimento dirigenziale si procederà a definire la graduatoria delle domande ammesse e al relativo finanziamento in relazione alle effettive disponibilità finanziarie previste per ciascun anno del triennio 2021-2023."

PRESO ATTO che con decreto n. 29 del 07/04/2021 il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 02/02/2021 che ha determinato in via provvisoria il budget dei finanziamenti della GSA per il corrente esercizio, ha impegnato nell'esercizio 2021, a favore di Azienda Zero, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, LR 19/2016, l'importo di €10.000.000,00 a favore degli interventi del fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi socio sanitari con copertura finanziaria sul capitolo di spesa U 104041 articolo 002 "Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi socio sanitari", del bilancio regionale di previsione 2021-2023 che presenta sufficiente disponibilità e che pertanto ai fini dell'attuazione dell'iniziativa per il corrente anno si fa ricorso alla disponibilità di €10.000.000,00.

PRESO ATTO che con la L.R. n. 36 del 20/12/2021 è stato approvato il bilancio regionale di previsione 2022-2024 e con Decreto n. 19 del 28/12/2021 il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art.39, c.13, D.Lgs. 118/2011)" che prevede lo stanziamento di cassa e di competenza per l'esercizio 2022, di €10.000.000,00 sul capitolo U104041;

CONSIDERATO pertanto che le risorse finanziarie ad oggi effettivamente disponibili risultano pari a €20.000.000,00 e che a seguito dei criteri e dei provvedimenti sopracitati le risorse risultano così ripartite per settore di riferimento e ambito territoriale:

Ambito territoriale	Popolazione Istat 2019		Quote biennio 2021-2022	
			Anziani non auto	Disabili
AULSS 1 Dolomiti	201.309	4,13%	660.146,79	165.036,70
AULSS 2 Marca trevigiana	883.522	18,11%	2.897.308,19	724.327,05
AULSS 3 Serenissima	621.239	12,73%	2.037.211,12	509.302,78
AULSS 4 Veneto Orientale	227.590	4,66%	746.329,32	186.582,33
AULSS 5 Polesana	234.172	4,80%	767.913,48	191.978,37
AULSS 6 Euganea	931.262	19,09%	3.053.860,59	763.465,15
AULSS 7 Pedemontana	364.037	7,46%	1.193.776,03	298.444,01
AULSS 8 Berica	491.260	10,07%	1.610.974,74	402.743,68
AULSS 9 Scaligera	924.742	18,95%	3.032.479,75	758.119,94
Totale complessivo	4.879.133	100,00%	16.000.000,00	4.000.000,00

PRESO ATTO che le domande di finanziamento dovevano pervenire entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso nel BUR, pertanto entro le ore 12 del 06/12/2021, e che sono pervenute complessivamente n. 117 istanze;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva n. 76 del 07/12/2021 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute secondo i criteri indicati nella DGR 1495/2021;

PRESO ATTO che dalle risultanze dei lavori della Commissione, per il settore degli anziani non autosufficienti risultano pervenute n. 77 istanze di cui n. 63 risultate ammissibili e n. 14 non ammissibili, mentre per il settore dei disabili risultano pervenute n. 40 istanze di cui n. 34 risultate ammissibili e n. 6 non ammissibili, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che per il settore degli Anziani non autosufficienti si è provveduto ad assegnare le risorse disponibili per n. 17 istanze, garantendo la piena sostenibilità finanziaria degli interventi così come dichiarata nell'istanza, per un importo complessivo di €13.030.398,72, mentre n. 7 istanze, per un importo di €2.876.070,84, risultano finanziabili nei limiti delle quote assegnate per ciascun ambito territoriale, non garantendo però la piena sostenibilità finanziaria degli interventi;

DATO ATTO che, relativamente al settore dei disabili, non risultano pervenute domande inerenti a strutture collocate negli ambiti territoriali relativi alle aziende ULSS n. 1 Dolomiti e Ulss n. 3 Serenissima e conseguentemente, la quota di pertinenza, pari a €674.339,48 è stata ripartita tra tutti i restanti ambiti territoriali al fine di garantire la piena sostenibilità finanziaria, così come dichiarata nell'istanza, di almeno un intervento per ogni ambito territoriale;

PRESO ATTO che relativamente al settore degli Anziani non autosufficienti residua la quota di €93.540,44 attribuita alle Aziende ULSS n. 3 Serenissima e n. 4 Veneto Orientale per le quali tutte le istanze ammissibili sono state interamente finanziate;

DATO ATTO che per il settore dei Disabili si è provveduto ad assegnare le risorse disponibili per n. 11 istanze, garantendo la piena sostenibilità finanziaria dell'intervento così come dichiarata nell'istanza per un importo complessivo di €3.956.000,00 residuando la quota di €44.000,00;

CONSIDERATO pertanto che per il settore disabili, in relazione a quanto sopra evidenziato, le risorse disponibili e quelle assegnate per ambito territoriale risultano essere le seguenti:

	Quote disponibili 2021-2022	Quote assegnate 2021-2022
AULSS 1 Dolomiti		
AULSS 2 Marca trevigiana	871.197,82	818.000,00
AULSS 3 Serenissima		
AULSS 4 Veneto Orientale	224.415,36	228.000,00
AULSS 5 Polesana	230.905,55	240.000,00
AULSS 6 Euganea	918.271,90	850.000,00
AULSS 7 Pedemontana	358.959,08	380.000,00
AULSS 8 Berica	484.407,45	440.000,00
AULSS 9 Scaligera	911.842,84	1.000.000,00
Totale complessivo	4.000.000,00	3.956.000,00

RITENUTO di ammettere ai benefici dell'art. 44 della L.R. n. 45/2017, per quanto sopra, le domande relative ai settori degli anziani non autosufficienti e dei disabili, in posizione utile per ambito territoriale nei limiti delle disponibilità stabilite per ciascuno dei predetti ambiti secondo le indicazioni della DGR n. 1495/2021 come riportate rispettivamente nell'**Allegato B** e nell'**Allegato C** al presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Direzione Servizi Sociali ha accertato nel corso del 2021 con DDR nn. 14,19,22 e 31 economie di spesa per revoche o rinunce pari a complessivi €3.269.323,10;

CONSIDERATO inoltre che la Direzione Edilizia Ospedaliera ha in corso l'esame di ulteriori pratiche relative ai precedenti riparti (2018, 2019-2020) per verificare l'ammontare di eventuali economie che potrebbero essere riassegnate;

RITENUTO pertanto, ad avvenuto accertamento delle economie di cui sopra, di rimandare alla Giunta regionale le determinazioni in merito all'utilizzo delle economie già accertate e in corso di accertamento derivanti dai riparti precedenti e dei residui relativi al riparto 2021-2022 come sopra determinati;

VISTO l'articolo 44 della L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTE la LR n. 11/2001, n. 39/2001, n. 22/2002, n. 43/2012; n. 19/2016; n. 16/2019, n. 41/2020 e n. 36/2021;

VISTE le DDGR n. 102 del 02/02/2021 e n. 1495 del 2/11/2021;

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021;

VISTO l'art. 13 della L.R. 54/2012;

VISTO il regolamento regionale 31/05/2016, n. 1;

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "*Elenco domande pervenute*" al presente provvedimento contenente tutte le domande pervenute suddivise per i settori anziani non autosufficienti e disabili con l'indicazione dell'ammissibilità o non ammissibilità delle stesse;
3. di approvare l'**Allegato B** "*Anziani non autosufficienti - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate*" al presente provvedimento contenente la graduatoria delle domande, relative al settore degli anziani non

- autosufficienti, ammissibili a finanziamento, suddivise per ambito territoriale e ordinate in base al punteggio assegnato, con l'indicazione dell'importo finanziato in base alle risorse disponibili nel biennio 2021-2022 nel limite dell'ambito territoriale di pertinenza;
4. di approvare l'**Allegato C** "*Disabili - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate*" al presente provvedimento contenente la graduatoria delle domande, relative al settore disabili, ammissibili a finanziamento, suddivise per ambito territoriale e ordinate in base al punteggio assegnato, con l'indicazione dell'importo finanziato in base alle risorse disponibili nel biennio 2021-2022, garantendo piena sostenibilità finanziaria degli interventi così come dichiarata nell'istanza;
 5. di determinare, per quanto sopra esposto, in €19.862.459,56 di cui €15.906.459,56 per il settore anziani non autosufficienti ed €3.956.000,00 per il settore disabili, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, che trova copertura a carico delle risorse disponibili nel biennio 2021-2022, per:
 - ◆ €10.000.000,00 a carico delle risorse per il finanziamento del GSA 2021 (linea di spesa 1022) stanziata sul capitolo di spesa n. U104041 articolo 002 "*Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e socio sanitari - contributi agli investimenti (art. 44 l.r. 29/12/2017, n. 45)*" del Bilancio di previsione 2021-2023 e trasferite ad Azienda Zero con decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 29 del 07/04/2021 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 02/02/2021;
 - ◆ €9.862.459,56 a carico delle risorse stanziate sul capitolo U104041 del Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con L.R. n. 36/2021, con Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art.39, c.13, D.Lgs. 118/2011);
 6. di rimandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa della quota di €10.000.000,00 stanziata con il citato DSGP n. 19/2021 relativa all'esercizio 2022;
 7. di determinare, per quanto sopra esposto in €93.540,44 l'importo residuo relativo al settore anziani non autosufficienti e in €44.000,00 l'importo residuo relativo al settore disabili;
 8. di rinviare alla Giunta regionale le determinazioni in merito all'utilizzo delle economie già accertate e in corso di accertamento derivanti dai riparti precedenti e all'utilizzo dei residui relativi al riparto 2021-2022 come determinati al precedente punto 7;
 9. di comunicare ad Azienda Zero ed ai Soggetti Beneficiari del finanziamento indicati negli Allegati B e C al presente provvedimento le informazioni di cui all'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 10. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione della DGR n. 1495 del 05/11/2021, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
 11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Paolo Fattori



Allegato A al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Elenco domande pervenute

Pec invio		SETTORE Anziani non autosuff. / Disabili	DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			AMMISSIBILITA'	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'	
Data	Ora (hh:mm)		Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
15/11/2021	10:06	Anziani non autosufficienti	Istituto per anziani "Casa De Battisti"	82001470234	01207390236	Istituto per anziani	ULSS 9 Scaligera	Cerea	VR	€ 2.020.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.020.000,00	SI		
16/11/2021	13:53	Anziani non autosufficienti	Fondazione Maria Rossi Onlus	93012110263	03843360268	Casa Amica	ULSS 2 Marca Trevigiana	Fregona	TV	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 250.000,00	SI		
19/11/2021	8:41	Anziani non autosufficienti	Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus	0246641236	0246641236	La Cittadella Il Pozzo dell'Amicizia	ULSS 9 Scaligera	Castelnuovo del Garda	VR	€ 3.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	SI		
19/11/2021	9:36	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo Serse Panizzoni	80005490240	01470760248	Casa di Riposo Serse Panizzoni	ULSS 8 Berica	Camisano Vicentino	VI	€ 1.150.000,00	€ 850.000,00	€ 300.000,00	SI		
23/11/2021	11:11	Anziani non autosufficienti	Centro Residenziale Anziani G. Scalabrin	81000490243	00781270244	CRA "S. Scalabrin"	ULSS 8 Berica	Arzignano	VI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	SI		
23/11/2021	18:50	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi per Anziani A. Moretti Bonora	80009070287	00983620287	CSA "A. Moretti Bonora"	ULSS 6 Euganea	Camposampiero	PD	€ 3.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.200.000,00	SI		
24/11/2021	10:25	Anziani non autosufficienti	Centro Assistenziale Servizi per Anziani La Casa	00897450243	00897450243	Valletta	ULSS 7 Pedemontana	Schio	VI	€ 1.716.136,64	€ 1.000.000,00	€ 716.136,64	SI		
25/11/2021	11:26	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi Anziani F.F. Casson	02148450279	02148450279	Centro Servizi Il Boschetto	ULSS 3 Serenissima	Chioggia	VE	€ 1.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	SI		
25/11/2021	13:24	Anziani non autosufficienti	Istituto Assistenza Anziani Villa Spada	81000680231	01573680236	Villa Spada	ULSS 9 Scaligera	Caprino Veronese	VR	€ 1.030.194,00	€ 1.000.000,00	€ 30.194,00	SI		
26/11/2021	11:31	Anziani non autosufficienti	Casa Albergo per Anziani	91002520293	01052690292	Casa Albergo per Anziani	ULSS 5 Polesana	Lendinara	RO	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ 0,00	NO	istanza non conforme all'avviso	carezza documento obbligatorio
26/11/2021	12:14	Anziani non autosufficienti	Centro Residenziale per Anziani Umberto I	80009810286	00985430289	Centro Residenziale per Anziani Umberto I	ULSS 6 Euganea	Piove di Sacco	PD	€ 2.600.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.620.000,00	SI		
26/11/2021	14:29	Anziani non autosufficienti	Opere Pie d'Onigo	00545230260	005452300260	Centro Servizi "Cav Giuseppe Sabbione"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Pederobba	TV	€ 800.000,00	€ 640.000,00	€ 160.000,00	SI		
26/11/2021	16:19	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi Casa di Riposo F.Fenzi	00526230262	02014000265	Casa F. Fenzi	ULSS 2 Marca Trevigiana	Conegliano	TV	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 0,00	SI		
29/11/2021	10:02	Anziani non autosufficienti	Pio Ospizi San Michele	80009870231	00553710237	Pio Ospizio San Michele	ULSS 9 Scaligera	Nogara	VR	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 0,00	SI		
29/11/2021	11:18	Anziani non autosufficienti	Fondazione Casa di Riposo "Eufemia Carriolo"	82000270239	01563720232	Fondazione Casa di Riposo "Eufemia Carriolo"	ULSS 9 Scaligera	Castagnaro	VR	€ 1.270.000,00	€ 1.000.000,00	€ 270.000,00	SI		
29/11/2021	15:02	Anziani non autosufficienti	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	00168480242	Villa Serena	ULSS 7 Pedemontana	Bassano del Grappa	VI	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 250.000,00	SI		
29/11/2021	14:38	Anziani non autosufficienti	Comune di Crespino	00192710291	0019271091	Casa di Riposo San Gaetano	ULSS 5 Polesana	Crespino	RO	€ 940.000,00	€ 540.000,00	€ 400.000,00	SI		
30/11/2021	9:04	Anziani non autosufficienti	Azienda Speciale Don Monschetta	04053410272	04053410272	Casa di Riposo Don Moschetti	ULSS 4 Veneto Orientale	Caorle	VE	€ 3.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	NO	istanza non conforme all'avviso	carezza documenti obbligatori
30/11/2021	9:44	Anziani non autosufficienti	Comune di Ficarolo	00202660296	00202660296	Fondazione San Salvatore	ULSS 5 Polesana	Ficarolo	RO	€ 1.100.000,00	€ 880.000,00	€ 220.000,00	SI		
30/11/2021	10:54	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi Anziani Adria	90005070298	01067780204	Centro Servizi Anziani di Adria	ULSS 5 Polesana	Adria	RO	€ 1.755.000,00	€ 1.000.000,00	€ 755.000,00	SI		
30/11/2021	11:37	Anziani non autosufficienti	IPAB Casa Gino e Pierina Marani	80007450267	01665420269	Casa di Riposo e Centro Diurno Gino e Pierina Marani	ULSS 2 Marca Trevigiana	Villorba	TV	€ 8.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 7.000.000,00	SI		
30/11/2021	13:33	Anziani non autosufficienti	Fondazione Luigi Ferrari	80003210236	02362510238	Fondazione Luigi Ferrari	ULSS 9 Scaligera	Isola Rizza	VR	€ 506.128,00	€ 404.000,00	€ 102.128,00	SI		
30/11/2021	13:35	Anziani non autosufficienti	Opera Santa Maria della Carità	00612690271	00612690271	Casa Ospitalità	ULSS 3 Serenissima	Venezia	VE	€ 461.168,44	€ 301.168,44	€ 160.000,00	NO	sostituita da altra istanza	istanza ente
30/11/2021	16:30	Anziani non autosufficienti	Fondazione Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato	03322530233	03322530233	Casa di Riposo "Fondazione Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato"	ULSS 9 Scaligera	Tregnago	VR	€ 620.000,00	€ 403.000,00	€ 217.000,00	SI		
01/12/2021	11:16	Anziani non autosufficienti	Opera Santa Maria della Carità	00612690271	00612690271	Casa Ospitalità	ULSS 3 Serenissima	Venezia	VE	€ 461.168,44	€ 200.000,00	€ 261.168,44	SI		
01/12/2021	11:50	Anziani non autosufficienti	Ipab Casa di Riposo Dott. Umberto e Alice Tassoni	85001750240	00622360246	Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni"	ULSS 8 Berica	Cornedo Vicentino	VI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	SI		
01/12/2021	11:36	Anziani non autosufficienti	Istituto Cesana Malanotti		02133520268	Residenza "Casa del Sole"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vittorio Veneto	TV	€ 2.490.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.490.000,00	NO	sostituita da altra istanza	istanza inviata due volte da ente
01/12/2021	11:39	Anziani non autosufficienti	Istituto Cesana Malanotti		02133520268	Residenza "Casa del Sole"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vittorio Veneto	TV	€ 2.490.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.490.000,00	SI		
01/12/2021	12:01	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi "Antonio Galvan"	80008360283	01564190286	Centro Servizi "Antonio Galvan"	ULSS 6 Euganea	Pontelongo	PD	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	SI		
01/12/2021	12:45	Anziani non autosufficienti	Ipab di Vicenza	03056680246	03056680246	Residenza Girolamo Salvi	ULSS 8 Berica	Vicenza	VI	€ 493.884,80	€ 493.884,80	€ 0,00	SI		

Allegato A al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Elenco domande pervenute

Pec invio		SETTORE Anziani non autosuff. / Disabili	DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			AMMISSIBILITA'	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'	
Data	Ora (hh:mm)		Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
01/12/2021	12:46	Anziani non autosufficienti	Ipab Luigi Mariutto	82005070273	01865220279	Residenza Quercia	ULSS 3 Serenissima	Mirano	VE	€ 850.000,00	€ 800.000,00	€ 50.000,00	SI		
01/12/2021	13:02	Anziani non autosufficienti	Istituto Rodgino di Assistenza Sociale	93015830297	01083130292	Casa Serena	ULSS 5 Polesana	Rovigo	RO	€ 760.000,00	€ 600.000,00	€ 160.000,00	SI		
01/12/2021	19:33	Anziani non autosufficienti	Ipab Suor Diodata Bertolo	95037220241	02522530241	Ipab Suor Diodata Bertolo	ULSS 8 Berica	Sandriago	VI	€ 3.677.514,34	€ 1.000.000,00	€ 2.677.514,34	SI		
02/12/2021	8:56	Anziani non autosufficienti	Ipab Casa di Riposo ed Opere Pie Riunite	96000450260	02338520261	Casa di Riposo ed Opere Pie Riunite	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vidor	TV	€ 1.500.000,00	€ 700.000,00	€ 800.000,00	SI		
02/12/2021	9:12	Anziani non autosufficienti	Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista	80008130280	01817020280	L. Configliachi	ULSS 6 Euganea	Padova	PD	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	SI		
02/12/2021	9:48	Anziani non autosufficienti	Fondazione Opere Riunite Don Luigi Rossi	83002290233	00963360235	Casa di Riposo Don Luigi Rossi	ULSS 9 Scaligera	Arcole	VR	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 120.000,00	SI		
02/12/2021	9:54	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo Villa Fiorita Ipab	01959310267	01959310267	Centro Servizi Villa Fiorita Ipab	ULSS 2 Marca Trevigiana	Cornuda	TV	€ 580.000,00	€ 510.000,00	€ 70.000,00	SI		
02/12/2021	13:16	Anziani non autosufficienti	Altavita IRA	00558060281	00558060281	Centro Servizi Beato Pellegrini	ULSS 6 Euganea	Padova	PD	€ 7.635.926,77	€ 1.000.000,00	€ 6.635.926,77	SI		
02/12/2021	13:38	Anziani non autosufficienti	Associazione Opera dell'Amore	92002500244	03705400244	Casa annunziata	ULSS 7 Pedemontana	Schio	VI	€ 380.000,00	€ 300.000,00	€ 80.000,00	SI		
02/12/2021	13:55	Anziani non autosufficienti	Fondazione Casa di Riposo Immacolata di Lourdes Onlus	80020200236	01587650233	Casa riposo Immacolata di Lourdes	ULSS 9 Scaligera	Pescantina	VR	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 150.000,00	SI		
02/12/2021	14:00	Anziani non autosufficienti	I.S.A.C.C. Bassano	00557850245	00557850245	Pazzaglia Sturm	ULSS 7 Pedemontana	Bassano del Grappa	VI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	SI		
02/12/2021	14:25	Anziani non autosufficienti	Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro		01843260231	Centro Servizi Paola Giaconi Bonaguro	ULSS 8 Berica	Camisano Vicentino	VI	€ 104.700,00	€ 83.706,00	€ 20.940,00	SI		
02/12/2021	15:05	Anziani non autosufficienti	Comune di Val di Zoldo	01184730255	01184730255	Centro Servizi A. Santin	ULSS 1 Dolomiti	Val di Zoldo	BL	€ 5.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 4.300.000,00	SI		
02/12/2021	15:15	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi Villa Serena	02177820244	02177820244	Residenza Villa Serena	ULSS 8 Berica	Valdagno	VI	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	SI		
03/12/2021	9:19	Anziani non autosufficienti	Istituto Servizi Ricovero Assistenza Anziani ISRAA	80007210265	00737700260	Residenza per anziani Città di Treviso	ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	TV	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	SI		
03/12/2021	10:14	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo F. Beggiate	80009310287	01049660283	Casa di Riposo F. Beggiate	ULSS 6 Euganea	Conselve	PD	€ 1.800.000,00	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00	SI		
03/12/2021	11:03	Anziani non autosufficienti	Michelotto Rappresentanze Srl		01003000286	Al Portici	ULSS 6 Euganea	Noventa Padovana	PD	€ 3.850.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	NO	soggetto privo di requisiti validi	soggetto non appartenente al 3° settore
03/12/2021	11:13	Anziani non autosufficienti	Centro Servizi Benedetto Albertini	80024840235	02081350239	Centro Servizi Benedetto Albertini	ULSS 9 Scaligera	Isola della Scala	VR	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	SI		
03/12/2021	11:21	Anziani non autosufficienti	Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop.	01164310359	01164310359	Villa Imperiale	ULSS 6 Euganea	Galliera Veneta	PD	€ 2.637.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	NO	sostituita da altra istanza	istanza inviata due volte da ente
03/12/2021	11:50	Anziani non autosufficienti	Fondazione S. Antonio Abate	91020530258	01237110257	Centro Servizi Sant'Antonio Abate	ULSS 1 Dolomiti	Alano di Piave	BL	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	SI		
03/12/2021	11:52	Anziani non autosufficienti	Comune di Belluno	00132550252	00132550252	M.Gaggia Lante	ULSS 1 Dolomiti	Belluno	BL	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 120.000,00	SI		
03/12/2021	12:05	Anziani non autosufficienti	Ipab casa di Riposo "A. Rossi"	83001570247	01636260240	Ipab Casa di Riposo "A. Rossi"	ULSS 7 Pedemontana	Arsiero	VI	€ 1.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	SI		
03/12/2021	12:05	Anziani non autosufficienti	Istituti Assistenza Anziani	8008970230	00864460233	Centro Residenziale Don Carlo Steeb	ULSS 9 Scaligera	Verona	VR	€ 2.460.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.460.000,00	SI		
03/12/2021	12:06	Anziani non autosufficienti	Fondazione Santa Augusta Onlus	93009040267	3439770268	Istituto F. Botteselle	ULSS 2 Marca Trevigiana	Conegliano	TV	€ 1.830.000,00	€ 1.000.000,00	€ 830.000,00	SI		
03/12/2021	12:36	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo "San Biagio"	1495330233	457103556	Casa di Riposo San Biagio	ULSS 9 Scaligera	Bovolone	VR	€ 209.840,00	€ 200.000,00	€ 9.480,00	SI		
03/12/2021	12:38	Anziani non autosufficienti	centro Residenziale per Anziani di Cittadella	81001430289	825770282	Centro Servizi Borgo Bassano	ULSS 6 Euganea	Cittadella	PD	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 0,00	NO	sostituita da altra istanza	istanza inviata due volte da ente
03/12/2021	13:00	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo di Asiago	4241890053	1884510247	Casa di Riposo di Asiago	ULSS 7 Pedemontana	Asiago	VI	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	SI		
03/12/2021	13:25	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo Domenico Cardo	82000770238	01656680236	Casa di Riposo Domenico Cardo	ULSS 9 Scaligera	Cologna Veneta	VR	€ 700.000,00	€ 560.000,00	€ 140.000,00	SI		
03/12/2021	14:01	Anziani non autosufficienti	Fondazione Pia Opera Ciccarelli onlus	80002110239	01411640236	Residenza Cherubina Manzoni	ULSS 9 Scaligera	Minerbe	VR	€ 650.000,00	€ 520.000,00	€ 130.000,00	SI		
03/12/2021	14:07	Anziani non autosufficienti	Ipab Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan	82004470280	01788130282	Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan	ULSS 6 Euganea	Merlara	PD	€ 4.600.000,00	€ 500.000,00	€ 4.100.000,00	SI		

Allegato A al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Elenco domande pervenute

Pec invio		SETTORE Anziani non autosuff. / Disabili	DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			AMMISSIBILITA'	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'	
Data	Ora (hh:mm)		Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
03/12/2021	13:22	Anziani non autosufficienti	Comune di Piovene Rocchette	83000930244	0025680242	Centro Diurno per anziani "Madonna dell'Angelo"	ULSS 7 Pedemontana	Piovene Rocchette	VI	€ 1.286.500,00	€ 1.000.000,00	€ 286.500,00	SI		
03/12/2021	15:22	Anziani non autosufficienti	Associazione don Giuseppe Girelli Casa San Giuseppe Sesta Opera Impresa Sociale Onlus	93045590234	02316290234	Casa San Giuseppe Sesta Opera	ULSS 9 Scaligera	Ronco all'Adige	VR	€ 195.000,00	€ 156.000,00	€ 39.000,00	SI		
03/12/2021	15:26	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo di Noventa Padovana	80009160289	01065280289	Casa di Riposo di Noventa Padovana	ULSS 6 Euganea	Noventa Padovana	PD	€ 6.403.487,84	€ 1.000.000,00	€ 5.403.487,84	SI		
03/12/2021	16:37	Anziani non autosufficienti	Ipab Casa di riposo "Casa Charita" di Lamon	82001190253	00625840251	Ipab Casa di Riposo "Casa Charitas" di Lamon	ULSS 1 Dolomiti	Lamon	BL	€ 1.100.000,00	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	SI		
03/12/2021	16:07	Anziani non autosufficienti	Ipab G. Bisognin Servizi socio assistenziali	02375100241	02375100241	Ipab G. Bisognin	ULSS 8 Berica	Sarego	VI	€ 124.500,00	€ 100.000,00	€ 24.500,00	SI		
03/12/2021	16:46	Anziani non autosufficienti	Centro Residenziale per Anziani di Cittadella	81001430289	00825770282	Centro Servizi Borgo Bassano	ULSS 6 Euganea	Cittadella	PD	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 0,00	SI		
03/12/2021	16:57	Anziani non autosufficienti	Residenza per anziani Giuseppe Francescon	83000250270	02093260277	Residenza per anziani Giuseppe Francescon	ULSS 4 Veneto Orientale	Portogruaro	VE	€ 790.000,00	€ 690.000,00	€ 100.000,00	SI		
03/12/2021	17:17	Anziani non autosufficienti	Cooperativa Sociale Coopsellos Soc. Coop.	01164310359	01164310359	Villa Imperiale	ULSS 6 Euganea	Galliera Veneta	PD	€ 2.637.000,00	€ 1.000.000,00	-	NO	istanza non conforme all'avviso	mancata indicazione risorse proprie
03/12/2021	17:50	Anziani non autosufficienti	Fondazione di Culto e di Religione Casa del Clero	94008280268		Fondazione di Culto e di Religione Casa del Clero	ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	TV	€ 321.677,40	€ 257.000,00	€ 64.677,40	SI		
04/12/2021	12:02	Anziani non autosufficienti	Fondazione Monsignor Alessandro Marangoni	03504430236	03504430236	Fondazione Alessandro Marangoni	ULSS 9 Scaligera	Colognola ai Colli	VR	€ 1.270.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	istanza non conforme all'avviso	mancata indicazione importo richiesto
04/12/2021	15:19	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo"	80014630240	1594400242	Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo"	ULSS 8 Berica	Sossano	VI	€ 1.400.000,00	€ 500.000,00	€ 900.000,00	SI		
04/12/2021	21:20	Anziani non autosufficienti	Istituti Civici di Servizio Sociale ICSS	93088340232	02582490237	Centro Servizi Policella	ULSS 9 Scaligera	Castel D'Azzano	VR	€ 776.398,72	€ 776.398,72	€ 0,00	SI		
04/12/2021	12:20	Anziani non autosufficienti	Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo"	80014630240	1594400242	Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo"	ULSS 8 Berica	Sossano	VI	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00	€ 900.000,00	NO	sostituita da altra istanza	istanza inviata due volte da ente
05/12/2021	11:10	Anziani non autosufficienti	Ai Portici Srl		02396890283	Ai Portici	ULSS 6 Euganea	Noventa Padovana	PD	€ 3.850.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	NO	soggetto privo di requisiti validi	soggetto non appartenente al 3° settore
05/12/2021	11:19	Anziani non autosufficienti	Michelotto Rappresentanze Srl		01003000286	Ai Portici	ULSS 6 Euganea	Noventa Padovana	PD	€ 3.850.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	NO	soggetto privo di requisiti validi	soggetto non appartenente al 3° settore
06/12/2021	9:32	Anziani non autosufficienti	Villa Serena Lonigo	80014490249	00737970244	Villa Serena Lonigo	ULSS 8 Berica	Lonigo	VI	€ 763.452,00	€ 610.000,00	€ 153.452,00	NO	istanza non conforme all'avviso	carenza documenti obbligatori
06/12/2021	16:37	Anziani non autosufficienti	Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe Onlus	03844960201	03844960231	Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe Onlus	ULSS 9 Scaligera	San Martino Buon Albergo	VR	€ 2.985.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	istanza fuori termine	istanza inviata dopo i termini e priva di documentazione obbligatoria
09/11/2021	14:25	Disabili	cooperativa sociale "Il Gabbiano Il Pino"	02792830278	02792830278	Comunità Alloggio "San Damiano"	ULSS 4 Veneto Orientale	Fossalta di Portogruaro	VE	€ 800.000,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00	SI		
10/11/2021	17:58	Disabili	Alambico Cooperativa sociale	03210260281	03210260281	Comunità Alloggio "Casa Salicornia"	ULSS 6 Euganea	Conselve	PD	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	SI		
20/11/2021	14:40	Disabili	Società Cooperativa Sociale La Primula	03076710262	03076710262	Casa Primula	ULSS 2 Marca Trevigiana	Casier	TV	€ 450.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00	SI		
22/11/2021	14:20	Disabili	Associazione La Nostra Casa ODV	01394940231		La Nostra Casa	ULSS 9 Scaligera	Peschiera del Garda	VR	€ 1.320.000,00	€ 400.000,00	€ 920.000,00	SI		
23/11/2021	11:30	Disabili	Cooperativa Sociale "Anderlini" S.r.l.	01338280231	01338280231	Cooperativa Anderlini	ULSS 9 Scaligera	Cerea	VR	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 50.000,00	SI		
24/11/2021	15:39	Disabili	Associazione Brain ODV	95030510242	03874540242	Comunità La Rocca	ULSS 8 Berica	Altavilla Vicentina	VI	€ 315.000,00	€ 250.000,00	€ 65.000,00	SI		

Allegato A al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Elenco domande pervenute

Pec invio		SETTORE Anziani non autosuff. / Disabili	DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			AMMISSIBILITA'	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'	
Data	Ora (hh:mm)		Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
24/11/2021	17:19	Disabili	Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale Onlus	01245940265	01245940265	Centro Diurno	ULSS 2 Marca Trevigiana	Montebelluna	TV	€ 1.673.656,00	€ 500.000,00	€ 1.173.656,00	SI		
25/11/2021	10:43	Disabili	Associazione La Casa Rossa	93002230279	02006160275	Casa di Umberta	ULSS 4 Veneto Orientale	Fossalta di Portogruaro	VE	€ 285.000,00	€ 228.000,00	€ 57.000,00	SI		
26/11/2021	11:02	Disabili	La Rosa Canina Società Cooperativa Sociale	02172840262	02172840262	Centro Diurno La Rosa Canina	ULSS 2 Marca Trevigiana	Montebelluna	TV	€ 700.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	SI		
26/11/2021	12:23	Disabili	Fondazione Don Mozzatti d'Aprili	00672400231	00672400231	Corte Scolette	ULSS 9 Scaligera	Monteforte d'Alpone	VR	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 0,00	SI		
29/11/2021	12:10	Disabili	Fondazione Historie Onlus	93013440230	02146410234	Centro Diurno Celeste - Comunità Alloggio Corallo	ULSS 9 Scaligera	Villafranca	VR	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 80.000,00	SI		
29/11/2021	19:31	Disabili	LaCasaVolante	91022390230		Abitazione	ULSS 9 Scaligera	Angiari	VR	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	SI		
30/11/2021	8:56	Disabili	Società Cooperativa Sociale Comunità Servizi	02075970240	02075970240	Able'	ULSS 7 Pedemontana	Schio	VI	€ 475.000,00	€ 380.000,00	€ 95.000,00	SI		
30/11/2021	11:07	Disabili	Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono	82000450286	02118410287	Casa Cavour	ULSS 6 Euganea	Este	PD	€ 625.000,00	€ 500.000,00	€ 125.000,00	SI		
30/11/2021	11:45	Disabili	Nuova Speranza per la Vita	95079740247		Ex Casello FTV	ULSS 8 Berica	Castegnaro	VI	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00	SI		
30/11/2021	15:34	Disabili	Società nuova SCS onlus	00700600257	00700600257	Villa Rosa	ULSS 1 Dolomiti	Belluno	BL	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	NO	istanza non conforme all'avviso	importo richiesto > 80% importo intervento
01/12/2021	9:56	Disabili	Cooperativa Sociale di solidarietà Monteverde onlus	01880230238	01880230238	Centri diurni Armonia e Fantasia	ULSS 9 Scaligera	Badia Calavena	VR	€ 125.225,00	€ 125.225,00	€ 0,00	NO	istanza non conforme all'avviso	titolo d'uso immobile non ammissibile e importo richiesto > 80% importo intervento
01/12/2021	12:33	Disabili	Il Glicine Società cooperativa sociale			Comunità Alloggio Il Glicine	ULSS 6 Euganea	Saonara	PD	€ 200.000,00	€ 160.000,00	€ 40.000,00	SI		
01/12/2021	15:18	Disabili	Azienda Ulss 5 Polesana	01013470297	01013470297	Ex Ospedale Lendinara	ULSS 5 Polesana	Lendinara	RO	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ 100.000,00	NO	istanza non conforme all'avviso	importo richiesto > 80% importo intervento
01/12/2021	16:55	Disabili	Il Graticolato Società Cooperativa Sociale	02191560289	02191560289	Centro "Paolo VI"	ULSS 6 Euganea	San Giorgio delle Pertiche	PD	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 250.000,00	SI		
02/12/2021	11:32	Disabili	Moby Dick Società Cooperativa Sociale	02374810246	02374810246	Moby Dick	ULSS 8 Berica	Arzignano	VI	€ 550.000,00	€ 440.000,00	€ 110.000,00	SI		
02/12/2021	15:32	Disabili	I Piosi Società Cooperativa Sociale	02198320232	02198320232	I Piosi	ULSS 9 Scaligera	Sommacampagna	VR	€ 215.452,00	€ 143.452,00	€ 72.000,00	SI		
02/12/2021	17:56	Disabili	Opere Riunite Buon Pastore	94020070275		Antenna 112	ULSS 3 Serenissima	Venezia	VE	€ 2.075.511,77	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00	NO	servizio non conforme all'avviso	comunità educativa riabilitativa per minori
03/12/2021	10:58	Disabili	Cooperativa Sociale Luce e Lavoro Onlus	93008080231	01450240237	Centro diurno	ULSS 9 Scaligera	Verona	VR	€ 650.000,00	€ 500.000,00	€ 150.000,00	SI		
03/12/2021	11:12	Disabili	Abilo Srl impresa sociale	01604520294	1604520294	Il Diamante	ULSS 5 Polesana	Rovigo	RO	€ 300.000,00	€ 240.000,00	€ 60.000,00	SI		
03/12/2021	11:40	Disabili	Azienda Ulss 7 Pedemontana	00913430245	00913430245	Fabbricato B Centro Socio Sanitario Prospero Alpino	ULSS 7 Pedemontana	Marostica	VI	€ 914.000,00	€ 500.000,00	€ 414.000,00	SI		
03/12/2021	11:50	Disabili	Ci Siamo anche Noi Cooperativa Sociale a rl	03385050277	03385050277		ULSS 4 Veneto Orientale	Cavallino - Treporti	VE	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.600.000,00	SI		
03/12/2021	12:55	Disabili	Fondazione Il Nostro Domani Onlus	94066760268	3840760262	Casa Maria Adelaide Da Sacco	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vidor	TV	€ 210.000,00	€ 168.000,00	€ 42.000,00	SI		
03/12/2021	13:06	Disabili	Fondazione Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza	1993240280	1993240280	Comunità alloggio Don Franco Tescari	ULSS 6 Euganea	Vigodarzere	PD	€ 445.000,00	€ 345.000,00	€ 100.000,00	SI		
03/12/2021	13:05	Disabili	Fondazione di Culto e Religione Piccolo Rifugio	0071702034	2461760270	Piccolo Rifugio di Verona	ULSS 9 Scaligera	Verona	VR	€ 1.331.880,10	€ 500.000,00	€ 831.880,10	SI		
03/12/2021	14:09	Disabili	Il Girasole Società Cooperativa Sociale	00792570285	00792570285	Comunità alloggio Il Girasole	ULSS 6 Euganea	Selvazzano Dentro	PD	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00	SI		
03/12/2021	15:11	Disabili	Ulilm Padova Odv	80013600285		Complesso Socio sanitario ai Colli Padiglione 4	ULSS 6 Euganea	Padova	PD	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00	NO	servizio non conforme all'avviso	presidio riabilitativo funzionale art. 26 L.833/78

Allegato A al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Elenco domande pervenute

Pec invio		SETTORE	DATI DEL RICHEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			AMMISSIBILITA'	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'	
Data	Ora (hh:mm)	Anziani non autosuff. / Disabili	Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
03/12/2021	15:23	Disabili	Fondazione Franchin Simon onlus	91011630281	03815580281	Comunità Alloggio "La Betulla" - "La Quercia"	ULSS 6 Euganea	Montagnana	PD	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 20.000,00	SI		
03/12/2021	18:14	Disabili	MEA Società Cooperativa Sociale	03370520284	03370520286	Comunità alloggio "La Collina"	ULSS 8 Berica	Alonte	VI	€ 479.690,05	€ 383.752,04	€ 95.938,00	NO	istanza non conforme all'avviso	carenza documenti obbligatori
03/12/2021	21:56	Disabili	Fondazione "I Girasoli" onlus	93044070279			ULSS 4 Veneto Orientale	San Donà di Piave	VE	€ 152.000,00	€ 100.000,00	€ 52.000,00	SI		
04/12/2021	10:29	Disabili	Istituto Poverette Casa Nazareth	80015470232	01512410232	Centro Diurno Corrubio	ULSS 9 Scaligera	San Pietro in Cariano	VR	€ 248.545,00	€ 198.836,00	€ 49.709,00	SI		
04/12/2021	11:38	Disabili	Istituto Palazzolo delle Suore delle Poverelle	00530470167	00533470167	Istituto Palazzolo delle Poverelle Istituti Pii	ULSS 7 Pedemontana	Rosà	VI	€ 220.726,00	€ 176.580,80	€ 44.145,20	SI		
04/12/2021	13:12	Disabili	Cooperativa Sociale La Ginestra Onlus	02027400239	02027400239	sede Coop La Ginestra	ULSS 9 Scaligera	San Giovanni Lupatoto	VR	€ 195.000,00	€ 155.000,00	€ 40.000,00	SI		
04/12/2021	16:56	Disabili	L'ride Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	00030670285	00030670285	L'ride Verde	ULSS 6 Euganea	Selvazzano Dentro	PD	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	SI		
04/12/2021	18:27	Disabili	Società Cooperativa Sociale Vallorgana	02318370265	02318370265	Centro diurno "Andrea Serena"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Castelcuoco	TV	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	SI		



Allegato B al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Anziani non autosufficienti - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate

DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			Punteggio totale	Importo ammissibile	Importo finanziamento assegnato (rif.2021-2022)
Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
Ipab Casa di riposo "Casa Charita" di Lamon	82001190253	00625840251	Ipab Casa di Riposo "Casa Charitas" di Lamon	ULSS 1 Dolomiti	Lamon	BL	€ 1.100.000,00	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	7	€ 1.000.000,00	€ 660.146,79
Comune di Belluno	00132550252	00132550252	M.Gaggia Lante	ULSS 1 Dolomiti	Belluno	BL	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 120.000,00	4	€ 480.000,00	
Comune di Val di Zoldo	01184730255	01184730255	Centro Servizi A. Santin	ULSS 1 Dolomiti	Val di Zoldo	BL	€ 5.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 4.300.000,00	2	€ 1.000.000,00	
Fondazione S. Antonio Abate	91020530258	01237110257	Centro Servizi Sant'Antonio Abate	ULSS 1 Dolomiti	Alano di Piave	BL	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	0	€ 1.000.000,00	
IPAB Casa Gino e Pierina Marani	80007450267	01665420269	Casa di Riposo e Centro Diurno Gino e Pierina Marani	ULSS 2 Marca Trevigiana	Villorba	TV	€ 8.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 7.000.000,00	10	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Centro Servizi Casa di Riposo F.Fenzi	00526230262	02014000265	Casa F. Fenzi	ULSS 2 Marca Trevigiana	Conegliano	TV	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 0,00	9	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Casa di Riposo Villa Fiorita Ipab	01959310267	01959310267	Centro Servizi Villa Fiorita Ipab	ULSS 2 Marca Trevigiana	Cornuda	TV	€ 580.000,00	€ 510.000,00	€ 70.000,00	7	€ 510.000,00	€ 510.000,00
Istituto Cesana Malanotti		02133520268	Residenza "Casa del Sole"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vittorio Veneto	TV	€ 2.490.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.490.000,00	4	€ 1.000.000,00	€ 837.308,19
Istituto Servizi Ricovero Assistenza Anziani ISRAA	80007210265	00737700260	Residenza per anziani Città di Treviso	ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	TV	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	4	€ 1.000.000,00	
Fondazione Maria Rossi Onlus	93012110263	03843360268	Casa Amica	ULSS 2 Marca Trevigiana	Fregona	TV	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 250.000,00	4	€ 1.000.000,00	
Opere Pie d'Onigo	00545230260	005452300260	Centro Servizi "Cav Giuseppe Sabbione"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Pederobba	TV	€ 800.000,00	€ 640.000,00	€ 160.000,00	4	€ 640.000,00	
Fondazione di Culto e di Religione Casa del Clero	94008280268		Fondazione di Culto e di Religione Casa del Clero	ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	TV	€ 321.677,40	€ 257.000,00	€ 64.677,40	3	€ 257.000,00	
Fondazione Santa Augusta Onlus	93009040267	3439770268	Istituto F. Botteselle	ULSS 2 Marca Trevigiana	Conegliano	TV	€ 1.830.000,00	€ 1.000.000,00	€ 830.000,00	2	€ 1.000.000,00	
Ipab Casa di Riposo ed Opere Pie Riunite	96000450260	02338520261	Casa di Riposo ed Opere Pie Riunite	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vidor	TV	€ 1.500.000,00	€ 700.000,00	€ 800.000,00	2	€ 700.000,00	
Centro Servizi Anziani F.F. Casson	02148450279	02148450279	Centro Servizi Il Boschetto	ULSS 3 Serenissima	Chioggia	VE	€ 1.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	5	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Opera Santa Maria della Carità	00612690271	00612690271	Casa Ospitalità	ULSS 3 Serenissima	Venezia	VE	€ 461.168,44	€ 200.000,00	€ 261.168,44	3	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Ipab Luigi Mariutto	82005070273	01865220279	Residenza Quercia	ULSS 3 Serenissima	Mirano	VE	€ 850.000,00	€ 800.000,00	€ 50.000,00	1	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Residenza per anziani Giuseppe Francescon	83000250270	02093260277	Residenza per anziani Giuseppe Francescon	ULSS 4 Veneto Orientale	Portogruaro	VE	€ 790.000,00	€ 690.000,00	€ 100.000,00	5	€ 690.000,00	€ 690.000,00
Comune di Crespino	00192710291	0019271091	Casa di Riposo San Gaetano	ULSS 5 Polesana	Crespino	RO	€ 940.000,00	€ 540.000,00	€ 400.000,00	11	€ 540.000,00	€ 540.000,00
Comune di Ficarolo	00202660296	00202660296	Fondazione San Salvatore	ULSS 5 Polesana	Ficarolo	RO	€ 1.100.000,00	€ 880.000,00	€ 220.000,00	9	€ 880.000,00	€ 227.913,48
Centro Servizi Anziani Adria	90005070298	01067780204	Centro Servizi Anziani di Adria	ULSS 5 Polesana	Adria	RO	€ 1.755.000,00	€ 1.000.000,00	€ 755.000,00	8	€ 1.000.000,00	
Istituto Rodigino di Assistenza Sociale	93015830297	01083130292	Casa Serena	ULSS 5 Polesana	Rovigo	RO	€ 760.000,00	€ 600.000,00	€ 160.000,00	4	€ 600.000,00	

Allegato B al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Anziani non autosufficienti - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate

DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			Punteggio totale	Importo ammissibile	Importo finanziamento assegnato (rif.2021-2022)
Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
Altavita IRA	00558060281	00558060281	Centro Servizi Beato Pellegrini	ULSS 6 Euganea	Padova	PD	€ 7.635.926,77	€ 1.000.000,00	€ 6.635.926,77	12	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Centro Residenziale per Anziani Umberto I	80009810286	00985430289	Centro Residenziale per Anziani Umberto I	ULSS 6 Euganea	Piove di Sacco	PD	€ 2.600.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.620.000,00	11	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Centro Servizi per Anziani A. Moretti Bonora	80009070287	00983620287	CSA "A. Moretti Bonora"	ULSS 6 Euganea	Camposampiero	PD	€ 3.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.200.000,00	10	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Ipab Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan	82004470280	01788130282	Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan	ULSS 6 Euganea	Merlara	PD	€ 4.600.000,00	€ 500.000,00	€ 4.100.000,00	9	€ 500.000,00	€ 53.860,59
Centro Residenziale per Anziani di Cittadella	81001430289	00825770282	Centro Servizi Borgo Bassano	ULSS 6 Euganea	Cittadella	PD	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 0,00	7	€ 410.000,00	
Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista	80008130280	01817020280	L. Configliachi	ULSS 6 Euganea	Padova	PD	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	5	€ 1.000.000,00	
Casa di Riposo F. Beggiano	80009310287	01049660283	Casa di Riposo F Beggiano	ULSS 6 Euganea	Conselve	PD	€ 1.800.000,00	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00	4	€ 1.000.000,00	
Centro Servizi "Antonio Galvan"	80008360283	01564190286	Centro Servizi "Antonio Galvan"	ULSS 6 Euganea	Pontelongo	PD	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	2	€ 350.000,00	
Casa di Riposo di Noventa Padovana	80009160289	01065280289	Casa di Riposo di Noventa Padovana	ULSS 6 Euganea	Noventa Padovana	PD	€ 6.403.487,84	€ 1.000.000,00	€ 5.403.487,84	0	€ 1.000.000,00	
Ipab casa di Riposo "A. Rossi"	83001570247	01636260240	Ipab Casa di Riposo "A. Rossi"	ULSS 7 Pedemontana	Arsiero	VI	€ 1.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	12	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Casa di Riposo di Asiago	4241890053	1884510247	Casa di Riposo di Asiago	ULSS 7 Pedemontana	Asiago	VI	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	11	€ 800.000,00	€ 193.776,03
Comune di Piovene Rocchette	83000930244	0025680242	Centro Diurno per anziani "Madonna dell'Angelo"	ULSS 7 Pedemontana	Piovene Rocchette	VI	€ 1.286.500,00	€ 1.000.000,00	€ 286.500,00	4	€ 1.000.000,00	
Associazione Opera dell'Amore	92002500244	03705400244	Casa annunciata	ULSS 7 Pedemontana	Schio	VI	€ 380.000,00	€ 300.000,00	€ 80.000,00	4	€ 300.000,00	
Comune di Bassano del Grappa	00168480242	00168480242	Villa Serena	ULSS 7 Pedemontana	Bassano del Grappa	VI	€ 1.250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 250.000,00	3	€ 1.000.000,00	
Centro Assistenziale Servizi per Anziani La Casa	00897450243	00897450243	Valletta	ULSS 7 Pedemontana	Schio	VI	€ 1.716.136,64	€ 1.000.000,00	€ 716.136,64	2	€ 1.000.000,00	
I.S.A.C.C. Bassano	00557850245	00557850245	Pazzaglia Sturm	ULSS 7 Pedemontana	Bassano del Grappa	VI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	2	€ 1.000.000,00	
Ipab Suor Diodata Bertolo	95037220241	02522530241	Ipab Suor Diodata Bertolo	ULSS 8 Berica	Sandrigio	VI	€ 3.677.514,34	€ 1.000.000,00	€ 2.677.514,34	13	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Casa di Riposo Serse Panizzoni	80005490240	01470760248	Casa di Riposo Serse Panizzoni	ULSS 8 Berica	Camisano Vicentino	VI	€ 1.150.000,00	€ 850.000,00	€ 300.000,00	6	€ 850.000,00	€ 610.974,74
Ipab Casa di Riposo Dott. Umberto e Alice Tassoni	85001750240	00622360246	Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni"	ULSS 8 Berica	Cornedo Vicentino	VI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	6	€ 1.000.000,00	
Ipab di Vicenza	03056680246	03056680246	Residenza Girolamo Salvi	ULSS 8 Berica	Vicenza	VI	€ 493.884,80	€ 493.884,80	€ 0,00	6	€ 493.884,80	
Ipab G. Bisognin Servizi socio assistenziali	02375100241	02375100241	Ipab G. Bisognin	ULSS 8 Berica	Sarego	VI	€ 124.500,00	€ 100.000,00	€ 24.500,00	5	€ 100.000,00	

Allegato B al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Anziani non autosufficienti - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate

DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			Punteggio totale	Importo ammissibile	Importo finanziamento assegnato (rif.2021-2022)
Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro		01843260231	Centro Servizi Paola Giaconi Bonaguro	ULSS 8 Berica	Camisano Vicentino	VI	€ 104.700,00	€ 83.706,00	€ 20.940,00	5	€ 83.706,00	
Centro Residenziale Anziani G. Scalabrin	81000490243	00781270244	CRA "S. Scalabrin"	ULSS 8 Berica	Arzignano	VI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	5	€ 1.000.000,00	
Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo"	80014630240	1594400242	Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo"	ULSS 8 Berica	Sossano	VI	€ 1.400.000,00	€ 500.000,00	€ 900.000,00	4	€ 500.000,00	
Centro Servizi Villa Serena	02177820244	02177820244	Residenza Villa Serena	ULSS 8 Berica	Valdagno	VI	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	2	€ 1.000.000,00	
Istituti Civici di Servizio Sociale ICISS	93088340232	02582490237	Centro Servizi Policella	ULSS 9 Scaligera	Castel D'Azzano	VR	€ 776.398,72	€ 776.398,72	€ 0,00	6	€ 776.398,72	€ 776.398,72
Casa di Riposo Domenico Cardo	82000770238	01656680236	Casa di Riposo Domenico Cardo	ULSS 9 Scaligera	Cologna Veneta	VR	€ 700.000,00	€ 560.000,00	€ 140.000,00	5	€ 560.000,00	€ 560.000,00
Fondazione Luigi Ferrari	80003210236	02362510238	Fondazione Luigi Ferrari	ULSS 9 Scaligera	Isola Rizza	VR	€ 506.128,00	€ 404.000,00	€ 102.128,00	5	€ 404.000,00	€ 404.000,00
Istituto per anziani "Casa De Battisti"	82001470234	01207390236	Istituto per anziani	ULSS 9 Scaligera	Cerea	VR	€ 2.020.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.020.000,00	4	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Fondazione Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato	03322530233	033225530233	Casa di Riposo "Fondazione Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato"	ULSS 9 Scaligera	Tregnago	VR	€ 620.000,00	€ 403.000,00	€ 217.000,00	4	€ 403.000,00	€ 292.081,02
Fondazione Casa di Riposo Immacolata di Lourdes Onlus	80020200236	01587650233	Casa riposo Immacolata di Lourdes	ULSS 9 Scaligera	Pescantina	VR	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 150.000,00	4	€ 600.000,00	
Fondazione Pia Opera Ciccarelli onlus	80002110239	01411640236	Residenza Cherubina Manzoni	ULSS 9 Scaligera	Minerbe	VR	€ 650.000,00	€ 520.000,00	€ 130.000,00	4	€ 520.000,00	
Fondazione Opere Riunite Don Luigi Rossi	83002290233	00963360235	Casa di Riposo Don Luigi Rossi	ULSS 9 Scaligera	Arcole	VR	€ 600.000,00	€ 480.000,00	€ 120.000,00	4	€ 480.000,00	
Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus	0246641236	0246641236	La Cittadella Il Pozzo dell'Amicizia	ULSS 9 Scaligera	Castelnuovo del Garda	VR	€ 3.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	3	€ 1.000.000,00	
Istituti Assistenza Anziani	8008970230	00864460233	Cetro Residenziale Don Carlo Steeb	ULSS 9 Scaligera	Verona	VR	€ 2.460.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.460.000,00	3	€ 1.000.000,00	
Associazione don Giuseppe Girelli Casa San Giuseppe Sesta Opera Impresa Sociale Onlus	93045590234	02316290234	Casa San Giuseppe Sesta Opera	ULSS 9 Scaligera	Ronco all'Adige	VR	€ 195.000,00	€ 156.000,00	€ 39.000,00	3	€ 156.000,00	
Casa di Riposo "San Biagio"	1495330233	457103556	Casa di Riposo San Biagio	ULSS 9 Scaligera	Bovolone	VR	€ 209.840,00	€ 200.000,00	€ 9.480,00	2	€ 200.000,00	
Centro Servizi Benedetto Albertini	80024840235	02081350239	Centro Servizi Benedetto Albertini	ULSS 9 Scaligera	Isola della Scala	VR	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	2	€ 350.000,00	
Fondazione Casa di Riposo "Eugenia Carriolo"	82000270239	01563720232	Fondazione Casa di Riposo "Eufemia Carriolo"	ULSS 9 Scaligera	Castagnaro	VR	€ 1.270.000,00	€ 1.000.000,00	€ 270.000,00	1	€ 1.000.000,00	
Istituto Assistenza Anziani Villa Spada	81000680231	01573680236	Villa Spada	ULSS 9 Scaligera	Caprino Veronese	VR	€ 1.030.194,00	€ 1.000.000,00	€ 30.194,00	1	€ 1.000.000,00	
Pio Ospizi San Michele	80009870231	00553710237	Pio Ospizio San Michele	ULSS 9 Scaligera	Nogara	VR	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 0,00	0	€ 650.000,00	

Totale	15.906.459,56
---------------	----------------------



Allegato C al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Disabili - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate

DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			Punteggio totale	Importo ammissibile	Importo finanziamento assegnato (rif.2021-2022)
Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
La Rosa Canina Società Cooperativa Sociale	02172840262	02172840262	Centro Diurno La Rosa Canina	ULSS 2 Marca Trevigiana	Montebelluna	TV	€ 700.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	5	€ 350.000,00	€ 350.000,00
Fondazione Il Nostro Domani Onlus	94066760268	3840760262	Casa Maria Adelaide Da Sacco	ULSS 2 Marca Trevigiana	Vidor	TV	€ 210.000,00	€ 168.000,00	€ 42.000,00	5	€ 168.000,00	€ 168.000,00
Società Cooperativa Sociale Vallorgana	02318370265	02318370265	Centro diurno "Andrea Serena"	ULSS 2 Marca Trevigiana	Castelcuoco	TV	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	4	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Società Cooperativa Sociale La Primula	03076710262	03076710262	Casa Primula	ULSS 2 Marca Trevigiana	Casier	TV	€ 450.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00	3	€ 350.000,00	
Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale Onlus	01245940265	01245940265	Centro Diurno	ULSS 2 Marca Trevigiana	Montebelluna	TV	€ 1.673.656,00	€ 500.000,00	€ 1.173.656,00	0	€ 500.000,00	
Associazione La Casa Rossa	93002230279	02006160275	Casa di Umberta	ULSS 4 Veneto Orientale	Fossalta di Portogruaro	VE	€ 285.000,00	€ 228.000,00	€ 57.000,00	4	€ 228.000,00	€ 228.000,00
Fondazione "I Girasoli" onlus	93044070279			ULSS 4 Veneto Orientale	San Donà di Piave	VE	€ 152.000,00	€ 100.000,00	€ 52.000,00	4	€ 100.000,00	
cooperativa sociale "Il Gabbiano Il Pino"	02792830278	02792830278	Comunità Alloggio "San Damiano"	ULSS 4 Veneto Orientale	Fossalta di Portogruaro	VE	€ 800.000,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00	3	€ 500.000,00	
Ci Siamo anche Noi Cooperativa Sociale a rl	03385050277	03385050277		ULSS 4 Veneto Orientale	Cavallino - Treporti	VE	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.600.000,00	0	€ 500.000,00	
Abilo Srl impresa sociale	01604520294	1604520294	Il Diamante	ULSS 5 Polesana	Rovigo	RO	€ 300.000,00	€ 240.000,00	€ 60.000,00	5	€ 240.000,00	€ 240.000,00
il Graticolato Società Cooperativa Sociale	02191560289	02191560289	Centro "Paolo VI"	ULSS 6 Euganea	San Giorgio delle Pertiche	PD	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 250.000,00	7	€ 500.000,00	€ 500.000,00
L'Iride Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	00030670285	00030670285	L'Iride Verde	ULSS 6 Euganea	Selvazzano Dentro	PD	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	6	€ 350.000,00	€ 350.000,00
Fondazione Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza	1993240280	1993240280	Comunità alloggio Don Franco Tescari	ULSS 6 Euganea	Vigodarzere	PD	€ 445.000,00	€ 345.000,00	€ 100.000,00	5	€ 345.000,00	
Alambico Cooperativa sociale	03210260281	03210260281	Comunità Alloggio "Casa Salicornia"	ULSS 6 Euganea	Conselve	PD	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	4	€ 300.000,00	
Il Girasole Società Cooperativa Sociale	00792570285	00792570285	Comunità alloggio Il Girasole	ULSS 6 Euganea	Selvazzano Dentro	PD	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00	4	€ 500.000,00	
Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono	82000450286	02118410287	Casa Cavour	ULSS 6 Euganea	Este	PD	€ 625.000,00	€ 500.000,00	€ 125.000,00	4	€ 500.000,00	

Allegato C al D.R. n. 85 del 30/12/2021 - Disabili - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate

DATI DEL RICHIEDENTE			INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE				COSTI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO			Punteggio totale	Importo ammissibile	Importo finanziamento assegnato (rif.2021-2022)
Denominazione	C.F.	Partita IVA	Denominazione Struttura	Azienda ULSS	Comune	Prov	Costi investimento	Finanziamento Richiesto	Finanziamenti a disposizione del richiedente			
Fondazione Franchin Simon onlus	91011630281	03815580281	Comunità Alloggio "La Betulla" - "La Quercia"	ULSS 6 Euganea	Montagnana	PD	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 20.000,00	3	€ 80.000,00	
Il Glicine Società cooperativa sociale			Comunità Alloggio Il Glicine	ULSS 6 Euganea	Saonara	PD	€ 200.000,00	€ 160.000,00	€ 40.000,00	0	€ 160.000,00	
Società Cooperativa Sociale Comunità Servizi	02075970240	02075970240	Abile'	ULSS 7 Pedemontana	Schio	VI	€ 475.000,00	€ 380.000,00	€ 95.000,00	5	€ 380.000,00	€ 380.000,00
Istituto Palazzolo delle Suore delle Poverelle	00530470167	00533470167	Istituto Palazzolo delle Poverelle Istituti Pii	ULSS 7 Pedemontana	Rosà	VI	€ 220.726,00	€ 176.580,80	€ 44.145,20	3	€ 176.580,80	
Azienda Ulss 7 Pedemontana	00913430245	00913430245	Fabbricato B Centro Socio Sanitario Prospero Alpino	ULSS 7 Pedemontana	Marostica	VI	€ 914.000,00	€ 500.000,00	€ 414.000,00	1	€ 500.000,00	
Moby Dick Società Cooperativa Sociale	02374810246	02374810246	Moby Dick	ULSS 8 Berica	Arzignano	VI	€ 550.000,00	€ 440.000,00	€ 110.000,00	7	€ 440.000,00	€ 440.000,00
Associazione Brain ODV	95030510242	03874540242	Comunità La Rocca	ULSS 8 Berica	Altavilla Vicentina	VI	€ 315.000,00	€ 250.000,00	€ 65.000,00	4	€ 250.000,00	
Nuova Speranza per la Vita	95079740247		Ex Casello FTV	ULSS 8 Berica	Castegnero	VI	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00	0	€ 400.000,00	
Cooperativa Sociale Luce e Lavoro Onlus	93008080231	01450240237	Centro diurno	ULSS 9 Scaligera	Verona	VR	€ 650.000,00	€ 500.000,00	€ 150.000,00	6	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Fondazione di Culto e Religione Piccolo Rifugio	0071702034	2461760270	Piccolo Rifugio di Verona	ULSS 9 Scaligera	Verona	VR	€ 1.331.880,10	€ 500.000,00	€ 831.880,10	5	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Cooperativa Sociale "Anderlini" S.r.l.	01338280231	01338280231	Cooperativa Anderlini	ULSS 9 Scaligera	Cerea	VR	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 50.000,00	5	€ 200.000,00	
Istituto Poverette Casa Nazareth	80015470232	01512410232	Centro Diurno Corrubio	ULSS 9 Scaligera	San Pietro in Cariano	VR	€ 248.545,00	€ 198.836,00	€ 49.709,00	5	€ 198.836,00	
Associazione La Nostra Casa ODV	01394940231		La Nostra Casa	ULSS 9 Scaligera	Peschiera del Garda	VR	€ 1.320.000,00	€ 400.000,00	€ 920.000,00	4	€ 400.000,00	
Cooperativa Sociale La Ginestra Onlus	02027400239	02027400239	sede Coop La Ginestra	ULSS 9 Scaligera	San Giovanni Lupatoto	VR	€ 195.000,00	€ 155.000,00	€ 40.000,00	4	€ 155.000,00	
Fondazione Historie Onlus	93013440230	02146410234	Centro Diurno Celeste - Comunità Alloggio Corallo	ULSS 9 Scaligera	Villafranca	VR	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 80.000,00	3	€ 200.000,00	
I Piosi Società Cooperativa Sociale	02198320232	02198320232	I Piosi	ULSS 9 Scaligera	Sommacampagna	VR	€ 215.452,00	€ 143.452,00	€ 72.000,00	2	€ 143.452,00	
Fondazione Don Mozzatti d'Aprili	00672400231	00672400231	Corte Scolette	ULSS 9 Scaligera	Monteforte d'Alpone	VR	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 0,00	2	€ 220.000,00	
LaCasaVolante	91022390230		Abitazione	ULSS 9 Scaligera	Angiari	VR	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	1	€ 200.000,00	

Totale	€ 3.956.000,00
---------------	-----------------------

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 471544)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 17 del 10 febbraio 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dei servizi tecnici esterni relativi agli studi di fattibilità tecnico-economica ai fini della candidatura delle proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1, Componente 3 - Cultura 4.0 Misura 2, investimento 2.3: "Programma per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, a favore dell'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambeccari n. 4, 31100 Treviso (TV), P.IVA: 03472210263 - CIG: Z0C35035C4. Impegno di spesa di Euro 24.107,51 Iva e oneri previdenziali inclusi. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento dei servizi tecnici esterni relativi agli studi di fattibilità tecnico-economica ai fini della candidatura delle proposte di intervento dei parchi e giardini storici di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta e della "Rocca di Monselice" in Monselice, agli interventi da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1, Componente 3 - Cultura 4.0 Misura 2, investimento 2.3: "Programma per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, a favore dell'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambeccari n. 4, 31100 Treviso (TV), P.IVA: 03472210263, con contestuale impegno di spesa di Euro 24.107,51 Iva e oneri previdenziali inclusi, sul capitolo 100562.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il MIC (Ministero della Cultura) ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R.V. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- La Regione del Veneto è altresì proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd), via Camerini n. 1, giusta contratti di compravendita Notaio Maria Luisa Semi in Venezia n. rep. 113990 n. raccolta 19928 in data 12 maggio 2005 e Notaio Giovanni Candiani in Venezia n. rep. 95417 e n. raccolta 32074 in data 18 ottobre 1994;

CONSIDERATO che i compendi immobiliari denominati "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) e la "Rocca di Monselice" in Monselice (Pd) costituiscono siti perfettamente rispondenti ai requisiti previsti dall'avviso pubblico "Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici" che si colloca nell'investimento 2.3 della Missione 1 Componente 3 del PNRR, considerato che entrambi presentano parchi e/o giardini riconosciuti di interesse culturale e sottoposti al relativo vincolo e sui quali, l'effettuazione di interventi quali quelli indicati nell'avviso, apporterebbe un notevole contributo alla fruibilità degli stessi per il territorio, valorizzandone la funzione pubblica nel contesto della vita delle comunità in termini di benessere, inclusione sociale e benefici economici;

PRESO ATTO della complessità delle attività da espletarsi e dell'impossibilità di incaricare il personale tecnico presente all'interno della Direzione Gestione del Patrimonio, in quanto già impegnato in altri procedimenti ed in quanto la scrivente Direzione è stata istituita solo di recente, a seguito della nuova definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale connessa all'avvio della XI Legislatura, ai sensi della D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 e della D.G.R. n. 715 del 8 giugno 2021;

RITENUTO pertanto di avvalersi, ai sensi dell'art. 31, co.8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di servizi tecnici esterni finalizzati alla realizzazione di un livello di progettazione assimilabile, per tipologia di riferimento, ad uno studio di fattibilità tecnico economica, che avrà riguardo alla tipologia di interventi finanziabili previsti dall'art. 4 dell'avviso pubblico, fornendo il supporto per la presentazione, da parte dell'Amministrazione regionale, delle domande di contributo a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR;

ATTESTATO che trattasi di un affidamento di servizio di importo stimato complessivo (comprendente entrambi gli studi di fattibilità riferiti ai due siti sopra citati, rispondenti ai requisiti previsti dall'avviso pubblico) pari ad Euro 32.329,82, comprensivi delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti relativamente alla Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

TENUTO CONTO del Parere del MIT n. 757 del 15.10.2020 secondo il quale *"le SA utilizzeranno il criterio di aggiudicazione dell'OEPA basato sul miglior rapporto qualità/prezzo per gli affidamenti di importi pari o superiori a 75.000,00 euro, ravvisandosi, al di sotto del predetto limite di valore, un'ipotesi di affidamento diretto, per il quale non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione. Per importi al di sotto della predetta soglia, le SA potranno invece nell'ambito della determina a contrarre, o atto equivalente, evidenziare le ragioni - qualitative ed economiche - poste a fondamento dell'individuazione dell'affidatario diretto"*;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara all'uopo internamente predisposta e depositata agli atti d'ufficio, costituita dalle Condizioni Particolari di Trattativa Diretta e Capitolato prestazionale e dai documenti di Determinazione dei corrispettivi in conformità al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta con l'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambecari n. 4, 31100 Treviso (TV), P.IVA: 03472210263, in quanto Professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal suo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTA l'offerta presentata dal suddetto Professionista, a seguito della Trattativa Diretta n. 2008917/2022, che ha offerto un ribasso del 41,23 % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 19.000,24, al netto degli oneri previdenziali e fiscali (Euro 24.107,51 Iva e oneri previdenziali inclusi);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della complessità dell'incarico e dell'urgenza di predisporre la documentazione necessaria al fine di presentare la proposta per il bando in oggetto la cui scadenza è prevista entro le ore 13.59 del giorno 15 marzo 2022;

ATTESA la necessità di provvedere alla copertura della spesa assumendo l'impegno di Euro 24.107,51, Iva e oneri previdenziali inclusi, a favore dell'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambecari n. 4, Treviso, P.IVA 03472210263 - CIG: Z0C35035C4 (cod.anag.00.178.472);

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle

Sedi;

DATO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata con la stipula del contratto, prot. 57777/2022, è esigibile entro il 31/12/2022 e ha natura di debito commerciale;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO l'art. 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51, lett. a) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto, prot. 57777/2022;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

3. di approvare la Trattativa Diretta n. 2008917/2022 e la documentazione di gara allegata, all'uopo internamente predisposta e depositata agli atti d'ufficio, costituita dalle Condizioni Particolari di Trattativa Diretta e Capitolato prestazionale e dai documenti di Determinazione dei corrispettivi in conformità al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi;
4. di affidare i servizi tecnici esterni relativi allo studio di fattibilità tecnico-economica ai fini della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale, delle proposte di intervento dei parchi e giardini storici di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta e della "Rocca di Monselice" in Monselice, agli interventi da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1, Componente 3 - Cultura 4.0 Misura 2, investimento 2.3: "Programma per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, a favore dell'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambeccari n. 4, 31100 Treviso (Tv), P.IVA: 03472210263, CIG: Z0C35035C4;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Univoco di Progetto (CUP);
6. di disporre l'impegno di Euro 24.107,51 (di cui Iva 22% per Euro 4.347,26 ed oneri previdenziali 4% per Euro 760,01) a favore dell'architetto Cattarossi Elena, con Studio in Via Zambeccari n. 4, 31100 Treviso (TV), P.IVA: 03472210263 - CIG: Z0C35035C4, (cod.anag.00.178.472), secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto sono stati completati tutti gli accertamenti previsti di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti del suddetto operatore economico e che nulla osta alla stipula del relativo contratto;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che il professionista provvederà agli adempimenti a suo carico come da contratto, nonché secondo le modalità e condizioni previste dal Capitolato prestazionale;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopraccitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 471368)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 82 del 28 febbraio 2022

Scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione. Approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 11.7 del bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021, approvato con DGR n. 1158 del 17 agosto 2021. Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta".*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione dei progetti interessati dallo scorrimento delle domande presentate ai sensi del bando approvato con DGR n. 1158 del 17 agosto 2021 per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili.

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "*Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta*" prevede che, al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile, possano essere concessi contributi in conto capitale alle imprese costituite prevalentemente da giovani (art. 3, comma 1, lett. a);

che, con provvedimento n. 1158 del 17 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili per l'anno 2021;

che l'articolo 2 del bando prevede una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 3.000.000,00 con la possibilità di assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria;

DATO ATTO che, entro il termine fissato dal bando, sono pervenute alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 337 domande, per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 7.953.741,24, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO che, con riferimento alle domande di contributo pervenute ai sensi dell'art. 11, par. 1 del bando, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili, pari ad euro 3.000.000,00, ha effettuato l'istruttoria delle stesse fino alla posizione n. 150, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e fino a tutte le domande aventi punteggio pari a 12,5, procedendo alla valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 11, par. 4, del bando;

che con Decreto n. 350 del 29 novembre 2021 il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha approvato, ai sensi dell'articolo 11 del bando:

- a. l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e per le quali la valutazione del progetto ha totalizzato complessivamente un punteggio pari o superiore a 4 punti ai sensi dell'articolo 11, par. 4, 5 e 6 del bando (**allegato A**);
- b. l'elenco delle domande per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate per carenze di risorse finanziarie, dalla posizione n. 137 alla posizione n. 150 (**allegato B**);
- c. l'elenco delle domande non ammesse a contributo ai sensi del bando medesimo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (**allegato C**);
- d. l'elenco delle domande pervenute nei termini previsti dall'articolo 10, par. 3, del bando e non istruite ai sensi dell'articolo 11, par. 1, del bando (**allegato D**);

impegnando la somma complessiva di euro 2.999.727,11;

CONSIDERATO che le risorse regionali disponibili per lo scorrimento sono pari a euro 2.500.000,00;

PRESO ATTO che l'impresa CARPENTERIA PODETTI SRL id domanda n. 10402591 già ammessa a contributo e finanziata con DDR n. 350/2021 per un investimento ridotto per superamento del massimale "de minimis", con pec n. 571003 del 6 dicembre 2021 ha chiesto il riconoscimento dell'intero contributo concedibile a seguito aggiornamento nel Registro Nazionale Aiuti del contributo effettivamente erogato per la domanda di sostegno del POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1. sub A;

che a seguito verifiche si ritiene di accogliere la richiesta dell'impresa CARPENTERIA PODETTI SRL e quindi di ammettere e finanziare la quota investimento residuale pari ad euro 19.156,53 a cui corrisponde il contributo di euro 5.746,96;

che, con riferimento alle domande di contributo pervenute, ai sensi dell'articolo 11, par. 1, del bando, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili, pari ad euro 2.500.000,00, ha effettuato l'istruttoria secondo l'ordine di graduatoria provvisoria a partire dalle domande con punteggio pari a 12 e fino a tutte le domande aventi punteggio pari a 8,5, di ulteriori n. 134 domande non esaminate in precedenza per scarsità di risorse ed elencate nell'Allegato D) al Decreto n. 350/2021 e che sulle stesse è stata effettuata la valutazione del progetto ai sensi dell'articolo 11, par. 4, del bando;

che, sulla base delle risorse disponibili, pari ad euro 2.500.000,00, è possibile:

- ammettere e finanziare tutte le domande per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate, in precedenza, per carenza di risorse finanziarie di cui all'allegato B) al DDR n. 350/2021, per un ammontare complessivo di euro 309.176,23;

- ammettere e finanziare parte delle domande non istruite per scarsità di risorse ed elencate nell'allegato D) al Decreto n. 350/2021 ed in particolare, le domande dalla posizione n. 151 fino alla posizione n. 272 impresa "PANZEROT SRLS" (id domanda n. 10404063) per un contributo parziale di euro 13.169,16 a fronte di un progetto ammesso di euro 55.527,00 e di un contributo concedibile di euro 16.658,10;

RITENUTO pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 11 del bando:

- a. l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e per le quali la valutazione del progetto ha totalizzato complessivamente un punteggio pari o superiore a 4 punti ai sensi dell'articolo 11, par. 4, 5 e 6 del bando (**allegato A**);
- b. l'elenco delle domande per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate per carenze di risorse finanziarie, dalla posizione n. 273 alla posizione n. 284 (**allegato B**);
- c. l'elenco delle domande non ammesse a contributo ai sensi del bando medesimo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (**allegato C**);

di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A);

RITENUTO di fissare il termine ultimo di conclusione del progetto al **20 dicembre 2022** e quello di rendicontazione delle spese alle **ore 17.00 del 22 dicembre 2022** nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i., trattandosi di risorse non vincolate per le quali l'imputazione della spesa relativa alle singole obbligazioni deve risultare esigibile nell'anno di adozione del presente provvedimento di attribuzione del contributo;

DATO ATTO che nell'**allegato A** è stato riportato per ogni impresa beneficiaria il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto d'investimento pubblico;

che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, per le domande ammesse a contributo ed individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";

che, per le domande ammesse a contributo e individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la visura "de minimis" e la visura "aiuti" presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato, e che il relativo codice identificativo è riportato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nelle rispettive colonne "Codice Concessione RNA - VERCOR";

che dall'esame dell'apposito riquadro "dichiarazione de minimis" nel Sistema Informativo Unificato (SIU) compilato dalle imprese beneficiarie, risulta che le stesse non hanno percepito altri aiuti de minimis nei due esercizi finanziari precedenti e

nell'esercizio in corso o, comunque, non hanno superato nel triennio il massimale di 200.000,00 euro;

VISTI il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57;

il decreto legislativo n. 118/2011 e successive variazioni;

la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;

il decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 350 del 29 novembre 2021;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115;

la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 11 del "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021". Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021, l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e il cui progetto ha ottenuto una valutazione pari o superiore a 4 punti ai sensi dell'art. 11, par. 4, 5 e 6 del bando, come riportato nell'**allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'elenco delle ulteriori domande per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate per carenze di risorse finanziarie (**allegato B**);
4. di approvare l'elenco delle ulteriori domande non ammesse a contributo, riportate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria, **allegato C** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità;
5. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa, a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di euro 2.500.000,00, sul capitolo di spesa 23016/U "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (art. 3, L.R. 24.12.1999, n. 57 - art. 24, L.R. 6.4.2012, n. 13)" P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese" - art. 8, del Bilancio di previsione 2022-2024, con esigibilità 2022;
6. di fissare il termine ultimo di conclusione del progetto al **20 dicembre 2022** e quello di rendicontazione delle spese alle **ore 17.00 del 22 dicembre 2022** nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i., trattandosi di risorse non vincolate per le quali l'imputazione della spesa relativa alle singole obbligazioni deve risultare esigibile nell'anno di adozione del presente

- provvedimento di attribuzione del contributo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 8. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 10. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>.

Adanella Peron

Allegato A al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande ammesse a contributo

1/3



Progr.	N. elenco	ID Domanda	Data invio e orario	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	CUP	Codice Concessione COR	Codice Concessione RNA - VERCOR (de minimis)	Codice Concessione RNA - VERCOR (aiuti)	Sede legale				Codice fiscale	Investimento previsto	Contributo calcolato	Investimento ammesso	Contributo concesso	Punteggio
										Indirizzo	CAP	Comune	Prov.						
1	118	10402591	30-SET-21 09:17:05,982740000	433196	CARPENTERIA PODETTI S.R.L.	H99J21012600009	8480587	15052356	15052409	VIA DELL'ARTIGIANATO 18	35127	PADOVA	PD	04677710289	66.994,00	20.098,20	19.156,53	5.746,96	13,0 (*)
2	137	10401520	30-SET-21 10:14:12,723758000	433509	A.R.T. AMBIENTE RISPARMIO TECNOLOGIA S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H59J22001190009	8479782	15081547	15081654	PIAZZA A. ROSSI 17	36015	SCHIO	VI	03814270249	44.860,00	13.458,00	44.180,00	13.254,00	12,5
3	138	10404683	30-SET-21 11:41:54,465494000	438028	BASEGGIO DUE S.R.L.	H39J22001010009	8480661	15081668	15081750	VIA EUROPA UNITA 1/A 4	37011	BERDOLINO	VR	04635510235	45.700,00	13.710,00	45.450,00	13.635,00	12,5
4	139	10401731	28-SET-21 16:23:00,537010000	426861	S.O.S. INFORMATICA DI DE BORTOLI ANTONIO	H69J22001220009	8479790	15081889	15081885	VIA AUNE 84	32030	SOVRAMONTE	BL	08RNTN88C23D530N	47.375,92	14.212,78	47.375,92	14.212,78	12,5
5	140	10404699	29-SET-21 18:24:40,641131000	432588	BOTTEGA VOLANTE S.N.C. DI FANTIN CHIARA E SARTORI ANGELA	H69J22001230009	8480671	15082032	15082030	PIAZZA IV NOVEMBRE 5	36025	NOVENTA VICENTINA	VI	04348310246	50.902,50	15.270,75	50.652,50	15.195,75	12,5
6	141	10404681	29-SET-21 17:55:35,664176000	432559	CEMBIS S.R.L.	H39J22001020009	8480658	15082344	15082438	CONTRA' PORTA SANTA CROCE 41/43	36100	VICENZA	VI	04089340246	59.626,65	17.888,00	54.626,65	16.388,00	12,5
7	142	10404058	29-SET-21 18:01:08,137661000	432564	MANTOVANI MICHELA	H15H22000020009	8480603	15098532	15098579	VIA MAZZINI 20	45030	CENESELLI	RO	MMNTMHL89D63E512A	62.500,00	18.750,00	62.500,00	18.750,00	12,5
8	143	10403745	30-SET-21 08:04:04,565134000	432920	IL PASTIFICIO SNC DI ANDREA DANESE E CARLO OTERI	H39J22001030009	8480589	15082500	15082498	VIA MONTE CENGIO, 50	36100	VICENZA	VI	04015050240	63.506,34	19.051,90	63.506,34	19.051,90	12,5
9	144	10403571	29-SET-21 16:39:10,289545000	432384	X MOLD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H59J22001220009	8479870	15082593	15082591	VIA TABAZZOTTO 2	45025	FRATTA POLESINE	RO	01600080293	73.350,00	22.005,00	73.350,00	22.005,00	12,5
10	145	10402962	30-SET-21 10:19:08,323799000	433530	DONARGO S.R.L.	H39J22001040009	8479857	15082638	15082638	VIA SAN MARCO 48	37138	VERONA	VR	04837170234	81.405,00	24.421,50	80.985,00	24.295,50	12,5
11	146	10404044	30-SET-21 17:18:06,428485000	432484	AKELAR DI TESTOLINA DARIO	H99J22001060009	8480601	15082730	15082728	VIA ARDONGHE 75	35020	LEGNARO	PD	T5TDRA91B21G6930	103.000,00	30.900,00	103.000,00	30.900,00	12,5
12	148	10401465	30-SET-21 11:46:54,789870000	438017	B-LUNCH S.R.L.	H99J22001090009	8479773	15082786	15082785	VIA ALSAZIA N. 3/A/10	35127	PADOVA	PD	05395670283	144.131,00	43.239,30	115.281,00	34.584,30	12,5
13	149	10402331	29-SET-21 11:58:09,884284000	431137	FINAZZER FRANCESCA	H99J22001100009	8479817	15083001	15082997	PASSO PORDOI 101	32020	LANA	BL	FNZFN87HG2A952F	153.780,00	46.134,00	136.180,00	40.854,00	12,5
14	150	10402564	30-SET-21 09:16:57,901347000	433197	CANTINE BORGIA S.R.L.	H69J22001250009	8479843	15082873	15082902	VIA ROMA N. 85	31040	CHIARANO	TV	02084460266	153.500,00	46.050,00	153.500,00	46.050,00	12,5
15	151	10401785	22-SET-21 17:41:48,115825000	417607	FIOR DI GRANO SOC. A R.L.S.	H89J22001460009	8479793	16991412	16991411	VIA DEL COMMERCIO, 36	37044	COLOGNA VENETA	VR	03972850246	25.847,00	7.754,10	25.847,00	7.754,10	12,0
16	153	10404745	29-SET-21 19:13:49,876939000	432617	ESTETICA ELEGANCE DI TEDESCHI ANGELA	H19J22000900009	8480673	17003503	17003502	VIA CASETTE 9	37045	LEGNAGO	VR	TDSNGL86S62L328Z	41.646,60	12.493,98	34.722,00	10.416,60	12,0
17	154	10404980	30-SET-21 10:39:26,043866000	437057	FEELIN S.R.L.	H79J22000930009	8480681	16991465	16991471	SESTIERE CANNAREGIO 4194	30121	VEENEZIA	VE	04404290274	45.300,00	13.590,00	35.900,00	10.770,00	12,0
18	152	10402964	29-SET-21 13:09:33,367272000	431476	HAWAII POKE VERONA DI HU YINWU	H89J22001530009	8479858	17003479	17003477	LUNGADIGE PORTA VITTORIA 13/A	37129	VERONA	VR	HUXYNW92E242210V	41.230,00	12.369,00	41.230,00	12.369,00	12,0
19	157	10403269	29-SET-21 16:42:41,052687000	432402	GARAGE 59 S.R.L.	H89J22001540009	8479869	16993045	16993060	VIA DELL'AGRICOLTURA ,10	37047	SAN BONIFACIO	VR	04228890234	91.500,00	27.450,00	58.500,00	17.550,00	12,0
20	155	10404389	30-SET-21 09:06:58,528972000	433149	GI.MA.BO. SRL	H69J22001260009	8480620	16991484	16991483	VIA RUSSECCO 42	32040	VALLE DI CADORE	BL	01128970256	66.020,00	19.806,00	61.020,00	18.306,00	12,0
21	156	10403671	28-SET-21 10:00:43,024660000	425243	LE ISOLE S.A.S. DI HU JINGUO & C.	H79J22000940009	8479874	16992984	16992990	VIA DON FEDERICO TOSATTO 109/111/113	30174	VEENEZIA	VE	04482950278	82.115,95	24.634,79	82.115,95	24.634,79	12,0
22	158	10405172	30-SET-21 11:42:33,083107000	438035	MISTRAL GROUP S.R.L.	H49J22008600009	8480689	16994030	16994045	VIA SAN FRANCESCO, 1	35010	VIGONZA	PD	04714490283	113.916,00	34.174,80	111.890,00	33.567,00	12,0
23	159	10403830	29-SET-21 14:24:58,000499000	431736	BMG DI GASPARELLA ANTONIO & C. SNC	H39J22001080009	8480595	16994110	16994116	STRADA STATALE MAROSTICANA N. 582	36100	VICENZA	VI	01572320248	140.901,70	42.270,51	140.901,70	42.270,51	12,0
24	160	10403783	30-SET-21 11:40:55,043094000	438032	AB ANALITICA SRL	H99J22001110009	8480591	16994169	16994155	VIA SVIZZERA, 16	35127	PADOVA	PD	02375470289	180.363,92	51.000,00	180.363,92	51.000,00	12,0
25	163	10401496	30-SET-21 16:14:24,205286000	416100	PEP'S BURGER DI ROSA MATTEO	H19J22009300009	8479775	17003518	17003516	VIA CASTEGNARE 5	36013	PIOVENE ROCCHETTE	VI	R50MTN9760T04I531A	26.025,00	7.807,50	25.345,00	7.603,50	11,5
26	162	10404634	29-SET-21 14:49:05,940955000	431862	L. E. L. S.A.S. DI LAZZARI RICCARDO & C.	H39J22001430009	8480649	16994546	16994605	VIA ROSSIGNAGO 92/AB	30038	SPINEA	VE	04669890271	25.850,00	7.755,00	25.850,00	7.755,00	11,5
27	173	10402430	23-SET-21 19:32:07,040635000	419819	YASHMINE BNOU RIDA	H95H22000000009	8479827	17003591	17003614	VIA FIRENZE 22	35020	PONTE SAN NICOLO'	PD	BNRMYN99H61H823H	37.000,00	11.100,00	27.500,00	8.250,00	11,5
28	174	10401798	29-SET-21 12:27:03,433652000	431251	GIADA LCS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J22001300009	8479794	17003630	17003628	VIA TRENTO 3F INT 2	31030	CASTELLO DI GODEGO	TV	05025120261	37.836,00	11.350,80	28.500,00	8.550,00	11,5
29	177	10405272	30-SET-21 11:43:17,970813000	438039	FACCHIN MATTIA	H25H22000010009	8480692	17003660	17003659	VIA SAN CARLO 30	31040	VOLPAGO DEL MONTELLIO	TV	FCCMTT87E13F443D	45.850,00	13.755,00	29.200,00	8.760,00	11,5
30	167	10403774	28-SET-21 14:46:46,827629000	426522	VECIA BOTTE DI AMABILE DANIELE	H49J22001810009	8480590	16997459	16997457	VIALE ASTICHELLO 157	36100	VICENZA	VI	M6LDNL85512L850E	30.348,00	9.104,40	30.348,00	9.104,40	11,5
31	168	10403733	30-SET-21 10:11:19,552838000	433478	ARTE EDILE DI ZORDAN DANIELE	H79J22000970009	8479875	16997507	16997506	CONTRADA PALAZZINA DI PIANA 38	36078	VALDAGNO	VI	ZRDDNL86C29L551H	31.043,17	9.312,95	31.043,17	9.312,95	11,5
32	176	10403966	29-SET-21 18:37:09,108909000	432596	ASSISTENZA VERONA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J22001310009	8480598	17003651	17003657	VIA CA' DI RAFFALDO, 23/C	37135	VERONA	VR	04806630234	45.500,00	13.650,00	33.000,00	9.900,00	11,5
33	170	10402149	28-SET-21 10:32:02,208573000	425390	TALENTY S.R.L.	H79J22000980009	8479810	17003541	17003539	VIA ANTONIO DA MESTRE 19	30174	VEENEZIA	VE	04468120276	35.538,22	10.661,47	34.629,22	10.388,77	11,5
34	171	10402192	22-SET-21 08:59:52,588564000	415779	PITTURE E DECORI DI D'ANTUONO DANILIO	H29J22001210009	8479811	17003564	17003562	VIA A. FOGAZZARO 37	36073	CORNEDO VICENTINO	VI	DNTDNL86S18E409D	36.500,00	10.950,00	35.600,00	10.680,00	11,5
35	172	10403261	29-SET-21 09:14:20,373840000	430501	DANIELE IANES IMPIANTI ELETTRICI	H39J22001290009	8479864	17003580	17003579	VIA TURBINA 178	37139	VERONA	VR	N5DNDL99P07L781V	36.990,00	11.097,00	36.990,00	11.097,00	11,5
36	178	10405204	30-SET-21 11:56:32,695447000	438043	BERTUZZO DAVIDE	H49J22008900009	8480691	17003671	17003671	VIA ROMA 73	36060	SCHIAVON	VI	BRTVD97M13L157E	51.500,00	15.450,00	38.500,00	11.550,00	11,5
37	175	10403391	30-SET-21 08:23:44,372914000	432983	FORMATI S.R.L.	H89J22001560009	8479867	17003636	17003634	VIA DELLE RISORGIVE N.151/F	37060	MOZZECANE	VR	04821950237	42.360,00	12.708,00	42.030,00	12.609,00	11,5
38	179	10404647	30-SET-21 09:24:36,155155000	433259	SPECIAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J22001320009	8480650	17003673	17003675	VIA TOMBETTA 39B	37135	VERONA	VR	04654130238	51.788,00	15.536,40	42.200,00	12.660,00	11,5
39	184	10404775	30-SET-21 10:45:53,26726000	437935	OLTRERAPANE DI PERIN ALESSIA	H39J22001340009	8480674	17004482	17004492	PIAZZA EUROPA 12	35010	CURTAROLO	PD	PNRLS88A41C743Q	73.505,00	22.051,50	62.505,00	18.751,50	11,5
40	181	10401503	20-SET-21 12:03:10,615377000	416098	GIRARDI COSTRUZIONI E RESTAURI SRLS	H99J22001140009	8479776	17004429	17004424	STRADA DEL MOZZATO 1	31100	TREVISO	TV	05023560260	63.828,04	19.148,41	63.828,04	19.148,41	11,5
41	182	10403959	29-SET-21 19:56:29,470138000	432638	PRE-SCD SRL	H19J22000950009	8480599	170044											

Allegato A al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande ammesse a contributo

43	185	10404524	29-SET-21 14:02:15,117903000	431641	APE IMMOBILIARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H19J22000960009	8480648	17004495	17004491	VIA DON GIOVANNI MINZONI, 1/C	45100	ROVIGO	RO	01597000296	81.020,00	24.306,00	81.020,00	24.306,00	11,5
44	186	10404992	30-SET-21 10:26:06,415396000	433564	AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT. FERLIN PAOLO	H19J22000970009	8480682	17004504	17004512	VIA P.D. FRATTINI, N. 78	37045	LEGNAGO	VR	FRPLA86E05E512T	84.400,00	25.320,00	84.400,00	25.320,00	11,5
45	187	10401591	30-SET-21 09:48:18,053985000	433374	SMVIDEO DI MORETTI STEFANO	H29J22001230009	8479788	17004551	17004569	VIA MOLINATO 5	30016	JESOLO	VE	MRTSFN86E01C388H	85.492,00	25.647,60	85.492,00	25.647,60	11,5
46	188	10402821	28-SET-21 13:05:15,110476000	426169	SAPORI SECCI S.R.L.	H49J22000900009	8479845	17004587	17004596	VIA SAN POLO 130	35020	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	05164090283	90.000,00	27.000,00	90.000,00	27.000,00	11,5
47	189	10401822	29-SET-21 14:25:55,816071000	431735	I VALE DI VALENTINI FILIPPO	H99J22001150009	8479797	17004709	17004705	VIA ANTONIO CANOVA 42	31030	ALTIVOLE	TV	VLNFP97R27D442K	96.580,00	28.974,00	95.730,00	28.719,00	11,5
48	190	10401615	29-SET-21 10:53:51,703883000	430754	PIZZAFARM S.R.L.	H79J22001000009	8479789	17004723	17004721	VIA GIORDANO BRUNO 29	30174	VENEZIA	VE	04680130277	107.767,31	32.330,19	99.114,31	29.734,29	11,5
49	191	10403532	30-SET-21 09:53:57,346170000	432399	NEW CONCEPT DI VALDETARA TANCREDI	H65H22000000009	8479868	17004743	17004733	VIA DEL COSTO 47	36010	ZANE'	VI	VLDTCR02P19L157A	114.600,00	34.380,00	114.600,00	34.380,00	11,5
50	192	10403799	27-SET-21 17:26:39,492104000	424430	SERVIZIO PACCHI SRL	H99J22001160009	8480593	17004769	17004758	VIA ANGELI, 47	45100	ROVIGO	RO	01608980296	114.750,00	34.425,00	114.750,00	34.425,00	11,5
51	193	10401504	20-SET-21 15:59:13,236066000	416095	3T COSTRUZIONI SRL	H35H22000000009	8479777	17004796	17004709	VIA OLGA VISENTINI 7	37124	VERONA	VR	04840900239	147.850,00	44.355,00	147.850,00	44.355,00	11,5
52	194	10404993	30-SET-21 11:59:05,219137000	438061	GL.SIS AGOSTINETTO SRL	H89J22001590009	8480683	17004812	17004809	VIA MARCONI , 83	30024	MUSILE DI PIAVE	VE	04688320276	169.962,99	50.988,90	153.962,99	46.188,90	11,5
53	195	10401510	21-SET-21 17:09:15,570421000	415245	FRATELLI CADORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J22001400009	8479778	17004825	17004828	VIA VI NOVEMBRE N.87	32040	COMELICO SUPERIORE	BL	01198690255	173.400,00	51.000,00	173.400,00	51.000,00	11,5
54	196	10404703	30-SET-21 10:59:01,318946000	437963	EURO SPURGH DI QUAGGIO MARCO	H99J22001170009	8480672	17005612	17005606	VIA PALU' INFERIORE 43	35020	BRUGINE	PD	Q6GMRC87H22G693G	188.500,00	51.000,00	188.500,00	51.000,00	11,5
55	197	10405173	30-SET-21 10:46:02,268408000	437937	EAGLE MB DI MARCO BORELLA	H69J22001310009	8480688	17005621	17005633	VIA ROMA 221	35020	ALBIGNASEGO	PD	BRMLRC90M07F382U	29.500,00	8.850,00	29.500,00	8.850,00	11,0
56	199	10405169	30-SET-21 09:50:53,914488000	433388	AUREM SNC DI MARCHIORI MASSIMO E MARCHIORI ALESSANDRO	H69J22001320009	8480687	17005655	17005654	VIA MADONNA 83	37026	PESCANтино	VR	04639280231	38.500,00	11.550,00	34.500,00	10.350,00	11,0
57	198	10404513	30-SET-21 11:06:22,959441000	437974	EDILEFFE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J22001410009	8480635	17005648	17005674	VIA PASUBIO 32	37036	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	04344900230	38.350,00	11.505,00	38.350,00	11.505,00	11,0
58	200	10404188	28-SET-21 13:09:13,138984000	426175	AGRIFLOR BORTOLASO SRL	H99J22001180009	8480612	17005790	17005784	VIA SACRO CUORE 20/A	35135	PADOVA	PD	05361190282	53.500,00	16.050,00	50.500,00	15.150,00	11,0
59	201	10402553	29-SET-21 13:12:54,050534000	431487	INCANTO DI STOPPANI ILARIA	H99J22001190009	8479836	17005801	17005808	VIA SAN DONO 148	30033	NOALE	VE	STPLR192CS5L840M	57.500,00	17.250,00	57.500,00	17.250,00	11,0
60	202	10404159	29-SET-21 12:57:52,792003000	431403	THUNDER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H99J22001200009	8480611	17005829	17005855	VIA DELLE INDUSTRIE, 1/A	35010	LIMENA	PD	05139050289	84.400,00	25.320,00	84.400,00	25.320,00	11,0
61	203	10403188	27-SET-21 09:12:15,796935000	422410	FLY S.R.L.	H89J22001610009	8479863	17005843	17005913	VIA DELLE FOSSE NR.28	31037	LORIA	TV	04198550263	93.500,00	28.050,00	93.500,00	28.050,00	11,0
62	204	10403803	29-SET-21 20:48:21,670887000	432658	PWC DRY SYSTEMS SRL	H19J22000980009	8480592	17005902	17005952	VIA CASONI 59	31029	VITTORIO VENETO	TV	05216430263	27.575,00	8.272,50	25.975,00	7.792,50	10,5
63	216	10401580	21-SET-21 17:05:52,605301000	415238	ALDEGHERI VALENTINA	H19J22001020009	8479787	17012571	17012569	VIA GAROFOLI 233	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	LDGVT925S9M172L	57.120,00	17.136,00	28.672,00	8.601,60	10,5
64	205	10403674	28-SET-21 11:20:09,126727000	425652	CLINICA ODONTOIATRICA ALTIERI S.R.L.S.	H35H22000100009	8479873	17005955	17005980	VIA CENTRO 3D	37135	VERONA	VR	04837250234	28.850,00	8.655,00	28.850,00	8.655,00	10,5
65	206	10404857	30-SET-21 10:15:17,887742000	433522	DAL DOSSO MATTEO	H89J22001620009	8480675	17005986	17006020	VIA DEL PELLEGRIN 8	37039	TREGNAGO	VR	DLDMT92M271775T	31.200,00	9.360,00	29.450,00	8.835,00	10,5
66	208	10401509	21-SET-21 11:01:22,799622000	416097	TIPOGRAFIA SOAVESE DI A. G.	H29J22001260009	8479779	17006073	17006070	VIA CANTINA SOCIALE, 3	37038	SOAVE	VR	GLNND092R271775W	33.000,00	9.900,00	33.000,00	9.900,00	10,5
67	211	10403262	29-SET-21 11:51:42,498701000	431921	KUSTA'S KITCHEN DI KUSTATSCHER MATTEO	H99J22001370009	8479865	17012545	17012544	VIA SONDRIO 1 SDI 6	35142	PADOVA	PD	K5SMT94E252404N	39.241,00	11.772,30	39.176,00	11.752,80	10,5
68	212	10404866	30-SET-21 11:49:36,990828000	438047	CONDE SOULEYMANE	H89J22001660009	8480678	17012552	17012550	VIA CALLALTA 4	30025	PORTOGRUARO	VE	CND5YM945122319U	41.000,00	12.300,00	41.000,00	12.300,00	10,5
69	214	10404295	29-SET-21 16:47:51,765619000	432408	VETTORE INNOVAZIONE S.R.L.	H39J22001460009	8480616	17012561	17012559	VIA BELLE PARTI, 23	35139	PADOVA	PD	05031530289	50.217,47	15.065,24	41.808,37	12.542,51	10,5
70	215	10401524	20-SET-21 18:58:01,350392000	433387	HYPERMOB S.R.L.	H25H22000000009	8479783	17012567	17012566	VIA LOMBARDIA 9	31033	CASTELFRANCO VENETO	TV	05075440262	53.500,00	16.050,00	52.500,00	15.750,00	10,5
71	218	10402378	30-SET-21 10:43:36,508714000	437912	FAME SRL	H49J22000940009	8479821	17012577	17012576	VIA VITTORIO LOCCHI 5	31100	TREVISO	TV	05250040267	66.977,00	20.093,10	65.724,00	19.717,20	10,5
72	217	10404113	29-SET-21 17:32:30,277656000	432530	GEF PLASTIC S.R.L.	H39J22001470009	8480631	17012572	17012575	VIA GIOTTO 2-2/B	31040	TREVIGNANO	TV	03545900261	66.240,00	19.872,00	66.240,00	19.872,00	10,5
73	220	10401515	20-SET-21 11:16:53,368757000	416079	BDB DI DAINESE RICCARDO & C. SNC	H59J22001290009	8479781	17012622	17012620	VIA ROMA SNC	36030	VILLAVERLA	VI	04336110244	76.359,00	22.907,70	74.246,00	22.273,80	10,5
74	221	10403805	29-SET-21 11:44:28,218680000	431060	7 DI FIORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H99J22001290009	8480594	17012621	17012623	VIA GUANELLA 6	35133	PADOVA	PD	05405330282	92.939,00	27.881,70	91.689,00	27.506,70	10,5
75	223	10404140	30-SET-21 09:31:48,597710000	433299	SCHIAVON MONICA	H29J22001280009	8480605	17012631	17012630	VIA NOSELLARE 30	36028	ROSSANO VENETO	VI	SCHMNC55H508563L	168.500,00	50.550,00	153.500,00	46.050,00	10,5
76	224	10403956	30-SET-21 10:12:50,962661000	433507	AIRPROXY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H99J22000950009	8480596	17012634	17012640	VIA DEI MARINALI, 20	36040	TORRI DI QUARTESOLO	VI	04251080240	168.500,00	50.550,00	153.500,00	46.050,00	10,5
77	222	10404682	29-SET-21 20:56:20,447297000	432865	CARION FEDERICO	H99J22001300009	8480659	17012625	17012624	VIA ARZERE 891	35047	SOLESINO	PD	CNFRKC94P01H620G	158.500,00	47.550,00	158.500,00	47.550,00	10,5
78	226	10402957	30-SET-21 10:05:29,586962000	433462	STUDIO SERVIZI CONTABILI 38 S.A.S. DI MICHELETTI ANNA	H59J22001300009	8479855	17012819	17012818	VIA G. GARIBARDI 48	37051	BOVOLONE	VR	04613560236	39.750,00	11.925,00	39.750,00	11.925,00	10,0
79	227	10404603	29-SET-21 11:30:07,777033000	430970	PIERRE SRLS	H49J22000960009	8480643	17012830	17012825	VIALE DEI MILLE 1/C	31100	TREVISO	TV	05132320267	47.450,00	14.235,00	42.600,00	12.780,00	10,0
80	228	10402984	30-SET-21 11:59:36,334602000	438057	FRATELLI G. & I. SOLEVIC S.N.C.	H49J22000970009	8479860	17012829	17012826	VIA TREVISO 67	31010	LIVISA	TV	04539640262	50.960,00	15.288,00	50.960,00	15.288,00	10,0
81	229	10405237	30-SET-21 11:28:41,815485000	438004	GENERAL S.R.L.	H19J22001030009	8480690	17012840	17012839	VIA PESA 19/A	36054	MONTEBELLO VICENTINO	VI	03104390244	55.660,00	16.698,00	55.660,00	16.698,00	10,0
82	230	10404871	30-SET-21 10:46:12,300831000	437931	ANTEPRIMA ACCONCIATURE DI FEDRIGO JESSICA	H19J22001400009	8480679	17012846	17012845	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 119/121	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	FDJRJC89M57L781V	57.650,00	17.295,00	57.410,00	17.223,00	10,0
83	233	10404436	30-SET-21 09:54:12,201706000	433417	AUTOFFICINA MECCATRONICA ABANO TERME CAR SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H49J22001010009	8480638	17012863	17012861	VIA BRUSTOLON 26	35031	ABANO TERME	PD	05193160289	150.331,00	45.099,30	109.981,00	32.994,30	10,0
84	231	10403961	30-SET-21 11:07:17,944918000	437973	AZZURRA SERVICE S.R.L.	H99J22001310009	8480600	17012847	17012856	VIA G. POLI 43/D	30015	CHIOGGIA	VE	04					

Allegato A al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande ammesse a contributo

3/3

94	242	10402955	30-SET-21 10:35:25,939296000	434040	PIZZA BOYS S.R.L.	H39J22001520009	8479854	17013933	17013930	VIA DEI MILLE 1/C	37126	VERONA	VR	04599610237	31.128,52	9.338,56	31.128,52	9.338,56	9,5			
95	243	10403696	28-SET-21 16:10:12,087330000	426796	SIEDITI FUORI SRL	H49J22001040009	8479871	17013934	17013931	VIA GIACOMO MEDICI 9	35138	PADOVA	PD	05406580281	35.350,00	10.605,00	35.350,00	10.605,00	9,5			
96	246	10401823	28-SET-21 16:38:37,596747000	426910	ZANATTA ALBERTA	H79J22001270009	8479802	17013969	17013981	VIA DELLE INDUSTRIE 11	31050	POVEGLIANO	TV	ZNLTR89S48L407G	39.950,00	11.985,00	39.250,00	11.775,00	9,5			
97	245	10404689	29-SET-21 20:04:27,129920000	432645	PORTAMIVIA SRL SEMPLIFICATA	H79J22001260009	8480668	17013968	17013966	VIA PASCOLETTO 472	37056	SALIZOLE	VR	04843280233	39.454,20	11.836,26	39.454,20	11.836,26	9,5			
98	248	10405051	30-SET-21 10:35:37,607569000	434033	LA CASA DI LEO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H79J22001280009	8480684	17013991	17013989	SESTIERE SAN MARCO 3720	30124	VENEZIA	VE	04665200277	47.500,00	14.250,00	39.500,00	11.850,00	9,5			
99	247	10404688	30-SET-21 10:02:01,861221000	433445	ULUX INNOVATION S.R.L.	H99J22001340009	8480669	17013983	17013982	VIA BOTTENIGA 32	31100	TREVISO	TV	05025620260	44.500,00	13.350,00	41.500,00	12.450,00	9,5			
100	260	10401769	30-SET-21 11:30:33,006651000	438011	RAQUETTES DE CLUB SRL	H99J22001360009	8479792	17240321	17240416	VIA CESARE BATTISTI, 117	37015	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	04734620232	563.741,44	51.000,00	42.181,00	12.654,30	9,5			
101	253	10401574	20-SET-21 15:37:04,520791000	416096	CAPPERI S.N.C. DI CAPPELLOTTO SOFIA & C.	H39J22001540009	8479785	17014032	17014041	CONTRA' VESCOVADO, 29	36100	VICENZA	VI	04352050241	85.070,00	25.521,00	52.070,00	15.621,00	9,5			
102	250	10401746	29-SET-21 17:09:22,770924000	432460	TOP GARAGE DI CADAMURO JHONNY	H79J22001300009	8479791	17014006	17014003	VIA ROMA 22/24	31050	MONASTER DI TREVISO	TV	CDJMN90D29H823Y	58.584,40	17.575,32	53.584,40	16.075,32	9,5			
103	249	10404951	29-SET-21 18:01:16,239667000	432563	SOUNDS GOLD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H89J22001710009	8480680	17013993	17014005	VIA CALATAFIMI 31	36100	VICENZA	VI	04191830241	54.000,00	16.200,00	54.000,00	16.200,00	9,5			
104	252	10401886	30-SET-21 11:14:53,998895000	437991	C. LAB DI TONIATO GIULIA & C. S.N.C.	H39J22001530009	8479804	17014031	17014030	PIAZZA DELLA PACE 21	35016	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	05397030288	63.908,10	19.172,43	63.908,10	19.172,43	9,5			
105	255	10403263	30-SET-21 10:15:20,811064000	433506	PESCHERIA DI CATTELAN MATTIA	H39J22001640009	8479866	17014055	17014051	VIA DEI FRACASSI 73	31018	GAJARINE	TV	CTTMTT89R29C957F	106.091,99	31.827,60	99.661,99	29.898,60	9,5			
106	254	10404858	29-SET-21 20:00:07,353379000	432641	MG 2 S.R.L.	H59J22001330009	8480676	17014045	17014042	VIA NEWTON N. 3	36034	MALO	VI	02779210240	105.500,00	31.650,00	103.500,00	31.050,00	9,5			
107	256	10404412	29-SET-21 18:45:25,656497000	432600	MCC.POL. DI POLATO CHRISTIAN	H19J22001090009	8480626	17240418	17240462	VIA FAVARO, 13	35020	POZZONOVO	PD	PLTCN891D13F382D	149.500,00	44.850,00	149.500,00	44.850,00	9,5			
108	257	10402954	30-SET-21 10:31:28,306780000	433598	LEGENDARY DRINK SRL	H39J22001590009	8479852	17014089	17014088	VIA DELLA SEGHERIA 1 H	37141	VERONA	VR	04602470231	155.810,00	46.743,00	155.810,00	46.743,00	9,5			
109	258	10403906	27-SET-21 15:12:50,109433000	423998	GBS POWER S.R.L.	H79J22001450009	8480597	17014090	17014096	VIA VENEZIA 24	35028	PIOVE DI SACCO	PD	04847800283	186.500,00	51.000,00	186.500,00	51.000,00	9,5			
110	259	10403182	30-SET-21 11:36:10,893279000	438012	BARBIERO ALBERTO E BUSATTA BEATRICE S.N.C.	H39J22001600009	8479862	17014098	17014097	VIA NICCOLO' TOMMASEO 76/D	35131	PADOVA	PD	05329510282	317.987,00	51.000,00	304.269,00	51.000,00	9,5			
111	262	10402533	30-SET-21 10:22:22,455713000	433545	SIMONATO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H59J22001340009	8479834	17014354	17014353	VIA DEL CICLAMINO, 28	37051	BOVOLONE	VR	04209210238	71.716,90	21.515,07	71.716,90	21.515,07	9,0			
112	263	10403751	27-SET-21 14:52:41,279486000	423946	FELTRACCO MOSE*	H49J22001260009	8480588	17014370	17014365	VIA BASSANE 12	31011	ASOLO	TV	FLTMSO86M08C111L	93.350,00	28.005,00	92.500,00	27.750,00	9,0			
113	264	10401498	20-SET-21 10:53:25,044183000	416082	TILA S.N.C. DI FRANZ TILA & C.	H49J22001270009	8479774	17014368	17014383	VIA CAPPADOCIA 10	30020	PRAMAGGIORE	VE	04451030276	140.650,00	42.195,00	140.650,00	42.195,00	9,0			
114	266	10402983	27-SET-21 10:34:49,347140000	422770	RITUAL DI PAVAN GIADA	H75H22000000009	8479859	17014409	17014414	VIA CONCILIAZIONE 15	31048	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	PVNGDI87E71L407O	28.460,00	8.538,00	28.220,00	8.466,00	8,5			
115	268	10404051	30-SET-21 08:59:18,276897000	433115	MYRTEZA BLENDAR	H55H22000000009	8480602	17014427	17014424	PIAZZA DEL SANTO VOLTO, 1	31040	CESSALTO	TV	MYRBD865272100B	36.800,00	11.040,00	30.700,00	9.210,00	8,5			
116	267	10405276	30-SET-21 11:53:45,608760000	438055	VENETINO S.N.C. DI BORGHI EDOARDO & CO.	H15H22000000009	8480693	17014415	17014413	VIA CONEGLIANO, 96-42/D	31058	SUSEGANA	TV	04747030262	36.000,00	10.800,00	36.000,00	10.800,00	8,5			
117	269	10404530	30-SET-21 10:29:41,285062000	433584	PALAZZO MONTANARI S.R.L.	H65H22000100009	8480642	17014426	17014446	VIA BURE ALTO 11	37029	SAN PIETRO IN CARIANO	TV	04781140233	48.290,00	14.487,00	39.350,00	11.805,00	8,5			
118	275	10402510	29-SET-21 15:56:32,607744000	432163	ZUPPA DI SASSO DI STEOLO MICHELE	H85H22000000009	8479830	17014633	17014660	VIA LORETO N. 67A	30022	CEGGIA	VE	STLML85T33H823B	65.385,00	19.615,50	40.985,00	12.295,50	8,5			
119	270	10402893	30-SET-21 11:28:28,450961000	438006	PROSTAMPA SRL	H45H22000000009	8479848	17014451	17014465	VIA MONTE GRAPPA 14	31050	PONZANO VENETO	TV	04846070268	56.500,00	16.950,00	51.500,00	15.450,00	8,5			
120	279	10403110	29-SET-21 17:34:52,707227000	432536	AVPROJET DI VIDOTTO ALESSANDRO	H15H22000100009	8479861	17014718	17014717	VIA CONTI AGOSTI N. 147	31010	MARENO DI PIAVE	TV	VDTL5N86P21C957I	108.900,00	32.670,00	54.987,32	16.496,20	8,5			
121	272	10404063	28-SET-21 15:51:56,377700000	426739	PANZEROT SRLS	H35H22000020009	8480604	17014504	17014484	VIA IV NOVEMBRE 13/B	37126	VERONA	VR	04831430238	58.427,00	17.528,10	55.527,00	13.169,16	8,5			
																		2.500.000,00				

(*) investimento parziale a saldo

(**) contributo parziale per esaurimento fondi

Allegato B al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande istruite con esito positivo e non finanziate

1/1



Progr.	N. elenco	ID Domanda	Data invio e orario	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Sede legale				Codice fiscale	Investimento previsto	Contributo calcolato	Investimento ammesso	Contributo	Punteggio
						Indirizzo	CAP	Comune	Prov.						
1	271	10404516	30-SET-21 11:19:06,150444000	437997	DINAMIKA SERVICE SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO 9/E	35020	PERNUMIA	PD	05330170282	57.541,16	17.262,35	57.541,16	17.262,35	8,5
2	273	10401797	28-SET-21 17:09:48,619129000	427004	REAL BOWL S.R.L.	VIA ANDREA PALLADIO 5	35044	MONTAGNANA	PD	05326370284	60.645,00	18.193,50	60.645,00	18.193,50	8,5
3	276	10402965	30-SET-21 09:56:38,208745000	433419	JEMI18 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA STRADA VECCHIA 6	37046	MINERBE	VR	04831180239	67.917,00	20.375,10	61.610,00	18.483,00	8,5
4	274	10403775	27-SET-21 12:32:44,009722000	423414	GRAFICHE MC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA TIEPOLO 26/20	35020	ARZERGRANDE	PD	05401780282	62.350,00	18.705,00	62.350,00	18.705,00	8,5
5	278	10401529	30-SET-21 11:34:03,850676000	438014	BIOAGRO PONTE S.N.C. DI COLY BEN ISMAILA & C.	VIA MONTE PIANA N. 41/7	31058	SUSEGANA	TV	05155340267	105.260,00	31.578,00	105.260,00	31.578,00	8,5
6	280	10404743	29-SET-21 19:55:51,026978000	432639	IRON WORKING SRLS	VIA PADANA INFERIORE EST 13	37045	LEGNAGO	VR	04841540232	144.200,00	43.260,00	133.500,00	40.050,00	8,5
7	281	10402094	29-SET-21 17:35:46,410142000	432537	RIART - S.R.L.	VIA LUIGI PASTRO 128/A	31040	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	01241400264	146.500,00	43.950,00	146.500,00	43.950,00	8,5
8	282	10402973	30-SET-21 08:09:22,214550000	432947	THE CLUB FITNESS AND WELLNESS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	VIA SAN PIERETTO 25	37010	AFFI	VR	04837610239	170.000,00	51.000,00	149.070,00	44.721,00	8,5
9	283	10404606	30-SET-21 09:10:35,158341000	433169	DE MARCH MECCANICA SRL	VIALE TRIESTE 16	32036	SEDICO	BL	01197290255	170.000,00	51.000,00	170.000,00	51.000,00	8,5
10	284	10404721	29-SET-21 20:39:33,828709000	432655	LUNARDI EDIK	VIA CAVALIER RICCARDO PUTTINI 14	37053	CEREA	VR	LNRDKE88L03E512R	247.287,00	51.000,00	246.437,00	51.000,00	8,5

Allegato C al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande non ammesse a contributo

1/4



Progr.	N. elenco	ID Domanda	Data invio e orario	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Sede legale				Codice fiscale	punteggio graduatori a provv.	Motivazione
						Indirizzo	Cap	Comune	Prov.			
1	161	10401737	28-SET-21 16:11:01,450158000	426798	DEGUSTIAMO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LARGO PAROLINI 131	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VI	04332170242	11,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè alla voce a) "macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature" si considera non ammissibile la spesa per n. 3 chiavette usb di euro 50,00 cad., per n. 2 kit cuffie e microfono per centralino di euro 100,00 cad, per n. 2 kit per degustazione vino cliente di euro 75,00 cad., mentre alla voce B) "arredi" sono considerati non ammissibili: n. 2 appendiabiti di euro 90,00 cad., n. 2 cassette per documenti di euro 90,00 cad. e n. 8 sedie per sala riunioni di euro 60,00 cad. per un totale di euro 1.340,00. Pertanto l'investimento ammissibile è di euro 24.060,00
2	164	10404923	30-SET-21 11:19:50,298404000	437996	ELENA SPOSE DI CHEMELLO ELENA	VIA MARTINI 4	36055	NOVE	VI	CHMLNE87B46E970N	11,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè sono stati spostati dalla voce a) alla voce h) le spese relative a: "pavimento in ltv" di euro 7.870,00, "impianto elettrico a led" di euro 3.200,00 e il "climatizzatore" di euro 5.380,00 per un totale di euro 16.450,00. A seguito di tale spostamento, la voce h) "opere edili e di impiantistica" è stata ridotta di euro 10.720,00 in quanto supera il massimale previsto per tale voce di spesa di euro 10.000,00. Pertanto l'investimento ammesso ammonta ad euro 15.500,00.
3	165	10401545	28-SET-21 15:25:59,253809000	426648	UNAFORESTA S.R.L.	PIAZZA DEGLI ALPINI 19	37026	PESCAVINA	VR	04572660233	11,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè alla voce B) "arredi" la spesa per "frigorifero americano" per euro 835,08 e per n. 2 "asciugamani elettrici" per euro 289,83 non è ammissibile in quanto non strettamente funzionale all'attività dell'impresa (Art. 6.3 lett. a.3) del bando); la spesa per "tappi passacavi" per un totale di euro 856,96, la spesa per "canaline portacavi" per euro 379,84 e la spesa per "parete divisoria in vetro" di euro 7.500,00 sono state spostate d'ufficio dalla voce B) alla voce H) "opere edili e di impiantistica" e successivamente non ammesse per raggiungimento della spesa massima di euro 10.000,00 prevista per tale voce di spesa. Pertanto la spesa ammissibile ammonta ad euro 18.543,36.
4	166	10401967	30-SET-21 09:05:10,136448000	433140	BASEGGIO IMPIANTI SRL	VIA MORARO 23	35020	CODEVIGO	PD	05246830284	11,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè alla voce B) "Arredi" la spesa di euro 5.000,00 relativa ad "arredi" non è ammissibile in quanto generica, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa. Pertanto l'investimento ammesso ammonta ad euro 23.500,00.

Allegato C al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande non ammesse a contributo

2/4

											Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poiché la spesa per "arredi stand e spese affitto stand per partecipazione a fiera internazionale Mecspe", non è ammissibile in quanto voce generica, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa. Inoltre la spesa comprende l'affitto per lo stand: i fitti sono compresi tra le spese generali di cui all'art. 6.2 lett. g) del bando. L'arredo non è destinato alla sede operativa dell'impresa, ma ad uno stand, in contrasto con il par. 6.3, b.3) del bando. Pertanto l'investimento ammesso	
5	169	10401760	24-SET-21 11:17:53,052709000	420799	OLIDALI GROUP S.R.L.	VIA DEI PINI 27/C	36016	THIENE	VI	04068850249	11,5	ammonta ad euro 18.500,00.
6	180	10402436	22-SET-21 16:37:53,151599000	417523	TIME-OUT DI GREGUOLDO BERTA	VIA GIACOMO MATTEOTTI 314	45018	PORTO TOLLE	RO	GRGBRT88E44C9670	11,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) in quanto la spesa per n. 2 vetrine fisse per euro 4.660,00, n. 2 portoncini con vetrina fissa laterale per euro 6.580,00 e n.4 tende a braccio per euro 3.400,00, per un totale di euro 14.640,00, sono state spostate d'ufficio dalla voce B) "arredi" alla voce H) "opere edili/murarie e di impiantistica". A seguito di tale spostamento il totale delle spese per la voce H) ammonta ad euro 50.416,97. Conseguentemente sono state decurtate euro 40.416,97 in quanto supera il massimale previsto per la voce H), di euro 10.000,00. Pertanto l'investimento ammesso ammonta ad euro 15.241,81.
7	207	10401891	21-SET-21 10:04:35,080817000	416103	BERLOSO BEATRICE	VIA CERESARA, 53/A	35010	LIMENA	PD	BRLBRC93C51C743S	10,5	Il progetto non è ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo per l'ammissibilità (art. 11, par. 5 del bando). In particolare, l'impresa non ha compilato correttamente l'Allegato C "relazione tecnico descrittiva del progetto" approvato con DGR n. 1158 del 17.8.2021, in quanto non sono stati compilati i quadri B, C e D. La valutazione dei quadri compilati, quadro A e quadro E/1- E/2 non consente di raggiungere il punteggio minimo di 4 punti (art. 11.5 del bando).
8	209	10403259	30-SET-21 11:57:54,398322000	438059	CIENNE INVESTIMENTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA ROMA 14/3	30037	SCORZE'	VE	04624790277	10,5	Il progetto non è ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo per l'ammissibilità (art. 11, par. 6 del bando). In particolare, l'impresa non ha utilizzato l'Allegato C "relazione tecnico descrittiva del progetto" approvato con DGR n. 1158 del 17.8.2021 e il progetto così come presentato non contiene tutti gli elementi necessari a una valutazione. Pertanto, il progetto non è ammissibile ai sensi dell'art. 11, par. 7 del bando. Inoltre l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) in quanto sono stati considerati non ammissibili euro 20.281,00 relativi alla voce a) "macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature" relativi a "utensileria varia", in quanto spesa generica, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa. L'investimento ammesso è pari a euro 13.500,00.

Allegato C al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande non ammesse a contributo

3/4

9	210	10401732	24-SET-21 16:50:03,928243000	421693	GELAIN SARA	VIA GENNARI 3/B	37041	ALBAREDO D'ADIGE	VR	GLNSRA95C48C890B	10,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando); la spesa per "arredo negozio" di euro 12.500,00 non è ammissibile in quanto voce generica, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa. Inoltre, la voce h) "opere edili/murarie e di impiantistica" supera il massimale dei 10.000,00 euro, per cui la spesa eccedente di euro 7.923,00 viene considerata non ammissibile. L'investimento ammesso è pari a euro 15.900,00.
10	213	10403743	27-SET-21 15:35:56,773683000	424066	VIEMME DI EVARCHI VANESSA	VIA CALCATONEGA 379B	35040	VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	VRCVSS92L60F382M	10,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando). In particolare, il contenuto del quadro E.2 "descrizione delle spese e contenuto tecnologico dell'investimento" è descritto in modo generico per cui non è possibile individuare i beni effettivamente oggetto dell'investimento e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della spesa in relazione alle prescrizioni del bando; al quadro E.2 è, pertanto, attribuito un punteggio pari a zero da cui consegue l'inammissibilità del progetto (par. 11.6 del bando).
11	219	10401534	20-SET-21 15:47:11,881250000	416084	PESCHERIA GASTRONOMIA DAI FIOI SRLS	VICOLO CALADIO	30015	CHIOGGIA	VE	04677900278	10,5	La domanda non è ammissibile in quanto l'impresa richiedente è stata posta in liquidazione volontaria con verbale dell'assemblea dei soci del 15 dicembre 2021 (art. 4.2 lett. d del bando).
12	225	10404445	29-SET-21 09:59:40,544641000	430519	TERRA CREA 1816 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VILLA DEL BOSCO 16 INT. 4	35037	TEOLO	PD	05343620281	10,0	La domanda di contributo presentata non è ammissibile in quanto non soddisfa i criteri di valutazione del bando. In particolare: - quadro A riferito alla relazione tecnico descrittiva del progetto (Allegato C): la descrizione della "presentazione dell'impresa ed esposizione della proposta progettuale" è insufficiente, pertanto la valutazione è pari a "zero" punti (Art. 11.6 del bando) - quadro E.2 non è stato compilato, pertanto la valutazione è pari a "zero" punti (art. 11.6 del bando). Il progetto non è ammissibile ai sensi dell'art. 11.6 del bando e ai sensi dell'art. 11.5 del bando in quanto il punteggio complessivo è di 2 punti. Inoltre, l'investimento ammissibile è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00, (art. 8.2 del bando) in quanto la spesa indicata alla voce A) ""macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature" come "attrezzatura varia" per euro 5.000,00 e quella indicata alla voce B) "arredi" per euro 8.000,00 non sono ammesse in quanto spese generiche, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa; la spesa indicata alla voce D) "autocarri" per euro 10.000,00 non è ammissibile in quanto il mezzo di trasporto non è strettamente funzionale all'attività svolta dall'impresa individuata con il codice Ateco "56.10.11 - Ristorazione con somministrazione", l'attività non rientra tra le macrocategorie indicate all'art. 6.2 lett. d) nota 6, del bando. Pertanto l'investimento ammesso ammonta ad euro 13.500,00.
13	239	10401506	29-SET-21 22:59:04,451662000	432738	SMARTECH S.R.L.	VIA GIOVANNI PRATI, 17/A	37124	VERONA	VR	04792630230	9,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poiché alla voce B) "arredi" la spesa relativa ad "Arredo Sklum" per euro 7.507,00 non è ammessa in quanto spesa generica, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa. Pertanto l'investimento ammesso ammonta ad euro 21.886,84.

Allegato C al decreto n. 82 del 28.02.2022

Domande non ammesse a contributo

4/4

14	251	10402567	23-SET-21 23:59:10,040098000	419975	CA' VIVA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	VIA DEGLI ALPINI 63, LOCALITÀ LUBIARA	37013	CAPRINO VERONESE	VR	04746470238	9,5	La domanda di contributo presentata non è ammissibile in quanto il progetto prevede un investimento non coerente con il codice ATECO indicato nella domanda (10.32.00 - Produzione di succhi di frutta e di ortaggi), in quanto orientato all'avvio di un'impresa agricola (POZZO ARTESIANO COMPLETO DI POMPE, IMPIANTO D'IRRIGAZIONE PER LE COLTURE, SESTO D'IMPIANTO COLTURE BIOLOGICHE E BIODINAMICHE per euro 50.000,00) e non all'attività di trasformazione di prodotti, per cui l'investimento è da considerarsi non strettamente funzionale e necessario all'attività indicata dall'impresa, art. 6.3 lett. a.3) del bando. Inoltre, la relazione tecnico descrittiva del progetto non è conforme al modello All.C approvato con DGR n. 1158 del 17.8.2021 ed è priva della parte relativa alla descrizione puntuale dell'investimento, per cui il quadro E.2 è valutato con punteggio pari a zero; di conseguenza il progetto non è ammissibile ai sensi dell'art. 11.6 del bando.
15	261	10402294	30-SET-21 11:37:09,142351000	438016	LINEA UFFICIO SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA G.CARLUCCI 9	37053	CEREA	VR	04160400232	9,0	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè alla voce a) "macchinari,impianti produttivi, hardware e attrezzature" si considera non ammissibile la spesa per "PC LENOVO 20V9003EIX" di euro 629,00, in quanto trattasi di pc portatile non ammissibile ai sensi dell'art. 6.2 lett. a) del bando. Pertanto l'investimento ammesso è di euro 24.425,14
16	265	10404500	28-SET-21 18:53:48,464822000	427119	OPERA GARDEN DI DAL PONT ALESSANDRO	STATALE ALEMAGNA 4	32013	LONGARONE	BL	DLPLSN88D27A757T	8,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè alla voce B) "arredi" la spesa relativa a "Arredo negozio" per euro 10.600,00 non è ammissibile in quanto trattasi di descrizione generica, non è possibile individuare i beni che si prevede di acquistare e, conseguentemente, valutare l'ammissibilità della relativa spesa. Le caratteristiche tecniche dei beni devono essere dettagliate e puntuali (art. 10.9. lett. a). Pertanto l'investimento ammesso è di euro 14.800,00.
17	277	10404429	30-SET-21 08:05:04,399777000	432921	APC SRL	VIALE DELL' INDUSTRIA, 44	37135	VERONA	VR	04818280234	8,5	Il progetto non è ammissibile in quanto l'investimento è inferiore alla soglia minima di euro 25.000,00 (art. 8, par. 2 del bando) poichè gli "Impianti sportivi con relative attrezzature per il loro funzionamento" non rientrano tra gli impianti di produzione, ovvero la costruzione dei campi da paddle sono da considerarsi interventi edilizi e le relative spese vengono spostate nella voce H) "opere edili/murarie e di impiantistica". La spesa per attrezzatura non è stata dettagliata nè in SIU nè nella scheda tecnica descrittiva riquadro E.2, per cui non può essere scorporata. Le spese della voce h) opere murarie e impiantistica sono ammissibili nel limite massimo di euro 10.000,00, l'eccedenza non è ammissibile ai fini del beneficio, articolo 6.2 lett. h) del bando. Pertanto l'investimento ammesso ammonta ad euro 14.828,40.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 471206)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 61 del 25 febbraio 2022

Attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006. Adozione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.*[Trasporti e viabilità]*

Note per la trasparenza:

Il decreto adotta il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare al Piano regionale della Mobilità Ciclistica dando avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica disciplinata dal D.Lgs n. 152/2006.

Il Direttore

(omissis)

decreta

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare il Documento Preliminare del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica comprensivo delle cartografie allegate (**Allegato A**) al presente provvedimento, come di seguito composto:
 - Fascicolo "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Documento Preliminare"
 - Tav.n.1 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Documento Preliminare - Mappa di sintesi", scala 1:250.000;
- 3) di adottare il Rapporto Ambientale Preliminare del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica comprensivo delle cartografie allegate (**Allegato B**) al presente provvedimento, come di seguito composto:
 - Fascicolo "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare"-
 - Tav.1 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Fragilità";
 - Tav.2 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Uso del suolo";
 - Tav.3 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Sistema ambientale";
 - Tav.4 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Pianificazione e vincoli;
 - Tav.5 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Sistema culturale";
 - Tav.6 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Rete ciclistica regionale";
 - Tav.7 "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - Rapporto Ambientale Preliminare - Rete ciclistica regionale e sistema dell'intermodalità ferroviaria e navigabile";
- 4) di dare formale avvio, in qualità di Autorità Procedente, alla procedura di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale e con la Commissione Regionale VAS (Autorità Competente per la VAS), disponendo l'invio della documentazione di cui ai punti 2) e 3) per l'espressione dei pareri di competenza entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- 5) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo i sopra citati **Allegati A e B** i quali sono consultabili presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Marco d'Elia

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 471213)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 34 del 25 febbraio 2022

Art. 9 D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Art. 3 della Disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. Individuazione dei soggetti a cui conferire l'incarico. Sostituzione di n. 2 esperti dimissionari.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individuano i soggetti, in sostituzione di n. 2 esperti dimissionari, a cui conferire l'incarico di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Disciplina approvata con Decreto n. 231 del 10/12/2021.

Il Direttore

Richiamato l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il DPCM del 12/11/2021 relativo al riparto delle risorse per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR;

Dato atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 284 del 29/11/2021 del DPCM, con decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/11/2021 sono stati approvati i Piani territoriali presentati dalle Regioni tra cui quello della Regione del Veneto;

Vista in particolare la definizione dei fabbisogni dei profili professionali per la Regione del Veneto, preliminarmente trasmessa con nota prot. 490787 del 25/10/2021, quindi rappresentata compiutamente per singolo profilo professionale, all'interno del Piano Territoriale, in base alla quale risultavano in numero di 66 i professionisti ed esperti ricercati;

Atteso che con Decreto Ministeriale del 14/10/2021 sono state definite le modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di alta specializzazione per il PNRR;

Atteso che in data 30/11/2021 sono stati pubblicati sul Portale del reclutamento www.inpa.gov.it gli avvisi di selezione dei professionisti ed esperti, aventi scadenza 6/12/2021 alle ore 24 e che, a seguito dell'adesione dei candidati, in data 10/12/2021, con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica protocollo regionale n. 578380 del 13/12/2021, sono stati trasmessi gli elenchi dei candidati che hanno espresso la loro adesione agli avvisi di selezione per la Regione del Veneto;

Vista la DGR n. 1718 del 9/12/2021 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale ed è stato autorizzato l'avvio delle procedure di selezione, nonché il successivo affidamento degli incarichi professionali, da effettuarsi entro il 31/12/2021, di n. 66 professionisti ed esperti, in attuazione delle previsioni del Piano territoriale;

Atteso che la suddetta deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della definizione dei criteri di selezione, della costituzione e definizione delle modalità di funzionamento delle Commissioni per l'individuazione dei professionisti ed esperti, della successiva sottoscrizione degli incarichi professionali in conformità con gli atti e gli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa variazione di bilancio;

Richiamato quindi il proprio decreto n. 231 del 10/12/2021, con il quale è stata approvata la Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e sono state nominate le Commissioni di selezione dei candidati;

Richiamato il proprio decreto n. 238 del 30/12/2021, con il quale si individuavano i n. 66 esperti e professionisti a supporto dell'attuazione del PNRR per la Regione del Veneto;

Dato atto che con note prot. n. 53472 del 07/02/2022 e n. 70150 del 15/02/2022 sono state acquisite le comunicazioni di dimissioni di un esperto incaricato con profilo di "ingegnere informatico" e di un esperto incaricato con profilo di "architetto";

Considerata la necessità di sostituire gli esperti dimissionari come previsto dalla definizione dei fabbisogni dei profili professionali di cui al Piano Territoriale approvato con DGR n. 1718 del 9/12/2021;

Preso atto che per il profilo di "architetto" risultavano dagli atti trasmessi dalla Commissione di selezione soggetti idonei per il conferimento dell'incarico;

Atteso che per i professionisti con profilo di "ingegnere informatico", non risultante alcun candidato idoneo, con nota prot. n. 60071 del 09/02/2022 veniva comunicato alla Commissione precedentemente individuata di procedere a nuove selezioni per l'individuazione del componente dimissionario;

Dato atto quindi che nei giorni 15/02/2022 e 22/02/2022 la suddetta Commissione ha svolto i colloqui di selezione in modalità da remoto sulla piattaforma Meet, convocando i candidati avviati dalla Funzione Pubblica in numero pari a quattro volte il numero delle professionalità richieste;

Viste le dichiarazioni di impegno a sottoscrivere il contratto di collaborazione professionale con la Regione del Veneto e, qualora necessari, i nulla osta alla concessione di provvedimenti di aspettativa pervenuti;

Richiamato l'articolo 3, comma 6 della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, il quale dispone che in esito alla procedura di selezione, con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, sono individuati i soggetti a cui conferire l'incarico, nonché il successivo articolo 4;

Acquisiti i verbali delle operazioni delle Commissioni di selezione che sono conservati agli atti della Direzione Organizzazione e Personale;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, così come risultanti dai verbali dalle Commissioni appositamente costituite, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, quali esperti a cui conferire l'incarico di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, i soggetti indicati all'**Allegato "A"** del presente provvedimento, da intendersi come parte integrante del medesimo;
3. di procedere conseguentemente alla sottoscrizione dei relativi incarichi professionali, la cui durata è individuata dalla data di rispettiva sottoscrizione del contratto e fino al 31/12/2022, eventualmente prorogabili in conformità con gli atti e gli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa variazione di bilancio;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 34 25/2/2022

REGIONE DEL VENETO
Target complessivo N. 66 Esperti

Profilo - ARCHITETTO

N. progr.	Nome e cognome	data di nascita	Funzioni*
1	BARBARA AGNOLETTO	10/06/1971	Project manager

*fascia determinata come da art. 7 Regolamento Agenzia per la Coesione Territoriale (Project manager / Senior / Middle / Junior)

Profilo – INGEGNERE INFORMATICO

N. progr.	Nome e cognome	data di nascita	Funzioni*
1	LUIGI CORSARO	15/06/1969	Project manager

*fascia determinata come da art. 7 Regolamento Agenzia per la Coesione Territoriale (Project manager / Senior / Middle / Junior)

(Codice interno: 471605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 39 del 03 marzo 2022

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva, dei candidati esonerati dalla prova preselettiva, nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso pubblico, indetto con decreto n. 133 del 12/07/2021.

Il Direttore

Premesso che con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 133 del 12/07/2021 è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 1538 del 17/11/2020;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "E", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 94 del 16/07/2021, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 23/08/2021 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 58 del 23/07/2021;

Preso atto che alla data di scadenza del bando sono pervenute n. 1.070 domande di ammissione al concorso;

Considerato che il numero complessivo di domande pervenute è superiore alle 200 e ritenuto che si procederà alla preselezione dei candidati, come previsto dall'art. 7 "Prova preselettiva" del bando di concorso;

Effettuata una prima verifica circa il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso in oggetto;

Ritenuto quindi di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997:

- all'ammissione con riserva al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1, dei candidati inseriti nell'elenco di cui all'**Allegato A**, comprensivo di coloro che risultano essere esonerati dalla prova preselettiva disciplinata dall'art. 7 del bando e identificati con la dicitura "**Esonerato/a**", posta a fianco del nominativo;
- all'esclusione dal concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1, dei candidati di cui all'**Allegato B**, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva, per le motivazioni indicate in premessa, al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione D1, indetto con decreto n. 133 del 12/07/2021, i candidati di cui all'**Allegato A**, comprensivo di coloro che risultano essere esonerati dalla prova preselettiva disciplinata dall'art. 7 del bando e identificati con la dicitura "**Esonerato/a**", posta a fianco del nominativo;

3. di escludere dal concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui uno riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1, indetto con decreto n. 133 del 12/07/2021, i candidati di cui all'**Allegato B**, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;
4. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 1/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

	CANDIDATO	ESONERO PRESELEZIONE
1.	ACCONCIA ALESSIA	
2.	AGNELLINI MARTA	
3.	AGNELLO GIORGIA MARIASILVIA FRANCESCA	
4.	AGNOLETTO SARA	
5.	AGOSTINELLI PIERPAOLO	
6.	AGOSTINETTO SABINA	
7.	AGRICOLA MELANIA BEATRICE	
8.	ALDRIGO KATIA	
9.	ALFIERO MARGHERITA	
10.	ALIUÒ LUCA	
11.	ALLIEGRO MARIA ELENA	
12.	ALOISI ANDREA	
13.	ALTIERI DINO	
14.	AMADEI FRANCESCO	
15.	AMBROSINI RICCARDO	
16.	ANASTASIO RONJA	
17.	ANDREASI MARIELLA	
18.	ANDRONICO SEBASTIANO	
19.	ANELI LOREDANA	
20.	ANGELONE ALESSIA	
21.	ANTOCI ALICE	
22.	ANTONACCI MICHELE	
23.	ANTONACI PIERLUIGI	
24.	APOLITO MATTEO	
25.	ARDIT MATTEO	
26.	ARDITI VERONICA	
27.	ARDUINI ANNALISA	
28.	ARMELLIN ROBERTA	
29.	ARQUILLA GIOVANNI	
30.	ARTUSO ROBERTA	ESONERATA
31.	ASOLA NICOLA	
32.	ASSOUAD ALBERTO	
33.	AUFIERO COSIMO STEFANO	
34.	AVELLA RAFFAELE	ESONERATO
35.	AVOLIO GIANLUCA	
36.	AZZALIN ANNA	
37.	AZZOLIN PAOLA	
38.	BABATO ELENA	
39.	BACCICHETTO GIULIA	
40.	BACINELLO BEATRICE	ESONERATO
41.	BAGGIO LUISA	
42.	BALASSO MANUELA	
43.	BALDI EZIO	
44.	BALDO FRANCESCA	
45.	BALDON HELEN	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 2/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

46.	BALIELLO ELENA	
47.	BALLARIN ELOISA	
48.	BALLARIN TIZIANO	
49.	BALLERINI ALICE	
50.	BARATELLA DAIANA	
51.	BARBAN IRENE	
52.	BARBAROTTO DEBORAH	ESONERATA
53.	BARENGO TIZIANA	
54.	BARINA VANESSA	
55.	BAROSCO ALESSANDRA	
56.	BARRALE MATILDE MONICA	
57.	BARS AMBRA	
58.	BASSAN ELEONORA	
59.	BASSI ALBERTO	
60.	BASSI MATTEO	ESONERATO
61.	BASSO VALERIA	
62.	BATTAGLIA ARIANNA	
63.	BATTAGLIN JESSICA	
64.	BATTESTIN ELISA	
65.	BATTISTELLO ALESSIA	
66.	BATTISTONI GIULIA	
67.	BAÙ CHIARA	
68.	BECCARELLO GIOVANNA	
69.	BEFFA CLARA	
70.	BELGRADO SONIA	
71.	BELLACICCO DAVIDE	
72.	BELLATI CAMILLA	
73.	BELLETTI NICOLETTA	
74.	BELLINGARDO BEATRICE	
75.	BELLINI MARTINA	
76.	BELLIO LISA	
77.	BELLISAI FRANCESCA	
78.	BELLONI BRENDA	
79.	BENETELLO MARCO	
80.	BENEVENTO ALESSANDRA	
81.	BENZONI ELISA	
82.	BERARDESCA GIOVANNA	
83.	BERGAMINI PIERLUIGI	
84.	BERGO MONICA	
85.	BERLESE SILVIA	
86.	BERNARDELLO TANIA	
87.	BERNARDI ARRIGO	
88.	BERNELLO MATTIA	
89.	BERTAZZO ANNA	
90.	BERTIN DESIREE	
91.	BERTINAZZI SILVIA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 3/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

92.	BERTO ANTONINI MATTEO	
93.	BERTOLDO MIRKO	
94.	BERTOLI TOMMASO	
95.	BERTOLIN DIEGO	
96.	BERTOLIN PAOLA	
97.	BESAZZA MATTEO	
98.	BETTA CHIARA	
99.	BETTINESCHI FRANCESCA	
100.	BETTIO MARTA	
101.	BIAMONTI FRANCESCO MARIA	
102.	BIANCO MARTINA	
103.	BIASIN MARTA	
104.	BIASIOLO CATERINA	
105.	BIFONE MATTEO	
106.	BIN MICHELE	
107.	BINCOLETTO ERIKA	
108.	BINDA EDOARDO	
109.	BIONDARO MARIA VITTORIA	
110.	BIONDO ROBERTA	
111.	BIRNBAUM BOGDAN-IUSTIN	
112.	BISSOLO GUIDO	
113.	BISTAFFA ELISA	
114.	BISTERZO TERRY	
115.	BIZZOTTO MARTA	
116.	BOARETTO CHIARA	
117.	BODI GRETA	
118.	BOLGAN MONICA	
119.	BOLZAN ELISABETTA	
120.	BON ALESSANDRA	
121.	BONACQUISTI DANIELE	
122.	BONA DEI MATILDE	
123.	BONATO LUCIA	
124.	BONSEMBIANTE MADDALENA	
125.	BONTEMPO ALESSANDRA	
126.	BORDIGNON GIULIA	
127.	BORDIN CHIARA	
128.	BORDIN GIORGIO	
129.	BORELLA GIULIA	
130.	BORELLA SARA	
131.	BORGA FILIPPO	
132.	BORGESE CHIARA	
133.	BORSATO IVAN	ESONERATO
134.	BORTOLATO FRANCESCA	ESONERATA
135.	BORTOLATO IRENE	
136.	BORTOLATO SILVIA	
137.	BORTOLETTO LUCA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 4/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

138.	BORTOT FEDERICA	
139.	BOSCHIN DAVIDE	
140.	BOSCOLO CAMILETTO FEDERICA	
141.	BOSCOLO MENGOLIN ELISA	
142.	BOSCOLO SORAMIO FEDERICO	
143.	BOSSO VALERIO	
144.	BOTTARO ANDREA	
145.	BOUNGOU MOUKOUAMOU MATSOUKOU GOODNESS PASCALE	
146.	BOVOLenta ELIA	
147.	BOZ JACOB GABRIELE	
148.	BOZZETTO NADIA	
149.	BREGANTIN VERA	
150.	BRIDDA MARIAGRAZIA	
151.	BRION FEDERICO	
152.	BRONDIN SAMUELA	
153.	BRONDOLIN ENRICO	
154.	BRUFATTO VALENTINA	
155.	BRUGNOLI FRANCESCA	
156.	BRUGNOLI WALTER	
157.	BRUNELLO ALESSANDRA	
158.	BRUNELLO FILIPPO	
159.	BRUNELLO KARLA NICOLE	
160.	BRUSAMENTO EMANUELE	
161.	BRUTTOMESSO NICOLE	
162.	BUOSO JACOPO	
163.	BUSETTO CHIARA	
164.	BUSINARO MICHELE	
165.	BUSON PAOLA	ESONERATA
166.	BUSSON ELENA	
167.	BUSSON FRANCESCO	
168.	BUZINCU LOREDANA	
169.	BUZZONI DANIELA	
170.	CABBIA SOFIA	
171.	CADAMURO ALESSIA	
172.	CALCE FRANCESCO	
173.	CALDO SILVIA	
174.	CALLEGHER MARISA	
175.	CALÒ FRANCESCO	
176.	CALVI ANTONELLA	
177.	CAMILOTTO BALDEON HUARANGA FRANCESCA	
178.	CAMPIGOTTO GIACOMO	
179.	CAMPIGOTTO ZAIRA	
180.	CAMPIONI ANNA CHIARA	
181.	CAMPISI SILVIA	
182.	CAMPO DANIELA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 5/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

183.	CANDITO AGOSTINO FILIPPO MASSIMO	
184.	CANI CLAUDIA	
185.	CANTERI VALENTINA	
186.	CAPORALE FLAVIO	
187.	CAPPELLETTO MASSIMILIANO	
188.	CAPPELLUTI ROSA ANNA	
189.	CARBONE ANNUNZIATA	ESONERATA
190.	CARDELLA ANGELO	
191.	CARDULLO FRANCESCA	
192.	CAROLO ALESSIA	
193.	CARPENTIERI VINCENZO	
194.	CARRARO GIULIA	
195.	CARRARO ILENIA	
196.	CARRARO MARCO	
197.	CARUSO CATERINA	
198.	CARUSO GIUSEPPINA	
199.	CASAGRANDE SILVIA	
200.	CASARIN EMANUELE	
201.	CASAROTTO CLAUDIA	
202.	CASAROTTO PAOLO	
203.	CASATO ELISA	
204.	CASATTO FRANCESCA	
205.	CASELLI CAMILLA	
206.	CASELLI CECILIA	
207.	CASSETTA ALICE	
208.	CASONATO MICHELA	
209.	CASSONE ALESSANDRA	
210.	CASTELLANI JENNI	
211.	CASTELLANI JESSICA	
212.	CASTELLUCCI LUIS AMERICO	
213.	CATALANO MAURIZIO	
214.	CATALDI FEDERICA	
215.	CATTELAN LORENZO	
216.	CAUSERO ELISA	
217.	CAUSIN MARTA	
218.	CAVALLERO SERGIO	
219.	CAVALLINI ROSALBA	
220.	CAVERNI MARCELLA	
221.	CAVEZZA ANNA	
222.	CELADIN ELISA	
223.	CELENTANO NICOLA	
224.	CENTOMO DEINA	
225.	CEOLIN GIORGIA	
226.	CERANTO CHIARA	
227.	CERENZIA WALTER NICOLO'	
228.	CERMEL ISABELLA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 6/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

229.	CESPA MATTEO GIUSEPPE	
230.	CESTARO GABRIELE	
231.	CETTOLIN GIULIA	
232.	CHERUBINI CATERINA	
233.	CHIAPPINI NADIA	
234.	CHIARATO GIULIA	
235.	CHIGGIATO GIANNI	ESONERATO
236.	CHINELLATO MARIETTA MARCO	
237.	CHIOSI GABRIELE	
238.	CHIOZZA ALICE	
239.	CIABURRI ENZA RITA	
240.	CIAN MATTEO	
241.	CIANCAGLINI SANDRA	ESONERATA
242.	CIBIN ALESSIA	
243.	CICUTTO SABRINA	
244.	CIMAROSTO DARIO	
245.	CINOTTI DAVIDE	
246.	CIPRIAN VALENTINA	
247.	CIRELLI SARA	
248.	CISOTTO JURI	
249.	COCO GIUSEPPE	
250.	COGGI ANNA LAURA	
251.	COGO LYDIA	
252.	COLAGIORGIO CLARA	
253.	COMMISSATI ALICE	
254.	CONTE CRISTEL	
255.	CONTINI LAURA	ESONERATA
256.	CONVENTO RAMONA	
257.	COPPO ANTONELLA	
258.	COPPOLA VALENTINA	
259.	CORDARO ADRIANO MALCOLM	
260.	CORTELLA MONICA	
261.	COSTA CHIARA	
262.	COSTA ERICA	
263.	COSTA FILIPPO	
264.	COSTANTINI CHIARA	
265.	COSTANZA SALVATORE	
266.	CREMONA EUGENIA	
267.	CREPET MARIO	
268.	CRESCENTI GIULIANA	
269.	CROSATO MASSIMILIANO	
270.	CROSATO VALENTINA	
271.	CRUDO SIMONE EMANUELE	
272.	CUGLIARI DOMENICO	
273.	CULTRERA CRISTINA	
274.	CULTRERA ROBERTO	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 7/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

275.	CUMAN GIULIA	
276.	CURATO GIACOMO	
277.	CUSENZA ANTONELLA	
278.	CUTRONE MARCO	
279.	DA VENEZIA ERICA	
280.	D'AGOSTINI BENEDETTA	
281.	DAL CORSO CLAUDIO	
282.	DAL PAOS MARCO	
283.	DAL POS LARA	
284.	DAL PRA' GIANLUCA	
285.	DAL VECCHIO CRISTINA	
286.	D'ALESSANDRO FEDERICA	
287.	D'ALESSIO GIUSEPPE	
288.	DALLA CA' ALBERTO	
289.	DALLA GASSA GENNY	
290.	DALLA PIAZZA ZENO	
291.	DALL'ACQUA PETRANNA	
292.	DALL'ANGELO SONIA	
293.	DALLAPORTA SIMONE	
294.	DALLE ORE GIORGIA	
295.	D'ALTAVILLA FRANCESCO	
296.	D'AMICO MELANIA	
297.	DAN FRANCESCA	
298.	D'AVANZO MARIANGELA	
299.	DE BARTOLOMEIS VIVIANA	
300.	DE BENEDETTI DIANA	
301.	DE BIAGGI ANNA	
302.	DE BIASI MAURO	
303.	DE CHIARA ALESSIA	
304.	DE GIROLAMO ROBERTA	
305.	DE LAZZARI MARTA	
306.	DE MARCO ANNA	
307.	DE MARTINI SABRINA	
308.	DE NARDI CAMILLA	
309.	DE NICOLA SONIA	
310.	DE PERINI PAOLA	
311.	DE PIERI FRANCESCO	
312.	DE PIERI LAURA	
313.	DE ROSSI GERMANO	
314.	DE SANCTIS FRANCESCO	
315.	DE VENEZIA SERENA	
316.	DE VIVO ROSSELLA	
317.	DEBIASE CINZIA	
318.	DEGETTO DAVIDE	
319.	D'ELIA CARLO	
320.	DELLA RICCA SARA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 8/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

321.	DELON MATTEO	
322.	DELPINO VIVIANA	
323.	D'ESTE ANGELA	ESONERATA
324.	DESTRO DAVIDE	
325.	DI CHIO SILVIA	
326.	DI DIA GIOVANNA	
327.	DI DIO NICOLA	
328.	DI GIOIA LUCA	
329.	DI LEO GIULIA	
330.	DI LORENZO CHIARA	
331.	DI LORENZO ZAIRA	
332.	DI MAURO GIORGIA	
333.	DI PRISCO LUCA	
334.	DI RAIMONDO ALESSANDRA	
335.	DI SILVESTRE ALBERTO	
336.	DI STEFANO LUCIANA	
337.	DIAZ MINA IRENE	
338.	DIBENEDETTO TERESA	
339.	DILAVANZO CINZIA	
340.	DINELLO FEDERICA	
341.	DIODATI FABIO	
342.	DISTEFANO EMILIO	
343.	DONE' ELENA	
344.	D'ORIO FRANCESCO	
345.	DOVICO LISA	ESONERATA
346.	DRAGO ENRICO FRANCESCO	
347.	DRAGONE GABRIELLA	
348.	DUMITRA BEATRICE MARIA	
349.	DUZZI ELISABETTA	
350.	ENRIETTE ANTONELLA	
351.	ERRICO FRANCESCO	
352.	ERRICO TOMMASO	
353.	ERVAS PATRIZIA	
354.	ESPOSITO EMANUELE	
355.	FABBIO GIOVANNA	
356.	FACCHINI DAVID ANDREA	
357.	FADEL ERICA	
358.	FALCONE NICOLO'	
359.	FANTON CHIARA	
360.	FARAONE VALENTINA	
361.	FARINELLO ANNA GIULIA	
362.	FATTOREL CHIARA	
363.	FAVARO ANNA	
364.	FAVARO CARLO	
365.	FAVERO CHIARA	
366.	FEDRIGO ALESSANDRA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 9/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

367.	FELTRIN VALENTINA	
368.	FERLANTE FEDERICA	
369.	FERRANTE GIORGIA	
370.	FERRANTE GIUSEPPINA	
371.	FERRARESE GIORGIA	
372.	FERRARI GIAN CARLO	
373.	FERRARI LAURA	
374.	FERRARIO MARIA FRANCESCO	
375.	FERRARO SILVIA	
376.	FERRO FRANCESCA	
377.	FIGUS MANUELA	
378.	FILIPPI BARBARA	
379.	FILIPPI MATTEO	
380.	FINOCCHIARO GIUSEPPE GABRIELE	
381.	FINOTTO CLARISSA	
382.	FINTO CRISTINA	
383.	FIORAVANTI ROBERTA	
384.	IORE MARTINA	
385.	FIORETTO FEDERICA	
386.	FISICO FRANCESCA	
387.	FORCOLIN JESSICA	
388.	FORMA DANIELA	
389.	FORMENTIN SABRINA	
390.	FORNASIER LISA	
391.	FORTUNATO FABIO	
392.	FOSSÀ CARLOTTA	
393.	FRANCESCONI STEFANO	
394.	FRANCO MICHELA	
395.	FRATTINA ANGELA	ESONERATA
396.	FREDA ANNARITA	
397.	FRISON SARAH	
398.	FURINI CLARISSA	
399.	FURLAN CATERINA	
400.	FURLAN CRISTINA	
401.	FURLAN MANUELA	
402.	GALLINA ENRICO	
403.	GARAVELLO ALESSANDRA	
404.	GARBO PIERLUIGI	
405.	GAROFOLIN VERONICA	
406.	GARRO SARA	
407.	GASPARINI ELISA	
408.	GASPARINI MARTA	
409.	GASPAROTTO ROBERTA	ESONERATA
410.	GATI LAURA	
411.	GAZZOLA ROBERTO	
412.	GENTILI CHIARA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 10/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

413.	GERBINO ANTONIETTA	
414.	GESIOT ELEONORA	
415.	GIACALONE SILVIA	
416.	GIACOBINI LARA	
417.	GIACOMAZZI SILVIA	
418.	GIACOMEL FEDERICA	ESONERATA
419.	GIACOMELLO GIULIA	ESONERATA
420.	GIACOMINI FRANCESCA	
421.	GIAFFREDA GIANCARLO	
422.	GIAMBOI TERESA	
423.	GIANDOLO FEDERICA	
424.	GIANGASPERO CARLOTTA	
425.	GIANNOTTA CLAUDIO	
426.	GINATO ANNALISA	
427.	GIOIA RICCARDO	
428.	GIORA ALESSIA	
429.	GIORATO GIULIA CHIARA	
430.	GIORLANDO GESSICA	
431.	GIRELLI MARTINA	
432.	GIROLIMETTO BARBARA	
433.	GIROLIMETTO MARTINA	
434.	GIUNI MARICA	
435.	GIUNTA PIERFRANCESCO	
436.	GNUDI PAOLO	
437.	GOBBER JACOPO	
438.	GOBBI GIORGIA	
439.	GOBBI GIOVANNI	
440.	GOBBO ANNA	
441.	GOBBO GIORGIA	
442.	GOLINO ROSANNA	
443.	GOLTARA GIULIA	
444.	GOMIERO BARBARA	
445.	GORGI EMANUELE	ESONERATO
446.	GRANATA TERESA	
447.	GRANDINETTI VIRGINIA	
448.	GRANDO LARA	
449.	GRANI ERIKA	
450.	GRASSAR NATASHA	
451.	GRECO ORSOLA	
452.	GREGGIO GIORGIA	
453.	GRILLETTA SARA	
454.	GRILLO STEFANO	
455.	GRISI TOMMASO	
456.	GROSSI ILARIA	
457.	GUASTELLA MARCO	
458.	GUCCIARDO EMANUELE	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 11/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

459.	GUILICHE EULALIA ELINA	
460.	GUMIRATO GIANNI	
461.	IACHIMOVSKI DAN	
462.	IACONE DOMENICA	
463.	IANNACONE GRAZIELLA	
464.	IANNONE MARIANNA	
465.	IEZZI STEFANO	
466.	INDULGENZA MARINELLA	
467.	INNOCENTE SIMONETTA	
468.	INTURRI SILVIA	
469.	IONATA LORENZO	ESONERATO
470.	IVANCICH TONIOLO PIERO	
471.	KUSIAK AGNIESZKA	
472.	LA ROSA GAIA	
473.	LACHIN ANDREA	
474.	LAGO CHIARA	
475.	LALLI ALESSANDRO	
476.	LANDO GABRIELE	ESONERATO
477.	LANDO MELODY	
478.	LANZARONE DANIELE PIETRO	
479.	LASCIARREA VINCENZA	
480.	LATTUCA ILARIA	
481.	LAZZARIN PAOLA	
482.	LAZZARINI GIOVANNA	
483.	LAZZARO GIULIA	
484.	LAZZARO VALENTINA	
485.	LEBINI FEDERICA	
486.	LEOCATA LUCIA	
487.	LEPORALE TINA	
488.	LEVORATO ALESSANDRO	ESONERATO
489.	LEVORATO LAURA	
490.	LIBERALESSO ANTEA	
491.	LIBRALATO ENRICO	
492.	LIPPOLIS DANIELA	
493.	LO CONTI DANILO	
494.	LO MANTO ENZA	
495.	LODATO ANNA	ESONERATA
496.	LOISI MONICA	
497.	LOMARTIRE BARBARA	
498.	LOMBARDI ANGELO	ESONERATO
499.	LOMBARDO GIORGIA	
500.	LOPEZ ANTONIA	
501.	LOREFICE ALESSANDRA	
502.	LORENZINI ROSSELLA	
503.	LOVISETTO GIORGIA	
504.	LUCENTI FRANCESCO	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 12/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

505.	LUCIANO YLENIA	
506.	LUNARDI ELENA	
507.	LUVISETTO JACOPO	ESONERATO
508.	MACCARRONE STEFANO	ESONERATO
509.	MACERONI ANTONELLA	
510.	MAGAROTTO FRANCESCA	
511.	MAGGIA LAURA	
512.	MAGLIO MARIACHIARA	
513.	MAGNARIN LAURA	
514.	MAGNOLIA MATTIA	
515.	MAGON ANNA	
516.	MAINO MARIAROSA	
517.	MALDARIZZI CARMINE	
518.	MAMELI SCILLA	
519.	MAMMINA AMBRA	
520.	MANFREDINI VALENTINA	
521.	MANFRINATO ROBERTO	
522.	MANGANOTTI BEATRICE	
523.	MANICONE IRENE	
524.	MANIERI MICHELA	
525.	MANIERO ALESSANDRA	
526.	MANISCALCO GIOVANNA	
527.	MANSUTTI SABRINA	
528.	MANTOVAN VALERIA	
529.	MANTOVANI CRISTIANA	
530.	MANTOVANI MARTA	
531.	MANZO MARIANNA	
532.	MARACCHI LUCIA	
533.	MARANCA FEDERICO	
534.	MARANO ANGELA	
535.	MARANÒ LAURA	
536.	MARCHETTI DAVIDE	
537.	MARCHIANTE SILVIA	
538.	MARCOLINI MANUEL	
539.	MARCOLONGO ALESSIO	
540.	MARCOLONGO SELENA	
541.	MARGHERITA FEDERICA	
542.	MARINELLO FRANCESCA	
543.	MARINELLO MARCO	
544.	MARINETTI MARTA	
545.	MARINI ALBERTO	
546.	MARINO ANTHONY	
547.	MAROSTICA ALESSIO	
548.	MAROTTA JACOPO	
549.	MARRANGHELLO ERMINIA	
550.	MARSILIO MARCO	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 13/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

551.	MARTARELLO AMBRA	
552.	MARTIN PAOLA	
553.	MARTINES IRENE	
554.	MARTINI ALICE	
555.	MARTINI LAURA	
556.	MARZARI VALENTINA	
557.	MARZOTTO ELISA	
558.	MAS ALESSIA	
559.	MASIERO EMMA	
560.	MASON FEDERICA	
561.	MASSIMILLA FABRIZIO	
562.	MASSONI MARTA	
563.	MATERA COSIMO	ESONERATO
564.	MATERAZZO MARTINA	
565.	MAZZAROTTO RICCARDO	
566.	MAZZERO MARTA	
567.	MAZZOLA GABRIELE	
568.	MAZZON FRANCESCA	
569.	MAZZUCATO VALENTINA	
570.	MEI CLAUDIA	
571.	MELLINATO MAURO	
572.	MEMO GIACOMO	
573.	MEMORIA MARIA	
574.	MENEGAZZO GIORGIA	
575.	MENEGHELLE KATIA	
576.	MENON MARGHERITA	
577.	MERAGLIA ANTONELLA	
578.	MICILLO RAFFAELE	
579.	MICONI ALESSANDRA	ESONERATA
580.	MIDENA MATTIA	
581.	MIELE ELENA	
582.	MIGLIORINI LUCA	
583.	MILANI ASHLEY	
584.	MILAZZO ALDO	
585.	MILAZZO MARIO	
586.	MILAZZO MATTEO	
587.	MILITELLO IRENE	
588.	MINANTE EMILIANO	
589.	MINELLO VANIA	
590.	MINTO ROBERTA	
591.	MIORIN ANNAMARIA	
592.	MIOTTO GIULIA	
593.	MIOTTO SARA	
594.	MIOTTO STEFANO	
595.	MIRABELLI ANTONIO	
596.	MITZMAN ELENA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 14/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

597.	MOCELLIN SIMONE PIETRO	
598.	MODESTINO NICOLA	
599.	MOFFA PINA	
600.	MOLENA DEVID	
601.	MONDO CAMILLA	
602.	MONTAGNER LUCA	
603.	MONTALTO GIOVANNI	
604.	MONTE ANGELO	
605.	MONTECCHIO KATIA	
606.	MONTICCILO DANIELA	
607.	MORA BARBARA	
608.	MORANTE ANNA	
609.	MORANTE CARMELA	
610.	MORBIOLI STEFANO	
611.	MORETTO CRISTIANA	
612.	MORICI STELLA	
613.	MORO ANDREA	
614.	MORO ROBERTO	
615.	MOROSIN WALTER	
616.	MORTELLA GIUSEPPE	
617.	MOSCATELLI ELENA	
618.	MOSCATELLI FLAVIA	
619.	MTANIS MANUELA	
620.	MUNARI BRUNO	
621.	MUNEGHINA GIULIA	
622.	NACCHIA GIUSEPPE	
623.	NACU ANINA LAURA	
624.	NANGERONI GABRIEL	
625.	NARDELLOTTO SANDRO	
626.	NARDO SILVIA	
627.	NATUZZI MARIA DOMENICA	
628.	NAUVA MARCO	
629.	NAVARINI FRANCESCA	
630.	NEGRO ALESSANDRA	
631.	NERI SILVIA	
632.	NESTI MARCO	
633.	NIBALE ELISA	
634.	NICOLINI VALENTINA	
635.	NIERO ANNA MARIA	ESONERATA
636.	NOBILI ISABELLA	
637.	NORDIO ALFREDO	
638.	OCCHIONERO MARIA FILOMENA	
639.	OFOSU APPIAH ANTONELLA	
640.	ONGARETTO EVA	
641.	ONGARO LORENZO	
642.	ONOFRIO ANNARITA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 15/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

643.	ORLANDO ALESSANDRO	
644.	ORLANDO ANTONIO MARIA	
645.	ORLANDO LAURA CARMELA	
646.	ORNELLA SILVIA	
647.	ORRU' ANDREA	
648.	OSTI EDOARDO	
649.	PACCAGNELLA LAURA	
650.	PACCAGNELLA CASARI GIORGIA	
651.	PAGANOTTO MONICA	
652.	PAGIARO FOSCA	
653.	PAGLIA ALESSANDRO	
654.	PAGNIN VANESSA	
655.	PALADIN ALESSANDRO	
656.	PALATRON LAURA	
657.	PALAZZOTTO GABRIELE	
658.	PALERMO MELISSA	
659.	PALLARO BARBARA	
660.	PANDOLFO MARIANGELA	
661.	PANIZZO GIORGIA	
662.	PANIZZOLO GIANMARCO	
663.	PANIZZUTI VIKTOR	
664.	PANNILUNGHI LUCA	
665.	PANOZZO CARLOTTA	
666.	PANTANO MARCO	
667.	PAPA CHIARA	
668.	PAPA MARCO	
669.	PASETTO ZENO	
670.	PAVAN ANDREA MARCO	
671.	PEDROTTA ANDREA	
672.	PEGORARO MARIKA	
673.	PELLIZZON LUIGINO	
674.	PELO ANNA MARIA	
675.	PENNA ILARIA	
676.	PENZO ANGELA	
677.	PERARO ELISABETTA	
678.	PERIN MARTINA	
679.	PERNECHELE EMANUELE	
680.	PERROTTA MICHELE	
681.	PERSICHINI ALESSIO	
682.	PESCARIN LUCA	
683.	PESCATORI ELEONORA	
684.	PESSOTTO RAFFAELLA	
685.	PETTENÀ PATRIZIA	
686.	PEZZILE GABRIELE	ESONERATO
687.	PFAIFFER FEDERICA	
688.	PIAI LAURA	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 16/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

689.	PIAZZA CARLO ALBERTO	
690.	PICARDI ELISA	
691.	PIERETTI MARTINA	
692.	PIERIBONI ELENA	
693.	PIETROPOLI FRANCESCA	ESONERATA
694.	PILUTTI GLORIA	
695.	PINZANI SARA	
696.	PISANTI SARA	
697.	PISTOLATO FRANCESCA	
698.	PITTARELLO ARIANNA	
699.	PIZZOLI FLAVIA	
700.	POLES DEBORA	
701.	POLESEL ALESSIA	
702.	POLLES MATTEO	
703.	POMPILI GIORDANO	ESONERATO
704.	PONTAROLLO GIULIA	
705.	POPA CATRINEL ALINA	
706.	POPESCU ANDA LORELEI	
707.	POPOLIZIO MARCO	
708.	PORTESAN ILARIA	
709.	PORTO DANIELA	
710.	PORZIONATO CLAUDIA	
711.	POSILLIPO MARIA ANNA	
712.	POZZATI GIOVANNI	
713.	PRADOLIN GIORGIA	ESONERATA
714.	PRATA EMANUELA	
715.	PRESOTTO PIETRO	
716.	PRETOTTO LUCA	
717.	PREVIATO ELISA	
718.	PROVASI YOHANES	
719.	PRUCHER ELENA	
720.	PUCCI SANDRO	
721.	PUGGIONI ALEXANDRA	
722.	PUGLIESE MARCO	
723.	PUGLISI DEBORA	
724.	PULVIRENTI NADIA	
725.	QUADRI MARINA	
726.	RADIN ANNALISA	
727.	RAFFAGLIO PAOLA	
728.	RAGUSO GIOVANNI	
729.	RAIA NICOLETTA	
730.	RAISE ANDREA	
731.	RALLO GASPARE	
732.	RAMAZZINA ENRICO	
733.	RANIERI GIORGIA	
734.	RANZATO ANNA DILETTA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 17/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

735.	RANZATO FRANCESCA	
736.	REBBA FILIPPO	
737.	RENDA ROSA ELENA	
738.	RIATO FRANCESCA	
739.	RIBECCO DANIELA	ESONERATA
740.	RICCI ANGELICA	
741.	RICCI ANNALISA	
742.	RIGATO MARIACHIARA	
743.	RIGATO MARTA	
744.	RIGHETTI SILVIA	
745.	RINALDI LUCA	
746.	RIODA EANAN	
747.	RIODA MARIKA	
748.	RIOTTA MARIA AURORA	
749.	RISI MARIELLA	
750.	RIVA EMANUELE	
751.	RIZZI MASSIMO	ESONERATO
752.	RIZZO GIAMPAOLO	
753.	RIZZO GIULIA	
754.	RIZZOLO YLENIA	
755.	ROCCO FRANCESCA	
756.	ROCCO MARIA CHIARA	
757.	ROMAGNOLO NICOLE	
758.	ROMAGNOLO PAOLO	
759.	ROMAN ANDREA RICCARDO	
760.	ROMANI MARTINA	
761.	ROMANO ALESSANDRA	
762.	ROMANO EMANUELA	
763.	ROMANO FRANCESCA	
764.	ROMANO LUDOVICA	
765.	ROMEO GUIDO	
766.	ROMEO MICHELE	
767.	RONCALLI BENEDETTI ENRICO	
768.	ROSALIA PAOLA	
769.	ROSATI ALVISE	
770.	ROSSETTO FRANCESCA	ESONERATA
771.	ROSSI GIOVANNI	
772.	ROSTELLATO MARTINA	
773.	ROTARI LUANA	
774.	ROTUNDO ROBERTO	ESONERATO
775.	RUFFATO MARIA LUISA	ESONERATA
776.	RUGGIERO LAURA	
777.	RUGGIERO MARIA ANTONIETTA	
778.	RUGGINI SIMONETTA	
779.	RUOL RUZZINI PISANA	
780.	RUOTOLO MARIA VITTORIA	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 18/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

781.	RUSSO LORENZO	
782.	RUSSO ROBERTO	
783.	RUZZA RICCARDO	
784.	SACCO SONIA	
785.	SAGREDIN CINZIA	
786.	SALIMBENI VANIA	
787.	SALMASO DEBHORAH	
788.	SALMASO ROSSANA	
789.	SALVADOR MANUELA	
790.	SALVADOR VERONICA	
791.	SALVAGNO MARTA	
792.	SALVAN GIULIA	
793.	SALVIATO SERENA	
794.	SANARICO ENZA	
795.	SANTARELLI LORENZO	
796.	SANTELLIO RAFFAELLA	
797.	SANTILIO TERESA ANNA	
798.	SANTIN ELEONORA	
799.	SANVIDO ANDREA	
800.	SAONCELLA ANNA	
801.	SARAN RICCARDO	
802.	SARDELLI ELISABETTA	
803.	SARTIANI FRANCESCA	
804.	SARTO VALENTINA	
805.	SARTORE SARA	
806.	SARTORI BORIS	
807.	SASSANO GIUSEPPE	
808.	SBRAVATI FEDERICO	
809.	SBRUGNERA ILENIA	
810.	SCALCIONE ORIANA	
811.	SCANDURRA PIETRO	
812.	SCANTAMBURLO LUISA	
813.	SCAPIN SARA	
814.	SCAPPARONE MASSIMILIANO	
815.	SCARBACI MATTEO	
816.	SCARTON LAURA	ESONERATA
817.	SCHENATO FEDERICA	
818.	SCHERILLO ANNA	
819.	SCHIABELLO SILVIA	
820.	SCHINCAGLIA ILARIA	
821.	SCILIPOTI CATERINA	
822.	SCOLERI CATERINA	
823.	SCOPELLITI IRENE	
824.	SCOPELLITI MARIAROSA RITA BIANCA	
825.	SERAFIN SILVIA	
826.	SERODINE DANIELA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 19/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

827.	SERVELLO ISABELLA	
828.	SETTE ROBERTO	
829.	SFRISO VALENTINA	
830.	SGORLON ELISA	
831.	SHELYAKIN YEVHEN	
832.	SHKOPI ERISelda	
833.	SILVESTRI EMANUEL	
834.	SILVESTRI FRANCESCO	
835.	SILVI CAROLA	
836.	SIMONETTO IRENE	
837.	SIMONETTO VALENTINA	
838.	SINOPOLI GIADA RAFFAELLA	
839.	SISTO STEFANO MARIA	
840.	SMERGHETTO ANNA	ESONERATA
841.	SOLAZZO PAOLA	
842.	SOLEIMANI AMIRI FRIDA	
843.	SOPRANA DONATO	
844.	SORRENTI NUNZIO	
845.	SPADA CARLOTTA	
846.	SPADINI CHIARA MARIA	
847.	SPAGNULO ANTONELLA	
848.	SPANU ELISABETTA	
849.	SPARACO SUSANNA	
850.	SPINOSA GIULIA	
851.	STAMATI NICOLETA	
852.	STEFANI CINZIA	
853.	STEFENELLI BEATRICE	
854.	STEFFAN LORENZO	
855.	STELLA MARIANNA	
856.	STEVANATO CLAUDIA	
857.	STOCCO ELENA	
858.	STOCCO MANUEL	
859.	STOCCO THOMAS	
860.	STORNAIUOLO GIULIA	
861.	SUTTO LUCA	
862.	SVALDI KATIA	
863.	TABANELLI MARIA TERESA	
864.	TAGLIAPIETRA FILIPPO	
865.	TALAMO ROBERTO	
866.	TANDUO MELISSA	
867.	TAPPARELLO FRANCESCA	
868.	TAROZZO MIRCO	
869.	TEKER ELENA	
870.	TERREN EDI	
871.	TERRIN CRISTIAN	
872.	TESSARO GIOVANNI	


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 20/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

873.	TESSIER ALBERTO	
874.	TIENGO LEONARDO	
875.	TIOZZO BRASIOLA ALICE	
876.	TIOZZO CAENAZZO ANZOLIN MARIANNA	
877.	TODESCHINI CHIARA	
878.	TODESCO ALESSANDRO	
879.	TOFFANIN DAVIDE	
880.	TOGNON MARCO	
881.	TOLA LOREDANA	
882.	TOMASELLA GIULIA	
883.	TOMASELLI LETIZIA	
884.	TOMASI ARIANNA	
885.	TOMMASI CAMILLA	
886.	TONEGATO GIULIA	
887.	TONIOLO NICCOLÒ	
888.	TONON MARIA ELENA	
889.	TORRE MARCO	
890.	TOSELLI LUCREZIA	
891.	TOSINI FILIPPO	
892.	TOSQUES CELESTINA	
893.	TRABUCCHI SILVIA	
894.	TRAMA FRANCESCA	
895.	TRANCHINA LUIGI	
896.	TRAVAN GIULIA	
897.	TRENTIN GIULIA	
898.	TRENTIN SARA	
899.	TRENTIN SILVIA	
900.	TRENTO MADDALENA	
901.	TRETTO FRANCESCA	
902.	TREVENZOLI ILARIA	
903.	TREVISAN MORENO	
904.	TREVISANATO AMBRA	
905.	TREVISANI NICCOLÒ	
906.	TRIDENTI ELENA	
907.	TRIVELLATO AGATA	
908.	TRIVELLATO NICOLÒ	
909.	TRIVISONNO FRANCESCA	
910.	TROLESE ALESSANDRA	
911.	TROMBETTA FRANCESCA	
912.	TROSO MATTEO	
913.	TRUGLIO INGARGIOLA FRANCESCO	
914.	TURCHETTO CAMILLA	
915.	TURCO ALVISE	
916.	TURCO ELEONORA	
917.	TURCO FEDERICA	
918.	TURETTA VALENTINA	



Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 21/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

919.	TURRA CECILIA	
920.	TURRI CHIARA	
921.	TURRINI FRANCESCA	
922.	TUTRONE ERICA	
923.	VACCA LOREDANA	
924.	VACCARI EFRI	
925.	VACILOTTO LAURA	
926.	VALENTI VALENTINA	
927.	VALENTINI FABIO	
928.	VALLATA GIULIA	
929.	VALLERIN MATTIA	
930.	VALLESE VERONICA	
931.	VALLOTTO CHIARA	
932.	VANIN CRISTIAN	
933.	VANIN GIULIA	
934.	VARSALONA ANTONELLA	
935.	VASILE CARMEN	
936.	VATRELLA LAMBERTO	
937.	VATTOLO ANNA	
938.	VEDELAGO ENRICO	
939.	VEDELAGO ROBERTO	
940.	VENTOLA SILVIA	
941.	VERCILLO GIULIA	
942.	VERNIER ALBERTO	
943.	VERONESE GIANLUCA	
944.	VERONESI ILARIA	
945.	VERONICO ALESSANDRA	
946.	VESCO MARUSKA	
947.	VIANELLO ANNA	
948.	VIANELLO CATERINA	
949.	VIANELLO CLAUDIA	
950.	VIGNOTTO ANDREA	
951.	VILEI VITA	
952.	VINCI ANTONIO	
953.	VIO MARCO	
954.	VITALE ROBERTA	
955.	VIVIAN FRINE	
956.	VOLPATO DIANA	
957.	VOLPATO RACHELE	
958.	VOLTAN ROBERTA	ESONERATA
959.	WILL ALESSANDRA	
960.	ZACCARO SIMONA	
961.	ZACCHINI VITTORIO	
962.	ZAGHET MICHAEL	
963.	ZAGHI SILVIA	
964.	ZAGO ILENIA	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 22/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

965.	ZAMBON ATTILIO	
966.	ZAMBON MARCO	
967.	ZAMBON PAOLA	
968.	ZAMBONI MARTINA	
969.	ZAMPA MADDALENA	
970.	ZAMPARO FILIPPO	
971.	ZAMPERETTI GIOVANNA	
972.	ZAMPIERI ANNA	
973.	ZAMPIERI MATTEO	
974.	ZAMUNER PAOLO	
975.	ZANATTA ELISA	
976.	ZANCANARO MATTEO	
977.	ZANCANARO SARA	
978.	ZANDAVAL ELISA	
979.	ZANE ELSA	
980.	ZANELLA ROBERTA	
981.	ZANETTI ANTONIO	
982.	ZANETTI MARCO	
983.	ZANETTI MICHELA	
984.	ZANGRILLI BARBARA	
985.	ZANINI ELISA	
986.	ZANLORENZI FRANCESCO	
987.	ZANNONI GIULIO	
988.	ZANON ALESSANDRA	
989.	ZANON MIRELLA	
990.	ZANOTTO GIADA	
991.	ZANUTTO ROBERTA	
992.	ZANZARELLI GIUSEPPE	
993.	ZAPPALÀ GAIA	
994.	ZAPPELLA DANIELA	
995.	ZARA DARIO	
996.	ZARA STEFANIA	
997.	ZARAMELLA ADELE	
998.	ZARATTIN GIADA	
999.	ZAVAGNO ENRICA	
1000.	ZEBA LUDOVICA	
1001.	ZECCARA CARLOTTA	
1002.	ZECCHI STELLA	
1003.	ZECCHINATO MATTEO	
1004.	ZENNARO GABRIELE	
1005.	ZENNARO LAURA	
1006.	ZERBINATI CRISTINA	
1007.	ZERBINI NICCOLO	
1008.	ZESE DANIELA	
1009.	ZIGGIOTTI GIOVANNI	
1010.	ZILIO FRANCESCA GLORIA	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 23/23

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

1011. ZOCCARATO LUCA	
1012. ZONTA ELENA	
1013. ZONZINI FILIPPO	
1014. ZOPPE' ELISA	
1015. ZORZETTI GIULIA	
1016. ZULATO ALESSANDRA	ESONERATA



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 1/2

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

	ID DOMANDA	MOTIVO ESCLUSIONE
1.	2569960	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
2.	2573423	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
3.	2574878	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
4.	2577316	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
5.	2579196	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
6.	2579212	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
7.	2584103	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
8.	2584275	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
9.	2584868	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
10.	2588095	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
11.	2589294	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
12.	2594304	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
13.	2594472	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
14.	2595923	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
15.	2598342	manca del documento di identità
16.	2602634	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
17.	2602805	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
18.	2605774	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
19.	2606326	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
20.	2606488	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
21.	2608375	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
22.	2608996	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
23.	2614741	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
24.	2616943	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
25.	2617907	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
26.	2619572	manca del documento di identità
27.	2622360	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
28.	2624136	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
29.	2630001	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
30.	2632110	manca del documento di identità



Allegato B al Decreto n. 39 del 3/3/2022

pag. 2/2

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

31.	2632194	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
32.	2632332	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
33.	2635134	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
34.	2635807	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
35.	2636490	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
36.	2636860	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
37.	2638233	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
38.	2638398	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
39.	2640824	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
40.	2640999	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
41.	2641986	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
42.	2642046	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
43.	2642645	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
44.	2642797	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
45.	2643808	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
46.	2644515	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
47.	2644734	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
48.	2645194	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
49.	2645404	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
50.	2645441	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
51.	2645733	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
52.	2645735	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
53.	2645861	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
54.	2646201	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 471477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 231 del 17 dicembre 2021

Affidamento alla Società Edizioni Nazionali S.r.l. di un servizio per attività di comunicazione istituzionale di protezione civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana", tramite trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z713410113.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con questo decreto si affida, tramite trattativa diretta attraverso MePa, alla Società Edizioni Nazionali S.r.l., il servizio per l'acquisizione di spazi per la comunicazione istituzionale di protezione civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana", rivista a forte diffusione anche nell'ambito del Sistema Nazionale della Protezione Civile. Gli spazi sono acquistati nell'interesse di far conoscere le attività che sono svolte dalla Protezione Civile veneta, quale elemento di sensibilizzazione e promozione del Sistema. Si provvede altresì all'impegno di spesa pari a Euro 20.984,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D.Lgs. n. 50/2016;

D.Lgs. n. 1/2018;

D.G.R. n. 1052/2020;

Identificativo univoco offerta n 1185650 del 01.12.2021 relativa alla Trattativa diretta n. 1916168 del 24.11.2021 con la società Edizioni Nazionali S.r.l..

Il Direttore

VISTO che il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della protezione civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di protezione civile;

VISTO in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce: "1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.";

CONSIDERATO dunque come rivesta un carattere di estrema importanza l'attività volta alla diffusione delle conoscenze a cui sono preposte le componenti del servizio nazionale della P.C. ed in particolare degli Enti, Comuni, Regioni e la cittadinanza e che in tale contesto, la comunicazione e l'informazione assumono un ruolo particolarmente importante;

RILEVATO che, al fine di garantire un'adeguata conoscenza delle iniziative e dei progetti formativi nell'ambito della Protezione Civile, promossi, organizzati e finanziati dalla Giunta Regionale, è oltremodo utile avvalersi anche delle più rappresentative pubblicazioni di settore a livello nazionale, le quali trovano diffusione anche nei Gruppi, nelle Associazioni, nonché negli Enti della Regione del Veneto costituendo un riferimento importante per la comunicazione nel settore della Protezione Civile;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 03.08.2021, è stato approvato il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2021 per le materie elencate e per gli importi dettagliati nell'Allegato A del medesimo provvedimento, demandando ai Direttori delle Strutture regionali, competenti per le materie individuate nel Piano, l'assunzione con propri provvedimenti degli impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, previa comunicazione alla Direzione Comunicazione e Informazione dei contenuti della proposta formulata;

DATO ATTO che la Direzione Valutazione Ambientale, Supporto Giuridico e contenzioso ha comunicato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale che il capitolo, a budget della medesima direzione, idoneo per l'acquisto dei

servizi in argomento è il 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3) ed ha ritenuto, altresì, opportuno che anche la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provveda ad assumere gli impegni di spesa sul citato capitolo per l'importo massimo di euro 20.984,00;

RITENUTO di impegnare la spesa sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)" poiché l'oggetto dell'affidamento, ossia la pubblicazione di specifici inserti informativi finalizzati alla diffusione della cultura di Protezione Civile, ha una specifica valenza ambientale, evidenziando come anche la difesa dell'ambiente rientri per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile. A tal proposito si sottolinea come il "Codice della Protezione Civile" - D. Lgs. n. 1/2018, metta in rilievo che il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo." (art. 1, comma1) e puntualizzi inoltre come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente" (art. 13, comma 1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C. Si ricorda infine come molteplici attività di P.C. siano assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, come è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C. Dunque è del tutto congruo l'utilizzo delle somme disposte dalla Giunta con la Deliberazione sopra richiamata;

RILEVATO che, in ragione della diffusione della cultura di P.C., delle attività di sensibilizzazione e informazione di cui sopra e del target da raggiungere, si ritiene opportuno acquistare n. 54 pagine pubblicitarie all'interno del mensile "La Protezione Civile Italiana" - Edizioni Nazionali S.r.l., in quanto principale periodico di informazione per le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che permette di raggiungere una vasta platea di lettori anche specializzati, ossia strutture e istituzioni nazionali, regionali, enti locali, organizzazioni di volontariato ed è in grado di garantire inoltre la sensibilizzazione e la promozione del Sistema nei confronti della cittadinanza;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che la società Edizioni Nazionali S.R.L. è presente per il servizio di cui all'oggetto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi - Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il valore massimo dell'offerta da ribassare per il predetto servizio è di Euro 18.500,00 (IVA esclusa);

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, dove si prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che all'art.36, comma 2, lettera a) è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

CONSIDERATO che con la società Edizioni Nazionali S.r.l. - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F. Olgiati, 26 - 20143 Milano, in quanto editore della rivista "La Protezione Civile Italiana", mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile, è stata avviata la trattativa diretta n. n. 1916168 del 24.11.2021 indetta mediante la piattaforma informatica MePA per l'acquisizione del servizio di pubblicazione di n. 54 pagine che dovranno essere pubblicate sulla rivista di cui trattasi secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onere e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, da pubblicare entro il 31.12.2021;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta n. 1916168 del 24.11.2021 e della relativa offerta n.1185650 del 01.12.2021, alla quale la Ditta ha aderito con ribasso del 7%, per un importo complessivo di €20.984,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 18/11/2021 con scadenza il 18/03/2022 con protocollo INAIL_30202679;

VERIFICATA l'assenza di attestazioni nel casellario giudiziale dei componenti della società Edizioni Nazionali SRL come da nota prot. n. 490181 del 25/10/2021 del Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che con nota n. 567631 del 3/12/2021 è stata richiesta la regolarità fiscale della ditta Edizioni Nazionali SRL all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Milano

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. Z713410113 per l'importo di Euro 18.500,00 Iva esclusa;

CONSIDERATO il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di cui trattasi, per l'importo di euro 20.984,00 (IVA inclusa), alla società Edizioni Nazionali S.r.l. - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F. Olgiati, 26 - 20143 Milano, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'offerta n.1185650 del 01.12.2021. CIG Z713410113;

RITENUTO quindi di dover impegnare la spesa di euro 20.984,00 (IVA inclusa) a favore della società Edizioni Nazionali S.r.l. - C.F. e P.Iva 09117330150;

CONSIDERATO che la Direzione Comunicazione e Informazione ha comunicato per le vie brevi in data 17.12.2021 che "*non si rilevano osservazioni per quanto di competenza*" in merito alla succitata proposta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 "Testo Unico della radiotelevisione", si è provveduto in data 16.12.2021 a comunicare alla Direzione Comunicazione e Informazione i contenuti della proposta afferente l'attività di comunicazione istituzionale di protezione civile tramite pubblicazione nella rivista "La Protezione Civile Italiana" , per l'importo di €20.984,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che sarà cura della Direzione Comunicazione e Informazione trasmettere all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM la comunicazione annuale relativa alle spese sostenute per pubblicità istituzionale, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 "Testo Unico della radiotelevisione"

RITENUTO di trasmettere il presente atto alla competente Sezione della Corte dei Conti per il controllo ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018;

VISTA la L.R. n. 58/1984 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 266/2005, articolo 1, comma 173;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 4;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 22 del 30.07.2021 "Assestamento del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e s.m.i;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e s.m.i;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

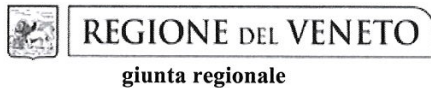
VISTA la D.G.R. n. 1052/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'**Allegato A** "Capitolato d'oneri e disciplinare per l'Acquisizione servizio per la comunicazione istituzionale di P.C. sulla rivista "La Protezione Civile". DGR n.1052 del 03/08/2021".
3. di procedere, mediante trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A. ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento del servizio per la pubblicazione di n. 54 pagine pubblicitarie all'interno del mensile "La Protezione Civile Italiana" per la diffusione della cultura di P.C. alla società Edizioni Nazionali Srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F. Olgiati, 26 - 20143 Milano per l'importo di €20.984,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) CIG n. Z713410113, da pubblicare entro il 31.12.2021;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula della negoziazione ID 1916168 su piattaforma MEPA in data odierna;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa verifica della regolarità del servizio e su presentazione di fattura elettronica;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
10. di trasmettere il presente atto alla competente Sezione della Corte dei Conti per il controllo ai sensi dell'articolo 1, comma 173, dalla Legge 23 dicembre 2005, n.266;
11. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa



Allegato A al Decreto n. **231** del **17 DIC. 2021**

pag. 1/8



Capitolato d'oneri e disciplinare per l'Acquisizione servizio per la comunicazione istituzionale di P.C. sulla rivista "La Protezione Civile". DGR n.1052 del 03/08/2021.

1. Premesse

La Regione del Veneto persegue l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche regionali di interesse, promuovendo e rendendo visibili e trasparenti le azioni, le progettualità, gli interventi o i comportamenti che arrecano vantaggi diretti o indiretti alla collettività. In questo contesto si inseriscono le iniziative di comunicazione nel settore della protezione civile, essendo questo un elemento di grande impatto sulla vita sociale.

2. Oggetto del servizio

Acquisto di n. 54 pagine per attività di comunicazione istituzionale inerente il Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto sulla rivista "La Protezione Civile Italiana".

L'attività di comunicazione istituzionale di Protezione Civile dovrà essere resa concordando, per ogni numero con il committente, la quantità di pagine che dovranno essere riservate per la comunicazione istituzionale della Regione del Veneto.

Ogni numero dovrà essere spedito alla lista di indirizzi postali forniti dalla "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

3. Normativa di riferimento

Il presente affidamento è disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal d.l. 76/2020 e ss.mm.ii. e la scelta del contraente si svolgerà mediante procedura di "Affidamento diretto" ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del d.l. 77/2021.

4. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione – Dott. Nicola Bortoli.

Punti di contatto:

Ufficio Formazione

Tel. 041 2794715

Email: protezionecivileformazione@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

La presente procedura è disciplinata, oltre che dalle regole del MEPA (Bando di abilitazione e relativi allegati), dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare. Documento che l'operatore economico si obbliga ad osservare nell'esecuzione della fornitura, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità del MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

5. Importo massimo, criterio di aggiudicazione e offerta economica

Allegato A al Decreto n. **231** del **17 DIC. 2021**

pag. 2/8



L'importo massimo, comprensivo di tutti gli oneri per la fornitura è stabilito in 18.500,00 euro (IVA esclusa)

L'offerta non potrà superare l'importo sopra riportato pena l'esclusione dalla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 52, comma 3, lett. b) delle Regole del Sistema di E-Procurement pubblicate da Consip S.p.A.

La Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente la procedura di affidamento ovvero di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, di ridurre o estendere la fornitura, agli stessi prezzi e condizioni stabiliti dal contratto, nei limiti di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Il presente appalto di servizi viene affidato mediante procedura di "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii..

6. Rischi da interferenza

Per la fornitura oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3bis, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

7. Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, mediante iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii..

8. Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti sottoscritti con firma digitale e caricati nella piattaforma MEPA.

Busta amministrativa

- **Scheda tecnica/Elenco dei servizi** che riassume le caratteristiche dei prodotti oggetto di Trattativa Diretta

Busta economica

- **Offerta economica** generata automaticamente dal MEPA

Il prezzo offerto dovrà essere riferito alla fornitura richiesta, omnicomprensivo e al netto di IVA.

Eventuali carenze relative all'offerta economica costituiscono elemento di esclusione automatica dalla procedura.

La presentazione dell'offerta in risposta alla Trattativa Diretta sul Mepa, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

Allegato A al Decreto n. 231 del 17 DIC. 2021

pag. 3/8



La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la congruità dell'offerta dell'affidatario.

9. Soccorso istruttorio

Eventuali carenze di elementi formali della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

10. Garanzia a corredo dell'offerta

Per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016.

11. Subappalto

Non è ammesso il subappalto della fornitura oggetto del contratto.

12. Adempimenti per la stipula del contratto e garanzia definitiva

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione della gara l'Amministrazione comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario e ai soggetti di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla data per la stipula del contratto indicata in sede di invio della Trattativa Diretta.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto, che deve intendersi concluso con l'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione comunicata in via telematica tramite piattaforma MEPA. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. L'efficacia definitiva dell'aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche stesse.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il Capitolato d'oneri e disciplinare, l'offerta economica e tecnica, il Protocollo di Legalità di cui all'art. 23 del presente documento e il Codice di Comportamento dei dipendenti di cui all'articolo 26.

13. Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti

Nell'esecuzione della fornitura, il Fornitore dovrà avvalersi di personale sempre in numero sufficiente a garantirne la regolarità in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi, accertato dalla Stazione Appaltante o a essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

14. Durata ed esecuzione del contratto

L'incarico avrà decorrenza dalla data di affidamento e fino alla completa realizzazione del servizio, che dovrà avvenire entro le tempistiche concordate con il Committente e comunque non oltre il termine del 31/12/2021.

Allegato A al Decreto n. **231** del **17 DIC. 2021**

pag. 4/8



15. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il pagamento verrà effettuato a conclusione dell'attività, su emissione di fattura elettronica, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche da indicare nella fattura medesima, previo accertamento della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e della regolare esecuzione del servizio.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Volontariato, Logistica e Formazione, via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia (C.F. 80007580279 – P.IVA 02392630279), codice IPA per la fatturazione elettronica: SA369Z

e dovrà riportare, oltre alla descrizione dei servizi resi, anche la seguente descrizione:

Acquisizione servizio per la comunicazione istituzionale di P.C. sulla rivista "La Protezione Civile". DGR n.1052 del 03/08/2021
CIG: Z713410113

Nella fattura dovranno essere inoltre indicati numero e data del Decreto di impegno che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provvederà a trasmettere a seguito dell'affidamento del servizio.

La mancata indicazione degli elementi di cui sopra comporterà il rifiuto della fattura e la necessità di riemissione della fattura corretta.

Al fine dell'applicazione dello split-payment previsto per le Pubbliche Amministrazioni, si chiede di indicare in fattura esigibilità IVA S (Scissione dei pagamenti) per le operazioni soggette a IVA, diversamente indicare la normativa di riferimento per l'esenzione IVA.

16. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto - Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, Viale Paolucci 34 - 30175 Marghera - Venezia, Codice Fiscale: 80007580279, Partita IVA: 02392630279, Codice univoco di riferimento: SA369Z

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CIG Z713410113,

L'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

17. Clausola penale

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'importo di cui all'art. 4 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna della fornitura; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento dell'importo complessivo del contratto.

Allegato A al Decreto n. **231** del **17 DIC, 2021**

pag. 5/8



Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura. Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che, per qualsiasi motivo, la fornitura non sia resa nel rispetto dei termini previsti o nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate perché si provveda a sanare immediatamente la situazione.

18. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo oltre il 31/12/2021 per la realizzazione del servizio richiesto;
- c) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante di rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Appaltatore si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

19. Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo,

Allegato A al Decreto n. **231** del **1-7 DIC. 2021**

pag. 6/8



previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

20. Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, e dovrà rendere la Regione del Veneto - Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa la fornitura affidata.

È a carico dell'impresa appaltatrice e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento della fornitura.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attestazione del pagamento delle imposte di bollo applicabili per la stipula del contratto come previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici.

21. Garanzie

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle more dell'approvazione delle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni ad opera di ANAC, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere all'aggiudicatario la presentazione di garanzie.

22. Privacy e Sicurezza

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e privacy. Inoltre, si obbliga a non diffondere notizie ed informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'incarico, pena la risoluzione immediata del contratto.

23. Protocollo di legalità

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il suddetto Protocollo di legalità è consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

24. Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

Allegato A al Decreto n. **231** del **17 DIC. 2021**

pag. 7/8



25. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322 bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

26. Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul sito istituzionale al seguente link <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

27. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

28. Divieto di cessione del contratto

È vietata all'Appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Azienda qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione Appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Appaltatore, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

29. Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

Allegato A al Decreto n. 231 del 17 DIC. 2021

pag. 8/8



I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati /Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

L'interessato al trattamento ha i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento della fornitura.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso del mancato conferimento il soggetto economico verrà escluso dalla procedura amministrativa per la fornitura del servizio di cui in premessa.

30. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato e disciplinare, e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione della fornitura e gli obblighi del fornitore, si rinvia alla documentazione del Bando Consip “Servizi - Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

L'aggiudicatario dichiara di aver letto, pienamente compreso e, conseguentemente di accettare integralmente senza alcuna riserva, condizione, restrizione tutte le clausole e le condizioni previste dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare.


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato B contabile al DDR **N. 231** **del 17/12/2021**
Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ EDIZIONI NAZIONALI S.R.L. DI UN SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA RIVISTA "LA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA", TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CIG N. Z713410113.

SPESA

Capitolo: 100051 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3) **P. Sanità**
Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA **NO**
Piano dei Conti: U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00010983 000	20.984,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	20.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
100051		20.984,00	0,00	0,00	0,00	20.984,00
Totale	0,00	20.984,00	0,00	0,00	0,00	20.984,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00064591 EDIZIONI NAZIONALI S.R.L. LA PROTEZIONE CIVILE							
I 2021 00010983 000	0,00	20.984,00	0,00	0,00	0,00	Z713410113	
Totale Anagrafica :	0,00	20.984,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	20.984,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

(Codice interno: 471478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 232 del 17 dicembre 2021

Affidamento alla ditta Telebelluno SRL del servizio per la realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici. DGR n.1492 del 02/11/2021. CIG ZBC344289B CUP H19J21013450002.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con questo decreto si affida tramite trattativa diretta attraverso MePa, alla società Telebelluno SRL il servizio per la realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici. Si provvede altresì all'impegno di Spesa pari a €20.000,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.Lgs. n. 50/2016;
- D.Lgs. n. 1/2018;
- D.G.R. n. 1492/2021;
- Trattativa n. 1950125 del 7/12/2021
- Identificativo univoco offerta n. 1200480 del 10/12/2021 relativa alla Trattativa diretta n. 1950125 del 7/12/2021 con la società Telebelluno SRL

Il Direttore

VISTO che il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della protezione civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di protezione civile;

VISTO in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce: "1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.";

CONSIDERATO dunque come rivesta un carattere di estrema importanza l'attività volta alla diffusione delle conoscenze a cui sono preposte le componenti del servizio nazionale della P.C. ed in particolare degli Enti, Comuni, Regioni e la cittadinanza e che in tale contesto, la comunicazione e l'informazione assumono un ruolo particolarmente importante;

ATTESO che, in relazione a quanto sopra richiamato in ordine alla diffusione della conoscenza e della cultura di P.C., delle attività di sensibilizzazione e informazione di cui sopra e del target da raggiungere, si ritiene opportuno e doveroso procedere alla realizzazione di video divulgativi sul Sistema di Protezione Civile, con un riferimento particolare alla diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici;

CONSIDERATO dunque che i temi che saranno oggetto di sviluppo trovano sintesi nelle articolazioni sotto riportate:

- presentare e far conoscere alla popolazione le Associazioni e le organizzazioni del volontariato di P.C. che operano sul territorio oltre ai mezzi che sono utilizzati per fronteggiare le emergenze;
- promuovere la conoscenza degli scenari di rischio a cui può essere sottoposto il territorio della Regione del Veneto e le azioni di tutela e di protezione in grado di garantire una sempre maggior resilienza della cittadinanza;
- illustrare i Piani di Protezione Civile che interessano aree soggette a particolari fragilità del territorio veneto mettendo in evidenza le principali strutture strategiche, le aree di ammassamento e di accoglienza per la popolazione in caso di emergenza;
- predisporre schede per l'adozione delle procedure di emergenza finalizzate alla messa in sicurezza della cittadinanza;
- dettare consigli comportamentali utili alla popolazione in caso di emergenza;
- allertare, in tempo reale, la popolazione sugli eventi in corso e sulla conseguente evoluzione degli scenari di rischio;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 02.11.2021 è stato incaricato il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, dell'individuazione, con propri atti, di adeguato soggetto in grado di garantire l'ottimale realizzazione di prodotti comunicativi, provvedendo alla produzione, in particolare, ma non solo, di video sulle buone pratiche e i comportamenti sicuri da diffondere nelle scuole o in occasione di convegni rivolti alla cittadinanza o tramite i media, e all'assunzione del corrispondente impegno di spesa fino all'importo complessivo massimo - presuntivamente valutato equo e corrispondente alle attività da svolgere - di €20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)" del Bilancio di previsione corrente che presenta sufficiente disponibilità, previo assenso della Direzione Valutazioni Ambientale, Supporto Giuridico e contenzioso in qualità di struttura titolare di budget;

DATO ATTO che la spesa riguarda la sola produzione del video, esclusa la diffusione nelle scuole o in occasione di convegni;

RITENUTO opportuno affidare ad una ditta esterna il servizio per la realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici, per un totale di 40 minuti di girato, utilizzando una troupe per il tempo che si renda necessario per la produzione di ogni singolo documento;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che e che la società Telebelluno SRL è presente per il servizio di cui all'oggetto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi - Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il valore massimo dell'offerta per il predetto servizio è di Euro 16.393,44 (IVA esclusa);

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, dove si prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che all'art.36, comma 2, lettera a) è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

CONSIDERATO che con la società Telebelluno S.r.l. - C.F. e P.Iva 00272790254, Via Zuppani 5 - 32100 Belluno, è stata avviata la trattativa diretta n. 1950125 del 7/12/2021 indetta mediante la piattaforma informatica MePA per l'acquisizione del servizio di realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici per un totale di 40 minuti di girato, secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta n. 1950125 del 7/12/2021 e della relativa offerta n. 1200480 del 10/12/2021, alla quale la Ditta ha aderito per un importo complessivo di €20.000,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 22/10/2021 con scadenza il 29/02/2022 con protocollo INAIL_29749274;

CONSIDERATO che con nota n. 581694 del 14/12/21 è stata inviata la richiesta del casellario giudiziale dei componenti della società Telebelluno al Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che con nota n. 567614 del 3/12/2021 è stata richiesta la regolarità fiscale della ditta Telebelluno SRL all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Belluno

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. ZBC344289B per l'importo di Euro 16.393,44 Iva esclusa;

CONSIDERATO il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di cui trattasi, per l'importo di euro 20.000,00 (IVA inclusa), alla società Telebelluno S.r.l. - C.F. e P.Iva 00272790254, Via Zuppani 5 - 32100 Belluno, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'offerta n. 1200480 del 10/12/2021, CIG ZBC344289B, CUP H19J21013450002, da eseguire entro il 31.12.2021;

RITENUTO pertanto di impegnare la spesa, a favore della società Telebelluno S.r.l. - C.F. e P.Iva 00272790254, Via Zuppani 5 - 32100 Belluno per l'importo di €20.000,00 (IVA inclusa);

RITENUTO di impegnare sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)" poiché l'oggetto dell'affidamento, ossia la pubblicazione di specifici inserti informativi finalizzati alla diffusione della cultura di Protezione Civile, ha una specifica valenza ambientale, evidenziando come anche la difesa dell'ambiente rientri per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile. A tal proposito si sottolinea come il "Codice della Protezione Civile" - D. Lgs. n. 1/2018, metta in rilievo che il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo." (art. 1, comma1) e puntualizzi inoltre come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente" (art. 13, comma 1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C. Si ricorda infine come molteplici attività di P.C. siano assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, come è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C. Dunque è del tutto congruo l'utilizzo delle somme disposte dalla Giunta con la Deliberazione sopra richiamata;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018;

VISTA la L.R. n. 58/1984 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 266/2005, articolo 1, comma 173;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 4;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 22 del 30.07.2021 "Assestamento del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

VISTA la D.G.R. n. 1492/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'**Allegato A** "Capitolato d'oneri e disciplinare per la realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici";
3. di procedere, mediante trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A. ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento del servizio di realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici, per un totale di 40 minuti di girato, utilizzando una troupe per il tempo che si renda necessario per la produzione di ogni singolo documento alla società Telebelluno S.r.l. - C.F. e P.Iva 00272790254, Via Zuppani 5 - 32100 Belluno per l'importo di €20.000,00 (IVA ed ogni altro onere incluso), CIG ZBC344289B CUP H19J21013450002, da eseguire entro il 31/12/2021;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula della negoziazione ID 1950125 su piattaforma MEPA in data odierna;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa verifica della regolarità del servizio e su presentazione di fattura elettronica;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
10. di trasmettere il presente atto alla Sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, dalla Legge 23 dicembre 2005, n.266;
11. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. 232 del

17 DIC, 2021

pag. 1/8

Capitolato d'oneri e disciplinare per la realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici. DGR n.1492 del 02/11/2021. CUP H19J21013450002 CIG: ZBC344289B

1. Premesse

La Regione del Veneto persegue l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche regionali di interesse, promuovendo e rendendo visibili e trasparenti le azioni, le progettualità, gli interventi o i comportamenti che arrecano vantaggi diretti o indiretti alla collettività. In questo contesto si inseriscono le iniziative di comunicazione nel settore della protezione civile, essendo questo un elemento di grande impatto sulla vita sociale.

2. Oggetto del servizio

La Regione del Veneto ha avviato una serie di azioni tese a migliorare la sicurezza del territorio sul piano ambientale e della protezione civile. Nell'ambito di tale attività è prevista la produzione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici.

L'oggetto del servizio è la produzione di una serie di audio/video per un totale girato di 40 minuti finalizzati a:

- presentare e far conoscere alla popolazione le Associazioni e le organizzazioni del volontariato di P.C. che operano sul territorio oltre ai mezzi che sono utilizzati per fronteggiare le emergenze;
- promuovere la conoscenza degli scenari di rischio a cui può essere sottoposto il territorio della Regione del Veneto e le azioni di tutela e di protezione in grado di garantire una sempre maggior resilienza della cittadinanza;
- illustrare i Piani di Protezione Civile che interessano aree soggette a particolari fragilità del territorio veneto;
- procedure di emergenze finalizzate alla messa in sicurezza della cittadinanza;
- consigli comportamentali utili alla popolazione in caso di emergenza.

Numero e durata dei video dovranno essere concordati con il committente.

Per la produzione dei video dovrà essere messa a disposizione una troupe composta da un tecnico/giornalista per una giornata per ogni video da realizzare.

3. Normativa di riferimento

Il presente affidamento è disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal d.l. 76/2020 e ss.mm.ii. e la scelta del contraente si svolgerà mediante procedura di "Affidamento diretto" ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del d.l. 77/2021.

4. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione – Dott. Nicola Bortoli.

Allegato A al Decreto n. 232 del 17 DIC. 2021

pag. 2/8



Punti di contatto:
Ufficio Formazione
Tel. 041 2794715
Email: protezionecivileformazione@regione.veneto.it
Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

La presente procedura è disciplinata, oltre che dalle regole del MEPA (Bando di abilitazione e relativi allegati), dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare. Documento che l'operatore economico si obbliga ad osservare nell'esecuzione della fornitura, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità del MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

5. Importo massimo, criterio di aggiudicazione e offerta economica

L'importo massimo, comprensivo di tutti gli oneri per la fornitura è stabilito in 16.393,44 euro (IVA esclusa)

L'offerta non potrà superare l'importo sopra riportato pena l'esclusione dalla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 52, comma 3, lett. b) delle Regole del Sistema di E-Procurement pubblicate da Consip S.p.A.

La Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente la procedura di affidamento ovvero di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, di ridurre o estendere la fornitura, agli stessi prezzi e condizioni stabiliti dal contratto, nei limiti di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Il presente appalto di servizi viene affidato mediante procedura di "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii..

6. Rischi da interferenza

Per la fornitura oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3bis, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

7. Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, mediante iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii..

Allegato A al Decreto n. 232 del 17 DIC. 2021

pag. 3/8



8. Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti sottoscritti con firma digitale e caricati nella piattaforma MEPA.

Busta amministrativa

- **Scheda tecnica/Elenco dei servizi** che riassume le caratteristiche dei prodotti oggetto di Trattativa Diretta

Busta economica

- **Offerta economica** generata automaticamente dal MEPA

Il prezzo offerto dovrà essere riferito alla fornitura richiesta, onnicomprensivo e al netto di IVA.

Eventuali carenze relative all'offerta economica costituiscono elemento di esclusione automatica dalla procedura.

La presentazione dell'offerta in risposta alla Trattativa Diretta sul Mepa, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la congruità dell'offerta dell'affidatario.

9. Soccorso istruttorio

Eventuali carenze di elementi formali della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

10. Garanzia a corredo dell'offerta

Per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016.

11. Subappalto

Non è ammesso il subappalto della fornitura oggetto del contratto.

12. Adempimenti per la stipula del contratto e garanzia definitiva

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione della gara l'Amministrazione comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario e ai soggetti di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla data per la stipula del contratto indicata in sede di invio della Trattativa Diretta.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto, che deve intendersi concluso con l'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione comunicata in via telematica tramite piattaforma MEPA. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. L'efficacia definitiva dell'aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche stesse.

13. Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti

Allegato A al Decreto n. 232 del 17 DIC. 2021

pag. 4/8



Nell'esecuzione della fornitura, il Fornitore dovrà avvalersi di personale sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi, accertato dalla Stazione Appaltante o a essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

14. Durata ed esecuzione del contratto

L'incarico avrà decorrenza dalla data di affidamento e fino alla completa realizzazione del servizio, che dovrà avvenire entro le tempistiche concordate con il Committente e comunque non oltre il termine del 31/12/2021.

15. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il pagamento verrà effettuato a conclusione dell'attività, su emissione di fattura elettronica, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche da indicare nella fattura medesima, previo accertamento della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e della regolare esecuzione del servizio.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Volontariato, Logistica e Formazione, via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia (C.F. 80007580279 – P.IVA 02392630279), codice IPA per la fatturazione elettronica: SA369Z

e dovrà riportare, oltre alla descrizione dei servizi resi, anche la seguente descrizione:

Realizzazione di video comunicativi per la diffusione di buone pratiche e di comportamenti sicuri in occasione delle emergenze determinate da eventi calamitosi, atmosferici o pandemici. DGR n.1492 del 02/11/2021. CUP H19J21013450002 CIG: ZBC344289B

Nella fattura dovranno essere inoltre indicati numero e data del Decreto di impegno che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provvederà a trasmettere a seguito dell'affidamento del servizio.

La mancata indicazione degli elementi di cui sopra comporterà il rifiuto della fattura e la necessità di riemissione della fattura corretta.

Al fine dell'applicazione dello split-payment previsto per le Pubbliche Amministrazioni, si chiede di indicare in fattura esigibilità IVA S (Scissione dei pagamenti) per le operazioni soggetta a IVA, diversamente indicare la normativa di riferimento per l'esenzione IVA.

16. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

L'omessa indicazione dei codici CUP e CIG comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere al pagamento della fattura.

17. Clausola penale

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che, per qualsiasi motivo, la fornitura non sia resa nel rispetto dei termini previsti o nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, le

Allegato A al Decreto n° 32 del 17 DIC. 2021

pag. 5/8



irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate perché si provveda a sanare immediatamente la situazione.

18. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo oltre il 31/12/2021 per la realizzazione del servizio richiesto;
- c) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante di rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Appaltatore si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

19. Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Allegato A al Decreto n. **232** del **17 DIC. 2021**

pag. 6/8



Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

20. Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, e dovrà rendere la Regione del Veneto - Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa la fornitura affidata.

È a carico dell'impresa appaltatrice e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento della fornitura.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attestazione del pagamento delle imposte di bollo applicabili per la stipula del contratto come previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici.

21. Garanzie

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle more dell'approvazione delle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni ad opera di ANAC, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere all'aggiudicatario la presentazione di garanzie.

22. Privacy e Sicurezza

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e privacy. Inoltre, si obbliga a non diffondere notizie ed informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'incarico, pena la risoluzione immediata del contratto.

23. Protocollo di legalità

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il suddetto Protocollo di legalità è consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

24. Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

25. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi

Allegato A al Decreto n. **23** del **17 DIC. 2021** pag. 7/8



dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322 bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

26. Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul sito istituzionale al seguente link <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

27. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

28. Divieto di cessione del contratto

È vietata all'Appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Azienda qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione Appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Appaltatore, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

29. Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Allegato A al Decreto n. **232** del **17 DIC. 2021** pag. 8/8

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati /Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

L'interessato al trattamento ha i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento della fornitura.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso del mancato conferimento il soggetto economico verrà escluso dalla procedura amministrativa per la fornitura del servizio di cui in premessa.

30. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato e disciplinare, e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione della fornitura e gli obblighi del fornitore, si rinvia alla documentazione del Bando Consip “Servizi - Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

L'aggiudicatario dichiara di aver letto, pienamente compreso e, conseguentemente di accettare integralmente senza alcuna riserva, condizione, restrizione tutte le clausole e le condizioni previste dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 232 del 17/12/2021

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO ALLA DITTA TELEBELLUNO SRL DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO COMUNICATIVI PER LA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE E DI COMPORTAMENTI SICURI IN OCCASIONE DELLE EMERGENZE DETERMINATE DA EVENTI CALAMITOSI, ATMOSFERICI O PANDEMICI. DGR N. 1492 DEL 02/11/2021. CIG ZBC344289B CUP H19J21013450002.

SPESA

Capitolo: 100051 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3) **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2021 00010984 000	20.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
100051		20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00004228 TELEBELLUNO S.R.L.							
I 2021 00010984 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	ZBC344289B	H19J21013450002
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

IL DIRETTORE

Ing. Anna Soppelsa

(Codice interno: 471479)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 248 del 23 dicembre 2021

Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 1968342 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società Irradium Srl per l'acquisto di manutenzione evolutiva di software. CIG ZDA346E3EC. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii. alla società Irradium Srl per l'acquisto di manutenzione evolutiva di software. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 17.080,00 euro (IVA inclusa) sul capitolo 104174 "Interventi di Protezione Civile per emergenza Covid 19 - Finanziamento da pubbliche sottoscrizioni - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 2, L.R. 27/11/1984, N.58)".

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Note prot. regionale n. 571615, 571620, 571602 e 571598 del 06/12/2021

Note prot. regionale n. 579742 del 13/12/2021 e n. 580934 del 14/12/2021

Trattativa diretta Mepa n. 1968342

Il Direttore

PREMESSO che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è dotata di una procedura sviluppata in ambiente Access per la gestione delle pratiche di rimborso delle spese sostenute dai lavoratori autonomi nonché dalle Organizzazioni di volontariato e dai datori di lavoro per la partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile;

CONSIDERATO l'elevato numero di richieste di rimborso legate al perdurare dell'emergenza COVID-19 ed al conseguente massiccio impiego delle Organizzazioni di Volontariato;

PRESO ATTO che a causa della mancata integrazione dell'attuale procedura informatica di rimborso con le procedure informatiche utilizzate per la gestione del procedimento di attivazione e certificazione di impiego delle organizzazioni e dei volontari, si determinano notevoli difficoltà nella gestione delle pratiche di rimborso, con evidente aggravio dei costi amministrativi di gestione;

CONSIDERATA pertanto la necessità, al fine di ottimizzare i flussi di lavoro, di trasferire urgentemente l'intera procedura su piattaforma web, utilizzando linguaggio di programmazione php e un database postgres, assicurando la compatibilità e l'integrazione con le altre procedure in uso;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere urgentemente all'affidamento della fornitura per l'acquisto di manutenzione evolutiva di software secondo quanto specificato dal Capitolato d'onori e disciplinare agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento della fornitura per l'acquisto in oggetto, con note prot. n. 571615, 571620, 571602 e 571598 del 06/12/2021 è stato richiesto rispettivamente alle società Irradium Srl, Eleva Srl, ITI-Innovazione Tecnologica Italiana Srl e Aicod Srl la trasmissione di un preventivo di spesa unitamente ad una relazione tecnica e ad una sintetica descrizione delle attività svolte dalle società;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 579742 del 13/12/2021 la società Irradium Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per la fornitura richiesta pari a 14.000,00 euro (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 580934 del 14/12/2021 la società Eleva Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per la fornitura richiesta pari a 48.000,00 euro (IVA esclusa);

DATO ATTO che entro il termine previsto per la ricezione dei preventivi, fissato al 14/12/2021 le società ITI-Innovazione Tecnologica Italiana Srl e Aicod Srl non hanno trasmesso alcun preventivo di spesa;

CONSIDERATO che il preventivo di spesa presentato dalla società Irradium Srl risulta di importo inferiore rispetto al preventivo della società Eleva Srl, e che le modalità operative proposte soddisfano quanto richiesto per l'acquisto che si intende realizzare;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018, in base alla quale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa) tutte le procedure di affidamento sono espletate attraverso le piattaforme telematiche disponibili;

DATO ATTO che per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

RITENUTO pertanto opportuno avviare una procedura di acquisizione della manutenzione evolutiva di software mediante Trattativa Diretta sul MEPA con la società Irradium Srl;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento di cui sopra è ZDA346E3EC;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di stipulare il contratto per l'affidamento secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che tramite Trattativa Diretta MEPA n. 1968342 si è provveduto ad invitare la società Irradium Srl a presentare un'offerta per la fornitura in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 14.000,00 euro (IVA esclusa) secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che la società Irradium Srl in data 17/12/2021 ha presentato tramite il Mepa un'offerta complessiva di 14.000,00 euro (IVA esclusa);

DATO ATTO che mediante piattaforma Mepa sono stati acquisiti in data 17/12/2021 il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione integrativa al DGUE della società Irradium Srl;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_29606275 del 14/10/2021) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 15/12/2021;

VERIFICATA l'assenza di procedure concorsuali ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) a carico della società Irradium Srl mediante acquisizione della visura camerale;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti;

DATO ATTO, dunque, che la manutenzione evolutiva di software viene affidata nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura di cui in oggetto alla società Irradium Srl con sede legale in Via Umberto I, 774, Porto Sant'Elpidio (FM), C.F. e P.IVA 01722110440, per un importo complessivo pari a 17.080,00 euro (IVA inclusa), da eseguirsi entro il 31/12/2021;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore della società Irradium Srl, C.e P.IVA 01722110440, per l'importo di €17.080,00 (IVA inclusa) sul capitolo 104174 "Interventi di Protezione Civile per emergenza Covid 19 - Finanziamento da pubbliche sottoscrizioni - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 2, L.R. 27/11/1984, N.58)", art. 015 "Software", P.d.c. U.2.02.03.02.001 "Sviluppo di software e manutenzione evolutiva" del bilancio 2021-2023 con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO la spesa è finanziata con risorse a destinazione vincolata e la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1563/2020, disposto con decreto n. 67 del 31.03.2020 dal direttore della direzione Protezione Civile e Polizia Locale sul capitolo E/101475 "Pubbliche sottoscrizioni da famiglie per il finanziamento di interventi di protezione civile - trasferimenti correnti da famiglie - emergenza covid19 (art. 2, l.r. 27/11/1984, n.58 - d.p.c.m. 08/03/2020 - d.p.c.m. 11/03/2020 - d.p.c.m. 22/03/2020)";

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da eseguire entro il 31/12/2021;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

VISTA la L. n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 76/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 22 del 30.07.2021 "Assestamento del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla di manutenzione evolutiva di software agli atti d'ufficio;
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 1968342 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a favore della società Irradium Srl, C.F. e P.IVA 01722110440, per l'acquisto di manutenzione evolutiva di software, per l'importo di €17.080,00 euro (IVA inclusa), CIG ZDA346E3EC, da eseguirsi entro il 31/12/2021;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
5. di dare atto che si procede all'affidamento della fornitura e all'esecuzione in via d'urgenza del contratto nelle more delle verifiche di regolarità dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e salvo buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., per i motivi esposti in premessa;
6. di impegnare a favore della società Irradium Srl, C.e P.IVA 01722110440, l'importo di €17.080,00 (IVA inclusa) sul capitolo 104174 "Interventi di Protezione Civile per emergenza Covid 19 - Finanziamento da pubbliche sottoscrizioni - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 2, L.R. 27/11/1984, N.58)", art. 015 "Software", P.d.c. U.2.02.03.02.001 "Sviluppo di software e manutenzione evolutiva" del bilancio 2021-2023 con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
7. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse a destinazione vincolata e la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1563/2020 disposto con decreto n. 67 del 31.03.2020 dal direttore della direzione Protezione Civile e Polizia Locale sul capitolo E/101475 "Pubbliche sottoscrizioni da famiglie per il finanziamento di interventi di protezione civile - trasferimenti correnti da famiglie - emergenza covid19 (art. 2, l.r. 27/11/1984, n.58 - d.p.c.m. 08/03/2020 - d.p.c.m. 11/03/2020 - d.p.c.m. 22/03/2020)";
8. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
9. di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di emissione di fattura elettronica, previa verifica della regolarità del DURC e della regolare fornitura;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
12. di comunicare alla società Irradium Srl le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 471545)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 2 del 12 gennaio 2022

Attivazione del corso specialistico sperimentale "Utilizzo di Qgis per la realizzazione dei piani comunali di Protezione Civile" Progetto CROSSIT SAFER.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si approva e si riconosce il corso specialistico sperimentale "Utilizzo di Qgis per la realizzazione dei piani comunali di Protezione Civile" previsto dal progetto europeo Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 "CROSSIT SAFER".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D.G.R. n. 1575 del 17/06/2008

D.G.R. n. 3315 del 21/12/2010

D.G.R. n. 1389 del 29/08/2017

D.G.R. n. 1146 del 07/08/2018

DDR n. 162 del 18/11/2021

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 29 agosto 2017, e successivi DDR della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono state approvate le "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile", al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti ai soggetti istituzionali del Sistema regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che dette linee guida prevedono, tra l'altro, che eventuali percorsi formativi, non ricompresi nella stessa DGR, possano essere oggetto di riconoscimento da parte dell'Amministrazione regionale se rispondenti ai "criteri minimi per il riconoscimento dell'attività formativa" di cui all'allegato A) della DGR in oggetto;

VISTA la DGR n. 161 del 23.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato e avviato le attività di competenza regionale relative al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Slovenia 2014/2020;

VISTI gli esiti della procedura n. 18 conclusasi in data 25 luglio 2018 con cui il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato le proposte del Segretariato congiunto relative alle graduatorie dei progetti strategici da finanziarsi nell'ambito del Bando per "Progetti strategici 05/2018, fra cui il progetto CROSSIT SAFER;

VISTA la DGR n. 1146 del 07.08.2018 con la quale i Direttori delle Strutture regionali coinvolte, tra cui la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti, fra i quali il progetto CROSSIT SAFER;

CONSIDERATO che tra le attività del Progetto (WP3) è prevista l'organizzazione di corsi di aggiornamento su argomenti di protezione civile per i tecnici comunali;

PRESO ATTO della necessità di formare i tecnici comunali sulla realizzazione dei Piani Comunali di Protezione Civile in base alle linee guida regionali, DGR n. 1575 del 17/06/2008 e DGR 3315 del 21/12/2010, utilizzando il progetto preimpostato fornito dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTO il DDR n. 162 del 18 novembre 2021 con il quale è stato affidato alla società Gis3w di Lorenzetti Walter & C. Snc il servizio di realizzazione di un corso di formazione da eseguire entro il 23.12.2021;

VISTO che agli atti di questa Amministrazione sono presenti i seguenti documenti che contengono le informazioni necessarie alla verifica della sussistenza dei requisiti per il riconoscimento del corso in oggetto:

- la descrizione degli obiettivi e i contenuti didattici;
- il nominativo del responsabile del corso;
- l'elenco dei docenti e i loro curriculum vitae;
- i nominativi dei volontari partecipanti al corso, in possesso dei prerequisiti di accesso richiesti,
- il calendario di svolgimento del corso;

- il materiale didattico;
- il questionario di gradimento;

VALUTATO che, stante il particolare momento di emergenza sanitaria in corso causa Covid-19, sono fortemente limitate le possibilità di effettuare corsi in presenza e che quindi il corso si è svolto in modalità online dal 13 al 21 dicembre 2021;

DATO ATTO che i contenuti didattici del corso specialistico sperimentale danno garanzia di esaustività del corso stesso;

RITENUTO, pertanto, di riconoscere il corso specialistico sperimentale di cui trattasi, in quanto sussistono gli elencati criteri, così come richiesto dall'allegato A della D.G.R. 1389/2017, che approva per altro i corsi per il Sistema regionale di Protezione Civile;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 58 del 27.11.1984 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1389 del 29.08.2017;

VISTA la DGR n. 1146 del 07.08.2018;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
1. di riconoscere il corso specialistico sperimentale "Utilizzo di Qgis per la realizzazione dei piani comunali di Protezione Civile" tenutosi online dal 13 al 21 dicembre 2021, in quanto compatibile con i principi generali stabiliti nell'Allegato "A" della DGR n. 1389/2017;
2. di dare atto che la predisposizione degli attestati di frequenza saranno rilasciato da questa Direzione;
3. di dare atto che il decreto non comporta oneri aggiuntivi da parte della Regione Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 471539)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 10 del 17 gennaio 2022

Affidamento diretto del servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico PARTS & SERVICES., C.F./P.IVA 11030881004. C.I.G. Z2E34BDC4B.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett- a) del D.Lgs n. 50/2016 del servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri, in dotazione alla Protezione Civile Regionale, all'operatore economico PARTS & SERVICES., C.F./P.IVA 11030881004. Si provvede, altresì, all'impegno di spesa di Euro 5.856,00 IVA inclusa sul capitolo U/53006.

Il Direttore

PREMESSO che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha in uso ed in disponibilità numerosi automezzi sia leggeri che pesanti oltre a rimorchi e carrelli, i quali per essere mantenuti in efficienza ed operatività necessitano di manutenzioni e revisioni periodiche oltre ad interventi in caso di rotture ed avarie;

RILEVATA la necessità di affidare un servizio di manutenzione per detti mezzi e rimorchi fino al 31/12/2021;

PRESO ATTO che la procedura di selezione del contraente per il servizio in parola è in fase di avvio mediante una nuova procedura per l'individuazione del nuovo Operatore Economico a cui affidare per l'anno 2022 il servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale.";

RILEVATO che nei primi mesi del 2022, ovvero prima di portare a contrattualizzazione la suddetta procedura, sono necessari alcuni interventi al parco mezzi come alcune revisioni e piccole riparazioni per i quali è previsto un costo complessivo del servizio pari ad €4.800,00=IVA esclusa, stabilito in relazione al numero degli interventi che saranno eseguiti durante la durata del contratto medesimo;

RICHIAMATO il DDR n. 116 del 11/06/2021 con il quale è stato affidato il servizio di manutenzione e riparazione mezzi fino al 31/12/2021 alla ditta PARTS & SERVICES., C.F./P.IVA 11030881004 alle seguenti condizioni economiche rilevate tramite ribasso scontistico:

Sconto sul costo orario della manodopera da base 40,00 €/h	10%
Sconto relativo ai ricambi da prezzo di listino	25%
Sconto relativo agli pneumatici da listino ufficiale	32%

RICORDATO che nel disciplinare di gara sottoscritto da detta PARTS & SERVICES, C.F./P.IVA 11030881004 è stato indicato il termine del 31/12/2021, ma è prevista la cosiddetta " *proroga tecnica (massimo sei mesi) limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente disciplinare agli stessi patti e condizioni*", fermo restando che il contratto verrà risolto ad esaurimento fondi e/o non appena verrà perfezionata la procedura negoziata relativa all'individuazione del contraente per le manutenzioni del 2022;

DATO ATTO che l'operatore economico PARTS & SERVICES, C.F./P.IVA 11030881004 era stato individuato come potenziale affidatario in quanto i valori economici offerti in relazione al servizio risultavano particolarmente vantaggiosi rispetto alla media di mercato;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico succitato ha eseguito a regola d'arte e con elevata qualità le prestazioni, sempre nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

RITENUTO pertanto di chiedere al medesimo Operatore Economico di accettare un incarico temporaneo nel rispetto delle suddette condizioni contrattuali;

VISTE la nota prot. n. 1555 del 03/01/2022 con le quali l'Operatore Economico PARTS & SERVICES si rende disponibile all'incarico temporaneo a seguito di richiesta con nota prot. n. 606946 del 29/12/2021;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

RICONOSCIUTO che per la procedura in parola è prevista una spesa inferiore ad €5.000,00 (IVA esclusa) e che pertanto, in base all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, tale importo consente una procedura di Affidamento Diretto ad un singolo operatore economico e che secondo l'art. 1, comma 130 della L. n. 145 del 30/12/2018 non è necessario ricorrere ad un sistema di E-Procurement;

TENUTO CONTO che il valore è stato calcolato tenendo conto dei costi della manodopera, in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, che sono compresi nel valore complessivo;

RITENUTO pertanto, al fine di provvedere alla manutenzione ordinaria, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale, per l'importo complessivo di € 4.800,00=IVA esclusa, di procedere all'affidamento diretto del servizio all'operatore economico PARTS & SERVICES, C.F./P.IVA 11030881004, nelle more della stipula del nuovo contratto per il servizio in argomento per l'anno in corso e comunque fino al raggiungimento dell'importo impegnato e per un periodo non superiore a sei mesi;

DATO ATTO che i lavori di manutenzione dei mezzi regionali di Protezione Civile verranno eseguiti da PARTS & SERVICES, C.F./P.IVA 11030881004, a seguito di accettazione del preventivo per ogni intervento;

PRESO ATTO inoltre che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla DGR 1475/2017;

DATO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro (IVA esclusa), in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;

VISTA l'autodichiarazione trasmessa con nota prot. n. 1555 del 03/01/2022 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che le attività relative all'acquisizione del servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale, non si svolgono presso luoghi in giuridica disponibilità dell'amministrazione e che, pertanto, in base all'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 per esso non sono previste la definizione del DUVRI e la determinazione dei costi della sicurezza;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z2E34BDC4B;

VERIFICATO che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INAIL 29543086 con scadenza 06/02/2022;

DATO ATTO che la spesa per il servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e dei servizi da realizzare nel corso del corrente esercizio finanziario, nelle more della stipula del nuovo contratto per il servizio in argomento per l'anno in corso e comunque fino al raggiungimento dell'importo impegnato e per un periodo non superiore a sei mesi;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22/06/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare l'Ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33;
- la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri in dotazione alla Protezione Civile Regionale, per l'importo di €5.856,00=IVA inclusa all'operatore economico PARTS & SERVICES, C.F./P.IVA 11030881004, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, (CIG. Z2E34BDC4B) alle condizioni contrattuali previste nel disciplinare di gara di cui al DDR di impegno n. 116 del 11.06.2021, nelle more della stipula del nuovo contratto per il servizio in argomento per l'anno in corso e comunque fino al raggiungimento dell'importo impegnato e per un periodo non superiore a sei mesi;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante lettera commerciale inviata in data odierna al destinatario della spesa;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che le spese per il servizio di manutenzione, riparazione, gommistica e carrozzeria degli automezzi e dei rimorchi pesanti e leggeri, in dotazione alla Protezione Civile Regionale, non sono soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità dei servizi;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Luca Soppelsa


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 10 del 17/01/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, GOMMISTICA E CARROZZERIA DEGLI AUTOMEZZI E DEI RIMORCHI PESANTI E LEGGERI IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO PARTS & SERVICES., C.F./P.IVA 11030881004. C.I.G. Z2E34BDC4B.

SPESA

Capitolo: 053006 AZIONI REGIONALI PER LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI **P. Sanità**
(ARTT. 11, 12, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 12, L.R. 03/02/1998, N.3) **NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.001 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00003040 000	5.856,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.856,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
053006		5.856,00	0,00	0,00	0,00	5.856,00
Totale	0,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00	5.856,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00177600 PARTS & SERVICES							
I 2022 00003040 000	0,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00	Z2E34BDC4B	
Totale Anagrafica :	0,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

 Ing. *[Signature]* Coppelsa

(Codice interno: 471546)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 80 del 25 febbraio 2022

Differimento al 31/08/2022 del servizio affidato alla società Sinfonia Soc. Coop. per la realizzazione di n. 1 video spot e dei post/contenuti social finalizzati alla realizzazione della campagna pubblicitaria, non conclusi nel 2021, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG Z1432E7612 CUP H19F18000500007. Reimputazione della spesa e relativa entrata per Euro 6.344,00.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

A seguito del differimento al 31/08/2022 di alcune attività progettuali la cui realizzazione è affidata alla società Sinfonia Soc. Coop. nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020, con il presente atto si provvede a reimputare la spesa e la correlata entrata, in sede di riaccertamento ordinario, per complessivi Euro 6.344,00 a valere sugli impegni n. 7998/2021 e n. 7999/2021 e relativi accertamenti n. 3942/2021 e n. 3944/2021, assunti con decreto n. 88/2021.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DDR n. 88/2021

Nota prot. n. 487102 del 25/10/2021

Nota prot. n. 39750 del 28/01/2021

Il Direttore

VISTO il decreto n. 88 del 29/09/2021 con il quale si è provveduto all'affidamento a favore della società Sinfonia Soc. Coop. del servizio di realizzazione di un piano di comunicazione, di n. 2 video spot e dei post/contenuti social finalizzati alla realizzazione della campagna pubblicitaria nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020, per l'importo di €11.956,00 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che il medesimo decreto ha disposto gli impegni e i contestuali accertamenti delle entrate di seguito elencati:

quota FESR	capitolo U/103869 impegno n. 7998	capitolo E/101327 acc.to n. 3942	Importo euro 10.162,60
quota FDR	capitolo U/103871 impegno n. 7999	capitolo E/101328 acc.to n. 3944	Importo euro 1.793,40
totale			Importo euro 11.956,00

DATO ATTO che la società Sinfonia Soc. Coop. ha realizzato nel corso dell'anno 2021 le seguenti attività per un importo complessivo pari a €5.612,00 (Iva inclusa):

- realizzazione di un piano di comunicazione per un costo di €976,00 (Iva inclusa), di cui alla fattura elettronica n. 29/PA del 22/12/2021, acquisita al prot. regionale con prot. n. 597550 del 22/12/2021, già liquidata;

- realizzazione di n. 1 video spot per un costo di €4.636,00 (Iva inclusa), acquisita al prot. regionale con prot. n. 63154 del 11/02/2022, già liquidata;

DATO ATTO che, per sopravvenute difficoltà tecnico-organizzative interne al progetto non è stato possibile svolgere le attività sottoelencate previste nel contratto, per complessivi €6.344,00:

- realizzazione di riprese e produzione di n. 1 video relativo all'esercitazione congiunta con la Città Metropolitana di Venezia prevista a Cavallino-Treporti, per il quale era prevista una spesa di €5.490,00 (Iva inclusa);

- realizzazione di post/contenuti social finalizzati alla realizzazione della campagna pubblicitaria del Progetto, per la quale era prevista una spesa di €854,00 (Iva inclusa);

RITENUTO necessario pertanto differire i termini per l'esecuzione delle prestazioni sopra evidenziate, stabilendo il nuovo termine al 31/08/2022, coerentemente con la proroga del progetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 487102 del 25/10/2021 con la quale si comunica alla società Sinfonia Soc. Coop. il differimento del termine per la realizzazione delle attività affidate e non ancora realizzate al 31/08/2022, data di termine Progetto;

DATO ATTO che con nota prot. n. 39750 del 28/01/2021 la società Sinfonia Soc. Coop. ha accettato il differimento dei termini proposto;

RITENUTO, in sede di riaccertamento ordinario, di reimputare nel corrente esercizio finanziario la spesa e la correlata entrata per la quota FESR per l'importo di €5.392,40 a valere sull'impegno di spesa n. 7998/2021- capitolo n. 103869 e sull'accertamento n. 3942/2021 - capitolo n. 101327;

RITENUTO, in sede di riaccertamento ordinario, di reimputare nel corrente esercizio finanziario la spesa e la correlata entrata per la quota FDR per l'importo di €951,60 a valere sull'impegno di spesa n. 7999/2021 - capitolo n. 103871 e sull'accertamento n. 3944/2021 - capitolo n. 101328;

DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma accertata nel 2021, da reimputare nel 2022 pari a € 6.344,00, di cui €5.392,40 per la quota di assegnazione comunitaria e €951,60 per la quota di assegnazione statale;

VISTA la L. 120/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di differire al 31/08/2022 il termine per la realizzazione delle attività affidate alla ditta Sinfonia Soc. coop. di cui in premessa, non concluse entro il 31/12/2021;

3. di reimputare nel corrente esercizio finanziario, in sede di riaccertamento ordinario, la spesa e la correlata entrata per la quota FESR per l'importo di €5.392,40 a valere sull'impegno di spesa n. 7998/2021- capitolo n. 103869 e sull'accertamento n. 3942/2021 - capitolo n. 101327;

4. di reimputare nel corrente esercizio finanziario, in sede di riaccertamento ordinario, la spesa e la correlata entrata per la quota FDR per l'importo di €951,60 a valere sull'impegno di spesa n. 7999/2021 - capitolo n. 103871 e sull'accertamento n. 3944/2021 - capitolo n. 101328;
5. di individuare nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto e, pertanto, soggetto debitore della somma accertata nel 2021, da reimputare nel 2022 pari a €6.344,00, di cui €5.392,40 per la quota di assegnazione comunitaria e €951,60 per la quota di assegnazione statale;
6. di comunicare alla società Sinfonia Soc. Coop. le informazioni relative alla reimputazione degli impegni di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di trasmettere il presente decreto alla società Sinfonia Soc. Coop.;
8. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 471533)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 2 del 03 marzo 2022

Delibera della Giunta Regionale n. 51 del 25 gennaio 2022: nomina dei componenti del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto, in attuazione della DGR n. 51 del 25 gennaio 2022, si provvede alla nomina dei componenti del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze.

Il Direttore

OSSERVATO che con DGR n. 51 del 25 gennaio 2022, è stato istituito il Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, quale organismo con compiti di consulenza, studio, implementazione, monitoraggio e valutazione del funzionamento del Sistema regionale delle Dipendenze con la composizione di seguito riportata:

- il Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto o suo delegato, in qualità di coordinatore;
- un Direttore dei Servizi Socio Sanitari, indicato dalle Direzioni strategiche delle Aziende ULSS del Veneto;
- i Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende ULSS del Veneto;
- il Presidente del Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche Co.Ve.S.T.;
- il Presidente del Coordinamento S.I.R.I.O.;
- il Presidente del Coordinamento ACTI;
- il Funzionario responsabile dell'Ufficio Dipendenze regionale.

Il Tavolo è inoltre coadiuvato, nelle valutazioni che coinvolgono le amministrazioni comunali, da un rappresentante di Federsanità ANCI Veneto;

DATO ATTO che, la medesima Delibera, per quanto attiene lo stesso Tavolo Tecnico, dispone in dettaglio i seguenti compiti:

- a) garantire un alto grado di aderenza fra domanda e offerta e rendere più agevole l'elaborazione di progetti individualizzati modulabili ai bisogni di cura delle persone con dipendenze patologiche;
- b) garantire un alto grado di adattabilità alle esigenze territoriali in rapida evoluzione formalizzando delle procedure snelle e celeri per l'attivazione dei servizi, pur mantenendo un efficace controllo sui livelli di qualità delle prestazioni da essi erogate;
- c) elaborare e presentare agli Uffici regionali le proposte di aggiornamento e riqualificazione del sistema di offerta ritenute necessarie per l'area delle Dipendenze;
- d) definire attraverso il confronto partecipativo le schede di dotazione territoriale per il Sistema delle Dipendenze regionale, inclusi i Servizi Territoriali;
- e) individuare le procedure che consentano di mantenere e migliorare la risposta complessiva del Sistema Socio Sanitario regionale ad una realtà in costante evoluzione.

CONSIDERATO che, sulla base del dispositivo della Delibera citata, si rende necessario provvedere alla nomina dei componenti del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze.

VISTA la DGR n. 51 del 25 gennaio 2022

decreta

1. le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di provvedere alla nomina del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, con la composizione seguente:

- ◆ dott. Pierangelo Spano, Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, o suo delegato, in qualità di coordinatore;
- ◆ dott. Marcello Mazzo Direttore dei Servizi Socio Sanitari dell'Azienda ULSS 5 Polesana, indicato dalle Direzioni strategiche delle Aziende ULSS del Veneto;
- ◆ dott.ssa Amalia Manzan, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 1 Dolomiti;
- ◆ dott. Roberto Manera, per il Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 2 Marca Trevigiana;
- ◆ dott. Alessandro Pani, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 3 Serenissima;
- ◆ dott. Diego Saccon, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 4 Veneto Orientale;
- ◆ dott.ssa Valentina Pavani, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 5 Polesana;
- ◆ dott. Giancarlo Zecchinato, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 6 Euganea;
- ◆ dott. Giovanni Greco Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 7 Pedemontana;
- ◆ dott.ssa Roberta Sabbion, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 8 Berica;
- ◆ dott. Camillo Smacchia e dott.ssa Sabrina Migliozi per il Dipartimento per le Dipendenze dell'Aziende ULSS 9 Scaligera;
- ◆ dott. Fabio Ferrari, Presidente del Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche Co.Ve.S.T.;
- ◆ dott. Fabio Salandini, Presidente del Coordinamento S.I.R.I.O;
- ◆ dott. Flavio Silvestrin, Presidente del Coordinamento ACTI;
- ◆ dott. Fabio Fuolega, Funzionario responsabile dell'Ufficio Dipendenze regionale.

Il Tavolo è inoltre coadiuvato, nelle valutazioni che coinvolgono le amministrazioni comunali, dal dott. Paolo Stocco, Segretario generale di Federsanità ANCI Veneto;

3. di dare atto che la partecipazione al Tavolo Tecnico è gratuita e non comporta oneri per la Regione del Veneto. In caso di impedimento, i soggetti individuati possono inviare alle riunioni un proprio delegato.
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pierangelo Spano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI, ATTIVITA' ISPETTIVE E SISTRAR

(Codice interno: 471317)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI, ATTIVITA' ISPETTIVE E SISTRAR n. 4 del 25 febbraio 2022

Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V A Italia-Austria 2014-2020, mediante procedura negoziata senza bando, con ricorso a R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020, e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, indizione procedura e approvazione dei relativi atti. CUP: G51E15000670001. CIG: 9115617D1B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si indice la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii, da svolgersi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori selezionati previo Avviso per Manifestazione di interesse e a seguito di sorteggio effettuato sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale), nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento da parte di CONSIP S.p.a.. Si procede, inoltre, all'approvazione degli atti della procedura.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- deliberazione della Giunta regionale del 19 novembre 2021, n. 1580, di autorizzazione all'indizione della procedura;
- avviso di richiesta di Manifestazioni di interesse, n. prot. 0007075 del 10 gennaio 2022 e relativi Allegati A "Foglio patti e condizioni" e B "modello Manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e l'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 prevedono, per ciascun Programma Operativo, la designazione di un'Autorità di Gestione (di seguito, anche AdG), di un'Autorità di Certificazione (di seguito, anche AdC) e di un'Autorità di Audit (di seguito, anche AdA), quest'ultima funzionalmente indipendente dalle altre Autorità;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (di seguito IGRUE), in qualità di organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 2, reg. CE n. 1303/2013 del Consiglio, è stato individuato dall'allegato II dell'accordo di partenariato 2014/2020 come soggetto incaricato al rilascio del parere obbligatorio e vincolante in merito alle proposte di designazione delle autorità di audit formulate dalle amministrazioni titolari dei programmi operativi 2014/2020;
- la U.O. "Sistema dei Controlli e Attività Ispettive" ora "Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTRAR" è stata proposta dalla Giunta Regionale come designata AdA del POR Veneto parte FESR e parte FSE 2014-2020 con deliberazione n. 314 del 31/03/2015 per l'espletamento dei compiti definiti dagli artt. 72,73,74,122,127 e 128 del Reg. UE n. 1303/2013 per i programmi regionali del Veneto cofinanziati dal Fondo sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale nel periodo 2014-2020;

- con relazione MEF-RGS prot. n. 95350 del 15/05/2017 l'IGRUE ha espresso parere positivo alla proposta di designazione suddetta;
- con riferimento al Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020, il paragrafo 5.3. "Descrizione sommaria delle modalità di gestione e di controllo" del Programma di cooperazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8658 final del 30/11/2015, prevede che "*L'Autorità di Audit della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - audit per finanziamenti UE è autorizzata a svolgere direttamente i compiti ai sensi dell'art. 25.1 del Reg. (UE) n. 1299/2013 in tutta l'area del programma; si avvale per il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e per il territorio della Regione Veneto delle rispettive strutture regionali responsabili di Audit*" e, ai sensi dell'art. 25.2 del Reg. (UE) n. 1299/2013, è stato istituito, in data 21 settembre 2016, il Gruppo dei revisori, presieduto dall'Autorità di AdA della Provincia Autonoma di Bolzano e costituito da un responsabile per ogni amministrazione italiana partner del Programma responsabile dell'attività di audit nel territorio di competenza, che coadiuva l'Autorità Unica di Audit nello svolgimento delle funzioni previste dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Programma di Cooperazione;
- con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;
- ai fini del mantenimento delle condizioni di garanzia per la piena indipendenza e l'autonomia finanziaria delle AdA, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra la Commissione Europea e l'Italia ha previsto l'adozione di un Programma nazionale complementare ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), finanziato con risorse esclusivamente nazionali, a carico del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- con deliberazione CIPE n. 114/2015 è stato approvato il Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 (di seguito POC), a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e assegnato al medesimo un importo complessivo di Euro 142.227.944,00 a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, assegnando all'AdA Veneto l'importo di Euro 2.371.490,00;
- con Decreto n. 25 del 27/05/2016 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 159 del 9/7/2016) l'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea ha formalmente assegnato le risorse, sulla base del piano di riparto stabilito nella succitata deliberazione CIPE, tra le diverse AdA nazionali e regionali, al fine di assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative di supporto ed assistenza tecnica specialistica per l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- le Amministrazioni beneficiarie sono chiamate a realizzare gli interventi a loro titolarità, secondo le norme vigenti per i rispettivi ordinamenti, tenuto conto delle procedure di attuazione stabilite nel POC e delle ulteriori istruzioni impartite dall'IGRUE, in qualità di amministrazione titolare del POC;
- attraverso le risorse del POC viene assicurato alle AdA personale esperto da affiancare al personale interno dell'amministrazione (mediante contrattualizzazione di personale e/o di società specializzate in materia di audit), strumentazione metodologica a supporto (manuali, check-list, piste di controllo, software), corsi di formazione ed aggiornamento;
- con l'aggiornamento del luglio 2018 del POC, trasmesso con la nota MEF-IGRUE - Ufficio VII prot. n. 197214 del 24/8/2018, è stato reso esplicito che, nell'ambito dell'Asse II, anche i programmi di Cooperazione territoriale Europea possono beneficiare del rafforzamento della funzione di audit;
- con decreto 8 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato modificato il testo del POC e assegnate nuove risorse per un ammontare di Euro pari a 120.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987. In particolare per l'Asse II - Rafforzamento della funzione di audit dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE risultano assegnate complessivamente risorse pari a Euro 174.724.327,00 e all' AdA Veneto per Euro 4.298.490,00, con un incremento pari a Euro 1.927.000,00;
- con l'art. 9, comma 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" è stata prorogata la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 8 bis, del Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, nell'ottica di semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione Europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è avvalso di CONSIP s.p.a., nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del D. lgs. n. 163/2006, per procedere all'individuazione dei fornitori di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle AdA delle regioni;
- CONSIP s.p.a. ha svolto una procedura aperta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 lotti, indetta con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/03/2015 e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S 58 del 24/03/2015;
- ciascun lotto riguardava le prestazioni da rendere ad un determinato gruppo di AdA regionali. E' seguita la sottoscrizione della Convenzione CONSIP;

- l'AdA Veneto ha aderito alla Convenzione CONSIP s.p.a. suddetta, per un importo pari a Euro 647.900,00 (al netto IVA), importo incrementato, prima di Euro 129.580,00 al netto IVA, avendo la stessa esercitato la facoltà di variazione in aumento del contratto (cosiddetto quinto d'obbligo) ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006, e, successivamente, di Euro 259.160,00 al netto IVA, per l'affidamento per ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO CHE:

- la convenzione finalizzata all'erogazione di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea (ID 1592), attivata da Consip S.p.a, in esecuzione del comma 8 bis dell'art. 9 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in L. n. 89 del 23 giugno 2014, si è conclusa e tuttora non risultano stipulate nuove convenzioni utilizzabili per le attività in oggetto;
- con riferimento alle funzioni di sorveglianza e di audit spettanti all'AdA, lo stato di avanzamento dei Programmi, nelle more dell'espletamento della procedura per l'affidamento da parte di CONSIP s.p.a dei servizi in argomento, determinano l'incombente di una serie di adempimenti che rendono necessaria l'acquisizione di ulteriore supporto allo svolgimento delle citate funzioni per una durata massima non superiore a 10 mesi dalla data di stipula del contratto;
- in particolare, risulta necessario fruire di un servizio relativo al supporto e assistenza tecnica che si realizzi principalmente nell'ambito delle seguenti tipologie di attività:
 - ◆ audit sulle operazioni;
 - ◆ audit di sistema;
 - ◆ predisposizione della Relazione annuale di controllo (di seguito, RAC) e del Parere di Audit a norma dell'art. 127, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018;
 - ◆ predisposizione di audit da parte di organismi comunitari e/o delle relative controdeduzioni;
 - ◆ predisposizione, e successivi aggiornamenti, della strategia di audit, del manuale delle procedure e delle check-list;
 - ◆ partecipazione a riunioni in materia di audit con istituzioni regionali, nazionali e comunitarie;
- con deliberazione n. 1580 del 19 novembre 2021, la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una procedura per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'AdA per l'esercizio della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia - Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale), mediante ricorso ad una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del DL. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;
- la medesima deliberazione ha inoltre individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il direttore pro tempore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR, in qualità di AdA del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale), demandandogli l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti quali, tra gli altri, l'approvazione delle Condizioni particolari di R.d.O. e dei documenti allegati;

ATTESO CHE:

- la Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2626 del 29 dicembre 2014, n. 1123 del 29 giugno 2016 e n. 1940 del 27 novembre 2017, non ha attivato convenzioni in relazione ai servizi oggetto del presente provvedimento e i medesimi servizi non rientrano tra le categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11 luglio 2018; pertanto, alla luce di quanto disposto dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, non sussiste l'obbligo di approvvigionamento da parte del Soggetto aggregatore regionale;
- la procedura sarà svolta mediante formulazione di Richiesta di Offerta (di seguito, R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, anche M.E.P.A.), in quanto la categoria merceologica del servizio in oggetto è ricompresa nell'ambito del bando "Servizi", nella categoria specifica "Servizi di supporto specialistico", sottocategoria "Supporto specialistico in materia di audit", cpv 79212200-5, disponibile su tale piattaforma elettronica;
- gli elementi essenziali del servizio, definiti nel dettaglio nell'Allegato A "Progetto del servizio ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice" e relativi sub Allegati A1, A2, A3, A4 e A5, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, sono i seguenti:
 - ◆ le prestazioni oggetto del servizio, definite quali requisiti minimi delle offerte formulate, sono individuate nel dettaglio, insieme alle condizioni di esecuzione del servizio, nell'Allegato A2, "Condizioni particolari di Richiesta di Offerta";
 - ◆ il servizio avrà una durata massima di 10 mesi, dalla stipula contrattuale, che avverrà nelle forme previste su M.E.P.A.;

- ◆ ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice dei contratti, l'importo massimo stimato dell'appalto, che non prevede proroghe né ripetizione di servizi analoghi, è pari ad Euro 211.000,00, IVA esclusa. La stima della base d'asta, considerata congrua, è stata effettuata a seguito di una quantificazione, agli atti dell'ufficio, dei costi connessi al valore dei servizi posti a gara;
 - ◆ il servizio comprende prestazioni di natura intellettuale e, in quanto tale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, non sussistono oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;
 - ◆ il costo connesso alla corresponsione del contributo previsto a favore dell'ANAC è confermato, con delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, per la quota in capo all'Amministrazione nell'importo di Euro 225,00, e per la parte che deve corrispondere ciascun operatore economico, in Euro 20,00;
 - ◆ ai fini dell'aggiudicazione si farà ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 95 commi 2, 3, lettera b, e 10 bis del Codice dei contratti pubblici. Le offerte saranno valutate attribuendo un peso pari a 70/100 per la componente tecnica e pari a 30/100 per la componente economica. I criteri di valutazione e di ponderazione sono definiti nella Lettera d'invito, di cui all'Allegato A1, che costituisce parte integrante del presente atto;
 - ◆ l'Amministrazione regionale si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e positivamente valutata;
 - ◆ ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto che sarà stipulato, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto, stipulato e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'acquisto è stato inserito nel programma biennale 2021-2022 dei servizi e delle forniture, come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1483 del 2 novembre 2021;

VISTO CHE:

- l'art. 1, comma 2, lettera b), D.L. 76/2020 e ss.mm.ii sopracitato, prevede che la procedura negoziata sia svolta "previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";
- l'individuazione degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti da invitare è avvenuta previa pubblicazione, sul profilo del committente e sul sito del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un periodo di 15 giorni, dell'Avviso di richiesta di manifestazioni di interesse, protocollo n. 0007075 del 10 gennaio 2022, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la partecipazione alla selezione;
- come risulta dal verbale agli atti d'ufficio, entro il termine previsto sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, di cui n. 1 è stata successivamente revocata dall'operatore economico per carenza dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 3, punto 4), dell'Avviso;
- il RUP ha proceduto alla verifica sulla rispondenza della manifestazione di interesse a quanto richiesto nell'Avviso, fermo restando che ogni verifica e valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti agli operatori per la partecipazione alla procedura verrà effettuata dalla Stazione appaltante in sede di gara;
- l'art. 1, comma 2, lettera b), D.L. 76/2020 e ss.mm.ii sopracitato, prevede che la procedura negoziata sia svolta "previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici", la Stazione Appaltante ha ritenuto di rivolgere la RdO sul MEPA all'operatore economico che ha presentato manifestazione di interesse, a seguito di pubblicazione dell'Avviso, e a n. 4 operatori economici individuati tramite sorteggio effettuato sulla citata piattaforma del mercato elettronico;

DATO ATTO CHE:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesta l'assenza in capo al RUP, rispetto alla specifica gara, di conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. n. 50/2016;
- la Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte e conformemente a quanto previsto dagli artt. 77, comma 7, e 78 del Codice dei contratti pubblici, attesa la sospensione,

disposta fino al 30 giugno 2023 dall'art. 52, comma 1, del D.L. n. 77/2021, come convertito dalla L. 108/2021, dell'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78;

ATTESO CHE:

- la spesa per il servizio in oggetto troverà copertura nelle risorse stanziare a carico del progetto "II.1. Veneto - Supporto all'Autorità di Audit del programma Operativo POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020", finanziato dai fondi dell'Asse 5 "Assistenza tecnica" del Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, trovando copertura sul capitolo U 102746 "Assistenza Tecnica delle autorità di audit dei programmi 2014/2020 cofinanziati dall'Unione Europea - Acquisto di beni e servizi (DEL. CIPE 23/12/2015 N. 114)" del bilancio di previsione 2022-2024;
- la spesa sarà impegnata dal direttore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR con successivi atti, previo accertamento delle correlate entrate di cui al capitolo 100931/E "Assegnazione statale per l'Assistenza tecnica delle Autorità di Audit dei programmi 2014-2020 cofinanziati dall'Unione Europea (del. CIPE 23/12/2015 n. 114)";

RITENUTO, pertanto, di:

- indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii, da svolgersi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori individuati previo Avviso per Manifestazione di interesse e a seguito di sorteggio effettuato sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale);
- di approvare gli atti di gara di cui ai seguenti allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

◆ **Allegato A** "Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 15, del d.lgs.50/2016", con i contenuti ivi previsti:

- a. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;
- c. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;

- **Allegato A1** "Lettera d'Invito";
- **Allegato A2** "Condizioni particolari di Richiesta di Offerta";
- **Allegato A3** "Modello di Documento di gara Unico Europeo";
- **Allegato A4** "Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione integrativa sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000";
- **Allegato A5** "Modello di Offerta tecnica";

◆ **Allegato B** "Avviso di avvio della procedura d'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020" e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;

VISTI:

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Le Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

il D.L. del 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla l. 11 settembre 2020, n. 120 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento di bilancio e della contabilità della Regione;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. "Per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

la L.R. del 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità 2022";

la L.R. del 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. 23 dicembre 2021, n. 1821 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. del 2 novembre 2021, n. 1483 "Approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7";

la D.G.R. del 19 novembre 2021, n. 1580 "Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020. Autorizzazione ad indizione di gara per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del programma Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020;

la D.G.R. del 25 gennaio 2022, n. 42, "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021, n. 19 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020, e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021, per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale), nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento da parte di CONSIP S.p.a;
3. di dare atto che gli elementi essenziali del servizio da affidare sono i seguenti:
 - ◆ le prestazioni oggetto del servizio, definite quali requisiti minimi delle offerte formulate, sono individuate nel dettaglio, insieme alle condizioni di esecuzione del servizio, nell'Allegato A2, che contiene le Condizioni particolari di Richiesta di Offerta;
 - ◆ il servizio avrà una durata massima di 10 mesi, dalla stipula contrattuale, che avverrà nelle forme previste su M.E.P.A.;
 - ◆ ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice dei contratti, l'importo massimo stimato dell'appalto, che non prevede proroghe né ripetizione di servizi analoghi, è pari ad Euro 211.000,00, IVA esclusa, per complessivi Euro 257.420,00. La stima della base d'asta, considerata congrua, è stata effettuata a seguito di una quantificazione, agli atti dell'ufficio, dei costi connessi al valore dei servizi posti a gara;
 - ◆ il servizio comprende prestazioni di natura intellettuale e, in quanto tale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, non sussistono oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;
 - ◆ il costo connesso alla corresponsione del contributo previsto in capo all'Amministrazione a favore dell'ANAC è pari all'importo di Euro 225,00, mentre la quota in capo a ciascun operatore economico è pari all'importo di Euro 20,00;
 - ◆ ai fini dell'aggiudicazione si farà ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 95 commi 2, 3, lettera b, e 10 bis del Codice dei contratti pubblici. Le offerte saranno valutate attribuendo un peso pari a 70/100 per la componente tecnica e pari a 30/100 per la componente economica. I criteri di valutazione e di ponderazione sono definiti nella Lettera d'invito, di cui all'Allegato A1, che

costituisce parte integrante del presente atto;

4. di dare atto che la procedura di cui al punto precedente si svolgerà sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.);
5. di dare atto che la R.d.O. sarà rivolta agli operatori che sono stati selezionati previo Avviso per Manifestazione di interesse e a seguito di sorteggio effettuato sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tra quelli iscritti al Bando "Servizi" e alla categoria specifica pertinente;
6. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento il direttore pro tempore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR in qualità di AdA dei Programmi;
7. di approvare gli atti di gara di cui ai seguenti allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

◆ **Allegato A** "Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 15, del d.lgs.50/2016", con i contenuti ivi previsti:

- a. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;
- c. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;

- **Allegato A1** "Lettera d'Invito";
- **Allegato A2** "Condizioni particolari di Richiesta di Offerta";
- **Allegato A3** "Modello di Documento di gara Unico Europeo";
- **Allegato A4** "Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione integrativa sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000";
- **Allegato A5** "Modello di Offerta tecnica";

◆ **Allegato B** "Avviso di avvio della procedura d'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in l. come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020" e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;

8. di dare atto che la spesa del presente affidamento, determinata nell'importo massimo di Euro 257.420,00, al lordo di IVA, sarà interamente a carico del progetto "II.1 Veneto - Supporto all'Autorità di Audit del Programma Operativo POR FSE 2014-2020", finanziato dai fondi dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e di controllo 2014-2020;
9. che la spesa sarà impegnata all'atto della stipula contrattuale, sul capitolo U 102746 "Assistenza Tecnica delle autorità di audit dei programmi 2014-2020 cofinanziati dall'Unione Europea - Acquisto di beni e servizi (DEL. CIPE 23/12/2015 N. 114)" del bilancio di previsione 2022-2024, previo accertamento delle correlate entrate, sul capitolo 100931/E "Assegnazione statale per l'Assistenza tecnica delle Autorità di Audit dei programmi 2014-2020 cofinanziati dall'Unione Europea (Del. CIPE 23/12/2015 n. 114)";
10. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto, sotto sezione "Bandi di gara e contratti", e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. n. 50/2016;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del d.lgs. n. 33 del 13 marzo 2013;
12. di pubblicare sul sito internet istituzionale, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi", l'avviso di avvio della procedura, di cui all'Allegato B al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021;
13. di pubblicare integralmente il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Veneto, omettendo gli Allegati.

Michele Pellosso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 471463)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 55 del 23 febbraio 2022

Affidamento del servizio di traduzione in lingua slovena del deliverable WP 3.2 ATT13 - Studio di fattibilità delle misure di adattamento e WP3.1 allegati_A (5.1 e 5.3) afferenti al progetto ECO-SMART. CUP H19E20000060006. Impegno di spesa, accertamento e liquidazione a favore di Arkadia Translations S.r.l. (C.F./P.IVA 02717560169). Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23.11.2020. CIG 8442970F3D.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida ad Arkadia Translations S.r.l. il servizio di traduzione in lingua slovena del deliverable WP 3.2 ATT13 - Studio di fattibilità delle misure di adattamento e WP3.1 allegati_A (5.1 e 5.3) afferenti al progetto ECO-SMART finanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia con contestuale assunzione dell'impegno di spesa, accertamento e disposizione di liquidazione.

Documentazione agli atti:

Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23.11.2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Decisione C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V - A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

l'area geografica del Veneto interessata al Programma comprende il territorio della provincia di Venezia;

con la DGR n. 213 del 08.03.2019, la Giunta regionale ha dato mandato alle Strutture della Regione di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale entro il 15 marzo 2019, termine di scadenza del bando mirato per Progetti Strategici n. 07/2019, pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione (ADG), ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

in esito all'istruttoria condotta dal Segretariato congiunto sono state approvate 18 delle 61 proposte progettuali pervenute;

i fondi FESR disponibili con il bando n. 7/2019 sono risultati sufficienti a garantire il cofinanziamento dell'85% del costo totale solo per 14 dei progetti approvati che sono stati pertanto interamente finanziati;

i residui fondi FESR del bando n. 7/2019 potevano cofinanziare i successivi quattro progetti collocati utilmente in graduatoria soltanto parzialmente, ossia con l'assegnazione di una quota FESR inferiore all'85% del costo totale di ciascun progetto approvato, fra cui anche il progetto ECO-SMART di cui la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi è leader partner (LP);

in considerazione dell'obiettivo dell'allocazione di tutte le risorse finanziarie messe a bando, nella riunione del 25 e 26 settembre 2019 a Capriva del Friuli (GO), il Comitato di Sorveglianza del Programma ha quindi dato mandato all'Autorità di Gestione di verificare la disponibilità dei Capofila dei quattro progetti ad accettare un contributo parziale, a condizione di realizzare ugualmente le attività previste e quindi di investire risorse proprie dei beneficiari-partner fino al raggiungimento del costo totale del progetto come approvato;

il Comitato ha altresì stabilito che in caso si rendessero disponibili altri fondi, a seguito di economie finanziarie risultanti da altri progetti, questi verrebbero prioritariamente destinati ai quattro progetti finanziati parzialmente;

con nota n. fin. 2019.0020467 del 07.11.2019 l'ADG ha comunicato che il progetto ECO-SMART è stato ammesso a finanziamento parziale con una spesa totale ammissibile di €782.076,00, di cui finanziati con fondi FESR €539.586,79 anziché €664.764,59 e richiedeva la disponibilità ad accettare il finanziamento parziale coprendo la rimanente quota con

risorse proprie;

il contratto di finanziamento (*Subsidy Contract*) firmato tra la Regione del Veneto e l'Autorità di Gestione del Programma, stabilisce la durata del Progetto in 24 mesi, dal 01.04.2020 al 31.03.2022;

con nota n. 558772 del 27.12.2019 la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, Leader Partner del progetto ECO-SMART, ha richiesto una variazione del piano finanziario al fine di agevolare tutti i partner all'accettazione del finanziamento parziale del progetto;

con nota n. 91999 del 26.02.2020 l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta del 17.02.2020 ha approvato la rimodulazione del piano finanziario;

con nota n. 98985 del 02.03.2020 la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi dopo aver acquisito l'assenso degli altri partner di progetto, ha comunicato all'Autorità di Gestione del Programma l'accettazione del finanziamento parziale e l'impegno di eseguire tutte le attività previste dal progetto come originariamente approvato, sostenendo con risorse proprie la quota di spesa attualmente non coperta dal contributo del Programma;

il partenariato è composto dai seguenti 5 partner: Regione del Veneto (LP), Comune di Monfalcone (PP2), Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale (PP3), Regionalni Razvojni Center Koper (PP4), Znanstveno Raziskovalno Središ e Koper (PP5);

il contratto di partenariato è stato sottoscritto in data 12.03.2019 tra il Leader Partner e i Partner;

con la DGR n. 477 del 21.04.2020 la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi e incaricato il Direttore della struttura coinvolto del perfezionamento e della firma della documentazione necessaria all'avvio delle attività progettuali ed ai conseguenti adempimenti amministrativi e/o di spesa, in relazione al ruolo di Leader Partner;

con decreto n. 158 del 17.06.2020 il Direttore della Direzione Turismo ha approvato le attività del progetto, il cronoprogramma e l'avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi esterni e forniture necessari alla realizzazione delle attività nei limiti stabiliti dalle regole del Programma Interreg, nel rispetto del budget complessivo del Progetto e della disciplina regionale, statale e comunitaria in materia di contratti pubblici;

il progetto prevede un budget totale di €782.076,00, di cui €200.000,00 assegnati alla Regione del Veneto per lo svolgimento delle attività ad essa assegnate finanziati per il 68,99% con contributi FESR, per il 12,18% dal Fondo nazionale di Rotazione e per la rimanente quota pari al 18,83% con risorse proprie;

con nota n. 9425 del 06.08.2020 la ADG ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'assegnazione di un ulteriore contributo di €125.177,80 di fondi FESR al progetto ECO-SMART, con conseguente aumento di €13.956,89 della quota FDR a copertura del finanziamento totale richiesto nell'ambito del bando 7 ma concesso parzialmente per esaurimento dei fondi messi a bando sull'Asse 3-6d, aggiornando la spesa totale ammissibile del progetto ECO-SMART ad un massimo di totali €782.076,00 (di cui FESR pari a €664.764,59);

con nota prot. n. 319402 del 11.08.2020 la Regione del Veneto ha informato il partenariato di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione invitandoli a comunicare, entro il 01.09.2020, l'eventuale disponibilità ad accettare il contributo aggiuntivo a copertura totale del finanziamento;

a seguito della conferma espressa dai partner del progetto, il Direttore della Direzione Turismo con nota n. 344546 del 02.09.2020 ha comunicato l'accettazione del contributo da parte del partenariato;

il 24.09.2020 il *Project Manager*, il dott. Mauro Giovanni Viti, ha sottoscritto l'integrazione n. 1 al contratto di concessione del finanziamento e il nuovo piano finanziario;

con DGR n. 1452 del 03.11.2020 la Giunta regionale ha approvato la richiesta di variazione di bilancio (BIL059/2020) a seguito dell'accettazione del contributo aggiuntivo che permette di realizzare il progetto esclusivamente con fondi di derivazione comunitaria e statale, per l'85% della spesa mediante l'apporto del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) e per il restante 15% con il Fondo di Rotazione nazionale (FDR);

con decreto n. 268 del 06.11.2020 il Direttore della Direzione Turismo ha approvato l'aggiornamento del piano finanziario relativo alle attività del progetto a seguito dell'integrazione della quota integrativa comunitaria e statale;

il 21.12.2020 l'ADG ha pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione, un invito per manifestazione di interesse riservato ai progetti standard del bando 7 finanziati sull'asse 3 con l'obiettivo di stanziare i fondi FESR residui di Programma disponibili ad ottobre 2020 sull'Asse prioritario 3 del Programma;

con nota n. 40280 del 28.01.2021 il partenariato ha aderito all'invito di manifestazione di interesse proposto dalla ADG presentando 2 nuove azioni pilota, sul sito "Laguna superiore di Venezia" IT3250031, per implementare gli indicatori del programma richiedendo un budget aggiuntivo complessivo di €76.470,61 di cui FESR €65.000,00;

con nota n. fin. 004139 del 25.03.2021 l'ADG ha comunicato che con procedura scritta n. 37 conclusasi il 23.03.2021 il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'assegnazione al progetto ECO-SMART dei fondi di €76.470,61 di cui FESR €65.000,00 chiedendo di confermare l'accettazione del contributo;

con nota n. 146577 del 31.03.2020 la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi dopo aver acquisito l'assenso degli altri partner di progetto, ha comunicato all'Autorità di Gestione del Programma l'accettazione del finanziamento aggiuntivo;

con nota prot. n. 0455814 dell'11.10.2021 il Lead Partner ha presentato all'Autorità di Gestione del Programma la richiesta di proroga della durata progettuale di n. 3 mesi;

L'Autorità di Gestione del Programma ha approvato, con nota prot. 14715/P del 13.12.2021, la modifica della durata progettuale come richiesta, estendendo il periodo di chiusura delle attività di progetto dal 31.03.2022 al 30.06.2022;

L'Autorità di Gestione del Programma ha trasmesso al Lead Partner, con nota prot. 380/P del 14.01.2022, l'integrazione del contratto di finanziamento (*Subsidy Contract*) riguardante la modifica della durata progettuale così come approvata;

per la realizzazione del progetto si prevede, come riportato all'art. 18 comma 2 del *Subsidy Contract*, che il materiale prodotto nell'ambito del progetto dovrà essere tradotto in lingua italiana e slovena;

VISTI:

il decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 233 del 24.09.2020 con cui è stata indetta una procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Me.PA. di Consip S.p.A. per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale mediante accordo quadro di durata triennale con un unico operatore economico (CIG 8442970F3D);

il decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 282 del 9.11.2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico Arkadia Translation S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG), Via XX Settembre n. 58 (sede operativa Via Andrea Maria Ampère n. 30 - Milano) - (C.F./P.IVA 02717560169);

il decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 297 del 23.11.2020 con cui è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiudicazione della procedura negoziata sul Me.PA. n. 2652317 a favore dell'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. (C.F./P.IVA 02717560169), per il servizio di traduzione ed interpretariato;

RICHIAMATA:

la nota prot. regionale n. 0518500 del 4 dicembre 2020 con la quale il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato a tutte le Strutture regionali che:

- il 23.11.2020 è stato stipulato un accordo quadro per il servizio di traduzione ed interpretariato per gli uffici della Giunta Regionale;
- il nuovo fornitore è l'operatore economico ARKADIA TRANSLATIONS S.r.l. P.I. 02717560169, con sede legale in Bergamo via XX Settembre n. 58, sede operativa in Milano Via Andrea Maria Ampère, n. 30;
- il contratto decorre dal 13 dicembre 2020 e scadrà il 12 dicembre 2023;
- ciascuna struttura regionale può avvalersi di tale servizio per lo svolgimento delle sue attività;

CONSIDERATO CHE nell'ambito delle attività progettuali - e specificamente per il WP 3.2, ATT 13 - era previsto uno studio di fattibilità delle misure di adattamento per la quale è necessario provvedere alla traduzione in lingua slovena del report sugli esiti per la predisposizione dei relativi deliverable;

CONSIDERATO CHE è necessario tradurre inoltre i documenti denominati "Allegato A" dei deliverable del WP 3.1 -ATT5" in lingua slovena per completare i deliverable del WP 3.1;

PRESO ATTO CHE si rende necessario procedere alla determinazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di traduzione dei citati documenti in lingua slovena da acquisirsi entro la data del 30.06.2022;

VISTI:

la proposta di offerta n. 2200372 del 21.02.2022 pervenuta da Arkadia Translations S.r.l. di complessivi €900,00 (IVA esclusa) assunta al prot. n. 79908 del 21.02.2022 e riguardante il servizio di traduzione in lingua slovena dei documenti citati;

l'ordine di di richiesta prot. n. 85022 del 23.02.2022 per il servizio proposto;

CONSIDERATO CHE:

la spesa è da imputarsi sui fondi stanziati a carico dei seguenti capitoli di spesa:

- n. 104151/U: Programma di Cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 Programma Interreg V - A Italia-Slovenia - Progetto Eco-Smart - Quota Comunitaria - Acquisto di Beni e Servizi (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299);
- n. 104152/U: Programma di Cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 Programma Interreg V - A Italia - Slovenia - Progetto Eco-Smart - Quota Statale - Acquisto di Beni e Servizi (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299);

del Bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio finanziario 2022, che presentano sufficiente disponibilità;

RITENUTO:

di impegnare a valere sul bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022, la somma complessiva di €1.098,00 (IVA compresa) in favore di Arkadia Translations S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG), Via XX Settembre n. 58 (sede operativa Via Andrea Maria Ampère n. 30 - Milano) - (C.F./P.IVA 02717560169) secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Importo
104151/U	U. 1.03.02.11.001 (art. 16)	Interpretariato e traduzioni	933,30
104152/U	U. 1.03.02.11.001 (art. 16)	Interpretariato e traduzioni	164,70
Totale			1.098,00

RICHIAMATI:

i seguenti capitoli di entrata:

- 101484/E: assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V - A Italia-Slovenia - Progetto Eco-Smart - Parte Corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299);
- 101485/E: assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V - A Italia-Slovenia - Progetto Eco-Smart - Parte Corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299);

RITENUTO:

di procedere all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio finanziario 2022, della somma €1.098,00, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Importo
101484/E	E. 2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	933,30
101485/E	E. 2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	164,70
Totale	-----	-----	1.098,00

DATO ATTO CHE:

il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi dott. Mauro Giovanni Viti;

VISTI:

- i Regolamenti UE nn.1301/2013, 1303/2013, 1299/2013, 1311/2013 e 481/2014;
- la Legge 296/2006 art. 1, comma 449 e 450;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio";
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. in ordine alla organizzazione regionale;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);
- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);
- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);
- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di traduzione, come esposto nelle premesse, avvalendosi di Arkadia Translations S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG), Via XX Settembre n. 58 (sede operativa Via Andrea Maria Ampère n. 30 - Milano) - (C.F./P.IVA 02717560169), per un costo di €900,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare a valere sul bilancio di previsione 2022 - 2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di €1.098,00 (IVA compresa) in favore di Arkadia Translations S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG), Via XX Settembre n. 58 (sede operativa Via Andrea Maria Ampère n. 30 - Milano) - (C.F./P.IVA 02717560169) (Cod. Anagrafica 000175956) secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Importo
104151/U	U. 1.03.02.11.001 (art. 16)	Interpretariato e traduzioni	933,30
104152/U	U. 1.03.02.11.001 (art. 16)	Interpretariato e traduzioni	164,70
Totale			1.098,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio finanziario 2022, della somma di €1.098,00, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Importo
101484/E	E. 2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	933,30
101485/E	E. 2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	164,70
Totale	-----	-----	1.098,00

5. di attestare che i soggetti debitori sono:

- ◆ l'Autorità di Gestione presso la Regione Friuli Venezia Giulia per la quota FESR del Programma Interreg V - A Italia-Slovenia 2014-2020 (Reg.to UE n. 1299/2013) sulla base del citato *Subsidy Contract* sottoscritto tra Regione del Veneto e l'Autorità di Gestione (Anagrafica 133954).
- ◆ l'Autorità di Certificazione presso la Regione Friuli Venezia Giulia per la quota nazionale di FDR del Programma Interreg V - A Italia-Slovenia 2014-2020 (Reg.to UE n. 1299/2013) (Anagrafica 133954);

6. di attestare che:

- ◆ la ragione del credito è la partecipazione della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi al progetto ECO-SMART;
- ◆ il titolo giuridico che supporta il credito è la sottoscrizione del *Subsidy Contract* tra AdG e Lead Partner in data 21.04.2020, e che il credito viene a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011, ed esigibile per l'importo di €1.098,00;
8. di liquidare il corrispettivo spettante ad Arkadia Translations S.r.l. a seguito di regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura elettronica entro il 30.06.2022;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
14. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 471464)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 58 del 23 febbraio 2022

Progetto "TAKE IT SLOW - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Radici s.r.l., per il servizio di supporto all'attività di disseminazione. CIG Z54354CF1B.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. a favore di Radici s.r.l.- P. Iva 04845180266, quale soggetto fornitore del servizio di supporto all'attività di disseminazione dei prodotti progettuali, al relativo impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a valere sul progetto europeo TAKE IT SLOW, Interreg Italia - Croazia, per l'importo di Euro 6.050,00 IVA inclusa.

Il Direttore

VISTE

la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con d la D.G.R. n 1602 del 5 novembre 2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884 del 9 luglio 2020 relativa all'esito delle valutazioni;

la Deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa al cofinanziamento nazionale;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

PRESO ATTO CHE

la Direzione Turismo è partner del progetto Strategico "Take It Slow", Programma Interreg Italia - Croazia, che prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di €360.352,94, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per €306.300,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad €54.052,94 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 25 agosto 2020 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Lead Partner del progetto;

in data 31 agosto 2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila;

DATO ATTO CHE

Take It Slow è un progetto strategico turistico a valere sul programma Interreg Italia - Croazia ideato per promuovere la regione adriatica come una destinazione integrata, sostenibile, accessibile, verde e a turismo lento basandosi sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale tangibile e intangibile della costa Adriatica, delle sue isole, dell'area interna e rurale;

le parole chiave del progetto possono essere riassunte in:

- sostenibilità, legata alla dimensione ambientale, con l'obiettivo di sostenere la qualità degli ecosistemi e del prodotto turistico, con un focus sull'accessibilità;
- smart, rappresentando il tema del supporto all'innovazione e digitalizzazione;

- slow, per un turismo lento, che rappresenta un modo di dare valore all'esperienza di viaggio prediligendo esperienze umane, relazioni con le comunità locali, attenzione ai particolari, scegliendo modalità ed esperienze di visita diverse e rallentando il ritmo (cicloturismo, cammini, natura, enogastronomia, attività sportiva all'aperto);

in questa cornice, ogni partner è tenuto ad attuare azioni, comuni a tutto il partenariato, le cui iniziative più significative riguardano: la formazione degli operatori sullo sviluppo turistico sostenibile, il supporto agli attori territoriali per i percorsi di certificazione ambientale o di destinazione, gli audit per le certificazioni di operatori, incontri partecipativi per la redazione di piani d'azione, l'istituzione di tavoli di concertazione, il coinvolgimento e la formazione di ragazzi delle scuole secondarie, contest promozionali mirati, la fornitura di devices e segnaletica per aumentare e migliorare l'accessibilità di alcuni siti o itinerari culturali o naturalistici;

nel budget assegnato alla Direzione, è prevista la linea di spesa "External Expertise", pari a €208.552,90 complessivi, a seguito della budget reallocation richiesta al Lead Partner ed autorizzata, che prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione delle task progettuali o supportarne la realizzazione e organizzazione;

PRESO ATTO CHE

si ritiene opportuno avvalersi di un servizio di supporto per le attività di disseminazione dei risultati progettuali, al fine di poter rafforzare la divulgazione degli stessi e supportare l'azione di networking territoriale tramite: la sensibilizzazione degli attori locali attraverso diversi canali, a titolo esemplificativo con la realizzazione di attività di mailing ed invio alle liste di contatti, condivisi da parte della Direzione Turismo, al fine di rafforzare le relazioni pubbliche; l'organizzazione di eventi o iniziative di veicolazione dei prodotti a beneficio delle associazioni di riferimento (associazioni di categoria, associazione UICI, Enti del Terzo Settore ecc); la presenza fisica di n. 1 promoter presso n. 2 eventi realizzati in collaborazione con VeniceMarathon, con il compito di distribuire materiale e pubblicizzare le informazioni sul progetto e sui prodotti realizzati; la relazione delle attività svolte, con riferimento ai target group individuati, al materiale distribuito, al resoconto degli eventi partecipati;

i prodotti da promuovere saranno, a titolo indicativo:

- le guide CAA
- i modellini 3d e mappe tattili
- la certificazione CETS parco colli
- il glossario dello sviluppo turistico sostenibile
- il manuale dello sviluppo turistico sostenibile (prodotto a seguito del percorso formativo dedicato agli operatori del turismo)
- la carta dell'accessibilità
- la brochure dedicate alle scuole elementari sull'educazione ambientale
- il portale per la misurazione dell'impatto ambientale degli eventi
- le buone pratiche relative al risparmio idrico nelle strutture ricettive;

a seguito dell'esplorazione del mercato (telefonate, web, confronti con colleghi) si è individuata la società Radici s.r.l., una realtà che offre esperienza in relazioni pubbliche e comunicazione, basandosi su un gruppo di professionisti (giornalisti, addetti stampa e copywriter), che da anni collabora in progetti diversificati, relativi a grafica, illustrazione, web design, programmazione, social media management e marketing digitale. Oggi lo Studio Radici cura la *reputation* di istituzioni, organizzazioni, aziende, operatori culturali e personaggi pubblici per una gestione dell'immagine, che comprende il supporto all'ufficio stampa, le strategie di comunicazione e di promozione digitale, la redazione di periodici, di siti web e di newsletter, l'organizzazione di eventi e congressi;

lo Studio Radici ha collaborato con diversi Enti tra cui la Provincia di Treviso, il Comitato Unpli, l'Associazione Confcommercio, il VeGAL, la Fondazione Cassa Marca, Treviso Festival, diverse realtà comunali, associazioni sindacali e aziende private offrendo servizi specializzati nella consulenza e la promozione d'immagine, coprendo ogni aspetto della comunicazione integrata: progettazione grafica, studio dell'immagine coordinata, web design, pubbliche relazioni, gestione del mondo social ed editoriale;

Radici s.r.l. è in grado, pertanto, di fornire un adeguato supporto professionale e possiede l'esperienza necessaria rispetto al servizio richiesto;

CONSIDERATO

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, che prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a €139.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

il Manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programma Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement";

ai sensi della Legge 145/2018, art. 1 comma 130, che l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a €5.000,00;

DATO ATTO CHE

in data 8/2/2022 è stata inviata una richiesta di preventivo, con nota prot. n. 0056946, all'operatore economico in parola;

l'operatore economico, con nota del 14/2/2022, ha confermato la propria disponibilità a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività a fronte della richiesta complessiva di €6.050,00 IVA inclusa, che risulta congrua;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di supporto alla disseminazione per il progetto TAKE IT SLOW, a Radici s.r.l. - P.IVA 04845180266 Via Calmaggione, 18 - Treviso (TV), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di €6.050,00 (seimilacinquanta), IVA inclusa;

VISTI

i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
45.052,94	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
51.000,00	Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
9.000,00	Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
360.352,94	Totale

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
45.052,94	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
51.000,00	Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
9.000,00	Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
360.352,94	Totale

RITENUTO

di impegnare con il presente provvedimento nell'esercizio finanziario 2022 la somma complessiva di €6.050,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore di Radici s.r.l. - P.IVA 04845180266, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Totale impegnato
2022	5.142,50	907,50	6.050,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2022, della somma complessiva di €6.050,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E. E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2022	5.142,50	907,50	6.050,00

VISTI

i Regolamenti UE nn. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013, recanti disposizioni comuni e specifiche sui fondi europei;

il Regolamento UE n. 1311/2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento delegato UE n. 481/2014, relativo alle norme sull'ammissibilità delle spese per programmi di cooperazione;

il Regolamento UE n. 460/2020, che modifica i Reg.ti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013;

la Delibera del CIPE n. 10/2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei 2014 - 2020;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

le Linee Guida n. 4 ss.mm.ii dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016;

la Legge Regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge Regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

la Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n. 1602/2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884/2020 relativa all'esito delle valutazioni dei Progetti strategici Italia - Croazia; la D.G.R. n. 1821/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. n. 42/2022 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il codice identificativo di gara (CIG Z54354CF1B) per la fornitura in oggetto;

il Subsidy Contract firmato il 25 agosto 2020;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia);

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a Radici s.r.l. P. IVA 04845180266 (anagrafica 00181046), con sede legale in Via Calmaggione, 18 - 31100 Treviso (TV), l'affidamento del servizio di supporto alla disseminazione dei risultati e dei prodotti del progetto " TAKE IT SLOW", per l'importo di €6.050,00 IVA inclusa;
3. che il contratto è stato stipulato in data odierna a mezzo scambio di lettere e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016;
4. di procedere ad impegnare la somma complessiva di €6.050,00, che costituisce debito commerciale, nell'esercizio finanziario 2022, a favore di Radici s.r.l. P. IVA 04845180266, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Totale impegnato
2022	5.142,50	907,50	6.050,00

5. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2022 della somma complessiva di €6.050,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E. E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2022	5.142,50	907,50	6.050,00

6. di disporre che l'importo complessivo verrà liquidato al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolari fatture elettroniche, secondo due tranches: la prima pari al 50% dell'importo complessivo ad inizio dei lavori, la seconda pari al 50% a conclusione del servizio, entro dicembre 2022, su presentazione della relazione sull'attività eseguita;
7. di attestare che i soggetti debitori per il progetto "TAKE IT SLOW" sono:
- ◆ la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Pred Dvorom 1, 20000 Dubrovnik (Croazia) in qualità di Capofila - sulla base del Partnership Agreement, sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra il Lead Partner e la Regione del Veneto - Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00158761);
 - ◆ la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia - Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;
8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e sarà esigibile nell'anno corrente;
9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z54354CF1B);
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto ed il Capofila;
15. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 471207)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 52 del 16 febbraio 2022

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042) Asse 5 "Assistenza Tecnica". Servizio di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, affidato con decreto n. 134 del 29 giugno 2021. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZBB31DD4C9. Variante in corso d'opera in aumento nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, del servizio affidato. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla modifica del contratto per l'esecuzione del servizio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, affidato con precedente decreto n. 134 del 29 giugno 2021 alla Società T33 S.r.l., P.IVA 02343620429. Si dispongono i relativi accertamento dell'entrata e impegno di spesa sui capitoli dedicati all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma.

Il Direttore

PREMESSO che

- con riferimento ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE";
- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a €236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani, il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto dell'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "*PRO_MAN* -

Programme management" inerente alle attività in capo all'Autorità di Gestione;

- il piano finanziario del progetto "PRO_MAN - Programme management" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "EXTERNAL EXPERTISE", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in oggetto attinente la nuova programmazione 2021-2027;

ATTESO che:

- con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 134 del 29 giugno 2021 si è proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, all'affidamento diretto alla Società T33 S.r.l. - P.IVA 02343620429 del servizio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, così come descritto negli Allegati A e B al suddetto decreto e per un importo complessivo di €35.380,00 comprensivo di IVA pari al 22% (€29.000,00 IVA esclusa);
- con il medesimo atto si è disposta la stipula del contratto secondo le procedure del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, a seguito della Trattativa diretta n. 1740316 del 15 giugno 2021, l'accertamento dell'entrata e il relativo impegno di spesa sui capitoli dedicati all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia;
- il predetto decreto ha individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice dei contratti"), il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;

CONSIDERATO che:

- successivamente alla stipula del suddetto contratto (prot. n. 305921) in data 07/07/2021, la Commissione europea e le Autorità nazionali hanno fornito - la prima attraverso la *Commission explanatory note* EGESIF_21-0025-00 del 27/9/2021 e la seconda attraverso la comunicazione DPCoe 0009069-P del 07/12/2021 rivolta a tutte le Autorità di Gestione dei Programmi della Politica di Coesione 2021-2027 - le indicazioni volte a prevedere l'applicazione del Principio orizzontale DNSH (*Do Not Significant Harm Principle*) nei programmi cofinanziati dalla Politica di Coesione 2021-2027 e la sua integrazione all'interno della VAS;
- i Programmi che, come Interreg Italia-Croazia 2021-2027, dispongono di procedimento di VAS in uno stadio avanzato sono invitati a provvedere alla valutazione DNSH con specifico documento dedicato;
- con la consultazione pubblica, avviata il 30/11/2021 e conclusa il 14/01/2022, è emersa dai Soggetti con Competenza Ambientale l'utilità di un documento aggiuntivo nel quale raccogliere precisazioni in ambito VINCA, linee guida per la selezione dei progetti e indicazioni puntuali sulle modalità di monitoraggio;

VALUTATA, pertanto, la necessità di procedere con la predisposizione di un documento aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dal contratto sottoscritto in data 07/07/2021 con la Società T33 S.r.l., da produrre in tempo utile per la presentazione del Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 alla Commissione europea e tale da contenere una sezione appositamente destinata alla valutazione DNSH e ulteriori approfondimenti dedicati alla VINCA, alle linee guida con indicazioni per la selezione dei progetti da utilizzare in sede di bando e alle specifiche sulle modalità di monitoraggio ambientale;

VISTA l'urgenza di procedere in tempi rapidi al fine di rendere completa la presentazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, integrandolo con il documento in argomento, così da rispettare la tempistica indicata dalla Task force istituita per la redazione del nuovo Programma e composta da rappresentanti delle Delegazioni italiana e croata, della Commissione Europea, dell'Autorità di Gestione e del Segretariato Congiunto;

RICHIAMATO l'art. 7 delle disposizioni contrattuali, di cui all'Allegato B del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 134 del 29 giugno 2021, che consente all'amministrazione di apportare modifiche al contratto in corso di efficacia nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 106 co. 2 del Codice dei contratti e che prevede, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la facoltà dell'amministrazione di imporle all'aggiudicatario alle medesime condizioni del contratto originario senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che:

- le sopra citate disposizioni della Commissione europea e delle Autorità nazionali del Programma rappresentano circostanze impreviste e imprevedibili a tutela dell'interesse rilevante alla completa e corretta esecuzione della VAS del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, in coerenza con l'art. 106 co. 1, lett. c) punto 1 del Codice

dei contratti, non note al momento della procedura di affidamento del servizio VAS, di cui al sopracitato decreto n. 134/2021;

- l'estensione del contenuto del servizio, coerente con l'oggetto del contratto nei limiti quantitativi del quinto d'obbligo, non altera la natura generale del contratto che rimane l'esecuzione del servizio di VAS del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, nel rispetto della previsione di cui all'art. 106 co. 1, lett. c) punto 2 del Codice dei contratti;

ATTESO che l'elaborazione del documento aggiuntivo deve essere svolta in tempi rapidi, al fine di rendere completa la presentazione nel nuovo Programma nei tempi indicati dalla Task force, si è valutato congruo, sulla base della previsione di giornate di lavoro e del personale dedicato, un incremento del compenso fino a concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo del contratto originario, pari a €5.800,00 (IVA esclusa), come previsto dall'art. 106, co. 12 del Codice dei contratti;

RITENUTO opportuno disciplinare secondo lo schema di "Atto di sottomissione", di cui all'**Allegato A** al presente decreto, la variante in corso d'opera tramite estensione nei limiti del quinto d'obbligo del servizio VAS del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, affidato con il decreto n. 134 del 29 giugno 2021 alla Società T33 S.r.l.;

VALUTATO pertanto di procedere ad una variante in corso d'opera in aumento entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. c) e co. 12 del Codice dei contratti, delle prestazioni previste nell'ambito del servizio affidato alla T33 S.r.l., con precedente decreto n. 134/2021, disponendo la realizzazione di un prodotto aggiuntivo e la corrispondente assunzione dell'impegno di spesa;

DATO ATTO altresì che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per l'annualità 2022, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi €7.076,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2022	6.014,60	7.076,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2022	1.061,40	

CONSIDERATO che

- come riportato nell'Atto di sottomissione di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento si dispone che il pagamento avverrà in occasione del saldo, previsto nel 2022 a prestazione eseguita a regola d'arte, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica e di certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- l'ammontare dell'obbligazione, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata nei termini disposti dal presente atto ed è esigibile nel corrente esercizio;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della T33 S.r.l., con sede in Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona, C.F IVA 02343620429 per complessivi €7.076,00 comprensivi di IVA pari al 22% (€5.800,00 IVA esclusa), sul bilancio di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa dedicati all'Assistenza Tecnica del Programma che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5

Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",

- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Importi €	Totale €
102664/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	6.014,60	7.076,00
102665/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	1.061,40	

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento è identificato nel Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Anna Flavia Zuccon;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all' Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui fondi europei;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (2014-2020): presa d'atto della modifica del Programma, ai sensi dell'art. 110 par. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013, e determinazioni in merito all'attuazione dell'Asse 5 Assistenza Tecnica";
- la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- il decreto del Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 13 del 27 febbraio 2018 che ha preso atto del progetto PRO-MAN approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta chiusasi il 12 febbraio 2018;
- il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 134 del 29 giugno 2021 di affidamento diretto alla Società T33 S.r.l. del servizio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027;
- la *Commission explanatory note* EGESIF_21-0025-00 del 27/9/2021 e la comunicazione DPCoe 0009069-P del 07/12/2021 rivolta alle Autorità di Gestione dei Programmi della Politica di Coesione 2021-2027;
- il contratto, prot. n. 305921, stipulato in data 07/07/2021 con la ditta T33 S.r.l. tramite Trattativa diretta avviata nella piattaforma MEPA;
- la nota del 08/02/2022, prot. n. 57009, con cui si informa la ditta T33 S.r.l. del ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. c) e co. 12 del Codice dei contratti;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la variante in corso d'opera in aumento entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle prestazioni previste nell'ambito del servizio di Valutazione Ambientale Strategica - VAS del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, affidato alla ditta T33 S.r.l. con il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 134 del 29 giugno 2021, richiedendo un ulteriore documento aggiuntivo da predisporre secondo le modalità organizzative già pattuite, per un importo di €5.800,00 al netto di IVA;
2. di approvare lo schema di "Atto di sottomissione", riportato nell'**Allegato A** al presente decreto, per la regolazione del rapporto contrattuale con la ditta affidataria di cui al punto precedente, che viene sottoscritto contestualmente all'adozione del presente atto;
3. di comunicare il presente provvedimento all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 213 del Codice tramite la sezione regionale entro trenta giorni dall'approvazione;
4. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di €7.076,00 a valere sulle risorse stanziare nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", sull'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2022	6.014,60	7.076,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2022	1.061,40	

5. di impegnare, per quanto in premessa, a favore della ditta T33 S.r.l., con sede in con sede in Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona C.F. IVA 02343620429 (Anagrafica regionale 00169554), CUP: H79B17000030007 - CIG: ZBB31DD4C9 per complessivi €7.076,00 comprensivi di IVA pari al 22% (€5.800,00 IVA esclusa) sul bilancio di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- ◆ n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- ◆ n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Importi €	Totale €
102664/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	6.014,60	7.076,00
102665/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	1.061,40	

6. di dare atto che si provvederà a disporre la liquidazione del corrispettivo pattuito a favore della ditta T33 S.r.l., su presentazione della relativa fattura elettronica, in occasione del saldo, a seguito di prestazione eseguita a regola d'arte e di emissione di certificato di regolare esecuzione da parte del RUP ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corso del corrente esercizio;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili al fornitore ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che gli impegni assunti con il presente provvedimento non sono so correlati agli obiettivi DEFR 2022-2024 assegnati a questa Struttura;
13. di pubblicare il presente atto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti;
14. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Anna Flavia Zuccon



Allegato A al Decreto n. 52 del 16 febbraio 2022

pag. 1/3

**Servizio di Valutazione Ambientale Strategica
del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027
CUP: H79B17000030007 - CIG: ZBB31DD4C9**

**ATTO DI SOTTOMISSIONE – QUINTO D’OBBLIGO
art. 106 co.1 lett. c) e co.12 del Codice dei contratti pubblici**

- La Regione del Veneto, in quanto Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia, codice fiscale 80007580279, di seguito denominata “la Regione”, nella persona di _____, nata a Treviso il _____, codice fiscale _____, che agisce in questo atto nella veste di Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia-Croazia;
- Il dott. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in qualità di Legale Rappresentante della ditta aggiudicataria Società T33 S.r.l., con sede legale in via Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona, P.IVA 02343620429;

PREMESSO che:

- in data 27 maggio 2021 è stata avviata una ricerca di mercato per l’affidamento del servizio di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027 presso n. 3 Operatori economici iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA;
- a seguito delle risultanze della ricerca di mercato, in data 15 giugno 2021 si è proceduto all’avvio in piattaforma MEPA della Trattativa diretta n. 1740316 a valere sul Bando MEPA “Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni”, con la Società T33 S.r.l., P.IVA 02343620429, con sede legale in Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona;
- con decreto del Direttore dell’Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 134 del 29 giugno 2021 è stato affidato alla Società T33 s.r.l. il servizio di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027 - CUP: H79B17000030007 - CIG: ZBB31DD4C9;
- in data 7 luglio 2021 è stato stipulato, tramite piattaforma MEPA, il contratto, prot. n. 305921, riferito al servizio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, con la Società T33 S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- successivamente alla stipula del suddetto contratto (prot. n. 305921) in data 07/07/2021, la Commissione europea e le Autorità nazionali hanno fornito - la prima attraverso la Commission explanatory note EGESIF_21-0025-00 del 27/9/2021 e la seconda attraverso la comunicazione DPCoe 0009069-P del 07/12/2021 rivolta a tutte le Autorità di Gestione dei Programmi della Politica di Coesione 2021-2027 - le indicazioni volte a prevedere l’applicazione del Principio orizzontale DNSH (Do Not Significant Harm Principle) nei programmi cofinanziati dalla Politica di Coesione 2021-2027 e la sua integrazione all’interno della VAS;
- per i Programmi che, come Interreg Italia-Croazia 2021-2027, hanno il procedimento di VAS in uno stadio avanzato (Rapporto Ambientale già elaborato), viene suggerito di provvedere alla valutazione DNSH con l’elaborazione di un documento dedicato;
- con la consultazione pubblica è emersa dai Soggetti con Competenza Ambientale l’utilità di un documento aggiuntivo nel quale raccogliere precisazioni in ambito VINCA, linee guida con i suggerimenti per la selezione dei progetti e più puntuali indicazioni sulle modalità di monitoraggio;
- si è resa pertanto necessaria la predisposizione di un documento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal contratto sottoscritto in data 07/07/2021 con la Società T33 s.r.l., da produrre in tempo utile per la

Allegato A al Decreto n. 52 del 16 febbraio 2022

pag. 2/3

presentazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia alla Commissione europea secondo la tempistica indicata dalla Task force istituita per la stesura del nuovo Programma. Il documento aggiuntivo dovrà contenere una sezione appositamente dedicata alla valutazione DNSH e ulteriori spazi dedicati alla VINCA, alle linee guida con i suggerimenti per la selezione dei progetti da utilizzare in sede di bando e alle specifiche sulle modalità di monitoraggio ambientale;

VISTA la Trattativa diretta n. 1740316 del 27/05/2021;

VISTO il contratto del 07/07/2021 (prot. n. 305921), stipulato con la Società T33 S.r.l.;

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. ____ del ____ che autorizza la variante in corso d'opera in aumento, entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle prestazioni previste nell'ambito del servizio di Valutazione Ambientale Strategica – VAS del nuovo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027, affidato alla ditta T33 S.r.l. con il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 134 del 29 giugno 2021;

CONSIDERATO che per realizzare il prodotto aggiuntivo la Stazione Appaltante intende esercitare la facoltà del quinto d'obbligo, di cui all'art. 106 co.1 lett. c) e co. 12 del Codice dei contratti pubblici, richiamato al punto 7 delle Disposizioni contrattuali di cui all'Allegato B del sopracitato decreto n. 134 del 29 giugno 2021;

ATTESO che l'elaborazione del documento aggiuntivo deve essere svolta in tempi rapidi, al fine di rendere completa la presentazione nel nuovo Programma nel rispetto della tempistica indicata dalla Task force, si è pertanto valutato congruo, sulla base della previsione di giornate di lavoro necessarie e del personale dedicato, un incremento del compenso fino a concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo del contratto originario, pari a € 5.800,00 (IVA esclusa), come previsto dall'art. 106, co. 12 del Codice dei contratti;

TUTTO CIO' PREMESSO
con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Il dott. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in qualità di Legale Rappresentante della ditta aggiudicataria T33 S.r.l., con sede legale in via Via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona, P.IVA 02343620429, assume l'impegno ad assicurare la produzione dell'output aggiuntivo "*Strategic Environmental Assessment – DNSH and consultation follow up*", secondo gli stessi patti e condizioni del contratto stipulato il 07/07/2021 in esito della Trattativa diretta su piattaforma MEPA n. 1740316 del 15 giugno 2021 e al costo di cui al successivo art. 3.

In particolare, l'output aggiuntivo si configura in un addendum post consultazione contenente una sezione appositamente dedicata alla valutazione DNSH e ulteriori spazi dedicati alla VINCA, alle linee guida con i suggerimenti per la selezione dei progetti da utilizzare in sede di bando e alle specifiche sulle modalità di monitoraggio ambientale;

ART. 3

L'importo complessivo del servizio integrativo di cui trattasi ammonta a € 5.800,00, IVA esclusa, corrispondente ad € 7.076,00 IVA compresa.

La spesa graverà sui fondi a valere sull'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia.

Il pagamento avverrà in occasione del saldo, a prestazione eseguita a regola d'arte, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica e di certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Allegato A al Decreto n. 52 del 16 febbraio 2022

pag. 3/3

ART. 4

In merito alle prestazioni richieste all'Aggiudicatario si rinvia specificamente alla documentazione afferente la citata Trattativa diretta e al contratto sottoscritto il 7 luglio 2021 (prot. n. 305921).

L'Aggiudicatario si impegna ad eseguire tutte le attività derivanti a qualunque titolo dal presente atto, secondo le condizioni, le modalità e i termini pattuiti nel contratto originario.

ART. 5

Il presente Atto di sottomissione, integra il precedente contratto sottoscritto il 7 luglio 2021 (prot. n. 305921) con la Società T33 S.r.l. e vincola l'Aggiudicatario e la Regione Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dalla data della sua sottoscrizione fino alla scadenza del contratto.

ART.6

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente atto si rinvia alla documentazione afferente la Trattativa diretta n. 1740316 del 15 giugno 2021 di cui al bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", al decreto n. 134 del 29 giugno 2021 di affidamento del servizio e al contratto sottoscritto il 7 luglio 2021 (prot. n. 305921), al Codice dei contratti ed al Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione del Veneto - U.O. AdG Italia-Croazia

T33 S.r.l.

Il RUP

Il legale Rappresentante

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

(Codice interno: 471535)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 65 del 02 marzo 2022

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia Asse 5 "Assistenza Tecnica". Servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia Croazia 2021-2027, affidato con decreto n. 47 del 5 febbraio 2021 CUP: H79B17000030007 CIG: Z9A2FF0ABA. Differimento del termine contrattuale.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Con il presente provvedimento si procede al differimento del termine di conclusione del contratto stipulato con la Società Archidata S.r.l. per la realizzazione del servizio di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia Croazia 2021-2027, affidato tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione MEPA con decreto della U.O. AdG Italia Croazia n. 47 del 5 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020.</p>

Il Direttore

PREMESSO che:

- con riferimento ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione; successive modifiche a detto Programma sono state adottate con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020) 3760 dell'8 giugno 2020;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a €236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi prioritari ricompresi nel Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto all'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "PRO_MAN - Programme management" inerente le attività in capo all'Autorità di Gestione, tra cui sono riconducibili anche quelle volte alle operazioni di avvio della nuova programmazione comunitaria 2021-2027;
- il piano finanziario del progetto "PRO_MAN - Programme management" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "EXTERNAL EXPERTISE", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che:

- per la stesura del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, è stata istituita una Task Force composta da rappresentanti delle Delegazioni italiana e croata, della Commissione europea, dell'Autorità di Gestione e del Segretariato Congiunto;
- durante l'incontro di detta Task Force del 2 dicembre 2020 è stato deciso di procedere all'affidamento di un appalto di servizi per il supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027;

- a seguito della trattativa diretta n. 1573557, condotta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, il servizio è stato affidato con decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 47 del 5 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, alla Società Archidata S.r.l., P. IVA 09613270157, con sede legale in via Filzi Fabio n. 27 - 20124 Milano, per un importo complessivo di €42.090,00 comprensivo di IVA pari al 22% (34.500,00 IVA esclusa);
- il contratto è stato sottoscritto, secondo le procedure MEPA, il giorno 26 febbraio 2021, prot. n. 91105, e prevede scadenza alla conclusione delle attività assegnate e comunque entro il 31 marzo 2022;
- come riportato nelle Disposizioni contrattuali, par. 4, di cui all'Allegato B del sopracitato decreto n. 47/2021, il compenso per il servizio affidato è stabilito in tre tranches, previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. (di seguito *Codice dei contratti*) e verifica della regolarità contributiva della società fornitrice, come di seguito indicato:
 - ◆ 30% alla consegna di IP versione 0 (Task A) - ipotizzata per marzo 2021, come indicato nella *Previsional timeline* di cui al par. 4 del documento "*Description of the service of supporting for the drafting of Interreg Italy-Croatia 2021-2027 Programme*", Allegato A del decreto n. 47/2021;
 - ◆ 50% alla presentazione della proposta di Programma alla Commissione europea - ipotizzata per settembre 2021, come indicato nella *Previsional timeline*;
 - ◆ saldo alla conclusione di tutte le attività previste, inclusa revisione finale della proposta di Programma, attesa per marzo 2022;

ATTESO che:

- durante l'esecuzione del servizio la Task Force ha sviluppato al proprio interno un intenso negoziato che ha richiesto un periodo di tempo di circa un anno per la scrittura, l'approfondimento e la progressiva rielaborazione del testo del Programma, processo che ha incluso in sintesi: la condivisione dell'Analisi Territoriale e Socio-Economica, la configurazione degli scenari tematici e l'identificazione di quello più adatto, la definizione della logica di intervento e la individuazione delle azioni indicative, il confronto con il partenariato e la costruzione della nota metodologica per gli indicatori;
- il suddetto processo di redazione del nuovo Programma è stato oggetto dei lavori della Task Force a partire dalla terza riunione del 17 marzo 2021 fino all'undicesima riunione del 15 dicembre 2021 e alle due successive procedure scritte, di cui l'ultima si è conclusa in data 15 febbraio 2022, come emerge nei verbali degli incontri della Task Force agli atti presso la UO AdG Italia-Croazia;
- le attività assegnate si sono, pertanto, protratte oltre la tempistica inizialmente indicata in quanto hanno dovuto necessariamente seguire l'avanzamento dei lavori all'interno della Task Force e assecondare le relative richieste di approfondimento e di rielaborazione;

CONSIDERATO che la presentazione della proposta del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia alla Commissione europea è attesa per il mese di marzo 2022 e che, in conformità all'art. 18 co. 4 del Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 (Regolamento Interreg), la Commissione europea ha a disposizione 5 mesi dalla prima presentazione della proposta di Programma per concludere la propria valutazione e pervenire all'approvazione;

VISTE:

- richiesta del fornitore Archidata S.r.l. del 28/02/2022, prot. n. 91952 di differimento del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 107 comma 5 e 7 del Codice dei contratti, al 31/10/2022, al fine di consentire, alla luce della tempistica aggiornata, il completamento dell'intero servizio;
- nota dell'UO AdG Italia-Croazia del 1 marzo 2022 prot. n. 0094376 di riscontro favorevole alla suddetta richiesta Archidata del 28/02/2022, prot. n. 91952;

ATTESO che:

- rimangono confermati tutti gli altri elementi del contratto del 26 febbraio 2021 con la Società Archidata S.r.l., incluse le indicazioni contenute nella Descrizione del servizio e nelle Disposizioni contrattuali di cui agli allegati A e B del decreto n. 47/2021;
- le spese per l'esecuzione del servizio saranno opportunamente rendicontate nell'ambito del progetto "PRO_MAN - Programme management" secondo le procedure contabili stabilite dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";
- il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott. Anna Flavia Zuccon;

RITENUTO pertanto di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, al differimento del termine contrattuale di cui all'affidamento del servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, a favore della società Archidata S.r.l. con decreto n. 47/2021, ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 7 del Codice dei

contratti;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante le disposizioni comuni sui fondi europei;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'Obiettivo Cooperazione territoriale europea (Interreg)
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 dell'8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) "Codice dei contratti pubblici";
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017 concernente le determinazioni in merito all'attuazione dell'Asse 5 Assistenza Tecnica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" e ss.mm.ii.;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 47 del 5 febbraio 2021 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza Tecnica". Affidamento del servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027. Decreto a contrarre e affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020. Accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z9A2FF0ABA
- la nota della Società Archidata S.r.l. del 28/02/2022, prot. n. 91952;
- la nota dell'UO AdG Italia-Croazia del 1 marzo 2022 prot. n. 0094376;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. che le motivazioni espresse in premessa sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 7 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al differimento al 31 ottobre 2022 del termine contrattuale, di cui al decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 47 del 5 febbraio 2021 di affidamento del servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 a favore della Società Archidata S.r.l., P. IVA 09613270157, con sede legale in via Filzi Fabio n. 27 - 20124 Milano;
3. di confermare tutti gli altri elementi del contratto del 26 febbraio 2021, prot. n. 91105, stipulato con la Società Archidata S.r.l., ivi comprese le indicazioni riportate nella Descrizione del servizio e nelle Disposizioni contrattuali di cui al decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 64 del 5 febbraio 2021;
4. di dare atto che l'importo del servizio, come stabilito nel decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 64 del 5 febbraio 2021, pari a complessivi €42.090,00, comprensivo di IVA pari al 22% (€34.500,00 IVA esclusa), non è soggetto a variazione;
5. di comunicare il presente atto alla Società Archidata S.r.l. e di pubblicarlo nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 29 del Codice degli Appalti;
6. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Anna Flavia Zuccon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 471202)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 26 del 22 febbraio 2022

Iscrizione dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ASTROFILI AGORDINI CIELI DOLOMITICI APS" (rep. n. 2265; CF 93036490253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ASTROFILI AGORDINI CIELI DOLOMITICI APS" (rep. n. 2265; CF 93036490253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/02/2022, dall'Ente ASSOCIAZIONE ASTROFILI AGORDINI CIELI DOLOMITICI APS " (CF 93036490253; rep. n. 2265 prot. n. 0063102\10/02/2022) con sede legale in Via Celat 16, 32020, San Tomaso Agordino (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE ASTROFILI AGORDINI CIELI DOLOMITICI APS" (C.F. 93036490253), con sede legale in Via Celat 16, 32020, San Tomaso Agordino (BL), nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471203)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 28 del 22 febbraio 2022

Iscrizione dell'ente "SCHOLA CANTORUM S. CECILIA APS" (rep. n. 918; C.F. 92006140245) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'ente "SCHOLA CANTORUM S. CECILIA APS" (rep. n. 918; C.F. 92006140245), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/12/2021, dall'Ente "SCHOLA CANTORUM S. CECILIA APS" (CF 92006140245; rep. n. 918 prot. n. 0609045\30/12/2021), con sede legale in Via Cavour n. 3, 36015, Schio (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "SCHOLA CANTORUM S. CECILIA APS" (C.F. 92006140245), con sede legale in Via Cavour n. 3, 36015, Schio (VI), nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471318)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 37 del 25 febbraio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "Bangladesh Islamic Cultural Center Italy" (rep. n. 211; C.F. 92157330280) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "Bangladesh Islamic Cultural Center Italy" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 211; C.F. 92157330280), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 6/12/2021, dall'Ente Bangladesh Islamic Cultural Center Italy" (C.F. 92157330280; rep. n. 211 prot. n. 0570250\ 6/12/2021) con sede legale in Via J. Montagnana 5, 35132 Padova (PD);

VERIFICATO che l'istanza indicava un numero di volontari pari a zero e risultava priva dello statuto redatto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e degli ultimi due bilanci consuntivi approvati;

DATO ATTO che, con nota Prot. n. 51355 del 04.02.2022, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per le motivazioni sopra evidenziate;

RILEVATO il mancato riscontro nei termini di legge alla nota sopra richiamata;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "Bangladesh Islamic Cultural Center Italy" (C.F. 92157330280; rep. n. 211 prot. n. 0570250\ 6/12/2021);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471319)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 38 del 25 febbraio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "DALLA GUERRA ALLA PACE-FORTE ALLA GATTA" (rep. n. 812; C.F. 90104300273) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "DALLA GUERRA ALLA PACE-FORTE ALLA GATTA nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 812; C.F. 90104300273), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 27/12/2021, dall'Ente "DALLA GUERRA ALLA PACE-FORTE ALLA GATTA" (C.F. 90104300273; rep. n. 812 prot. n. 0603909\27/12/2021) con sede legale in VIA DELLE DRIADI 7, 30174 VENEZIA (VE);

VERIFICATO che l'istanza risulta priva dello statuto redatto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e degli ultimi due bilanci consuntivi approvati, nonostante l'associazione si sia costituita in data 08.12.2002;

DATO ATTO che, con nota Prot. n. 62474 del 10.02.2022, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per le motivazioni sopra evidenziate;

RILEVATO il mancato riscontro nei termini di legge alla nota sopra richiamata;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'ente " DALLA GUERRA ALLA PACE-FORTE ALLA GATTA" (C.F. 90104300273; rep. n. 812 prot. n. 0603909\27/12/2021);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 39 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "ARTE DELL'IO E UMANITA'" (rep. n. 966; C.F. 93261310234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ARTE DELL'IO E UMANITA'", (rep. n. 966; C.F. 93261310234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata dal Dott. Andrea Fantin, Notaio in Verona ai sensi dell'art. 22, comma 1, del medesimo Codice, in data 31/12/2021, dall'Ente ARTE DELL'IO E UMANITA' (C.F. 93261310234; rep. n. 966 prot. n. 0611267\31/12/2021) con sede legale in VIA ROTALDO 11 37123 Verona (VR);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

ACQUISITA in data 18/02/2022 e 22/02/2022 la documentazione integrativa fornita dal Notaio

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 44.414,17 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente ARTE DELL'IO E UMANITA' (C.F. 93261310234), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente ARTE DELL'IO E UMANITA' acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471321)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 40 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI FOLLINA" (rep. n. 951; C.F. 84001610264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI FOLLINA (rep. n. 951; C.F. 84001610264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata dal Dott. Edoardo Bernini Notaio in Treviso ai sensi dell'art. 22, comma 1, del medesimo Codice, in data 30/12/2021, dall'Ente SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI FOLLINA (C.F. 84001610264; rep. n. 951 prot. n. 0610412\30/12/2021) con sede legale in VIA CONVENTO 1 31051 FOLLINA (TV);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 56.150,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI FOLLINA" (C.F. 84001610264), con sede in Treviso (TV), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI FOLLINA acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471322)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 41 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 963; C.F. 94102400275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 963; C.F. 94102400275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Matteo Contente, Notaio in Treviso ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del medesimo, in data 31/12/2021, per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 94102400275; rep. n. 963);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 100.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 94102400275), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO - ENTE DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 42 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NOI CON VOI" (rep. n. 118; C.F. 92040830264) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE NOI CON VOI" (rep. n. 118; C.F. 92040830264) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/11/2021, dall'Ente (C.F. 92040830264; rep. n. 118 prot. n. 0562203\30/11/2021) con sede legale in PIAZZA ALDO MORO 24 31044 MONTEBELLUNA (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 23/02/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 67123 del 14/02/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE NOI CON VOI" (C.F. 92040830264), nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471324)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 43 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "SOUNDOORS APS" (rep. n. 1076; C.F. 92022610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SOUNDOORS APS" (rep. n. 1076; C.F. 92022610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/01/2022, dall'Ente (C.F. 92022610247; rep. n. 1076 prot. n. 0005504/07/01/2022) con sede legale in VIA SANTA MARIA 9B 36014 SANTORSO (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "SOUNDOORS APS" (C.F.92022610247), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 44 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CATTOLICA PROFESSIONISTI E OPERATORI DELLA SALUTE VENETO" (rep. n. 990; C.F. 92302200289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CATTOLICA PROFESSIONISTI E OPERATORI DELLA SALUTE VENETO" (rep. n. 990; C.F. 92302200289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 02/01/2022, dall'Ente ASSOCIAZIONE CATTOLICA PROFESSIONISTI E OPERATORI DELLA SALUTE VENETO (C.F. 92302200289; rep. n. 990 prot. n. 0000189\03 /01 /2022) con sede legale in VIA SAN MASSIMO 49 35129 PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CATTOLICA PROFESSIONISTI E OPERATORI DELLA SALUTE VENETO" (C.F. 92302200289), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 471326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 45 del 25 febbraio 2022

Iscrizione dell'Ente "INDIANA DOGS APS" (rep. n. 785; C.F. 90019890285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "INDIANA DOGS APS" (rep. n. 785; C.F. 90019890285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 24/12/2021, dall'Ente INDIANA DOGS APS (C.F. 90019890285; rep. n. 785 prot. n. 0601691\24 /12 /2021) con sede legale in VIA CAVACCINA 8 35019 TOMBOLO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 23/02/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 66937 del 14/02/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell' Ente "INDIANA DOGS APS" (C.F. 90019890285), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 471534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 80 del 30 novembre 2021

Impegno di spesa a favore dell'Università degli Studi di Verona e agli "Ambiti Territoriali Sociali" per la sperimentazione del "Fattore Famiglia". Fissazione del termine per la rendicontazione delle attività ed approvazione del relativo modulo per gli "Ambiti Territoriali Sociali". DGR n. 1609 del 19.11.2021.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1609 del 19.11.2021, si dispone l'impegno a favore dell'Università degli Studi di Verona e a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali" per la sperimentazione del "Fattore Famiglia" e si fissa il termine per la rendicontazione delle attività approvando il relativo modulo per gli "Ambiti Territoriali Sociali".

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1609 del 19.11.2021, la quale ha previsto:

- di avviare, presso gli "Ambiti Territoriali Sociali", una sperimentazione del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia, di cui all'articolo 3 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, prevedendo, a tal fine, un trasferimento economico di complessivi euro 5.000.000,00 a favore degli stessi "Ambiti Territoriali Sociali";

- di approvare l'accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, valido per il periodo 2021-2023, con l'Università degli Studi di Verona, per realizzare, congiuntamente e ognuno per la propria parte, le attività per l'applicazione del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia, prevedendo, a tal fine, la destinazione di euro 300.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Verona, quale importo massimo dell'obbligazione di spesa;

- di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile alla stipulazione dell'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona;

- di determinare in euro 5.300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, alla cui assunzione deve provvedere il Direttore della U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa:

- n. 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*" per euro 300.000,00;
- n. 104108 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Sostegno alla natalità -Trasferimenti correnti (L. 328/2000, art. 20 e L. 388/2000, art. 80, co. 17, L.R. 20/2020, artt. 7-8)*" per euro 4.576.917,32;
- n. 104304 "*Azioni regionali a sostegno della natalità - Trasferimenti correnti (L.R. 20/2020, artt. 7-8)*" per euro 100.000,00;
- n. 100016 "*Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. A, l.r. 13/04/2001, n. 11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n. 39)*" per euro 323.082,68;

del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021;

- che il finanziamento agli "Ambiti territoriali sociali" avvenga in base alle disposizioni dell'Allegato A alla deliberazione;

- che il finanziamento all'Università degli Studi di Verona avvenga in base alle disposizioni dell'Allegato B alla deliberazione;

- di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione degli indirizzi espressi con la deliberazione;

PRESO ATTO che la deliberazione n. 1609 del 19.11.2021 della Giunta Regionale:

- prevede all'allegato A:
- la quantificazione delle risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";
- che il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile approvi il termine e le modalità relativi alla rendicontazione delle attività realizzate dagli "Ambiti Territoriali Sociali";
- la restituzione, da parte degli "Ambiti territoriali sociali", della maggiore erogazione, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione;
- prevede all'allegato B, che la Regione trasferisca all'Università la somma di euro 300.000,00 ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo;

DATO ATTO della stipulazione, in data 30 novembre 2021, dell'accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Verona, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, valido per il periodo 2021-2023, per la realizzazione delle attività per l'applicazione del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1609 del 19.11.2021;

RITENUTO necessario, in attuazione della deliberazione n. 1609 del 19.11.2021 della Giunta Regionale:

- di assegnare e impegnare l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", così come individuati nell'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, e per gli importi ivi riportati, per la realizzazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia", con imputazione ai seguenti capitoli:

- a. n. 104108 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Sostegno alla natalità -Trasferimenti correnti (L. 328/2000, art. 20 e L. 388/2000, art. 80, co. 17, L.R. 20/2020, artt. 7-8)*" per euro 4.576.917,32;
- b. n. 104304 "*Azioni regionali a sostegno della natalità - Trasferimenti correnti (L.R. 20/2020, artt. 7-8)*" per euro 100.000,00;
- c. n. 100016 "*Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. A, l.r. 13/04/2001, n. 11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n. 39)*" per euro 323.082,68;

del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, art. 002, con i PdC indicati nell'**Allegato A**, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- di disporre la liquidazione dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, agli "Ambiti territoriali sociali" in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;
- di dover approvare il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'**Allegato B** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
- che il termine per la presentazione del modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia" è il 31 luglio 2022;
- che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;
- di assegnare e impegnare l'importo di euro 300.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Verona - avente sede legale in via dell'Artigliere 8 a Verona, partita IVA 01541040232 e codice fiscale 93009870234 - per le attività progettuali verso gli "Ambiti Territoriali Sociali" e la Regione del Veneto previste dall'accordo sottoscritto in data 30 novembre 2021, con imputazione al capitolo di spesa n. 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, art. 002, PdC U.1.04.01.02.008 "*Trasferimenti correnti a Università*", come da All.to 6/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.
- di dover liquidare l'importo di euro 300.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Verona ad esecutività del presente provvedimento;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 4.876.917,32, dall'accertamento in entrata n. 1839/2021 di complessivi euro 28.259.385,81, disposto con DDR n. 45 del 14 aprile 2021, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio corrente; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "*Sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie numerose e in altre situazioni di bisogno*" del D.E.F.R. 2021-2023;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 41 del 29 dicembre 2020;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, numero 1;

la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021;

il DDR n. 54 del 2 luglio 2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di far proprio il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali" **Allegato A** alla deliberazione n. 1609 del 19.11.2021 della Giunta Regionale, che ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";
3. di approvare l'**Allegato A**, riferito al riparto delle risorse agli "Ambiti Territoriali Sociali" e il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'**Allegato B** al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali del medesimo;
4. di assegnare e impegnare l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", così come individuati nell'Allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, e per gli importi ivi riportati, per la realizzazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia", con imputazione ai seguenti capitoli:

- n. 104108 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Sostegno alla natalità - Trasferimenti correnti (L. 328/2000, art. 20 e L. 388/2000, art. 80, co. 17, L.R. 20/2020, artt. 7-8)*" per euro 4.576.917,32;

- n. 104304 "*Azioni regionali a sostegno della natalità - Trasferimenti correnti (L.R. 20/2020, artt. 7-8)*" per euro 100.000,00;

- n. 100016 "*Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. A, l.r. 13/04/2001, n. 11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n. 39)*" per euro 323.082,68;

del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, art. 002, con i PdC indicati nell'**Allegato A**, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

5. di assegnare e impegnare l'importo di euro 300.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Verona - avente sede legale in via dell'Artigliere 8 a Verona, partita IVA 01541040232 e codice fiscale 93009870234 - per le attività progettuali verso gli "Ambiti Territoriali Sociali" e la Regione del Veneto previste dall'accordo sottoscritto in data 30 novembre 2021, con imputazione al capitolo di spesa n. 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388)*", del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, art. 002, PdC U.1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università", come da All.to 6/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

6. di liquidare gli importi di cui ai punti 4. e 5. ad esecutività del presente provvedimento;
7. di approvare il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'**Allegato B** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo e che il termine per la presentazione è il 31 luglio 2022;
8. che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito territoriale sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;
9. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 4.876.917,32, dall'accertamento in entrata n. 1839/2021 di complessivi euro 28.259.385,81, disposto con DDR n. 45 del 14 aprile 2021, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";
10. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio corrente; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie numerose e in altre situazioni di bisogno" del D.E.F.R. 2021-2023;
12. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
13. la trasmissione ai 21 soggetti giuridici referenti dell'"Ambito Territoriale Sociale" di cui all'**Allegato A** e all'Università degli Studi di Verona le informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
15. la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino



1/1

Allegato A al decreto n. **80** del **30 NOV. 2021**

REGIONE DEL VENETO

N. Prov.	Ambito territoriale sociale (deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 della Giunta Regionale e comunicazione protocollo numero 556920 del 31.12.2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero - PD)	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Anagrafica	Capacità ricettiva dei servizi 0-3 anni riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. 22/2002 e L.R. 2/2006 (decreto 44 del 12 agosto 2021 del Direttore u.o. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - BUR 122 del 10 settembre 2021)	Importo in euro assegnato per l'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia	Capitolo 104108 importo in euro	Capitolo 104304 importo in euro	Capitolo 100016 importo in euro	Pdc
1	BL Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	00132550252	00001292	440	87.733,00	80.309,34	1.754,66	5.669,00	
2	VI Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	00163480242	00001925	888	177.062,00	162.079,63	3.541,24	11.441,13	
3	VI Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene	00170360242	00001983	915	182.445,00	167.007,14	3.648,90	11.788,96	
4	VR Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	00215150236	00003162	3.009	599.976,00	549.208,11	11.999,52	38.768,37	
5	VI Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano	00244950242	00003814	771	153.733,00	140.724,65	3.074,66	9.933,69	
6	VE Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	00271750275	00004204	763	152.138,00	139.264,61	3.042,76	9.830,63	
7	VE Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia	00339370272	00005362	1.678	334.583,00	306.271,75	6.691,66	21.619,59	
8	TV Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castel Franco Veneto	00481880268	00006903	1.083	215.944,00	197.671,57	4.318,88	13.953,55	
9	VR Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona	00500760236	00007059	1.847	368.280,00	337.117,42	7.365,60	23.796,98	
10	VI Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	00007284	1.845	367.882,00	336.753,10	7.357,64	23.771,26	
11	VI Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	00597030238	00008363	839	167.291,00	153.135,42	3.345,82	10.809,76	
12	VE Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia	00621100270	00008753	212	42.271,00	38.694,17	845,42	2.731,41	
13	PD Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Comune di Padova	00644060287	00009102	3.175	633.075,00	579.506,39	12.661,50	40.907,11	
14	PD Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este	00647320282	00009138	881	175.666,00	160.801,75	3.513,32	11.350,93	
15	RO Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria	81002900298	00037717	213	42.471,00	38.877,25	849,42	2.744,33	
16	RO Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara	82000490290	00037807	1.027	204.777,00	187.449,48	4.095,54	13.231,98	
17	VE Ambito Sociale VEN_13 - Spinea	Comune di Spinea	82005610272	00038061	1.125	224.318,00	205.336,99	4.486,36	14.494,65	
18	TV Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso	80007310263	00063544	2.106	419.923,00	384.390,57	8.398,46	27.133,97	
19	TV Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	82002490264	00085088	928	185.037,00	169.379,81	3.700,74	11.956,45	
Totale parziale						4.734.605,00	4.333.979,15	94.692,10	305.933,75	
20	PD Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero	92142960282	148585	1.047	208.765,00	191.100,00	4.175,30	13.489,67	U.1.04.01.02.005 "Trasferimenti correnti a unioni di comuni"
21	BL Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Aulus 1 Dolomiti di Belluno	00300650256	00165833	284	56.630,00	51.838,17	1.132,60	3.639,26	U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.c."
Totale generale					25.076	5.000.000,00	4.576.917,32	100.000,00	323.082,68	

U.1.04.01.02.003
"Trasferimenti correnti a Comuni"



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. **80** del **30 NOV. 2021**

pag. 1/3



Luogo...
Data...
Protocollo...

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Rendicontazione delle attività inerenti alla “Sperimentazione del Fattore Famiglia”, di cui alla deliberazione numero... del... della Giunta Regionale.

Il sottoscritto..., in qualità di...¹ e che agisce per conto dell’ “Ambito Territoriale Sociale”²..., avente codice fiscale³..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...), in riferimento al finanziamento regionale in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla rendicontazione dell’utilizzo del finanziamento per la “Sperimentazione del Fattore Famiglia”, di cui alla deliberazione numero... del... della Giunta Regionale.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

¹ Indicare l’atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.

² Ente soggetto giuridico referente dell’ “Ambito territoriale sociale” (Comune o Azienda ULSS, di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 e alla comunicazione protocollo numero 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero – PD).

³ Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell’ “Ambito territoriale sociale” (Comune o Azienda ULSS, di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 e alla comunicazione protocollo numero 556920 del 31 dicembre 2020 alla Regione per quanto attiene alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero – PD).

Allegato B al Decreto n. **80** del **30 NOV. 2021**

pag. 2



Sperimentazione del Fattore Famiglia	
Dati relativi al referente operativo	
Ambito territoriale sociale	
Comune o Azienda ULSS del Veneto soggetto giuridico referente per l' "Ambito territoriale sociale"	
Ufficio	
Nominativo	
Telefono	
E-mail	
Note	

Allegato B al Decreto n. **80** del _____**30 NOV. 2021**

pag. 3/3



Numero di richiedenti ⁴ :	
Numero effettivo di minori 0-3 per i quali è stato richiesto l'accesso	
Numero di beneficiari ⁵ :	
Numero effettivo di minori 0-3 beneficiari del contributo	
Numero di domande non accolte per mancanza requisiti ⁶ :	
Numero di minori per i quali non è stato concesso il contributo, in mancanza dei requisiti	
Numero di domande non accolte per mancanza fondi ⁷ :	
Numero effettivo di minori per i quali non è stato concesso il contributo, per insufficienza dei fondi	
Somma ricevuta dalla Regione:	
Somma dell'Ambito Territoriale Sociale messa a disposizione quale integrazione della somma della Regione:	
Somma della Regione liquidata ai richiedenti:	
Somma che si rileva essere necessaria per coprire il fabbisogno delle domande accoglibili in base ai requisiti:	
Note:	

⁴ È il numero totale delle domande presentate ed accoglibili in base ai requisiti stabiliti dalla Regione.

⁵ È il numero delle domande che sono state accolte sulla base delle risorse messe a disposizione dalla Regione.

⁶ È il numero delle domande che sono state presentate ma che erano prive dei requisiti stabiliti dalla Regione.

⁷ È il numero delle domande che sono state presentate ma che non sono state accolte per esaurimento del fondo messo a disposizione dalla Regione.

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

(Codice interno: 471503)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 17 del 22 febbraio 2022

Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 30).*[Cultura e beni culturali]*

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta del 5 ottobre 2021 con deliberazione n. 109/CR, relativa all'argomento in oggetto;

VISTA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 ed, in particolare, l'articolo 7, comma 3;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Consulta regionale della Cultura nella seduta del 20 settembre 2021;

VISTO il Programma di Governo 2020-2025;

VISTO il PNRR approvato il 22 giugno 2021 dalla Commissione europea;

VISTO il PRRR approvato con DGR n. 1529 del 17 novembre 2020;

VISTA la Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata dal Consiglio regionale il 20 luglio 2020;

VISTO il DEFR 2021-2023 adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 113 del 16 dicembre 2020;

VISTA la nota di aggiornamento del DEFR 2021-2023 adottata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 127 del 17 dicembre 2020;

VISTA l'Agenda Digitale del Veneto di cui alla DGR n. 1650 del 7 agosto 2012;

VISTA la Dichiarazione di Roma dei Ministri del G20 della cultura, approvata all'unanimità il 30 luglio 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 15 dicembre 2021;

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Presidente della stessa, consigliera *Francesca SCATTO*;

con votazione palese,

delibera

1. di approvare la proposta di "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019.", come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 17 DEL 22 FEBBRAIO 2022
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLA CULTURA 2022-2024. ARTICOLO 7,
COMMA 3, LEGGE REGIONALE 17/2019.**

ALLEGATO A

ALLEGATO A

PROGRAMMA TRIENNALE della cultura 2022-2024

legge regionale 16 maggio 2019, n. 17

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
1.1	Contenuti del Programma	2
1.2	Documenti di riferimento per la programmazione.....	3
2	QUADRO CONOSCITIVO	5
2.1	Situazione nazionale	5
2.2	Patrimonio culturale regionale, servizi culturali, attività culturali ed editoriali	7
2.3	Spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivo.	11
o	13	
2.4	Imprese culturali e creative.	13
2.5	Enti strumentali, partecipazioni e adesioni alle istituzioni culturali del territorio.....	14
3	CRITERI INFORMATIVI E LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE	16
3.1	Criteria informativi	16
3.2	Linee di indirizzo strategiche	16
4	PRIORITÀ DI INTERVENTO	22
4.1	Linee d'intervento generali: azioni prioritarie per tutti i settori.....	22
4.2	Linee d'intervento specifiche: azioni prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali.	24
4.3	Linee d'intervento specifiche: azioni prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale.....	25
5	OBIETTIVI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	27
5.1	Gli obiettivi	27
5.2	Le modalità di realizzazione degli interventi.....	27
6	CRITERI PER INDIVIDUARE LE INIZIATIVE E REQUISITI DEI SOGGETTI	28
6.1	Criteria per individuare le iniziative di interesse e rilevanza regionale	28
6.2	Requisiti dei soggetti da coinvolgere	28
7	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI	29
8	MODALITÀ DI VERIFICA SUL FUNZIONAMENTO E SUGLI ESITI DEGLI INTERVENTI	30
9	MODALITÀ DI RACCORDO TRA POLITICHE CULTURALI E POLITICHE DEGLI ALTRI SETTORI	32

1 PREMESSA

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, "Legge per la cultura", che ha riordinato in un unico corpus normativo la disciplina del settore cultura, individua la cultura quale diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e per la qualità della vita, che concorre a pieno titolo alla crescita del PIL regionale.

Per la prima volta, la Regione è chiamata a una previsione pluriennale attraverso il Programma triennale della cultura (di seguito Programma), strumento strategico per la pianificazione degli interventi in materia di beni e patrimonio culturale, di sistema regionale degli istituti della cultura, di attività culturali e di spettacolo, ispirato ai principi e alle finalità su cui si fonda la legge stessa.

Altrettanta importanza assume la qualificazione della spesa: non basta spendere correttamente le risorse a disposizione, bisogna impegnarle in maniera intelligente, in un'ottica di lungo periodo, per progettualità capaci di incidere strutturalmente sul sistema della cultura, oltre che in quello economico e sociale.

Ruolo fondamentale nella stesura del Programma ha la Consulta (prevista dall'art.10), grazie all'apporto propositivo degli esperti, dei rappresentanti dei diversi settori culturali, degli attori politici e dei componenti tecnici che la compongono.

Importante sarà nei prossimi cicli di programmazione il patrimonio di dati e informazioni raccolto con il sistema informativo regionale della cultura, che costituiranno lo strumento conoscitivo fondamentale per la programmazione e per la verifica dei suoi esiti e risultati. In questo primo programma è necessario avvalersi di dati meno puntuali, provenienti da più fonti informative interne ed esterne.

1.1 CONTENUTI DEL PROGRAMMA

L'attuazione della Legge regionale per la cultura fa tesoro di quanto emerso durante l'emergenza sanitaria. Il Programma si focalizza sul coinvolgimento permanente della comunità e di tutti gli attori del territorio, promuovendo opportunità di apprendimento, partecipazione attiva e benessere dei cittadini.

Il primo Programma concerne il triennio 2022-2023-2024:

- definisce il quadro conoscitivo,
- detta i criteri informativi, le linee di indirizzo strategiche e le priorità di intervento,
- fissa gli obiettivi e le modalità di realizzazione degli interventi,
- stabilisce i criteri per individuare le iniziative di interesse e rilevanza regionale e i requisiti dei soggetti da coinvolgere,
- individua le modalità: di finanziamento degli interventi, di verifica sul funzionamento e sugli esiti degli interventi, di raccordo delle politiche culturali, in particolare con le politiche in materia di istruzione, formazione, turismo, ambiente, territorio, industria e attività produttive.

Gli ambiti dell'intervento regionale (ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2019) sono:

- i beni culturali come definiti dal Codice e il patrimonio culturale costituito da beni materiali e immateriali;
- i servizi culturali forniti da musei, archivi, biblioteche e da altri istituti e luoghi della cultura, nonché da strutture espositive e di consultazione;
- le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca, e da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale;
- le attività di studio e ricerca e diffusione del patrimonio, le tradizioni e le eccellenze storiche e artistiche del Veneto;
- le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche, editoriali e audiovisive;
- le attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.

Sono previste anche azioni "work-in-progress" che consentono di sperimentare operazioni innovative, coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale e con le istanze emerse dal processo di partecipazione attivato.

1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione del primo triennio 2022-2024 è in connessione con alcuni documenti fondamentali che orientano i suoi contenuti.

- A. Primo tra tutti, il **Programma di governo 2020-2025**, che evidenzia come "cultura e patrimonio artistico costituiscono quell'asse imprenditoriale definito *economia della cultura* che ha enormi potenzialità di sviluppo per l'Italia e per il Veneto", generando "una miriade di opportunità di collaborazione tra pubblico e privato, partnership che consente, da un lato, di valorizzare l'enorme patrimonio artistico e culturale attraverso la capacità manageriale tipica del mondo imprenditoriale e, dall'altro, garantire il controllo, la promozione e la conservazione dei beni stessi, grazie al ruolo delle istituzioni pubbliche".

Il programma indica, in particolare, come obiettivi del settore *lo sviluppo di una nuova cultura di impresa negli operatori*, grazie anche alla diffusione delle competenze nel marketing-branding territoriale, all'utilizzo dei social media-web design, alla realtà aumentata e virtuale, alla grafica 2D-3D; *l'integrazione tra imprese-tecnologie e patrimonio artistico-culturale quale motore trainante dell'economia regionale*, con l'obiettivo di creare occupazione e valorizzare il Made in Veneto; *la creazione e il consolidamento delle imprese culturali, creative e dello spettacolo* come strategia prioritaria per lo sviluppo regionale; *il sostegno della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva* nel territorio regionale e *la formazione di competenze artistiche e la creazione di lavoro* attraverso il modello Teatro Scuola e Occupazione, mettendo a sistema l'intero ciclo formativo del mestiere dell'attore e qualificando le competenze artistiche dei giovani.

- B. Fa riferimento inoltre al **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), oltre che all'attuazione delle relative misure nel Veneto, approvate con D.G.R n. 1529 del 17/11/2020** (Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza-PRRR,) per rilanciare e riposizionare il Veneto rispetto alle Missioni individuate.

La cultura fa parte della Missione 1 dedicata a "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", componente n. 3 dedicata a "Turismo e Cultura 4.0".

Nel PNRR gli investimenti/riforme si articolano in tre ambiti di intervento e misure:

- *Patrimonio culturale per la prossima generazione*: investimento/misura 1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale, investimento/misura 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura; investimento/misura 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei.
- *Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale*: investimento/misura 2.1. Attrattività dei borghi, investimento/misura 2.2. Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", misura 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi, parchi e giardini storici, investimento/misura 2.3 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte;
- *Industria culturale e creativa*: riforma/misura 3.1. Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali, investimento/misura 3.1 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà, investimento/misura 3.2. Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde e gli investimenti nel settore riguardano i seguenti ambiti: patrimonio culturale per la prossima generazione, rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale e industria culturale e creativa.

Nel triennio considerato saranno già attivati gli interventi previsti nel PNRR.

- C. È in linea con la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)** approvata dal Consiglio regionale il 20 luglio 2020, che costituisce lo strumento per coordinare l'attuazione dell'**Agenda 2030** dell'ONU in Italia. Contempla 6 macro aree, tra le quali la n. 3 "Per il ben-essere di comunità e persone" e le relative linee di intervento "Potenziare l'offerta culturale" e "Migliorare il tasso di

occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi”; nonché la n. 4 “Per un territorio attrattivo” con la sua linea d’intervento “Sviluppare, valorizzare e tutelare l’Heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paesaggistico”

- D. Segue le linee di sviluppo segnate **dal DEFR 2021-2023**, strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione che fissa le linee programmatiche dell’azione di governo, le politiche da adottare e i relativi obiettivi da perseguire (MACROAREA 3 - Per un ben-essere di comunità e persone- 5. Potenziare l’offerta culturale). Il DEFR definisce la cultura uno strumento cruciale nei processi di inclusione sociale, di crescita del benessere personale e della qualità della vita. Evidenzia come, nel quadro regionale di sviluppo del territorio anche in chiave europea, resti fondamentale per il settore cultura individuare strategie in grado di confrontarsi con le sfide sociali, tecnologiche ed economiche, favorendo il processo di cooperazione territoriale nell’ambito di programmi comunitari e valorizzando le peculiarità territoriali, imprenditoriali e identitarie del Veneto. Cultura e creatività rappresentano fattori chiave per innescare sinergie e reti, anche con altri soggetti europei.
- E. Tiene conto del **Programma operativo regionale – POR FESR 2021-27**, dei suoi 5 Obiettivi di Policy (o “strategici”) e della proposta di regolamento del FESR per il ciclo 21-27, che oltre alle possibilità di sostenere il turismo e il patrimonio culturale, si propone di creare un obiettivo specifico distinto “rafforzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale”.
- F. È coerente con le linee d’azione dell’**Agenda digitale** che impatta su tutta la filiera della cultura e della creatività e terrà conto delle policies di accompagnamento che la Regione Veneto sta in parte già attuando e che troveranno esito anche in ADVeneto2020. In particolare, in Veneto la cultura incrocia il digitale in tutti i benefici impliciti nella estensione *erga omnes* della banda larga, nell’investimento in formazione digitale per gli operatori delle istituzioni culturali. Nella vita degli operatori, istituzioni e imprese, i cambiamenti riguardano le nuove tecnologie applicate alla produzione e diffusione in tutti i campi, nuove declinazioni di professioni, nuove modalità di comunicazione e marketing, narrativa di prodotti di ogni tipologia allargando la domanda di competenze culturali e creative a tutti i settori, l’esperienza relazionale con il bene culturale, la valorizzazione del patrimonio aziendale come asset strategico; il turismo sostenibile per i diversamente abili e fruizione dei beni e delle attività culturali a distanza, una dimensione attiva per i partecipanti all’esperienza culturale, una resa più efficiente degli strumenti di lavoro e aggiornamento della formazione, la digitalizzazione dei contenuti, per esempio musei, archivi, opere audiovisive; i big data, per mettere a frutto la reciproca influenza tra cultura e economia/ occupazione/ crescita sociale in una Regione ricchissima di attrattori culturali e di creatività diffusa. La valorizzazione del patrimonio culturale trova punti di contatto e potenziale sinergia con tutti i temi dell’Agenda Digitale.
- G. Si ispira alla **Dichiarazione di Roma dei ministri del G20 della Cultura, approvata all’unanimità il 30 luglio 2021**, che individua come principi fondanti:
- i settori culturali e creativi come motori di rigenerazione e per una crescita sostenibile ed equilibrata
 - la protezione del patrimonio culturale contro i rischi, compresi i disastri naturali, il degrado ambientale e il cambiamento climatico, la distruzione deliberata e il saccheggio, il traffico illecito di beni culturali
 - l’approccio al cambiamento climatico attraverso la cultura,
 - la costruzione di capacità attraverso la formazione e l’istruzione, per affrontare la complessità del mondo contemporaneo e le sfide proprie del settore culturale, tra cui la rapida digitalizzazione, la transizione verde, il cambiamento demografico, e per contribuire a raggiungere gli obiettivi internazionali di sviluppo sostenibile
 - la transizione digitale e nuove tecnologie per la cultura.

2 QUADRO CONOSCITIVO

Il contesto culturale attuale del Veneto qui presentato è inquadrato all'interno del perimetro di competenze e azioni direttamente riferibili alla Regione. Pur nella difficoltà di leggere dati e numeri spesso spuri, il quadro abbraccia gli ambiti del patrimonio culturale regionale, dei servizi culturali, delle attività culturali ed editoriali, dello spettacolo dal vivo e riprodotto, delle imprese culturali e creative presenti nel nostro territorio, con un breve riferimento alla realtà degli Enti strumentali e delle partecipazioni e adesioni alle Istituzioni culturali del territorio.

L'eterogeneità dei temi di riferimento e delle fonti statistiche può comportare in alcuni casi il disallineamento, in termini temporali, dei dati messi a disposizione. Per le attività di spettacolo e il cinema, considerato in particolare l'impatto che la pandemia da COVID-19 ha avuto sui due settori, viene presentato un quadro conoscitivo di raffronto tra la situazione prima e post emergenza.

2.1 SITUAZIONE NAZIONALE

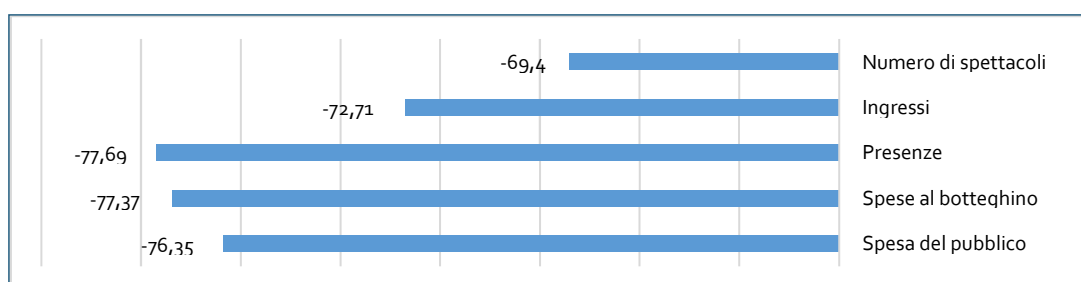
Una breve panoramica e alcuni dati di sintesi sulla situazione nazionale, in piena pandemia, riguardo ai consumi, alla partecipazione culturale nell'anno 2020 e sugli investimenti pubblici e privati a favore del comparto, ci permette di inserire il Veneto nel contesto nazionale.

Il 2020 ha sconvolto le abitudini di consumo dei cittadini italiani. Chiusure e limitazioni all'accesso ai luoghi della cultura hanno causato una forte diminuzione della domanda e dell'offerta. La spesa in cultura e ricreazione degli italiani, nel 2020, ha subito un vero e proprio crollo passando dagli oltre 73 miliardi di euro del 2019 a circa 56 miliardi, con un balzo indietro di circa venti anni.

Spesa delle famiglie italiane - Valori a prezzi correnti (milioni di euro)¹

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SPESA in cultura e ricreazione	67.273	69.324	70.888	71.874	73.427	56.657
TOTALE SPESA famiglie	1.015.428	1.029.343	1.056.495	1.077.820	1.087.259	958.493

Due esempi rendono l'idea del crollo: i visitatori dei musei statali passano da oltre 50 milioni a poco più di 13 per un calo percentuale del 75,6%, con picchi fino all'80% in alcune regioni come il Lazio (elaborazioni Federculture su dati MIC); la diminuzione registrata nello **spettacolo dal vivo**, dove tutti gli indicatori – numero di spettacoli, presenze, ingressi, spesa del pubblico – segnano variazioni negative superiori al 70%.



Principali indicatori settore spettacolo, var. % 2020/2019²

¹ Fonte: parte di elaborazioni Federculture su dati Istat

² Fonte: SIAE.

Il quadro delle risorse pubbliche statali destinate ai settori cultura e spettacolo si presenta nell'ultimo anno particolarmente articolato e in movimento. Il perdurare dell'emergenza ha stimolato interventi numerosi, di varia natura e a diversi livelli destinati al sostegno del comparto. I dati aggiornati al maggio 2021 registrano misure di finanziamento per oltre 4 miliardi di euro, a far data dall'inizio della pandemia³.

Analizzando la spesa in cultura dei Comuni nel dato previsionale pro capite per la cultura per il 2020, le città che mostrano maggiori risorse sono Firenze, Verona, Trieste, Milano e Padova.

Appare sostanzialmente stabile il dato previsionale complessivo degli stanziamenti regionali per la cultura, come nel 2019 pari a circa 1,2 miliardi di euro.

Amministrazione regionali, totale spese per Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali⁴

	2017	2018	2019	2020**
Abruzzo	3,70	8,20	27,40	28,10
Basilicata	39,10	18,60	15,80	14,70
Calabria	21,40	24,60	28,90	67,80
Campania	98,10	134,90	98,70	105,20
Emilia Romagna	42,50	46,50	47,40	52,20
Friuli - Venezia Giulia	106,70	105,20	115,70	124,40
Lazio	41,00	49,50	64,90	125,50
Liguria	5,80	5,60	6,10	5,20
Lombardia	25,20	29,80	32,00	35,60
Marche	10,70	15,60	16,70	41,00
Molise	2,00	2,60	4,40	6,40
Piemonte	48,10	56,50	55,60	84,90
Puglia	88,00	80,30	158,90	58,90
Sardegna	86,70	88,80	112,50	92,20
Sicilia	79,50	67,30	114,1 **	153,20
Toscana	43,40	51,30	44,40	31,80
Trentino - Alto Adige	147,90	174,40	179,40	175,10
Umbria	10,80	12,30	6,50	10,30
Valle d'Aosta	18,20	16,10	32,50	42,90
Veneto	32,70	29,10	20,60	17,10
Totale (ml. di euro)	951,5	1.017,6	1.182,5	1.272,5

** Dato previsionale.

Concludiamo con due dati positivi. Il primo è l'indicatore relativo alla lettura, probabilmente dovuto al forzato confinamento durante il periodo di lockdown. La quota di lettori – almeno un libro l'anno – è nel 2020 aumentata del 3,5%, risalendo a un valore che non si registrava da sei anni. La crescita si registra in particolare tra i bambini di età 6-10 anni, e nelle fasce di adulti tra i 25 e i 44 anni e riguarda tutte le tipologie di lettura e di acquisti dal libro di carta tradizionale agli e-book⁵.

Il secondo, le risorse provenienti dai privati. Sorprende positivamente il dato relativo alle erogazioni effettuate attraverso l'Art bonus. Il valore cumulativo al 31 dicembre 2020 dichiara, infatti, un totale di erogazioni pari a 546,6 milioni di euro, provenienti da circa 22.000 mecenati. Un valore in crescita che, proprio nell'anno della crisi per gli operatori culturali ed economici, ha visto donare circa 130 milioni di euro per interventi per il patrimonio culturale⁶.

³ elaborazioni Federculture su dati Banca d'Italia

⁴ Fonte: Open BDAP BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, Ragioneria Generale dello Stato Documento Contabile: rendiconto di gestione

⁵ elaborazioni Federculture su dati Istat

⁶ 17° rapporto annuale Federculture 2021

2.2 PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE, SERVIZI CULTURALI, ATTIVITÀ CULTURALI ED EDITORIALI

Il concetto di patrimonio culturale presenta aspetti diversi e articolati, in virtù dei molteplici fattori che possono concorrere alla sua definizione: si fa riferimento a beni immobili e mobili, beni materiali e immateriali, beni istituzionalizzati e non, beni singoli e complessi; inoltre, beni differenti per categorie e tipologie possono organizzarsi in particolari contesti, o addirittura in forme di tipo sistemico, spesso a coinvolgere anche l'ambiente circostante e il complesso delle attività umane in esso insediate, a carattere specificamente culturale, ma anche più generalmente sociale e produttivo.

Il Veneto può vantare un patrimonio culturale vasto e di primissimo livello, racchiuso in opere d'arte, siti e materiali archeologici, elementi naturalistici e ambientali, documenti d'archivio, manoscritti, volumi, libri, periodici, che si fa accessibile attraverso i musei, gli archivi e le biblioteche impegnate a conservarlo e renderlo fruibile, nel rispetto di standard nazionali e internazionali di offerta del servizio pubblico.

Nelle **città** del Veneto si stratificano millenni di storia, arte e cultura. Se ciò emerge con particolare evidenza riguardo ai **capoluoghi**, popolati di testimonianze artistiche e monumentali, è valido tuttavia anche per i **centri minori** del territorio, fino ai suggestivi piccoli **borghi storici**, che rappresentano in sé veri e propri microcosmi di altissimo valore patrimoniale. Questa costellazione di nuclei abitativi maggiori e minori va considerata come un fortissimo elemento di definizione e di connotazione del territorio, che ha contribuito in modo incisivo a plasmare e a organizzare, in connessione con il paesaggio agrario, con le sedi delle attività produttive, con gli agglomerati rurali, con i luoghi di culto, divenendo parte integrante del paesaggio.

Una realtà sotto molti aspetti esemplare è data dalla tipologia storico-urbanistica delle **città murate** medievali e rinascimentali; vive testimonianze di storia civile, esse sono il frutto di una vicenda insediativa plurisecolare, in cui al continuo aggiornamento tecnico strutturativo-edificatorio si affianca in parallelo una straordinaria stratificazione artistica.

Più in generale, il **patrimonio dei beni culturali** immobili nel Veneto consta di opere edilizie storiche di grande pregio capillarmente diffuse in tutto il territorio regionale.

Tra le innumerevoli tipologie (palazzi pubblici e privati, edifici di culto, opere infrastrutturali, etc.), si segnala come particolarmente significativa quella delle **Ville Venete**. Il Veneto è infatti la regione italiana che, in esito a un particolare fenomeno storico sviluppatosi durante i secoli della Serenissima Repubblica, più si caratterizza per la presenza di "case di villa": inizialmente veri e propri centri di governo delle attività produttive nell'entroterra agricolo, poi anche sontuose residenze patrizie e dimore di 'villeggiatura'. Il patrimonio ammonta a circa 4.000 edifici o complessi architettonici, di proprietà pubblica e privata, dei quali quasi 200 sono regolarmente aperti e accessibili alla fruizione, distribuiti ovunque nel territorio, moltissimi opera di architetti famosi, quali Palladio, Sansovino, Scamozzi, Falconetto, Longhena, nonché decorati e affrescati da pittori di prim'ordine quali Paolo Veronese, Giovanni Battista Zelotti, Giandomenico Tiepolo e molti altri. La Regione è da tempo assai sensibile al tema e attivamente impegnata, a fianco dell'Istituto Regionale Ville Venete - IRVV, nel censire, catalogare, monitorare, salvaguardare, promuovere e valorizzare questa importantissima risorsa culturale, che rappresenta una specificità e un fattore identitario del territorio veneto. (Fonte: elaborazione della Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport)

Negli anni è stata posta grande attenzione ai progetti di restauro del patrimonio immobiliare, grazie all'utilizzo di risorse dello Stato e inerenti la programmazione FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) 2007-2013: dal 2013 al 2020 sono stati complessivamente 120 i progetti di intervento selezionati, che hanno riguardato, tra gli altri, santuari, musei civici, monumenti, nonché beni storici e culturali della Prima Guerra Mondiale (Fonte: elaborazione della Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport)

Di grande valore, anche simbolico, sono le **testimonianze della Grande Guerra**: dalle vette dolomitiche alla fascia prealpina, dalle colline agli ampi spazi della pianura, attraverso le città, fino all'ambiente lagunare e alle spiagge della costa, si conserva un'immensa quantità di testimonianze della Grande Guerra. Fortificazioni, postazioni e strutture militari si alternano a trincee, gallerie, sentieri e strade, ospedali e cimiteri di guerra, ossari, sacrari e monumenti ai caduti, musei e raccolte di cimeli aperte ai visitatori. Straordinarie la ricchezza e la varietà di ciò che rimane a segnare ancor oggi il territorio,

distribuito in una fitta rete di itinerari e percorsi. Su un totale di quasi 1.500 beni censiti in occasione del recente Centenario, circa 250 luoghi e monumenti sono classificati come testimonianze primarie, sia per la notevole rilevanza storica, sia per le condizioni di accessibilità e fruibilità da parte del pubblico (Fonte: elaborazione della Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport).

La **Lista Unesco del Patrimonio Mondiale – World Heritage List**, nata dalla **Convenzione Unesco 1972** per la Tutela del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale, include nove beni o insiemi di beni che ricadono in tutto o in parte nel territorio della Regione del Veneto: «Venezia e la sua Laguna»; «Città di Vicenza e le Ville Palladiane del Veneto»; «Orto Botanico di Padova»; «Città di Verona»; «Dolomiti»; «Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino»; «Opere di Difesa Veneziane tra il XVI e XVII secolo»; «Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene» e «Cicli affrescati del XIV secolo a Padova». Nella Lista Propositiva ufficiale dell'Italia figura da poco la «Biodiversità marina dei siti dell'Eocene in Val d'Alpone» un bene che interessa il territorio del Veneto: la candidatura ora attende il pronunciamento da parte del Comitato per il Patrimonio Mondiale Unesco. La Regione del Veneto è parte attiva degli organismi collegiali istituiti per la *governance* di alcuni Siti, ossia i Comitati di Pilotaggio della «Città di Vicenza e le Ville Palladiane del Veneto» e di «Venezia e la sua Laguna», la Fondazione Dolomiti Unesco, l'Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene⁷.

Per quanto concerne i beni classificati come «intangibili» o «immateriali», per le Liste istituite sulla base della **Convenzione Unesco 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale**, vi è al presente un riconoscimento già effettivo, che riguarda direttamente il Veneto: «L'arte delle Perle di Vetro Veneziane», iscritto alla Lista Rappresentativa, mentre è in corso un processo di candidatura al Registro delle Buone Pratiche per il «Tocati - Festival Internazionale dei Giochi in Strada».

Il Veneto, che ha avuto un ruolo storico fondamentale nella storia del libro e dell'editoria, e dove la produzione libraria è attestata fin dall'Alto Medioevo, possiede un **patrimonio librario** ricco e articolato, formato tra gli altri di manoscritti, incunaboli, cinquecentine, libri antichi dei secc. XVII-XVIII e carte geografiche, prodotto e conservato nei secoli e che ne documenta storia e identità, non solo in termini di produzione ma anche di collezionismo, alla base peraltro di molte delle biblioteche e istituzioni pubbliche della nostra regione, quali a esempio la Biblioteca Bertoliana di Vicenza, la Biblioteca Correr di Venezia, le Fondazioni culturali Cini e Querini Stampalia, nonché le biblioteche ecclesiastiche.

Incommensurabile è il patrimonio delle **opere d'arte sacra** e degli **edifici di culto**, alcuni dei quali di straordinaria importanza dal punto di vista storico e architettonico, ma anche sotto il profilo simbolico, con una valenza religiosa e spirituale tuttora ben viva per le genti venete. Solo a titolo d'esempio, per restituire almeno le proporzioni generali del fenomeno, la Diocesi di Padova ha censito e catalogato 110.000 beni a valenza storico artistica, quella di Verona circa 80.000 e quella di Vicenza 50.000; la maggior parte di questi beni non appartengono alle collezioni dei vari Musei Diocesani, ma sono distribuiti ovunque nel territorio, ancor oggi nelle sedi e funzioni cui furono originariamente destinati. In tutti i centri maggiori e minori del Veneto, sino alle più piccole frazioni, si trovano basiliche, chiese e ogni altra tipologia di immobili destinati al culto, scrigni di tesori artistici inestimabili, manufatti di devozione, reliquie sacre e celebri opere d'arte dei più grandi esponenti della storia dell'arte veneta, oltre che mete di continuo pellegrinaggio e oggetto di frequentazione assidua da parte dei fedeli.

Il ruolo fondamentale per custodire e valorizzare il ricco patrimonio culturale regionale è svolto dai servizi culturali, **musei archivi e biblioteche**.

Dei **musei** e istituti culturali simili presenti in Italia, censiti in 4.880, 299 (di cui 16 statali e 283 non statali), pari a circa il 6% del totale, sono concentrati in Veneto, che risulta una delle regioni in tal senso più ricche, assieme a Toscana (580), Emilia Romagna (458), Lombardia (419), Piemonte (414) e Lazio (349). Sono suddivisi in 273 musei, 4 aree o parchi archeologici e 22 monumenti o complessi monumentali (dati riferiti al 2019⁸). Circa il 30% del totale dei musei e degli istituti simili in Veneto ha provveduto alla digitalizzazione del totale dei beni custoditi, mentre circa il 40% ne ha digitalizzati più della metà: peraltro circa il 77% garantisce il servizio di visita guidata e quasi il 60% la presenza di laboratori didattici. Il numero di visitatori dei musei veneti nel 2019 è stato complessivamente pari a 9.777.830 (in calo rispetto agli 11.500.000 circa del 2018), dei quali circa la metà stranieri, che si sono concentrati

⁷ elaborazione della Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport)

⁸ Fonte: ISTAT

soprattutto sui servizi museali della città Metropolitana di Venezia (4.616.163 presenze), Verona (2.159.581 presenze) e Padova (1.507.283 presenze). La tipologia di museo maggiormente scelta dal pubblico, con più di 4 milioni di visitatori, è quella che espone opere d'arte fino a tutto l'800, presenti soprattutto nei musei comunali.

Un cenno va fatto agli **ecomusei**, che costituiscono una forma innovativa di valorizzazione del territorio attraverso attività didattiche, itinerari e altre proposte culturali che, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali, ne promuovono una fruizione rispettosa e consapevole. È in corso il riconoscimento da parte della Regione del Veneto dei primi ecomusei del Veneto che ne hanno fatto richiesta, dalle quali emerge come la qualifica regionale sia considerata stimolo per rafforzare le strutture esistenti e sviluppare ulteriori iniziative e relazioni.

Il **sistema archivistico informativo regionale** consta di un numero di oltre 750 tra enti e istituti conservatori di archivi storici censiti⁹, compresi 7 Archivi di Stato, che rappresentano una fonte primaria per la storia delle persone, delle comunità, del territorio. Si tratta di migliaia di fondi provenienti da ambiti diversi, comuni, province, scuole, università, enti religiosi, enti assistenziali e ospedalieri, imprese, movimenti politici e sindacali, istituzioni culturali e accademiche, famiglie e singole persone, che compongono il quadro variegato dell'imponente presenza archivistica in Veneto.

Gli archivi comunali conservano la documentazione prodotta dalle comunità locali attraverso i secoli e le diverse cesure storiche e istituzionali. In prevalenza la documentazione conservata nei Comuni risale al periodo postunitario, ma vi sono anche realtà documentarie molto più antiche o, al contrario, archivi risalenti al secolo scorso. La provincia di Belluno è la provincia che detiene la percentuale maggiore di Comuni che custodiscono documentazione antica, anteriore all'Ottocento (55%), mentre si trova nella provincia di Treviso la maggior quota di archivi comunali che conservano documentazione esclusivamente novecentesca (31%): molti di questi infatti, vengono ripristinati dopo le distruzioni inferte dalla prima guerra mondiale. Un accenno a parte merita la presenza di fondi di persona contemporanei otto-novecenteschi presso enti e istituti pubblici e privati, rilevati in 1385. I fondi personali, intesi come complessi organici di materiali editi e inediti raccolti o prodotti da persone significative del mondo della cultura, delle professioni e delle arti, fenomeno storicamente rilevante solo a partire dall'Ottocento, costituiscono una fonte straordinaria per la ricostruzione di molteplici aspetti della vita e della società contemporanea. La provincia maggiormente rappresentata in tal senso risulta essere Venezia che, soprattutto grazie al suo capoluogo, città ricca di archivi e istituti culturali di ogni tipo, raggiunge da sola il 30% del totale complessivo dei fondi rilevati¹⁰ (dati riferiti al 2019).

I 7 **Archivi di Stato** presenti in Veneto custodiscono complessivamente 1.148.775 esemplari di materiale cartaceo suddiviso tra pergamene, mappe, sigilli, fotografie, negativi, micro-film, micro-fiches e audiovisivi¹¹ (dati riferiti al 2018) con 28.301 presenze di utenti complessive, suddivise tra 24.171 utenti italiani e 4.130 utenti stranieri, pari questi ultimi a circa il 14,5% del totale. Le ricerche per studio risultano pari a 8.898 e i fondi consultati complessivamente, comprendendo l'uso amministrativo oltre allo studio, sono pari a 784¹² (dati riferiti al 2018).

Per ciò che attiene ai servizi culturali legati alla presenza delle **biblioteche** nel nostro territorio, risultano in numero di 1006 quelle insistenti sul territorio regionale (dato al 13.07.2021)¹³. Dislocate in quasi tutti Comuni. I 3/4 delle biblioteche censite nella banca dati regionale aderiscono a una delle 25 reti di cooperazione bibliotecaria presenti sul territorio, 4 delle quali, denominate "Poli", fanno capo alla maggiore aggregazione sistemica nazionale, il Servizio Bibliotecario Nazionale del Ministero della Cultura. Il **Polo regionale del Veneto (PrV)** del Servizio Bibliotecario Nazionale è il più grande raggruppamento di biblioteche in Italia: 301 biblioteche aderenti in 6 province venete su 7. Dalla rilevazione nazionale ISTAT per il 2019, che comunque non contempla le biblioteche universitarie e scolastiche, a cui hanno aderito 617 biblioteche venete, risultano in numero di 1.683 i bibliotecari operanti sul territorio regionale, più di 500.000 le persone iscritte a una biblioteca che hanno utilizzato almeno un

⁹ Fonte: SIAR Veneto

¹⁰ elaborazione della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport

¹¹ Fonte: MiBACT, ora MdC

¹² Fonte: MiBACT, ora MdC

¹³ elaborazione della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport su banca dati regionale PMV-Web,

suo servizio, con accessi fisici registrati pari a 5.119.111 e quasi 5.7002.000 prestiti complessivi. Nel 2019 le iniziative di promozione organizzate dalle biblioteche di pubblica lettura in Veneto sono state 38.421, con una media di 91 attività per biblioteca.

Nel Polo sono catalogati circa 12.000 volumi di storia e cultura veneta e i documenti audiovisivi custoditi in Villa Settembrini, che ospita la Mediateca regionale e la Biblioteca di cultura veneta "Paola di Rosa Settembrini. Custodisce un prezioso patrimonio di documentari, frutto di produzioni e co-produzioni della Regione del Veneto a partire dagli anni '60, registrazioni sonore di musica tradizionale e classica di compositori ed esecutori veneti e di libri, tra cui le opere che hanno partecipato al "Premio Letterario Settembrini".

La Regione ha acquisito nel tempo, per dono o acquisto, singoli beni o collezioni librerie di interesse culturale, depositati poi presso biblioteche idonee a garantirne adeguata conservazione e fruizione o provvedendo a ciò direttamente. Tra questi ricordiamo La Biblioteca regionale di biblioteconomia e archivistica presso la Fondazione Querini Stampalia di Venezia, la Biblioteca Cameriniana di Villa Contarini, il Fondo Nico Pepe, il Fondo per ragazzi Maria Pezzè Pascolato.

Per assicurare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, nonché operare per la diffusione della sua conoscenza, oltre ai servizi culturali sopra descritti, rivestono una particolare rilevanza materie come **la paleontologia e l'archeologia**. Il Veneto è un territorio in tal senso ricco di testimonianze: la quantità di fossili restituita dalle nostre montagne ci racconta una storia di milioni di anni, di come la vita si sia evoluta, di monumentali rilievi montuosi che finirono col sostituirsi a mari tropicali e barriere coralline. I musei naturalistici della nostra regione ci consentono di conoscere da vicino questi beni e la loro storia con l'esposizione delle proprie raccolte e con attività didattiche. L'attività scientifica correlata è notevole e non poche Università venete, italiane o internazionali sono impegnate nel nostro territorio. Molti di questi fossili sono reperti unici, ospitati nei Musei dei nostri territori: la zona più ricca di testimonianze si trova in Lessinia e, in particolare, il sito paleontologico veneto più famoso è quello di Bolca, nei cui pressi si trova il celebre Museo dei Fossili.

Tra i musei che ospitano le collezioni paleontologiche più interessanti si possono segnalare il Museo Civico di Montebelluna, il Museo di Bolca, quello di Crocetta del Montello, il Museo di Storia Naturale di Verona, il Museo Paleontologico dell'Università di Padova e il Museo Civico di Storia Naturale di Venezia. In questo settore in Veneto è molto attivo anche il mondo accademico, non solo con le tre Università venete di Venezia, Padova e Verona, ma anche con molti Atenei italiani e internazionali che operano da anni nel nostro territorio; grazie a questi attori proseguono la ricerca sul campo, lo studio e la valorizzazione del nostro patrimonio archeologico, con ricadute importanti non solo nel mondo accademico o della cultura anche della gestione del Territorio, del Turismo, dei Lavori Pubblici e, persino, delle Attività Produttive.

Crocevia tra mondo mediterraneo e settentrionale, ponte tra diverse civiltà, il Venetorum angulus costituisce un caso eccezionale per la presenza di testimonianze archeologiche nel panorama europeo. Non vi è epoca che non abbia lasciato tracce rilevanti, fin dalla preistoria, a partire dalla Grotta di Fumane, da cui provengono le straordinarie pietre disegnatte e dipinte oltre 32.000 anni or sono. Numerose città affondano le loro origini nel mondo dei Veneti antichi, fondate nel corso del primo millennio a.C., come Oderzo e Concordia, e poi Este, Montebelluna, Treviso, Belluno, Altino, Vicenza e molte altre. Con la romanizzazione, dalla fine del III secolo a.C., i nuclei urbani cambiarono completamente volto: Padova, la zona termale euganea e Vicenza ne mostrano significative tracce, anche se allo stato attuale Verona è quella che conserva visibili le più imponenti tracce del suo passato romano, con l'Anfiteatro, la celeberrima Arena, il teatro affacciato sull'Adige, le porte, i ponti, l'Arco dei Gavi. Infine, il rapporto privilegiato con le acque che il Veneto ha sempre avuto si rispecchia anche nelle evidenti tracce, lungo le vie endo-lagunari che collegavano Ravenna con Aquileia: storie uniche come quelle di Adria e San Basilio, Altino, Concordia Sagittaria e, naturalmente, Venezia.

Fondamentale per il mantenimento della diversità culturale di fronte alla globalizzazione e strumento di incentivazione del dialogo interculturale, il **patrimonio immateriale** del Veneto comprende un insieme di tradizioni identitarie venete: il territorio è ricco di progettualità, manifestazioni, iniziative storiche, rievocazioni, Palii, che tengono viva la memoria della storia del territorio regionale, ed è arricchito dalle collane editoriali sulla cultura popolare e le fonti della storia e della civiltà del Veneto, dalle celebrazioni di eventi o personalità che hanno segnato, in modo rilevante, la storia della regione Veneto, dagli

importanti **premi letterari** che si svolgono in Veneto (oltre al forse più conosciuto mediaticamente Premio Campiello, in Veneto si tengono, con il sostegno della Regione, il Premio Rigoni Stern, il Comisso, il Mazzotti, il Berto, il Bernardi, il Salgari, il Premio Segafredo Zanetti sulla letteratura di Viaggio), tra i quali il Premio Letterario Regione del Veneto – Leonilde e Arnaldo Settembrini – Mestre, dedicato al racconto. Ogni anno il 25 marzo, tradizionale data simbolica della “fondazione di Venezia”, si celebra la Festa del Popolo Veneto. Fanno parte del patrimonio immateriale regionale anche il paesaggio che caratterizza il territorio, le potenzialità attrattive e turistiche dello stesso, spesso usato come set cinematografico, nonché le numerose imprese culturali, creative e dello spettacolo che sono nate e si sono consolidate in Veneto.

La Regione realizza un programma di attività per la conoscenza della Shoà e del Giorno della memoria, finalizzate a preservare il ricordo di figure di Giusti delle Nazioni, con la collaborazione delle Comunità ebraiche del Veneto, di enti locali e università, nonché un premio per tesi di laurea.

Il Veneto può vantare nel proprio territorio un vivido fermento culturale, ricco di **attività culturali** eterogenee, capillarmente diffuse sul territorio e realizzate da una platea di piccole, medie e grandi associazioni e istituzioni. Fra le Istituzioni culturali di altissima caratura, sempre promotrici di iniziative di alto spessore destinate a pubblici eterogenei, spiccano La Fondazione Cini, la Fondazione Bevilacqua La Masa, la Fondazione Levi, l'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, l'Ateneo Veneto, per Venezia; l'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere per Verona; l'Accademia Olimpica con il Teatro Olimpico, il Centro Studi Palladio e l'Istituto di Scienze sociali Nicolo' Rezzara per Vicenza; l'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti per Padova, il Circolo Cultura e Stampa per Belluno e la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore di Pieve di Cadore; l'Ateneo di Treviso e l'Accademia dei Concordi a Rovigo. A fianco di queste Istituzioni opera una variegata presenza di realtà associative legate alle tradizioni popolari, allo studio, alla ricerca ma anche alla diffusione e celebrazione di usi, tradizioni, tesori linguistici regionali: è il mondo delle Pro Loco, attive in Veneto (attualmente sono 520 le Pro Loco iscritte all'Albo regionale - dato aggiornato al 21 maggio 2021) con grandissimo impatto sul territorio grazie ai tanti volontari impegnati nella realizzazione di iniziative di forte valenza aggregativa. Tra queste il Festival dei Misteri, manifestazione che anima tutta la regione in autunno, la Festa del Popolo veneto, appuntamenti collettivi tra i quali vanno ricordate le manifestazioni storiche cui è dedicata una Giornata regionale, momento di confronto di fondamentale importanza per la valorizzazione di queste realtà così particolari e importanti, anche sotto il profilo economico, per l'animazione turistica che riescono a creare. Anche **l'attività e la produzione editoriale** offrono in Veneto un quadro eterogeneo, in continuo cambiamento e sviluppo, con un panorama che coinvolge aziende, enti, associazioni, fondazioni e istituzioni culturali. Le case editrici, da una rilevazione effettuata dalla Direzione Beni attività culturali e sport risultano 280, distribuite capillarmente sul territorio (nel totale sono comprese le aziende che svolgono anche attività complementari, quali tipografie editrici e librerie editrici, mentre sono escluse le case editrici che pubblicano esclusivamente quotidiani, periodici o riviste).

2.3 SPETTACOLO DAL VIVO, CINEMA E AUDIOVISIVO.

Prima dell'emergenza sanitaria, nel panorama italiano il sistema dello **spettacolo dal vivo** del Veneto si configurava come uno tra i più brillanti, dinamici e articolati, caratterizzato da una consolidata rete di luoghi e ambientazioni. 704 sono i luoghi di spettacolo per l'attività teatrale (compresa lirica e balletto, commedia musicale, etc.), 349 per l'attività concertistica (compresi i concerti di musica leggera) e 2143 per l'attività di ballo e trattenimento musicale. Il numero di organizzatori di spettacolo è di 382 per l'attività teatrale, 242 per l'attività concertistica e 1890 per l'attività di ballo e trattenimento musicale¹⁴.

Lo scenario regionale ha avuto ampi riconoscimenti dal Ministero della Cultura, con il Teatro Stabile del Veneto riconosciuto Teatro di Rilevante Interesse Culturale, l'Orchestra di Padova e del Veneto Istituzione Concertistico-Orchestrale nazionale, Arteven circuito multidisciplinare che ha potuto ampliare la propria attività, oltre al teatro, alla danza e alla musica, anche alla disciplina del circo contemporaneo. Completano il panorama anche compagnie di produzione per la danza, imprese di produzione di teatro di innovazione, centri di produzione teatrale, teatri di tradizione. Da non scordare naturalmente la presenza nel nostro territorio delle due Fondazioni liriche di prestigio mondiale, l'Arena di Verona e il Teatro La

¹⁴ Fonte: annuario dello spettacolo 2020 SIAE

Fenice di Venezia. A fianco di queste realtà opera una rete capillare di associazioni che garantiscono proposte di spettacolo a favore dell'intero territorio regionale, di natura professionale e amatoriale.

Il Covid ha fatto *tabula rasa* di molte realtà della nostra vita quotidiana, ma l'organizzazione dello spettacolo dal vivo nel Veneto, pur con grande sofferenza, ha tenuto in forza di una struttura capillare costituita da una rete diffusa in tutto il territorio, in termini sia di offerta sia di luoghi dello spettacolo.

A livello nazionale, nel 2019 tutti gli indicatori generali del settore erano sostanzialmente in trend positivo rispetto al 2018, con la conferma della propensione da parte delle famiglie italiane a destinare una sempre maggior quota di reddito disponibile verso i consumi culturali. Bene in particolare il trend relativo al comparto del teatro, soprattutto riguardo all'aumento dei biglietti venduti, e al settore dei concerti, in particolare per la musica leggera.

In Veneto si registrava una tendenza più che positiva per ciò che attiene all'attività teatrale, lirica, danza e circo compresi, nonché per l'attività concertistica. Per l'attività teatrale nel suo complesso, compresa la lirica, era al terzo posto a livello nazionale per numero di spettacoli offerti (pari a 10.989) e per numero di ingressi (2.158.592), dietro a Lombardia e Lazio, con un volume d'affari pari a più di 66 milioni di Euro, secondo solo a quello lombardo. L'attività lirica, forte della presenza nel proprio territorio delle Fondazioni Arena di Verona e Teatro La Fenice di Venezia, risultava non avere confronti con le altre Regioni in termini di ingressi, 570.313, nonché di spesa del pubblico e volume d'affari, che si attestavano entrambi oltre l'importo di 36 milioni di Euro. Per ciò che attiene all'attività concertistica, il Veneto a livello nazionale era al quinto posto per numero di spettacoli offerti (3.630), ingressi (1.267.545), spesa al botteghino (oltre 37 milioni di euro) e per volume d'affari (quasi 44 milioni di euro) dietro a Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Toscana¹⁵.

Nel 2020 la situazione appare totalmente stravolta. La situazione nazionale riferita al 2020 presenta un quadro drammatico per il settore: complessivamente gli eventi (compresi anche quelli sportivi) in Italia sono diminuiti di quasi il 70%, gli ingressi del 73% con un crollo della spesa al botteghino del 78%. I numeri risultano peraltro mitigati dai mesi di gennaio e parzialmente febbraio, prima dell'abbattersi della pandemia nel nostro paese, e dalla parziale ripresa degli spettacoli tra i mesi di giugno e ottobre. Scendendo più nel dettaglio si è registrato un calo di oltre il 50% del numero di locali che hanno organizzato almeno un evento di spettacolo, con la drammatica situazione dell'attività concertistica che ha perso, rispetto al 2019, l'83% degli spettatori con un crollo della spesa al botteghino pari all'89%. Emblematici i numeri della Lirica che nel 2020 ha dovuto rinunciare, solo per fare un esempio, alla tradizionale stagione all'aperto dell'Arena di Verona: a livello nazionale si è assistito a una perdita del 65% degli spettacoli totali con una diminuzione degli spettatori del 70% e della spesa al botteghino del 78%. In tutto questo va tenuto conto che la difficile situazione dello spettacolo dal vivo ha coinvolto l'intera filiera del comparto, dagli autori e artisti per arrivare ai tecnici e alle maestranze, passando per i produttori, distributori e promoter¹⁶.

La realtà del Veneto durante il primo anno pandemico non fa eccezione. La **lirica** ha visto il crollo del volume d'affari; il dato sulla spesa del pubblico è crollato di circa 34 milioni di euro, passando dai 36 milioni di euro del 2019 ai due milioni del 2020. Per l'attività concertistica, il Veneto a livello nazionale conserva il quinto posto per numero di spettacoli offerti (1.106 rispetto ai 3.630 del 2020), ingressi (202.310 rispetto a 1.267.545 dell'anno precedente), spesa al botteghino (oltre 4 milioni di euro, con un decremento rispetto al 2020 di circa 33 milioni di euro).

Per il comparto dell'**attività teatrale** nel 2020 il calo del numero di spettacoli rispetto all'anno precedente è stato di oltre il 62%, per l'attività concertistica di quasi il 70%. Gli ingressi agli spettacoli teatrali sono diminuiti di circa il 70%, giungendo a una percentuale dell'84% per gli appuntamenti concertistici. Per entrambi i comparti la spesa al botteghino ha subito una diminuzione rispetto al 2019 pari addirittura all'88%.

Il tragico scenario descritto ha lasciato tuttavia una traccia da seguire per il futuro per ampliare la platea degli spettatori e raggiungere anche a distanza un potenziale bacino di utenza: lo streaming e le nuove tecnologie. In periodo pandemico hanno aiutato esercenti, organizzatori di spettacoli, gestori di teatri a

¹⁵ Fonte: annuario dello spettacolo 2019 SIAE

¹⁶ Fonte: annuario dello spettacolo 2020 SIAE

trasmettere eventi e spettacoli, anche in diretta. Una realtà che si è sviluppata e ha preso sempre più piede, facendo intravedere un'opportunità per integrare l'offerta.

Il sistema del **cinema e dell'audiovisivo** in Veneto è caratterizzato dalla presenza di un fitto tessuto di associazioni culturali di promozione della cultura cinematografica, imprese e professionisti del settore audiovisivo. La diffusione della cultura cinematografica è favorita grazie alla presenza sul territorio di numerosi festival cinematografici che promuovono la conoscenza di una cinematografia più sperimentale e innovativa.

Le rilevazioni sul comparto del cinema e dell'audiovisivo riferite all'anno 2019¹⁷ presentavano una situazione, a livello nazionale, con tutti gli indicatori generali in sensibile ripresa. Il Veneto risultava la quinta regione per numero di spettacoli cinematografici, 223.794, dopo la Lombardia, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna, mentre la quarta per spesa al botteghino (più di 53 milioni di euro), dopo la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Lazio. L'aumento in percentuale rispetto al 2018 per tali voci nel Veneto era di circa il 3% per numero di spettacoli e addirittura più del 12% per la spesa al botteghino.

Uno scenario totalmente opposto nel 2020: il calo rispetto all'anno precedente per il cinema a livello nazionale è stato del 71% per il numero di spettatori e della spesa del pubblico. Il numero di spettacoli cinematografici in Veneto è crollato a 74.714 (-66% circa rispetto al 2019) e la spesa al botteghino è crollata a poco meno di 15 milioni di Euro (-72% circa rispetto al 2019)¹⁸.

Sotto il profilo della diffusione dell'esercizio cinematografico, in Veneto a fine 2019 risultano presenti 106 complessi cinematografici, suddivisi in 67 monosale e 39 multisale, per una rete di sale formata da 264 schermi, con una media regionale di cinque schermi ogni 100.000 abitanti. I 106 complessi garantiscono una capienza complessiva di 63.526 posti¹⁹.

36 sono le Case di produzione cinematografica con sede in Veneto, che si caratterizzano per la produzione in maggior parte di lungometraggi, ma anche di pubblicità e cinema d'impresa, animazione, cortometraggi e documentari²⁰). Nel biennio 2019-2020 le produzioni audiovisive sostenute dalla Regione del Veneto risultano complessivamente 38, tra lungometraggi, animazione, corti e documentari²¹.

Di seguito vengono indicati alcuni dati sui lavoratori dello spettacolo.

VENETO - LAVORATORI DELLO SPETTACOLO ISCRITTI ALL'INPS (GIÀ ENPALS) NELL'ANNO 2019 (FONTE INPS)			
	NUMERO	RETRIBUZIONI (IN MIGLIAIA)	GIORNATE DI LAVORO RETRIBUITE (IN MIGLIAIA)
Totale lavoratori	20.522	Euro 198.379	2.293
Di cui dipendenti	16.992 (82%)	Euro 181.265 (91%)	2.163 (94%)
Di cui a tempo indeterminato	6.417 (31%)	Euro 138.340 (70%)	1.507 (66%)
Di cui stagionali o tempo determinato	10.575 (51%)	Euro 42.925 (21%)	656 (31%)



2.4 IMPRESE CULTURALI E CREATIVE.

Rappresentano un settore esteso ed eterogeneo, sono imprese o soggetti che svolgono attività stabile e continuativa, il cui oggetto sociale, esclusivo o prevalente, è l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e valorizzazione o gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti

¹⁷ Fonte: annuario dello spettacolo 2019 SIAE

¹⁸ Fonte: annuario dello spettacolo SIAE 2020)

¹⁹ Fonte: SIAE e MdC- Direzione Cinema

²⁰ Fonte: Fondazione Veneto film Commission

²¹ elaborazione della Direzione regionale Beni Attività culturali e Sport)

applicare, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione a esso collegati. Le imprese totali impiegate in questo settore in Italia sono 274.366 e contano oltre 1,5 milioni di occupati. Il sistema produttivo culturale e creativo nel 2018 ha generato il 6,1% della ricchezza prodotta in Italia: 95,8 miliardi di euro (dato in crescita del 2,9% rispetto al 2017) e ha dato lavoro a 1,55 milioni di persone, ossia il 6,4% del totale degli occupati in Italia.

In questo contesto interessanti sono i dati del Veneto, che si colloca tra le prime regioni sia per numero di imprese (22.808), con un'incidenza rispetto all'economia regionale pari a 5,5%, sia per occupati (135.500), che rappresentano circa il 5,9% del totale degli occupati regionali. In Veneto il maggior numero di imprese appartiene al macrosettore dell'architettura e del design (41,6% del totale), seguite da quelle dell'editoria e stampa (20,3% del totale). Le imprese del macrosettore delle arti performative costituiscono il 9,1% del totale delle imprese in Veneto²².

Interessante è l'effetto moltiplicatore legato al settore: per ogni euro speso in cultura, si sono sviluppate ricadute sull'economia per 1,8 euro, moltiplicando quindi il valore strategico di questi investimenti.

2.5 ENTI STRUMENTALI, PARTECIPAZIONI E ADESIONI ALLE ISTITUZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO.

Nel territorio regionale sono presenti Istituti, Associazioni, Fondazioni che promuovono, valorizzano e tutelano il patrimonio culturale veneto e le attività di spettacolo. La Regione è direttamente coinvolta in alcune di queste istituzioni, spesso in qualità di socio, in alcuni casi in qualità di fondatore o in qualità di aderente o semplice sostenitore. La partecipazione comporta il coinvolgimento nelle scelte di gestione amministrativa, di nomina di propri rappresentanti negli organi di vertice, oltre che un impegno economico annuale a favore delle stesse, per sostenerne la gestione e i programmi di attività. L'istituto regionale Ville Venete è invece l'unico ente strumentale della Regione nel settore.

ENTI PARTECIPATI

Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni
Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete
Fondazione Lirica Teatro La Fenice di Venezia
Fondazione Lirica Arena di Verona
Fondazione La Biennale di Venezia
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto
Veneto Film Commission
Fondazione Teatro Comunale Città Vicenza
Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute di Padova MUSME
Polo Nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico – Verona Accademia per l'Opera Italiana
Fondazione Atlantide – Teatro Stabile di Verona
Fondazione Rovigo Cultura
Fondazione Vajont 9 Ottobre 1963 Onlus
Centro internazionale di cultura e civiltà contadina – La Vigna

ADESIONI

Fondazione CISA Centro Internazionale di Studi e di Architettura "Andrea Palladio"
Federculture
Fondazione Centro studi Tiziano e Cadore
Fondazione Oderzo Cultura Onlus

²² "Fondazione SYmbola – Unioncamere, Io sono Cultura – Rapporto 2021"

Istituto di Scienze sociali Nicolò Rezzara
Associazione beni italiani patrimonio mondiale Unesco,
Associazione videoteche e mediateche italiane

Specifiche leggi regionali prevedono anche il sostegno e la collaborazione con altre importanti realtà venete: l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra regionale Filarmonia veneta, la Fondazione Cini.

3 CRITERI INFORMATORI E LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE

3.1 CRITERI INFORMATORI

I criteri informativi costituiscono i principi su cui si modella l'azione regionale e rappresentano il riferimento costante per la sua azione in materia di cultura nel triennio. Discendono dai principi elencati all'art. 2 della legge e per il primo ciclo 2022-2024 sono così declinati:

- A. **Promozione e sostegno alla ripresa e rilancio del settore, con approcci integrati e multidisciplinari.** Collocato nel post-pandemia, questo Programma diventa strumento imprescindibile per la ripresa e il rilancio di un settore entrato fortemente in crisi. Sostenere efficacemente la rinascita costituisce un'opportunità da cogliere e una sfida per favorire lo sviluppo della cultura nelle sue varie declinazioni. In quest'ottica, è necessario che l'azione regionale coinvolga e si integri anche con altri settori, quali il turismo, l'istruzione, la formazione, le attività produttive e la ricerca e innovazione.
- B. **Coerenza con i documenti di riferimento individuati, a partire dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.** Gli interventi del programma regionale dovranno essere congruenti e armonici con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, al fine di avviare un percorso orientato alla sostenibilità economica, ambientale e sociale e ai relativi nuovi modelli di gestione.
- C. **Valorizzazione dell'identità territoriale.** La valorizzazione delle identità e delle vocazioni culturali specifiche del territorio costituisce un importante elemento del suo sviluppo economico e sociale, opera per farle emergere, sviluppare e posizionare; ciò deve avvenire attraverso un progetto di condivisione tra gli attori locali, pubblici e privati e il mondo del volontariato.
- D. **Rafforzamento del dialogo, integrazione con sinergie costanti tra i soggetti del territorio.** L'azione regionale deve rafforzare l'interazione con il territorio e le sue istanze, coinvolgendo gli enti locali, altri soggetti pubblici e soggetti privati, con particolare attenzione alle giovani generazioni, favorendo le reti, le aggregazioni e il consolidamento delle imprese culturali, in un'ottica di *governance* partecipata, capace di promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle aree urbane, delle aree interne e dei siti minori, che divengono tutti tasselli importanti di un unico "sistema cultura regionale".
- E. **Adozione di una visione di lungo periodo.** Una prospettiva a lungo termine (almeno triennale) consente agli attori culturali la programmazione delle attività basata su elementi di certezza, così come consente alla Regione di identificare realisticamente per l'immediato futuro le azioni da mettere in atto con il coinvolgimento dei privati, le azioni da attribuire al settore pubblico e quelle da realizzare in partnership pubblico-privato.
- F. **Visione nazionale, europea, internazionale.** La Regione aspira all'eccellenza della propria azione esportando le peculiarità del patrimonio e della produzione culturale venete oltre i confini regionali.
- G. **Equilibrio territoriale nella diffusione dell'offerta culturale.**

3.2 LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE

Le linee di indirizzo strategiche discendono dai criteri informativi e qualificano l'azione regionale, rappresentano gli indirizzi di sviluppo del settore, coerentemente con i documenti guida per la programmazione triennale. Fanno da guida tra gli indirizzi della politica culturale e la loro traduzione in azioni concrete, raccolgono e armonizzano le opportunità che offriranno i Piani nazionali di ripresa e resilienza, il Ministero della cultura, la programmazione POR FESR e POR FSE, trovando applicazione trasversale in tutti gli ambiti della legge 17/19. Per il triennio 2022-2024:

1. Sostegno alla ripresa e rilancio delle attività

Il sostegno alla ripresa del comparto cultura proseguirà a fianco e in continuità con gli interventi in risposta all'emergenza già attivati dalla Regione, come l'indennità integrativa per i lavoratori dello spettacolo e le altre misure del 'pacchetto' "Il Veneto che cresce", finanziato con i fondi FSE, per aiutare lavoratori, giovani, imprese in crisi a superare la crisi e a cogliere le opportunità della ripartenza e che mobilita quasi 120 milioni di euro. Tra le misure attivate: *Laboratorio Veneto* -

Strumenti per il settore cultura: con una dotazione di 3 milioni di euro il bando finanzia progetti per gli operatori della cultura, dello spettacolo dal vivo e dell'intrattenimento volti al rilancio dell'offerta di servizi e prodotti culturali attraverso strumenti operativi, formativi e di accompagnamento per la ripartenza delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo. *Bonus lavoratori autonomi - Per un ulteriore sostegno ai lavoratori della cultura e dello spettacolo*, con cui la Regione integra le indennità erogate da INPS a valere sulle risorse nazionali del Decreto Cura Italia e del Decreto Rilancio a favore dei lavoratori iscritti al fondo dello spettacolo.

Altre importanti misure sono state messe in atto dalla DGR n. 1799/2020 e da ultimo dalla D.G.R. n. 776/2021 del 15/06/2021 che hanno previsto un intervento di ristoro, tra gli altri, per i soggetti che esercitano attività nella filiera "Cultura".

Si inserisce in un'ottica di rilancio anche l'istituzione del titolo di "Città Veneta della Cultura", approvata con LR n. 20/2021, normativa finalizzata a sostenere le progettualità cittadine orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Importante per il sostegno alla ripresa e rilancio delle attività sarà anche la nuova programmazione POR FESR e POR FSE 2021-2027.

Alle azioni di supporto attivate direttamente dalla Regione per rispondere alle esigenze di realtà duramente colpite dalla crisi sanitaria, si affiancherà l'impegno per realizzare le azioni individuate nella predisposizione della proposta di parco progetti della Regione del Veneto, all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, la Giunta ha approvato il **Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza del Veneto** con DGR n.1529 del 17 novembre 2020, con il relativo parco progetti, da finanziare in primis con il "Recovery Fund" nell'ambito del PNRR. Si tratta di quattro progetti di fondamentale importanza per lo sviluppo della cultura:

40-Ristrutturazione patrimonio culturale, con gli obiettivi di accrescere le fruibilità del patrimonio culturale, rendere più attrattivo il territorio regionale e sviluppare indotto economico sotto il profilo occupazionale. Il progetto contribuisce a rilanciare l'economia del territorio e a ridurre l'impatto della crisi pandemica, con l'attivazione di cantieri per la ristrutturazione e il restauro del patrimonio immobiliare, le conseguenti attività di promozione, valorizzazione e gestione, gli interventi per adeguare musei, archivi e biblioteche alle normative nazionali e regionali in materia di accessibilità, sicurezza ed efficientamento energetico.

41-Digitalizzazione del sistema culturale, digital heritage, con azioni per la digitalizzazione del patrimonio culturale come mezzo non solo per conservare e valorizzare i beni, ma anche per la crescita del territorio, in particolare nel caso dei siti minori, valorizzandone il patrimonio e rendendolo maggiormente conosciuto anche attraverso lo sviluppo di percorsi turistici/di visita online costruiti con tecnologie di realtà. Prevede anche la creazione del Sistema informativo regionale della cultura, per la raccolta dei dati e l'offerta di servizi con accesso pubblico per la fruizione integrata in rete attraverso il Portale.

43-Conservazione, promozione e valorizzazione delle Ville Venete. Le Ville, più di 4.000, costituiscono un patrimonio straordinario di forte tipicità e di strettissima connessione con la morfologia e con la storia del territorio. Esse costituiscono un elemento caratterizzante del paesaggio e si connotano pertanto quale patrimonio di forte valenza identitaria. Si intendono sostenere numerose azioni, tra cui interventi di conservazione anche con operazioni di ripristino dei contesti figurativi; rilievi digitali degli immobili tramite laser scanner e altre tecnologie che consentiranno progettazioni di alto livello e definizione; digitalizzazione della rilevazione delle presenze; tecnologie di realtà aumentata, modellazione 3D e altre soluzioni digitali per creare percorsi multisensoriali e interattivi.

44- Siti UNESCO. Si prevede di intervenire sugli 8 siti UNESCO veneti con pacchetti di attività differenziati a seconda delle criticità presenti in ciascun sito legate in particolare all'accessibilità e fruibilità dei siti e alla sostenibilità ambientale, sfruttando le opportunità date dalla transizione digitale e promuovendo un approccio sostenibile alla conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio. Si mira a realizzare 8 pacchetti di interventi di recupero/restauro, uno per ciascun sito, e a sviluppare 8 piani di gestione.

I quattro interventi costituiscono un obiettivo primario per la Regione.

Pur non avendo trovato specifica collocazione all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (trasmesso ufficialmente alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta della Commissione europea), si auspica che i quattro progetti regionali sopra descritti possano trovare sostegno nelle risorse del PNRR.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** si svilupperà intorno a tre assi strategici: Digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi; Transizione ecologica; Inclusione sociale. Le principali linee di azione che concernono la cultura sono incluse nella terza componente della Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), con l'obiettivo di rilanciare il settore.

Le tre Misure, con le relative linee che interessano e coinvolgono il Veneto sono:

Misura 1- Patrimonio culturale per la prossima generazione

- a) *Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale* (euro 500 mln) prevede di finanziare 12 progetti per: incrementare, organizzare, integrare e conservare il patrimonio digitale di archivi, biblioteche, musei e luoghi della cultura; offrire a cittadini e operatori nuove modalità di fruizione; sviluppare un'infrastruttura cloud e software per la gestione delle risorse digitali.
- b) *Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei* (euro 300 mln) prevede la realizzazione di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali, nonché nei teatri e nei cinema.
- c) *Rimozione di barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi e investimenti per l'accessibilità* (euro 300 mln) per realizzare azioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici, archivi e biblioteche statali. Sono inoltre realizzate attività di formazione sul tema della fruizione del patrimonio culturale.

Misura 2 - Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale

- a) *Piano Nazionale per migliorare l'attrattività dei Borghi* (euro 1,020 mld). Un "Piano Nazionale Borghi" per valorizzare il grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente nelle aree interne dall'enorme valore paesaggistico-culturale e dal grande potenziale di crescita economica.
- b) *Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale* (euro 600 mln). Prevede interventi di restauro e riqualificazione dell'edilizia rurale storica e degli elementi caratteristici del paesaggio, privilegiando soluzioni eco-compatibili. Include attività di censimento dell'architettura rurale e la raccolta e scambio di conoscenze sul patrimonio rurale e il paesaggio.
- c) *Programmi per valorizzare parchi e giardini storici* (euro 300 mln). Interventi per la rigenerazione di circa 110 parchi e giardini storici italiani creando le condizioni per la loro manutenzione, gestione e fruizione sostenibili, attraverso: censimento, digitalizzazione, restauro e valorizzazione e formazione degli operatori costruendo competenze specialistiche e interdisciplinari in vista del riconoscimento di qualifica di "Giardiniere dell'Arte".

Misura 3- Industrie culturali e creative

- b) *Sviluppo della capacità degli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde* (euro 155 mln). Piano di interventi per favorire la ripresa dei settori culturali e creativi promuovendo la domanda e la partecipazione culturale, incentivando l'innovazione e la transizione tecnologica e green degli operatori e la partecipazione attiva dei cittadini. E migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi; ridurre l'impronta ecologica degli eventi culturali; promuovere l'innovazione e l'eco-design.

La Regione punterà inoltre al migliore utilizzo degli strumenti di finanziamento attivati a livello europeo, con un'attenzione costante alle diverse opportunità di sviluppo offerte e di crescita di relazioni e progetti che portino a una forte dimensione internazionale.

2. Rigenerazione a base culturale del territorio

È una linea di intervento su cui la Regione intende puntare per rivitalizzare aree e spazi urbani, siano essi luoghi culturali o luoghi che possono diventare culturalmente attrattivi proprio grazie agli interventi di rigenerazione: quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini, parchi che raccontano la storia di una città e dei suoi abitanti. Non si lega pertanto alla sola riqualificazione del patrimonio immobiliare (singoli edifici o parti di città, anche se è impossibile prescindere), quanto soprattutto a sfide immateriali orientate all'azione sociale generativa. L'intento è attivare processi in ambito creativo e sociale con la partecipazione attiva di tutte le componenti di una comunità locale, dall'amministrazione comunale ai cittadini, dalle associazioni agli enti. Il processo potrà essere guidato dalla Regione stessa, individuando una precisa strategia di intervento legata al PNRR e alla nuova programmazione POR FESR 2021-2027, o partire dal basso con proposte autonome. Necessarie restano comunque una visione condivisa, una convergenza di obiettivi, un piano di sviluppo pluriennale.

3. Interventi che favoriscono l'integrazione tra settori diversi

Con la LR 17 l'approccio nei confronti della cultura si distacca dal passato e dalla tradizionale suddivisione in materie e settori distinti quanto impermeabili; qui è improntato a una visione più unitaria e fluida delle espressioni culturali, intese come aspetti di un'unica realtà. Solo intesa come insieme compatto nelle sue molteplici facce, e allo stesso tempo alla ricerca di un'osmosi con la realtà circostante, la cultura può aspirare a superare la crisi. Le contrapposizioni tra settori, visioni individualiste o cammini solitari sono dannosi tanto per il singolo soggetto quanto per la crescita dell'intero comparto cultura e lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Per questo nel triennio verranno sostenute e premiate le forme di dialogo tra discipline, sia tra più soggetti di comparti diversi nell'unirsi per progetti comuni, sia di singoli soggetti nel proporre azioni che integrano settori diversi. L'azione regionale supporterà quel cambio di mentalità imprescindibile in un sistema che aspiri a essere armonico nello sviluppo e nelle sue declinazioni. Questo cambiamento coinvolge la Regione stessa. Le politiche e gli interventi regionali saranno sempre più frutto di un dialogo serrato e costante con gli altri settori, per una progressiva costruzione di progettualità condivise nella formazione, istruzione, artigianato, sport, turismo, trasporti, sanità e servizi sociali.

4. Miglioramento complessivo dell'accessibilità e fruibilità di beni, servizi e patrimonio culturale, nonché delle attività culturali, nell'ottica di audience development.

Il processo che porta a catturare nuovo e diverso pubblico costituisce una priorità trasversale a tutti i settori. La diffusione di contenuti culturali digitali, l'accesso sempre più ampio e facile al web e a contenuti multimediali cambiano anche il pubblico e il suo modo di interagire, assottigliando il confine tra chi legge e chi crea contenuti. La strategia si basa sull'accompagnare con azioni appropriate questo processo bidirezionale, che in un senso punta a rendere maggiormente disponibili i prodotti culturali al pubblico e nell'altro ad avvicinare il pubblico stesso alla cultura, attraverso la mediazione, il coinvolgimento o portando l'offerta culturale oltre i suoi confini canonici (tra gli esempi il cinema viaggiante, percorsi di promozione della lettura, performance artistiche in luoghi non ordinari...).

Resta in ogni caso un dovere adottare provvedimenti e accorgimenti volti a migliorare accessibilità e fruibilità dell'offerta culturale, per permettere la partecipazione anche a coloro che oggi faticano o sono addirittura esclusi dalla vita culturale per ostacoli fisici, cognitivi, comportamentali, economici, tecnologici o semplicemente per barriere culturali o psicologiche. Per il miglioramento complessivo di accessibilità e fruibilità va considerata anche una adeguata strategia comunicativa nel settore, con strumenti operativi che consentano di integrare promozione e comunicazione.

5. Promozione della partnership pubblico-privato

Il Partenariato Pubblico Privato è meno diffuso nel nostro Paese rispetto al resto dell'Unione Europea. Accrescere la sua diffusione è un obiettivo da perseguire, ma è necessario rendere interessante, dare evidenza ai vantaggi dell'investire in cultura e in attività pubbliche per i soggetti privati. A parte alcuni rari casi di benefici economici (come quello del Museo Egizio di Torino) la convenienza è comunque paragonabile a quella che si ottiene con la sponsorizzazione o con l'art bonus: un grande ritorno di immagine e un investimento di lunga durata per il marchio. L'emergenza sanitaria ha inoltre profondamente messo in crisi il modello di organizzazione e gestione degli enti culturali, accelerando la necessità di adottare nuovi sistemi di gestione improntati innanzitutto alla sostenibilità. La partnership pubblica-privata può essere una soluzione efficace, nelle sue diverse possibili forme. Molte sono state sperimentate, con maggiore o minore successo e difficoltà, altre prendono piede ora, proprio per l'accelerazione data dall'emergenza sanitaria.

Le fonti normative per la cooperazione pubblico-privato comprendono il codice dei beni culturali (D.Lgs. 42/2014), il codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e il codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017). Tra i modelli codificati:

- *la concessione di servizi*, nel quale i privati concorrono a gestire servizi per le amministrazioni pubbliche (art. 180 del codice dei contratti pubblici)
- *l'affidamento a gestione indiretta del patrimonio culturale* «attuata tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione, anche in forma congiunta e integrata» (artt. 112 e 115 del codice dei b.c.)
- *le fondazioni miste pubblico-private*, cui è affidata la gestione dei beni culturali. Il bene culturale rimane disponibile al pubblico, ma parallelamente diventa attività di impresa sostenuta dai capitali privati. La trasformazione degli enti lirici pubblici in fondazioni ne è un esempio, anche se finora stenta ad attrarre capitali privati
- *il partenariato innovativo speciale* previsto nell'art. 151 del codice dei contratti pubblici, un modello operativo e organizzativo che ha molti punti di contatto con gli accordi di valorizzazione ex art. 112 del codice dei b.c. e uno strumento con grandi potenzialità per i soggetti del Terzo Settore e le imprese innovative
- *il project financing culturale*, attraverso cui è possibile affidare a soggetti privati la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità con risorse proprie in cambio dei proventi di gestione. L'istituto può essere utilizzato anche in campo culturale per la gestione e la valorizzazione dei beni, anche a opera di organizzazioni del terzo settore (art. 183 del codice dei contratti pubblici)
- *I distretti culturali evoluti*, un modello di sviluppo di un territorio circoscritto, che ha al centro i beni culturali e ambientali e integra la filiera culturale con le altre filiere produttive. Si crea una rete di relazioni tra servizi, attività produttive, imprese culturali e creative che operano in sinergia, in una visione di lungo periodo, con forte investimento sul capitale umano; è una rete che produce innovazione dei servizi e delle metodologie, orientata alla sostenibilità delle azioni proposte, con la cultura come fulcro, proprio perché contiene il "capitale identitario di quel territorio.

La Regione ha spesso coinvolto i privati nella realizzazione di piani e progetti culturali, soprattutto tramite Accordi di programma o costruendo iniziative dirette. La partnership pubblico-privata va ora sviluppata favorendo modelli più strutturati in grado di assicurare il coinvolgimento delle comunità nella gestione del patrimonio culturale, in linea con le indicazioni della Convenzione di Faro della società civile, del terzo Settore e delle imprese.

L'obiettivo oggi è rendere questa collaborazione tra pubblico e privato, attraverso le forme di partnership evidenziate, un modello di *governance* solido, incentrato prima di tutto sulla sostenibilità e sull'efficienza di gestione, guidato da professionisti, capace di produrre impatti economici e sociali sul territorio.

6. Formazione e sviluppo di competenze

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla formazione e sviluppo delle competenze degli operatori del settore cultura, anche con riferimento al profilo digitale, con l'obiettivo di qualificare sempre più l'occupazione nel settore.

Si tratta infatti, da un lato, di favorire misure di aggiornamento professionale delle figure tradizionali del settore e dall'altro lato anche di favorire il consolidarsi di nuove figure professionali, imposte dallo sviluppo tecnologico e dalla necessità di pervenire a modelli di gestione del settore più sostenibili.

4 PRIORITÀ DI INTERVENTO

L'intervento regionale punta alla continuità dei rapporti e delle buone pratiche in essere ma, al contempo, le priorità vogliono dare una nuova impronta al ruolo dell'istituzione e all'azione regionale tanto nel suo complesso quanto negli specifici settori. La Giunta individua dunque le priorità per il primo triennio, intese come linee di azione di cruciale importanza per rilanciare la cultura, per valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nel suo complesso, garantendo un'offerta partecipata, capace di rigenerare il dialogo tra tutti i soggetti del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti sia tangibili sia intangibili del patrimonio veneto e ai legami che questo ha con i progetti e le espressioni artistiche e creative contemporanee, al dialogo con gli altri comparti produttivi, per ridare alla cultura quel ruolo chiave di collante tra settori, che le è connaturato, e di elemento imprescindibile per lo sviluppo della comunità e il benessere personale.

Con il Piano annuale le priorità di intervento individuate in questo primo Programma triennale verranno dispiegate individuando i soggetti attuatori, le modalità, gli strumenti e i criteri, assegnando a ciascun ambito di intervento le risorse previste in bilancio.

Nell'ambito delle linee di indirizzo strategiche le priorità vanno dunque agli interventi:

1. incentrati sulla **ripartenza** delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza
2. orientati allo sviluppo di ogni forma di **collaborazione e di condivisione** di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete
3. a servizio dello **sviluppo del territorio**, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione
4. dedicati alla **formazione** permanente degli operatori culturali e all'**audience development**. Il ritmo del cambiamento tecnologico impone di adottare un approccio basato sull'apprendimento permanente che sia accessibile ai professionisti della cultura e rafforzare le sinergie tra questa e l'istruzione; è indispensabile fornire agli operatori culturali anche adeguate capacità e competenze digitali se si vuole favorire la promozione e la fruizione del patrimonio culturale
5. improntati allo **sviluppo digitale**, che ha trasformato radicalmente il modo in cui l'arte e la cultura sono prodotte, distribuite e fruite, offrendo opportunità e ponendo al contempo grandi sfide da affrontare con gli strumenti e le conoscenze adeguati
6. relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli **strumenti indicati dalla legge 17** come supporto alle politiche regionali: Sistema informativo regionale della cultura, Osservatorio dello spettacolo dal vivo, Sistema regionale dei luoghi della cultura, Riconoscimento regionale di musei archivi e biblioteche e sistema regionale dello spettacolo
7. utili a misurare i risultati delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Nel corso del triennio potranno essere individuati - anche su proposta della Consulta o di stakeholder, amministratori e operatori culturali - progetti, interventi, azioni-pilota da replicare ad ampio raggio, con carattere di particolare urgenza, importanza o rilievo strategico, in linea con le priorità d'intervento generali, che saranno disciplinate e attuate come iniziativa diretta della Regione.

4.1 LINEE D'INTERVENTO GENERALI: AZIONI PRIORITARIE PER TUTTI I SETTORI

Le azioni individuate come prioritarie per il primo triennio sono quelle relative:

- A. alle **attività e progetti integrati tra settori culturali**, anche a regia regionale, o in collaborazione con i territori. Puntiamo a valorizzare le azioni realizzate in sinergia tra istituti/ luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo (es. attività di spettacolo, arte, movimento in musei, letture di libri a teatro o nei parchi...); a sviluppare network tra istituti e luoghi della cultura, così come più strette collaborazioni tra il settore culturale e l'istruzione, per esempio incoraggiando attività extrascolastiche o il coinvolgimento degli artisti nelle scuole, o supportando progetti

capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi (turismo, industria, sanità...);

- B. all'apertura e al rafforzamento di **residenze artistiche e di residenze teatrali**, intese come luoghi di ricerca e di reciproco scambio di esperienze, di crescita reciproca, di confronto tra discipline. La Regione intende promuovere dette attività e anche proseguire l'impegno iniziato con l'adesione per il triennio 2018-2020 al progetto inter-istituzionale, in collaborazione con il MiC, per la promozione e lo sviluppo del sistema delle residenze artistiche residenze nel territorio. L'obiettivo è promuovere un rapporto creativo e partecipativo tra gli artisti che abitano uno spazio di cultura e spettacolo e l'ambiente e i luoghi in cui operano, esaltandone la funzione di spazio aperto alle comunità locali, di produzione creativa e di aggregazione sociale. In sinergia con gli enti locali vanno sostenuti progetti-pilota rivolti a piccoli teatri o a teatri rimasti inattivi del territorio nell'ottica di rigenerazione a base culturale e inclusione sociale, salvaguardando comunque la sostenibilità della spesa (artt. 35 e altri);
- C. alla **formazione e audience development**, i due concetti sono strettamente legati, perché il ruolo della cultura è efficace quando supera la separazione tradizionale produzione-fruizione e punta a situazioni in cui i ruoli si mescolano. Oggi i contenuti culturali sono prodotti direttamente dalle persone, in modo naturale, a partire dai social media. È bene puntare alla partecipazione, indirizzare la formazione all'uso di tutti gli strumenti a disposizione per aumentare la gamma di competenze delle persone. Chiunque partecipi al sistema culturale dovrebbe entrare in un processo di apprendimento continuo e comune: dal singolo all'associazione, dal circolo alla grande istituzione, per un apprendimento reciproco e collaborativo. Le nuove sfide sono aumentare quantitativamente la domanda di cultura, ma anche di diversificare l'audience, coinvolgere, mutare gli strumenti di formazione, sfruttando intelligentemente le tecnologie e il digitale. Se diversi sono i contesti, gli ambiti culturali, le tipologie dei soggetti e luoghi coinvolti (artisti, blogger, scrittori, attori teatri, musei, archivi, biblioteche, festival, luoghi di produzione artistica e musicale, laboratori) e le loro dimensioni economiche, comune è la necessità di una riflessione senza pregiudizi per dare senso alla propria azione ed efficace nel futuro.
- D. al sostegno/**partecipazione** a Festival, rassegne; partecipazione a premi e concorsi nazionali europei e internazionali, che contribuiscano a restituire l'immagine di un Veneto strategico e ad attirare l'attenzione verso il nostro territorio;
- E. alla valorizzazione delle **ricorrenze storiche** proprie dell'identità e della cultura veneta, anche attraverso iniziative editoriali e di comunicazione (artt. 32, 33), nonché **alla commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto** con particolare attenzione alla valorizzazione delle fonti documentali e orali e al patrimonio letterario-storico-artistico a esse legato;
- F. al sostegno della **catalogazione e della digitalizzazione dei beni culturali** presenti nel proprio territorio e dell'**applicazione delle tecnologie digitali alle attività performative e artistiche**: si tratta di favorire e sostenere la realizzazione di tali attività secondo standard nazionali e internazionali (artt. 13, 20, 28, 29, 35);
- G. al sostegno degli **strumenti regionali (Sistema Informativo Archivistico Regionale SIAR Veneto, Catalogo regionale dei beni culturali, Nuova Biblioteca Manoscritta - NBM, PMV Biblioteche, PMV Musei e Gestionale Archivi)**; la Regione è titolare del **Polo bibliotecario** regionale del Veneto, la più grande rete italiana con quasi trecento biblioteche di diversa natura e proprietà presenti nel territorio che condividono servizi, circa 500.000 utenti iscritti e un patrimonio gestito di circa 5.000.000 documenti (libri, multimediale, riviste...). La sua efficienza va garantita e il suo sviluppo accompagnato da una programmazione delle attività e da risorse adeguate. Altro importante strumento è il **Portale della cultura**, portale internet di aggregazione e promozione del patrimonio culturale veneto, nato con lo scopo di sistematizzare la pluralità degli strumenti esistenti relativi ai servizi culturali del territorio e contestualmente promuovere la massima diffusione e coinvolgimento dei cittadini sulla conoscenza dello scenario e sulle

opportunità in ambito culturale offerte dal Veneto. Il suo sviluppo e aggiornamento restano basilari per una corretta ed efficace informazione (art. 22 e art. 12);

- H. all'attivazione di **strumenti finanziari/agevolazioni/forme di credito o microcredito**, anche in collaborazione con le Camere di commercio, per il sostegno indiretto dei soggetti culturali e per favorire il passaggio da "associazione culturale" a "impresa culturale". L'azione regionale si svilupperà anche nel campo della promozione dell'**accesso a fonti di finanziamento differenti** da quelle attualmente utilizzate (crowdfunding, microcredito a carattere pubblico-privato a sostegno dei progetti culturali e artistici) e in azioni di **fundraising**.

4.2 LINEE D'INTERVENTO SPECIFICHE: AZIONI PRIORITARIE PER BENI, SERVIZI, ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI

Verranno attivate azioni dirette innanzitutto a favore di beni e servizi, affiancate da azioni di valorizzazione attraverso attività culturali collegate direttamente con i luoghi culturali, realizzate o all'interno degli istituti stessi o organizzati in collaborazione con questi, per una promozione reciproca e per lo sviluppo di progetti in sinergia.

Le azioni prioritarie per il triennio sono:

- A. **Valorizzazione** del patrimonio culturale, anche attraverso attività di catalogazione e di digitalizzazione, e sostegno alla produzione artistica e alle arti visive; valorizzazione degli attrattori culturali, naturali e turistici, mediante sinergie con attività culturali e di spettacolo, attraverso la creazione o l'inserimento di itinerari culturali e turistici con una rete di ospitalità integrata, e rilancio degli ecomusei; valorizzazione dell'innovazione culturale e dell'arte contemporanea (artt. 17 -21- 20 e 26)
- B. **Rigenerazione di luoghi**, culturali o anche non convenzionalmente adibiti a luoghi di cultura, attraverso interventi di ristrutturazione, azioni culturali, manifestazioni artistiche, attività di promozione, anche come strumenti per rivitalizzare i territori e fare da collante alle loro comunità, interventi di welfare culturale (artt. 17, 26, 31, 35)
- C. **Sostegno alle attività culturali**, anche attraverso i soggetti partecipati per il loro ruolo fondamentale nel promuovere la tradizione artistica regionale (art. 14), con interventi volti allo sviluppo di iniziative di ricerca e studio, alla promozione e sostegno delle attività delle istituzioni culturali venete, al coordinamento e diffusione di manifestazioni che promuovono la nostra cultura e civiltà (art.31)
- D. **Conservazione** del patrimonio regionale mobiliare e immobiliare (materiale e immateriale) storico, artistico, demo-etnoantropologico, architettonico, archeologico e paleontologico nel territorio e potenziamento della sua **accessibilità e fruibilità** (artt. 17 e 18)
- E. **Riconoscimento degli ecomusei**, quali musei diffusi che interpretano il territorio di riferimento e divengono, attraverso il patrimonio materiale e immateriale, lo strumento per promuovere lo sviluppo locale, in quanto luoghi di partecipazione e condivisione per i territori che li ospitano (art. 27)
- F. **Conservazione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà regionale** con un'azione regionale rivolta a promuovere la loro catalogazione, fruizione pubblica e valorizzazione, anche attraverso specifici accordi con istituti e luoghi della cultura o altri soggetti pubblici e privati, e una particolare attenzione per il rilancio della Biblioteca Paola di Rosa Settembrini e la Mediateca regionale (artt. 28 e 30)
- G. **Promozione e valorizzazione dell'Archivio regionale della produzione editoriale**, che custodisce copia di tutti i documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, ricevuti per deposito legale, memoria della storia e cultura del territorio (art. 29)
- H. **Sviluppo dei servizi culturali e riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche**. Sono stati definiti requisiti, livelli minimi e standard ottimali di funzionamento di musei, archivi e biblioteche per il loro riconoscimento e per l'inclusione nel **Sistema regionale degli istituti della**

cultura e dettate le prime linee propedeutiche all'individuazione degli ambiti ottimali per la creazione dei sistemi territoriali degli istituti della cultura. È necessario ora costruire il sistema di raccolta dati per disporre degli elementi necessari alla valutazione di conformità ai parametri individuati per accedere al riconoscimento. Parallelamente è essenziale accompagnare gli istituti verso il possesso di tale livelli, con interventi di sostegno economico e formativo. (agli artt. 22, 23 24)

- I. **Costituzione del Sistema informativo della cultura** per la raccolta dei dati necessari allo sviluppo di corrette politiche culturali e al monitoraggio dell'impatto delle azioni attuate nei diversi ambiti, migliorando le capacità di azione e di intervento pubblico, con la possibilità di valutare l'impatto dell'azione in un arco pluriennale (art. 12)
- J. **Valorizzazione dei siti e degli elementi UNESCO** del Veneto, con il rafforzamento della rete tra gli stessi, la sperimentazione di possibili nuove forme partenariali tra soggetti gestori e di nuove forme gestionali, il supporto a nuove candidature (art. 19)
- K. Regolamentazione dell'attività di **raccolta cimeli**
- L. **Sostegno dell'editoria culturale** veneta, che contribuisce a diffondere la conoscenza delle specificità del nostro patrimonio e ne valorizza l'identità (art. 32)
- M. Realizzazione di progetti improntati all'**innovazione culturale**, alla digitalizzazione e ad azioni dedicate all'applicazione delle tecnologie digitali per le arti contemporanee e visive (artt. 26, 31).

4.3 LINEE D'INTERVENTO SPECIFICHE: AZIONI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITÀ E IMPRESA CULTURALE

Verranno attivate principalmente azioni a favore della produzione cinematografica e audiovisiva, della cultura cinematografica e audiovisiva, dell'esercizio cinematografico, dell'attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e delle imprese culturali e creative, nell'ottica dello sviluppo, dell'innovazione, della creatività, dell'attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico.

Le azioni prioritarie per il triennio sono:

- A. **Promozione e sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva**, attraverso azioni che favoriscano in maniera incisiva, anche tenuto conto delle istanze createsi nel post-pandemia, lo sviluppo delle imprese di produzione che operano nel territorio regionale, la valorizzazione del patrimonio culturale del Veneto, la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori (personale artistico e tecnico). L'azione regionale si avvarrà principalmente delle risorse della nuova programmazione POR FESR 2021-2027. L'intervento specifico si completa e integra con l'azione regionale di sostegno delle attività della Veneto Film Commission, soggetto di riferimento per il settore (art. 37).

- B. **Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, nonché dell'esercizio cinematografico:**

L'azione regionale è volta a favorire la diffusione nel territorio regionale della cultura cinematografica, sostenendo:

- rassegne, festival circuiti e altri eventi capaci di promuovere cinema di qualità e di incrementare la conoscenza, la formazione e la capacità critica del pubblico, anche con interventi mirati al coinvolgimento delle giovani generazioni (instaurando per esempio relazioni tra settore cultura e settore istruzione)
- la diffusione di prodotti cinematografici e audiovisivi che abbiano particolare interesse culturale e di interesse regionale, nonché di prodotti particolarmente innovativi (art. 36).

L'azione regionale è volta contemporaneamente a favorire l'esercizio cinematografico, uno dei settori particolarmente colpiti non solo dalla pandemia, ma anche e soprattutto dalle trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche che stanno cambiando l'approccio degli spettatori:

- promuovendo un'offerta culturale di qualità, diversificata e con caratteri innovativi
 - sostenendo anche interventi di adeguamento tecnologico e strutturale degli spazi, sia pubblici che privati, con particolare riferimento alle aree deboli e disagiate, ove una sala cinematografica funzionante costituisce spesso una delle poche attività culturali idonee a coinvolgere la comunità (art. 36).
- C. **Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico:** per questa filiera particolarmente colpita dalle misure restrittive adottate a causa dell'emergenza sanitaria, l'azione regionale dovrà essere particolarmente incisiva, garantendo il pluralismo delle forme di espressione artistica e la sinergia tra gli operatori per la soluzione di problematiche comuni e per accrescere l'occupazione del settore, l'offerta culturale differenziata (spettacoli teatrali, di musica, danza e multidisciplinari, festival, rassegne, circuiti, etc..), con modalità innovative e valorizzando le iniziative dei giovani e dei nuovi autori con particolare attenzione ai nuovi linguaggi creativi. L'obiettivo è aumentare il livello di competitività dello spettacolo dal vivo del Veneto, nell'ambito di un sistema costituito dai diversi soggetti pubblici e privati, capace di rispondere alle esigenze del pubblico, incrementandone la partecipazione e favorendo la sua fidelizzazione. L'azione regionale prevede anche interventi di formazione e aggiornamento professionale del personale artistico e tecnico (artt. 31 e 35).
- D. **Sviluppo di residenze artistiche e teatrali,** anche favorendo la sperimentazione di nuovi modelli –compreso l'utilizzo ottimale e la maggiore fruizione degli spazi teatrali, proseguendo così l'impegno iniziato con l'adesione per il triennio 2018-2020 al progetto inter-istituzionale, in collaborazione con il MiC per la promozione e lo sviluppo del sistema delle residenze artistiche nel territorio (art. 35).
- E. **Valorizzazione dello spettacolo amatoriale:** l'azione regionale intende riconoscere l'importante ruolo sociale svolto dallo spettacolo amatoriale (compagnie teatrali, cori e bande), con particolare attenzione alle piccole realtà, valorizzandone il repertorio teatrale e linguistico (art. 3).
- F. **Promozione e sostegno delle imprese culturali e creative, sviluppo delle loro attività e supporto alla ripartenza del settore** (art. 13). L'azione regionale intende supportare:
- lo sviluppo delle imprese culturali e creative esistenti (tra cui sale concerti, teatri, service, ecc.), sostenendo l'introduzione di prodotti o processi per consolidare le imprese per migliorarne la competitività nel mercato interno e per l'internazionalizzazione delle stesse, sostenendo servizi innovativi con altre filiere produttive del territorio (per es. manifattura e turismo)
 - la nascita di imprese culturali e creative, anche sostenendo interventi di accompagnamento nei primi anni di attività, che rafforzino le competenze e favoriscano la creazione di reti, generando occupazione qualificata.
- G. **Valorizzazione delle attività delle imprese culturali e creative** per favorire i processi di rigenerazione urbana, attraverso attività culturali e i connessi processi di inclusione sociale, anche nell'ottica di welfare culturale (art. 13)
- H. **Sostegno all'avvio delle attività dell'Osservatorio dello spettacolo dal vivo:** si intende sostenere l'avvio delle attività dell'Osservatorio, che svolgerà un ruolo cruciale ai fini dello sviluppo ed evoluzione del settore, raccogliendo e lavorando i dati e gli elementi informativi necessari per l'analisi e la programmazione delle attività. L'osservatorio opererà in sinergia e integrazione con il Sistema informativo della cultura (art. 38).

5 OBIETTIVI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi da raggiungere nel primo triennio di programmazione tengono conto delle oggettive difficoltà di programmazione create dall'incertezza sull'evolversi dell'emergenza sanitaria e dalla crisi economica e sociale che ne deriva. Se il bilancio regionale riservato alle azioni della LR 17/19 può presumibilmente risentirne e il raggiungimento dei risultati sperati esserne ostacolato, vanno comunque considerate le opportunità offerte dagli aiuti economici europeo e nazionale che concorreranno al sostegno delle strategie di sviluppo regionali per la cultura. Questi sono gli obiettivi individuati:

- Accrescere il **livello qualitativo e quantitativo** dell'offerta culturale nel suo complesso e nei singoli ambiti e affermare un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, incentrato sullo sviluppo di contenuti di qualità che consentano di assicurare una fruizione più ampia del patrimonio, e su una gestione sostenibile nel medio-lungo periodo
- Esportare la conoscenza del patrimonio e delle eccellenze culturali venete
- Rendere più stretta e attiva la partecipazione della comunità degli **interlocutori culturali**
- Raggiungere e motivare i **fruitori**, renderli partecipi e attrarli verso nuove destinazioni, ampliare e coinvolgere i pubblici più ampi e diversi possibile, **includere le fasce deboli**, e diversificare il pubblico che accede e fruisce dei beni e del patrimonio culturale, dei servizi culturali, dell'offerta di spettacolo dal vivo e riprodotto, consapevoli che anche le modalità della fruizione culturale sono cambiate, colmando il gap esistente con le altre regioni
- Potenziare attraverso la cultura **l'inclusione sociale, il benessere** del singolo e della comunità
- Favorire la **transizione digitale** nel settore culturale e creativo
- Preservare e valorizzare il **patrimonio e l'identità del territorio**
- **Accrescere l'occupazione nel settore**
- Accrescere le **competenze manageriali** e digitali degli operatori del settore
- Esaltare l'**attrattività** e la vocazione turistico-culturale del territorio
- Favorire la **distribuzione** equa e capillare nelle aree territoriali dell'offerta.

5.2 LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'efficacia dell'intervento regionale dipende dalla qualità ed efficienza delle azioni pianificate, dalla corretta scelta degli strumenti, dalla capacità di interazione con i soggetti del territorio impegnati in ambito culturale. Semplicità, chiarezza, certezza sono le parole chiave che contraddistinguono le diverse modalità e i mezzi che verranno messi in atto per la realizzazione delle linee di intervento.

Le modalità previste sono:

- **bandi** finalizzati a concedere contributi a soggetti pubblici e privati per progetti e programmi di attuazione delle linee di intervento regionale: si tratta della principale modalità che verrà applicata
- **affidamenti** per acquisti di beni e servizi in base alla normativa vigente in materia di contratti pubblici
- **accordi e protocolli di intesa** con soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di programmi comuni e per il raggiungimento di obiettivi condivisi di lungo periodo e ampio respiro
- **partecipazione** a programmi, progetti e iniziative extraregionali, inclusa la partecipazione a Bandi europei dei Programmi a gestione diretta e dei Programmi di cooperazione
- **partecipazione** a progettualità di altre strutture regionali nell'ottica di integrazione tra settori diversi
- **collaborazioni** con enti e istituti culturali
- attivazione di **concorsi** di idee, premi e riconoscimenti
- **attuazione diretta**, riservata ad alcune particolari iniziative, promossa dalla Regione o concordata e condivisa, anche operativamente, con soggetti pubblici e privati delle stesse o di

quelle che necessitano del supporto operativo, della condivisione organizzativa o della partecipazione ideativa.

6 CRITERI PER INDIVIDUARE LE INIZIATIVE E REQUISITI DEI SOGGETTI

Il compito assunto dall'amministrazione regionale è sostenere la promozione della cultura in ogni sua espressione, aiutando la realizzazione di programmi, attività, iniziative dirette a perseguire finalità di pubblico interesse e in linea con gli indirizzi della sua politica culturale. I criteri per riconoscere l'interesse regionale di un'iniziativa saranno specificati nel Piano annuale e dettagliati all'interno dei singoli bandi, ma indipendentemente dalle modalità e dagli strumenti di attuazione utilizzati il Programma triennale elenca di seguito alcuni criteri generali valevoli per determinare la significatività delle azioni. Per i soggetti da coinvolgere, il requisito principale resta il legame con il territorio.

6.1 CRITERI PER INDIVIDUARE LE INIZIATIVE DI INTERESSE E RILEVANZA REGIONALE

- bacino di utenza interessato, almeno regionale,
- qualificazione professionale dei soggetti coinvolti
- replicabilità ed esportabilità dell'iniziativa
- qualità e articolazione del progetto, con riferimento alla qualità artistica e anche alla presenza di elementi innovativi
- conformità alle finalità regionali e coerenza con la programmazione regionale
- sostenibilità economica dell'iniziativa, quale capacità di generare reddito e nuovo e più qualificato lavoro
- congruità e adeguatezza dei costi rispetto ai risultati attesi
- previsione di forme di comunicazione che realizzino diffusione dell'iniziativa
- per talune iniziative, sostenibilità ambientale
- percentuale di cofinanziamento dell'iniziativa

6.2 REQUISITI DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE

- Essere soggetti pubblici del territorio
- Essere soggetti privati senza scopo di lucro, con sede operativa attiva nel territorio
- Essere imprese culturali e creative, con sede operativa attiva nel territorio

7 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il principio generale in materia di finanziamento pubblico degli interventi è stabilito dall'art. 12 della Legge n. 241/1990, in base al quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" richiede la determinazione ex ante dei criteri e delle modalità a cui attenersi per l'assegnazione, indicando nel provvedimento il rispetto di tali criteri e modalità, che devono sempre essere volti al perseguimento dell'interesse pubblico..

La norma chiarisce in modo inequivocabile il processo di individuazione dei beneficiari a garanzia dell'imparzialità dell'azione amministrativa e dei principi di eguaglianza sostanziale di tutti i cittadini e le forme sociali di fronte alla legge (ex art. 97 e 3 Cost.).

Le modalità di finanziamento pubblico degli interventi sono principalmente due:

- trasferimenti pubblici con rendicontazione delle spese,
- trasferimenti pubblici senza rendicontazione delle spese (per esempio il contributo di gestione a enti partecipati, a enti strumentali).

A queste modalità si aggiungono altre forme di agevolazione per lo svolgimento di determinate attività quali il finanziamento credito agevolato²³, il finanziamento garanzia pubblica²⁴ e agevolazioni fiscali.

Anche in base all'esperienza pregressa, si rileva che gli interventi del settore cultura vengono finanziati per la maggior parte con la modalità "trasferimento pubblico con rendicontazione della spesa".

Le fonti del finanziamento pubblico degli interventi del settore nel triennio sono:

- risorse regionali (Legge regionale n. 17/2019 e relativi capitoli del bilancio regionale)
- risorse statali
- risorse comunitarie (Recovery Fund, nuova programmazione POR FESR 2021-2027, progetti europei)
- eventuali risorse private.

Nel periodo della presente programmazione l'azione regionale sarà diretta a promuovere l'accesso a fonti di finanziamento differenti da quelle attualmente utilizzate, quali gli strumenti finanziari/ agevolazioni/ forme di credito o microcredito, anche in collaborazione con le Camere di commercio, per il sostegno indiretto dei soggetti culturali, azioni di fundraising, etc.

²³ erogazione con obbligo di restituzione a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato

²⁴ garanzia sussidiaria in favore di un soggetto privato, su un rapporto di credito volto alla realizzazione di una attività ritenuta meritevole di incentivazione

8 MODALITÀ DI VERIFICA SUL FUNZIONAMENTO E SUGLI ESITI DEGLI INTERVENTI

La verifica sul funzionamento e sugli esiti degli interventi oltre che obbligata è anche un'opportunità per rendere più stretto il rapporto con i soggetti culturali del territorio e costruire con essi azioni più efficaci, fondate su dati e informazioni oggettivi. È anche un segnale inequivoco della sempre maggiore volontà della Regione, di disporre, in ordine al settore culturale, di dati, informazioni, strumenti utili sia a valutare l'efficacia e il ritorno degli investimenti fatti, sia a comprendere l'impatto della propria azione nella crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Attraverso gli strumenti individuati in questo primo Programma triennale, la Regione interviene con strategie di sviluppo, atti di programmazione, accordi e convenzioni, sostegni economici, che un sistema di monitoraggio ideale è chiamato a verificare non solo dal punto di vista dell'efficienza, ma anche della capacità di rispondere efficacemente alle esigenze individuate e di raggiungere gli obiettivi prefissati e i risultati attesi in termini culturali, sociali ed economici nel breve, medio e lungo periodo.

Nel contesto culturale, tuttavia, sussistono oggettivi ostacoli all'attività di verifica, tra cui la mancata completa conoscenza della complessa articolazione del settore, l'insufficienza di indicatori prefissati e il costo elevato dei sistemi di monitoraggio evoluti. La situazione del Veneto rispecchia perfettamente la realtà descritta. La molteplicità di leggi regionali in materia, inoltre, non ha indotto né aiutato in passato la costruzione di un sistema di verifica in grado di restituire un quadro complessivo e univoco dell'impatto delle politiche regionali nel settore.

La legge 17, nata come legge quadro e normativa valida per il comparto culturale nel suo complesso, pone le basi per un cambio di mentalità generato proprio dall'idea di un unicum alla cui costruzione concorrono, con pari dignità, tante discipline diverse. Si rileva dunque la necessità di disegnare un'introduzione progressiva di strumenti di verifica, un percorso metodologico preciso che non può prescindere da un processo di raccolta di informazioni scrupoloso.

In attesa di disporre dei dati che potrà fornire il Sistema informativo regionale (previsto all'art. 12) ora in fase di strutturazione, per questa prima programmazione triennale verranno adottati strumenti di verifica e meccanismi di monitoraggio delle iniziative regionali che, pur non potendo assicurare un'analisi di dettaglio e una valutazione approfondita, possono comunque consentire un primo bilancio complessivo dell'azione regionale che sia di supporto anche alla successiva programmazione triennale, e un confronto più stretto con gli interlocutori. Le modalità individuate consentono, pur con una valenza ancora sperimentale, di impostare i Piani annuali con taglio operativo e di valutare l'impatto nel territorio di alcuni interventi mutuando gli obiettivi e le metodiche della programmazione generale.

Facendo tesoro delle ultime esperienze di valutazione delle politiche pubbliche in Italia, riportate al mondo della cultura e, ancor più particolarmente, alla realtà culturale veneta, il percorso prevede:

1. la definizione del campo di indagine cui applicare le metodiche di analisi
2. l'individuazione delle azioni più significative per l'indagine
3. l'individuazione (annuale) di un numero limitato di soggetti culturali, sempre diversi, interessati dalla politica regionale che attuano iniziative supportate dalla Regione
4. l'interrogazione dei soggetti selezionati privilegiando il ricorso a metodiche (tecniche) per verificare le tempistiche realizzative, analizzare i mezzi anche organizzativi usati e il livello di fruizione dell'iniziativa.

Con i soggetti di riferimento individuati si procederà inizialmente ad analizzare l'intervento, a tratteggiare il contesto di riferimento che fa da sfondo indispensabile alla verifica regionale e a individuare parametri.

A conclusione dell'intervento, verrà condotta la verifica sul funzionamento e sugli esiti, incentrata sulle tempistiche realizzative, i mezzi anche organizzativi usati e la fruizione dell'iniziativa. Una scheda finale riporterà: un confronto tra il contesto culturale di partenza e di arrivo; una sintesi del percorso di monitoraggio; un'espressione valutativa conclusiva che consideri l'efficacia dell'intervento regionale rispetto almeno ai "volumi" (prodotti) ottenuti.

Il medesimo percorso può essere attuato, con la collaborazione dei soggetti del territorio, per la verifica del funzionamento e degli esiti di alcune specifiche linee di intervento/azioni strategiche della Regione.

Con la creazione e il progressivo funzionamento a regime del Sistema informativo della cultura, con l'avvio operativo dell'Osservatorio dello spettacolo e il possibile supporto della Consulta regionale della Cultura, il sistema di verifica sul funzionamento e sugli esiti degli interventi andrà rafforzato ed esteso progressivamente a più linee di intervento attuate.

Sarà necessaria, in prospettiva, una valutazione professionale, improntata ai massimi criteri di neutralità e trasparenza, con la possibilità di operare valutazioni comparative a livello nazionale ed europeo, di misurare il valore economico secondo gli approcci principali oggi usati (per esempio, l'EIA Economic impact assessment, con cui si misura l'economia addizionale generata dall'intervento ottenuta attraverso l'analisi dei flussi di spesa generati; o la valutazione contingente, usata per stimare, in termini economici, i benefici tratti da diverse categorie di soggetti in relazione a un bene o prodotto culturale che consente anche di indagare la prospettiva di chi non usa direttamente quel bene/prodotto). Esistono naturalmente molte altre metodologie per misurare anche gli impatti sociali e culturali, che necessitano tuttavia di strumenti adeguati e professionalità specifiche.

9 MODALITÀ DI RACCORDO TRA POLITICHE CULTURALI E POLITICHE DEGLI ALTRI SETTORI

MODALITÀ DI RACCORDO CON LE POLITICHE IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, TURISMO, AMBIENTE, TERRITORIO, INDUSTRIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In ordine alla necessità (art. 7, co.3) che il Programma definisca le modalità di raccordo delle politiche culturali, in particolare con le politiche in materia di istruzione, formazione, turismo, ambiente, territorio, industria e attività produttive, alcuni tra i Piani e i Programmi regionali sono certamente di interesse e rilevanza anche per le tematiche culturali.

Nel corso del triennio si potranno attivare sinergie e azioni comuni con il Programma regionale per il turismo (art. 6, co.3, LR 11/2013), i programmi /piani in materia di formazione professionale e istruzione, il Programma Regionale di Sviluppo - PRS, il Programma di sviluppo rurale -PSR. Allo scopo saranno pertanto attivati momenti di confronto con le strutture regionali competenti per i settori citati.

Altre sinergie e azioni comuni potranno essere attivate con i settori interessati da progettualità comuni all'interno del POR e dal PNRR, o che hanno interessi e obiettivi condivisi con il settore culturale o ancora che possiedono comuni stakeholder.

(Codice interno: 471504)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 20 del 22 febbraio 2022

Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici dell'amministrazione Regione del Veneto. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. Mit 16 gennaio 2018, n. 14. (Proposta di Deliberazione Amministrativa n. 38).

[Opere e lavori pubblici]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 25 gennaio 2022 "Adozione del Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei Lavori pubblici di competenza regionale. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

VISTA la legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", con particolare riferimento all'articolo 2, comma 2, lettera a), numero 1), il quale individua i lavori di competenza regionale la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, attraverso le strutture regionali specificamente interessate;

VISTO l'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" in cui si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", dove il comma 11 dell'articolo 5 dispone tra l'altro, che un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo "quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari" o "sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione";

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi di cui alla scheda D dell'Allegato alla DGR 36/2022 sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma triennale, per i quali vengono espressamente riportati sia l'importo complessivo dell'intervento sia le relative stime dei costi, suddivise per singole annualità (2022- 2023-2024);

CONSIDERATO che l'elenco degli interventi di cui alla scheda E dell'Allegato alla DGR 36/2022 comprende i lavori da avviare nella prima annualità (2022), per i quali deve sussistere la copertura finanziaria nel bilancio ovvero devono essere disponibili i mezzi finanziari in base a contributi o risorse pubbliche, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 e dell'articolo 3, comma 8, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

PRESO ATTO che per gli interventi ricompresi nell'elenco annuale, di cui alla scheda E dell'allegato alla DGR 36/2022, è stata evidenziata in sede istruttoria dalle competenti strutture della Giunta regionale la sussistenza della specifica copertura finanziaria in bilancio;

PRESO ATTO che il programma, con riferimento agli interventi che si prevede di avviare nelle annualità successive alla prima (2023 e 2024), risulta coerente con i documenti pluriennali di programmazione e pianificazione in vigore, ai sensi dell'art. 3, c. 1, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO il parere espresso, a maggioranza, dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 17 febbraio 2022;

UDITA la relazione della Seconda Commissione consiliare, relatrice la consigliera *Alessandra SPONDA*;

UDITA la relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il Vicepresidente della stessa, consigliere *Jonatan MONTANARIELLO*;

VISTO l'articolo 33, comma 3, lettera q), dello Statuto del Veneto; con votazione palese,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte nella premessa che costituiscono parte integrante del presente atto, il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici di competenza regionale (Allegato A);
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 20 DEL 22 FEBBRAIO 2022
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 DEI
LAVORI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE DEL VENETO.
LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2003, N. 27 E D.M. MIT 16 GENNAIO
2018, N. 14.**

ALLEGATO A

ALLEGATO A

pag. 1 di 13

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	12.216.901,55	9.025.000,00	3.013.126,29	24.255.027,84
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.759.590,68	1.500.000,00	0,00	10.259.590,68
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	12.302.500,00	15.590.931,18	20.561.580,60	48.455.011,78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	17.860.274,64	41.297.329,47	31.000.000,00	90.157.604,11
totale	51.139.266,87	67.413.260,65	54.574.706,89	173.127.234,41

Il referente del programma

LUCHETTA ALVISE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO A

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (*)	Descrizione dell'opera	Denominazioni dell'amministrazione (Tabella B1)	Ambito di competenza dell'opera (Tabella B2)	Anno ultimo quando l'opera è stata approvata	Importo complessivo dell'opera (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo stanziato	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B3)	L'opera è attualmente in corso di realizzazione (Tabella B4)	Stato di avanzamento della realizzazione (Tabella B5)	Presenza di un finanziamento dell'Opera	Destinazione attuale dell'opera (Tabella B6)	Cessione a titolo di concessione per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'articolo 47 del Codice (5)	Vendita dell'opera (4)	Opere per le quali l'opera è incompiuta ed in attesa di essere demolita	Parte di competenza dell'Amministrazione
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera è compresa; (2) Per la stima dell'importo complessivo dell'opera, si fa riferimento all'importo approvato; (3) In caso di omogeneità a tipo di contratto o di vendita immobiliare deve essere indicato nel campo di cui alla scheda C; (4) In caso di demolizione l'importo deve essere indicato in gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il direttore del programma
LUCRETIA ALVISE

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) l'opera è stata dichiarata inattuabile
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già ottenuto i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) inasprito
b) regolare

Tabella B.3
a) inasprito
b) regolare

Tabella B.4
a) inasprito
b) regolare
c) separabile
d) separabile
e) separabile
f) separabile
g) separabile
h) separabile
i) separabile
j) separabile
k) separabile
l) separabile
m) separabile
n) separabile
o) separabile
p) separabile
q) separabile
r) separabile
s) separabile
t) separabile
u) separabile
v) separabile
w) separabile
x) separabile
y) separabile
z) separabile

Tabella B.5
a) inasprito
b) regolare

Tabella B.6
a) inasprito
b) regolare

Tabella B.7
a) inasprito
b) regolare

ALLEGATO A

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice unico immobile (1)	Riferimento CUI (Immovile) (2)	Riferimento CUP/Opera (Immovile) (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - Codice NUTS	Cassone o trasferimento immobile a titolo di riserva art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di riserva art.191 comma 5 (Tabella C.2)	Da includere nel programma di lavoro art.249 (Tabella C.3)	Tipi disponibili in immobile, derivanti da opere incompiute, di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annatale	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferire il codice CUI dell'immobile nel caso in cui CUP non sia previsto obbligatoriamente in quale la sezione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Riferire l'immobile con il quale immobile contribuisce al finanziamento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione
 (4) Valore stimato in euro

Il referente del programma
 LUCCHETTA ALVISE

- Tabella C.1**
1. no cessione
 2. parziale
 3. totale
- Tabella C.2**
1. no cessione
 2. in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale o strumentale concessa anziché in concessione
 3. in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
- Tabella C.3**
1. no come autorizzazione
 2. come autorizzazione
 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. no, in attesa di autorizzazione
 2. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come opera di manutenzione per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 116 del 2008

ALLEGATO A

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Alim. (2)	Codice CUP (3)	Ammontare della spesa in termini di Previsione per l'Intervento	Fase/attività procedimentale (4)	Lavoro (5)	Lavoro (6)	Costi (M€)			Lavorazione (costo M2)S	Tipologia	Sistema e intervento	Benedizione amministrativa	Utile in termini di (Beneficiari)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Importo complessivo del Programma (12)	Importo complessivo del Programma (13)						
							Mag	Prez	Costi						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di gestione	Importo complessivo (9)			Valore aggiunto (10)	Beneficiari (11)	Importo			
LU0000002700000001			204	ZILANI DOPPIO	No	No	005	027	042	17455	05 - Abitativo	05.11 - Altri alloggi	05.11 - Altri alloggi	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
LU0000002700000002			204	ZILANI DOPPIO	No	No	005	027	042	17455	05 - Abitativo	05.13 - Strutture per la accoglienza	05.13 - Strutture per la accoglienza	2	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
LU0000002700000003			204	ZILANI DOPPIO	No	No	005	027	042	17455	05 - Abitativo	05.11 - Altri alloggi	05.11 - Altri alloggi	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
LU0000002700000004			204	ZILANI DOPPIO	No	No	005	027	042	17455	05 - Abitativo	05.11 - Altri alloggi	05.11 - Altri alloggi	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
LU0000002700000005			204	ZILANI DOPPIO	No	No	005	027	042	17455	05 - Abitativo	05.11 - Altri alloggi	05.11 - Altri alloggi	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

Il referente del programma
LUCETTA ALVISE

Note:

(1) Numero di intervento finanziato a partire dalla prima annualità del programma, con il codice "Programma" e il numero "Intervento" di riferimento del programma.

(2) Identificativo dell'Amministrazione Provinciale di riferimento del programma.

(3) Identificativo del progetto di riferimento del programma.

(4) Fase/attività procedimentale di riferimento del programma.

(5) Lavoro (Sì/No) di riferimento del programma.

(6) Lavoro (Sì/No) di riferimento del programma.

(7) Valore aggiunto (Sì/No) di riferimento del programma.

(8) Stima dei costi del programma.

(9) Importo complessivo del programma.

(10) Valore aggiunto del programma.

(11) Beneficiari del programma.

(12) Importo complessivo del programma.

(13) Importo complessivo del programma.

Legenda:

Colonna CUI:

01 - Intervento di tipo "A"

02 - Intervento di tipo "B"

03 - Intervento di tipo "C"

04 - Intervento di tipo "D"

05 - Intervento di tipo "E"

06 - Intervento di tipo "F"

07 - Intervento di tipo "G"

08 - Intervento di tipo "H"

09 - Intervento di tipo "I"

10 - Intervento di tipo "J"

11 - Intervento di tipo "K"

12 - Intervento di tipo "L"

13 - Intervento di tipo "M"

14 - Intervento di tipo "N"

15 - Intervento di tipo "O"

16 - Intervento di tipo "P"

17 - Intervento di tipo "Q"

18 - Intervento di tipo "R"

19 - Intervento di tipo "S"

20 - Intervento di tipo "T"

21 - Intervento di tipo "U"

22 - Intervento di tipo "V"

23 - Intervento di tipo "W"

24 - Intervento di tipo "X"

25 - Intervento di tipo "Y"

26 - Intervento di tipo "Z"

27 - Intervento di tipo "AA"

28 - Intervento di tipo "AB"

29 - Intervento di tipo "AC"

30 - Intervento di tipo "AD"

31 - Intervento di tipo "AE"

32 - Intervento di tipo "AF"

33 - Intervento di tipo "AG"

34 - Intervento di tipo "AH"

35 - Intervento di tipo "AI"

36 - Intervento di tipo "AJ"

37 - Intervento di tipo "AK"

38 - Intervento di tipo "AL"

39 - Intervento di tipo "AM"

40 - Intervento di tipo "AN"

41 - Intervento di tipo "AO"

42 - Intervento di tipo "AP"

43 - Intervento di tipo "AQ"

44 - Intervento di tipo "AR"

45 - Intervento di tipo "AS"

46 - Intervento di tipo "AT"

47 - Intervento di tipo "AU"

48 - Intervento di tipo "AV"

49 - Intervento di tipo "AW"

50 - Intervento di tipo "AX"

51 - Intervento di tipo "AY"

52 - Intervento di tipo "AZ"

53 - Intervento di tipo "BA"

54 - Intervento di tipo "BB"

55 - Intervento di tipo "BC"

56 - Intervento di tipo "BD"

57 - Intervento di tipo "BE"

58 - Intervento di tipo "BF"

59 - Intervento di tipo "BG"

60 - Intervento di tipo "BH"

61 - Intervento di tipo "BI"

62 - Intervento di tipo "BJ"

63 - Intervento di tipo "BK"

64 - Intervento di tipo "BL"

65 - Intervento di tipo "BM"

66 - Intervento di tipo "BN"

67 - Intervento di tipo "BO"

68 - Intervento di tipo "BP"

69 - Intervento di tipo "BQ"

70 - Intervento di tipo "BR"

71 - Intervento di tipo "BS"

72 - Intervento di tipo "BT"

73 - Intervento di tipo "BU"

74 - Intervento di tipo "BV"

75 - Intervento di tipo "BW"

76 - Intervento di tipo "BX"

77 - Intervento di tipo "BY"

78 - Intervento di tipo "BZ"

79 - Intervento di tipo "CA"

80 - Intervento di tipo "CB"

81 - Intervento di tipo "CC"

82 - Intervento di tipo "CD"

83 - Intervento di tipo "CE"

84 - Intervento di tipo "CF"

85 - Intervento di tipo "CG"

86 - Intervento di tipo "CH"

87 - Intervento di tipo "CI"

88 - Intervento di tipo "CJ"

89 - Intervento di tipo "CK"

90 - Intervento di tipo "CL"

91 - Intervento di tipo "CM"

92 - Intervento di tipo "CN"

93 - Intervento di tipo "CO"

94 - Intervento di tipo "CP"

95 - Intervento di tipo "CQ"

96 - Intervento di tipo "CR"

97 - Intervento di tipo "CS"

98 - Intervento di tipo "CT"

99 - Intervento di tipo "CU"

00 - Intervento di tipo "CV"

ALLEGATO A

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Articolo E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Articolo E.9)	CENTRALE DI COMPETENZA OSOGGIETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto in seguito al modifico Programm. (1)
											codice ALISA	denominazione	
UB0072902729262100048	H87H21000300002	Tracce dei cantieri per la messa in sicurezza del bacino dell'Alpiaga e del bacino di S. Maria di Montebelluna. Realizzazione appalto manufatti di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	SCAMMANILLA GIAMMARIA	2.984.275,00	2.984.275,00	CPA	1	SI	S	2			
UB0072902729262100010	H87H21000300002	Realizzazione appalto manufatti di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	DE SARDI VA ALBERTO	147.000,00	147.000,00	CPA	2	SI	S	2			
UB0072902729262100011	H72J800014001	Lavori di difesa idrogeologica nel bacino del fiume S. Maria di Montebelluna.	SCAMMANILLA GIAMMARIA	1.095.279,94	1.129.503,54	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100014	H17H21000300002	Analisi di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	VINCIGUERRA DOMENICO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100016	H17H21000300002	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	VINCIGUERRA DOMENICO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100017	H37H21010020002	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	VINCIGUERRA DOMENICO	300.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100018	H27H21000300002	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	VINCIGUERRA DOMENICO	300.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100026	H16G21001600002	Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	1.460.000,00	1.460.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100028	H47H21000300002	Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	PATTI SALVATORE	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	SI	S	3			
UB0072902729262100029	H77H21000300002	Accordo quadro per la manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	PATTI SALVATORE	1.460.000,00	2.790.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100045	H27H21000300002	Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	CGS MANTINI SAMM	1.360.000,00	2.700.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100046	H77H21000300002	Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	DALL'AMN ROBERTO	700.000,00	1.400.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100047	H37H21001600002	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento per il bacino del fiume S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	DALL'AMN ROBERTO	690.000,00	690.000,00	CPA	1	SI	S	1			
UB0072902729262100048	H87H21000300002	Formazione e manutenzione delle opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna. Comprensivo di: - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna; - opere di contenimento del bacino di S. Maria di Montebelluna.	DALL'AMN ROBERTO	20.000,00	530.000,00	CPA	2	SI	S	1			

ALLEGATO A

pag. 13 di 13

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80007580279201900143	H4GF21001740002	Interventi vari di sistemazione e di adeguamento finalizzati alla accessibilità e alla valorizzazione di mandanti ed aree di pertinenza del Complesso Monumentale La Rocca di Monselice (PD)	50.000,00	2	L'intervento non è stato avviato e non viene riproposto trattandosi comunque di intervento di importo complessivo inferiore ad Euro 100.000,00
L80007580279202100004		Accordo quadro manutenzione impianti Idricheo sanitari	1.130.000,00	2	Attività assorbita dal contratto di Facility Management sottoscritto con Rekeep spa.
L80007580279202100005		Accordo quadro manutenzione impianti elettrici	915.000,00	2	Attività assorbita dal contratto di Facility Management sottoscritto con Rekeep spa.
L80007580279202100007		ACCORDO QUADRO OPERE EDILI	1.050.000,00	2	Si è ritenuto di considerare servizio in quanto l'attività predominante riguarda interventi a canone rispetto quelli a misura (richiesta con nota prot. 38/204 del 23/2021 della Dir. Acquisti e A.A.S.G. e richiesta inserimento come servizio nel programma biennale con nota prot. 38/7199 del 2/5/2021 della Dir. Acquisti e A.A.S.G.)

Il referente del programma

LUCHETTA ALVISE

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 471953)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 172 del 22 febbraio 2022

Posizioni qualificate ai sensi Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni". Conferimento incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Alla luce dell'avvenuto collocamento in quiescenza a decorrere dal 1/10/2021 del titolare, con il presente provvedimento si provvede alla nomina del Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e Portavoce del Presidente ai sensi della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 6 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'articolo 6, comma 5, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. individua, tra le strutture a supporto della Giunta regionale, l'Ufficio Stampa, al quale, oltre al personale del ruolo regionale, sono assegnati, nel numero stabilito dalla Giunta stessa, giornalisti di ruolo o assunti a tempo determinato cui viene applicato il CCNL del comparto delle Funzioni Locali e iscritti all'Ordine.

La predetta disciplina regionale si colloca nel più ampio ambito definito dalla normativa nazionale con legge 7 giugno 2000, n. 150, che detta la disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

Più in particolare, l'art. 9 prevede la possibilità per le stesse pubbliche amministrazioni di dotarsi di un ufficio stampa, diretto da un coordinatore che assume la qualifica di Capo Ufficio Stampa, il quale, sulla base delle direttive impartite dall'organo di vertice dell'amministrazione, è responsabile dell'attività dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale e ne coordina e dirige l'attività. Supporta i componenti della Giunta regionale nell'attività di promozione e diffusione delle attività istituzionali e gestisce i contatti e le relazioni con testate giornalistiche, agenzie di stampa, operatore dell'informazione in genere. Nell'ambito della complessiva strategia comunicativa, sviluppa servizi multimediali e l'utilizzo dei social network, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'amministrazione.

La medesima L. n. 150/2000 prevede, all'art. 7, la possibilità che l'organo di vertice dell'amministrazione possa essere coadiuvato da un Portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, cura i rapporti politico-istituzionali con gli stessi organi di informazione, secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione regionale, con compiti di supportare la comunicazione volta a illustrare nel concreto scelte, orientamenti e strategie del programma istituzionale dell'Amministrazione.

Ciò posto, con l'avvio della XI legislatura, giusta DGR n. 1739 del 15/12/2020, la Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione del Presidente, ha proceduto alla nomina del Capo Ufficio Stampa - iscritto all'Ordine dei giornalisti elenco professionisti - e del Portavoce del Presidente, tenuto conto delle succitate peculiari e strategiche attività e dei ruoli e delle funzioni ad essi riconducibili, andando a confermare, per ambo i ruoli, il dott. Carlo Parmeggiani.

Con l'1/10/2021 il dott. Parmeggiani è cessato dal rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza, andando a lasciare vacanti entrambi gli incarichi in argomento.

Al riguardo va ricordato che la figura di Capo Ufficio Stampa, così come quella del Portavoce, sono ruoli che si instaurano su base fiduciaria *intuitu personae*, con durata dell'incarico collegata all'organo amministrativo che ne ha disposto la nomina.

In attuazione della DGR n. 1324 del 28/09/2021, la Direzione Organizzazione e Personale ha dato corso alla pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisire candidature per l'individuazione di soggetti cui eventualmente affidare a termine e con rapporto fiduciario posizioni qualificate ai sensi Legge n. 150/2000, ferma restando la facoltà in capo alla Giunta regionale di assegnare l'incarico o gli incarichi anche a soggetti titolati che non avessero presentato candidature in risposta al succitato avviso.

I requisiti di riferimento per la partecipazione alla manifestazione di interesse previsti nell'avviso sono i seguenti:

- diploma di laurea specialistica o magistrale appartenente al nuovo ordinamento universitario o quadriennale appartenente al vecchio ordinamento universitario;
- iscrizione all'Ordine dei giornalisti;
- pregresse ed adeguate esperienze come rilevabili dal curriculum vitae;
- requisiti generali previsti dalla legge per l'instaurazione di un rapporto di lavoro (autonomo o subordinato) a favore di una Pubblica amministrazione.

In esito alla pubblicazione di suddetto avviso, avante scadenza 20 ottobre 2021, sono pervenute complessivamente n. 22 manifestazioni di interesse, trasmesse con nota prot. n. 493819 del 27/10/2021 alla competente Direzione del Presidente per l'esame delle candidature.

Nell'avviso per manifestazione di interesse pubblicato era espressamente previsto che lo stesso, come sopra accennato, non rivestiva carattere vincolante restando impregiudicata la facoltà - stante il rapporto altamente fiduciario a base delle nomine - di individuare gli incaricati anche tra coloro che non avessero presentato domanda alla luce dell'avviso di cui trattasi, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti e la documentata esperienza professionale comprovata dal relativo *curriculum vitae*.

Nel consueto quadro di ottimizzazione delle funzioni e di contenimento della spesa, si ritiene opportuno dare corso alla individuazione di un unico soggetto cui affidare cumulativamente sia il ruolo di Capo Ufficio Stampa che di Portavoce del Presidente.

Ciò premesso, valutate le manifestazioni di interesse pervenute e ulteriori candidature agli atti, in considerazione dei compiti da affidare e della specificità del ruolo, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse, così come desumibili dai *curriculum* acquisiti agli atti, attesa la natura altamente fiduciaria delle figure di cui trattasi, vista la proposta del Direttore della Presidenza giusta nota prot. n. 78733 del 21/02/2022, si propone di conferire su base fiduciaria *intuitu personae* l'incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente al dott. Giuliano ZULIN, nato a (omissis), il (omissis), che - come risulta dal *curriculum vitae* allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) - è in possesso della necessaria documentata esperienza professionale.

Il contratto di lavoro a tempo determinato da instaurarsi alla luce dell'incarico conferito, stante il rapporto fiduciario alla base della individuazione dell'incaricato, si risolverà di diritto, senza necessità di preavviso alcuno, il giorno successivo il termine della XI legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza. È comunque fatta salva la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo o per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico.

Sia l'art. 7 della citata L. n. 150/2000 - in ordine alla figura del Portavoce - che l'art. 9 della medesima - in relazione alla figura del Capo Ufficio Stampa - stabiliscono che il Portavoce, i Coordinatori e i componenti dell'ufficio stampa non possono esercitare, per tutta la durata dei relativi incarichi, attività professionali nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche. Conseguentemente, per l'intera durata dell'incarico conferito con il presente provvedimento, è preclusa al titolare la possibilità di esercitare attività professionali nei succitati settori.

L'incarico avrà decorrenza - subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione della insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente - dalla data di immissione nelle funzioni.

Si demandano alla Direzione Organizzazione e Personale tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla predisposizione del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato e l'incaricato, che ne disciplina gli elementi essenziali ed il periodo di prova, in coerenza con le clausole già previste per il precedente titolare incaricato, ivi incluso il trattamento economico definito con DGR n. 1506 del 26/09/2016 e confermato con DGR n. 1739 del 15/12/2020.

Si dà atto inoltre che, in coerenza con quanto già previsto dalla citata DGR n. 1324 del 28/09/2021, con riferimento al disposto di cui all'art. 9, comma 3, della citata L. n. 150/2000, continua ad esercitare le funzioni di vicario del Capo Ufficio Stampa il dott. Alberto Reggiani, senza alcun onere aggiuntivo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1739 del 15 dicembre 2020;

VISTA la DGR n. 1324 del 28/09/2021;

VISTA la proposta prot. n. 78733 del 21/02/2022 a firma del Direttore della Direzione del Presidente;

VISTO il curriculum vitae (**Allegato A**) del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire su base fiduciaria *intuitu personae* l'incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente al dott. Giuliano ZULIN, nato a (*omissis*), il (*omissis*), che - come risulta dal curriculum vitae allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) - è in possesso della necessaria documentata esperienza professionale;
3. di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immissione nelle funzioni e che l'incarico medesimo si risolverà di diritto, senza necessità di preavviso alcuno, il giorno successivo il termine della XI legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza, stante il carattere fiduciario a base del conferimento degli incarichi di cui trattasi. È comunque fatta salva la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo o per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
4. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale di tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla predisposizione del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato e l'incaricato, che ne disciplina gli elementi essenziali ed il periodo di prova, in coerenza con le clausole già previste per il precedente titolare incaricato, ivi incluso il trattamento economico definito con DGR n. 1506 del 26/09/2016 e confermato con DGR n. 1739 del 15/12/2020;
5. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
6. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente assunzione fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziare a tal fine sui Capitoli di spesa 102792 e 102934 del Bilancio di previsione 2022-2024 appartenenti alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 01 "Organi Istituzionali";
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ivi incluso il *curriculum vitae* dell'incaricato.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 172 del 22 febbraio 2022

pag. 1 di 4

GIULIANO ZULIN

DATI PERSONALI

Stato civile: Omissis

Nazionalità: Italiana

Data di nascita: omissis

Luogo di nascita: omissis

Telefono: Omissis

Mail: Omissis

Indirizzo: Omissis

ISTRUZIONE

2001 Università degli Studi di Padova
- Diploma di laurea in Scienze Politiche, indirizzo storico,
voto 103/110
1996 Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da' Vinci"
Cerea (Vr)
- Diploma di maturità scientifica, voto: 48/60.

2006 Ordine nazionale dei giornalisti
Roma
- Giornalista professionista

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Settembre 2016- febbraio 2022
Quotidiano Libero – Vicedirettore

Dal 1993. Attività di *spin doctor* presso politici locali e nazionali, onde individuare strategie di comunicazione, relazione con le istituzioni, matching fra categorie.

Consulente presso alcuni imprenditori per restyling piano comunicazione e marketing dell'Arena di Verona

Agosto 2012-giugno 2016
Autore di schede informative su temi politici, economici, finanziari, scenari globali che analizzano impatti sociali di

OMISSIS



ALLEGATO A DGR n. 172 del 22 febbraio 2022

pag. 2 di 4

tecnologia e fenomeni migratori per una primaria holding milanese

2014. *Ghost writer* di un libro sul rapporto tra finanza e donne per una primaria manager del mondo del risparmio gestito

Febbraio 2010-dicembre 2011
Mensile "Veneto & Veneti", Verona
- *Direttore responsabile*

Marzo 2009-agosto 2016
Quotidiano "Libero", Milano
- *Caporedattore centrale*

Settembre 2007-febbraio 2009
Quotidiano "LiberoMercato", Milano
- *Caporedattore*

Maggio 2007-Settembre 2007
Quotidiano "LiberoMercato", Milano
- *Vicecaposervizio* Attività: svolte: redazione articoli, gestione delle pagine

Novembre 2006-Maggio 2007
Quotidiano "Libero", Milano
- *Vicecaposervizio* per la redazione Interni/Politica

Dicembre 2005-dicembre 2012
Periodico "Pianuraoggi", Legnago (Vr)
- *Direttore responsabile*

Marzo 2006- novembre 2006
Quotidiano "Libero", Milano
- *Professionista* Attività: svolte: redazione articoli, gestione delle pagine per il settore Economia



Febbraio 2004-Marzo 2006

Quotidiano "Libero", Milano

- *Praticante* Attività svolte: redazione articoli, gestione delle pagine per il settore Economia

Febbraio 2002-Febbraio 2004

Quotidiano "Libero", Milano

- *Pubblicista*. Attività svolte: redazione articoli, gestione delle pagine (titoli, ricerca foto, etc...) per i settori Interni/Politica

2001

Camera di Commercio, Vicenza

- Attività svolte presso l'Albo Imprese Artigiane: assistente amministrativo con contratto annuale (caricamento dati, gestione delle pratiche riferite a inizio, modifica e chiusura dell'attività artigiana)

Luglio 2000- settembre 2000

Poste Italiane, Bovolone (Vr)

- Attività svolte: portalettere con contratto trimestrale

ESPERIENZE RADIO-TV

2021- attuale

Autore e conduttore di un programma bisettimanale su Rai Isoradio

2010 - attuale

Partecipazione a programmi radio-televisivi sui principali network nazionali

OMISSIS



ALLEGATO A DGR n. 172 del 22 febbraio 2022

pag. 4 di 4

2019

Radio Lavora. Ideatore e co-conduttore insieme a Roberto Poletti (conduttore Rai) del primo podcast che offre posti di lavoro, in collaborazione con Confartigianato Lombardia.

2017-2018

Intelligo tv (in onda su canale 62 del digitale terrestre e 143)

- Ideatore e conduttore del programma "Quattro soldi". Dietro il bancone di un bar, discuto con ospiti di temi economici con vari ospiti, dalla Borsa all'immobiliare fino alla finanza pubblica, passando per l'economia domestica e alimentare

Luglio 2017. Coautore e coordinatore editoriale del libro "Venexit", con prefazione di Vittorio Feltri e Luca Zaia, presidente della Regione Veneto

LINGUE STRANIERE

- *Inglese*: Livello scolastico, scritto e parlato
- *Spagnolo*: Livello buono, scritto e parlato

CONOSCENZE INFORMATICHE

- *Sistemi Operativi di Microsoft e Apple*
- *Software applicativo*: Word, Excel, Internet Explorer, Outlook express e vari Software editoriali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi della Gdpr n. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018

F.TO OMISSIS

OMISSIS

Milano, 17/02/2022



(Codice interno: 471618)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 175 del 28 febbraio 2022

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. Espressione dell'intesa sullo schema di decreto del Sottosegretario di Stato con delega allo Sport «Istituzione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026"», ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione, nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, viene espressa l'intesa sullo schema di decreto "Istituzione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con l'approvazione del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16 recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria*", convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, è stato definito il modello di *governance* dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, che si articola in una serie di Organismi deputati allo svolgimento delle varie attività e compiti inerenti i Giochi.

In particolare, l'articolo 1 del citato decreto legge n. 16/2020 ha previsto l'istituzione, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di un Organismo, denominato "*Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026*", composto dai rappresentanti di diversi Soggetti, tra i quali la Regione del Veneto, avente le funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi e il compito di assicurare il confronto interistituzionale, in ordine alle principali questioni organizzative, nel rispetto dei principi della Carta Olimpica e dell'ordinamento nazionale e internazionale.

Quanto al funzionamento di tale Organismo, il comma 3 dell'articolo 1 del citato decreto legge n. 16/2020 ha disposto l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero del Ministro delegato in materia di sport, per la definizione delle regole di funzionamento del Consiglio Olimpico Congiunto d'intesa con le regioni e le province autonome interessate.

Con nota del Capo del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta in data 18 febbraio 2022, è stato trasmesso alle Amministrazioni interessate (Regione Lombardia, Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano) lo schema di decreto del Sottosegretario di Stato con delega allo Sport, avente ad oggetto "Istituzione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", che disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del suddetto Organismo, ai fini dell'espressione dell'intesa prescritta dall'art. 1 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16.

Il comma 2 dell'art. 4 del succitato schema di decreto demanda la nomina dei componenti dell'intero Consiglio ad un successivo provvedimento dell'Autorità di governo competente in materia di Sport, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, sulla base delle designazioni pervenute.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di esprimere l'intesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, sullo schema di decreto del Sottosegretario allo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri "*Istituzione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026*", **Allegato A** del presente provvedimento.

Inoltre, si propone alla Giunta regionale di confermare quale componente del Consiglio Olimpico Congiunto, in rappresentanza della Regione del Veneto, il Presidente della Giunta regionale, come già comunicato con nota del 9 giugno 2020, a firma dello stesso Presidente della Giunta regionale, in riscontro alla richiesta del Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport pervenuta in data 29 maggio 2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria*", convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;

VISTA la nota del Presidente della Giunta regionale del Veneto, prot. reg. n. 226090 del 9 giugno 2020;

VISTA la nota, prot. reg. n. 77390 del 18 febbraio 2022 del Sottosegretario di Stato allo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, l'intesa sullo schema di decreto del Sottosegretario allo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri "*Istituzione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026*", **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di confermare, quale componente del Consiglio Olimpico Congiunto, in rappresentanza della Regione del Veneto, il Presidente della Giunta regionale;
4. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 175 del 28 febbraio 2022

pag. 1 di 5

MODULARIO
P.C.M. - 198

Moo. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO ALLO SPORT

Istituzione del “Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026”

VISTO l'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modifiche e integrazioni, recante “disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, il comma 3, ove prevede l'adozione, con decreto ministeriale, di regolamenti nelle materie di competenza del ministro;

VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n.242, successivamente modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) a cui viene affidata l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale, e, in particolare, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali;

VISTA la Legge 15 luglio 2003, n.189, recante “norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili”, che istituisce il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nonché il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n.43, recante “riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato Italiano Paralimpico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124” che ha trasformato il predetto Comitato in ente autonomo di diritto pubblico;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n.233, e, in particolare, l'articolo 1, comma 19, lettera a), il quale attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020 che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2020, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021, con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è stata nominata Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

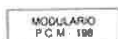
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Sig.ra Valentina VEZZALI, le funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto legge 11 marzo 2020, n.16, recante “disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31;



ALLEGATO A DGR n. 175 del 28 febbraio 2022

pag. 2 di 5



Mod. 251

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL SOTTOSEGRETARIO ALLO SPORT

VISTO, in particolare, l'articolo 1 della suddetta legge, il quale istituisce, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", assegnando allo stesso funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi, nonché il comma 3 dell'articolo 1, il quale rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Ministro delegato in materia di sport, d'intesa con le regioni e le province autonome interessate, la definizione delle regole di funzionamento del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026";

VISTO l'*Host City Contract* sottoscritto in data 24 giugno 2019 tra il Comitato Olimpico Internazionale e le città ospitanti;

ACQUISITE le intese della Regione Lombardia, della Regione Veneto, della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia Autonoma di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 11 marzo 2020, n.16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31;

RITENUTO necessario provvedere alla istituzione e alla regolamentazione del funzionamento del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026";

DECRETA**Articolo 1
(Disposizioni generali)**

1. Le premesse e i documenti in essa richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

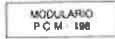
**Articolo 2
(Oggetto)**

1. Il presente decreto disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", di seguito denominato anche "Consiglio", istituito ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 8 maggio 2020 n.31.

**Articolo 3
(Sede)**

1. Il Consiglio Olimpico Congiunto ha sede in Roma, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che assicura il necessario supporto per il relativo funzionamento. In relazione a specifiche necessità e per assicurare l'efficienza dei lavori e il contenimento dei costi, il Consiglio può riunirsi presso le sedi degli altri componenti della Fondazione Milano Cortina 2026 ovvero attraverso l'ausilio di strumenti digitali.





Moc. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO ALLO SPORT

**Articolo 4
(Composizione)**

1. Il Consiglio, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31, è composto da un rappresentante per ciascuno dei seguenti soggetti:
 - Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
 - Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica;
 - Comitato Olimpico Internazionale;
 - Comitato Paralimpico Internazionale;
 - Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
 - Comitato Italiano Paralimpico;
 - Regione Lombardia;
 - Regione Veneto;
 - Provincia autonoma di Bolzano;
 - Provincia autonoma di Trento;
 - Comune di Milano;
 - Comune di Cortina D'Ampezzo;
 - Fondazione Milano Cortina 2026;
 - Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A..
2. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sulla base delle designazioni pervenute, con provvedimento dell'Autorità di governo competente in materia di Sport, si provvede alla nomina dei componenti dell'intero Consiglio.

**Articolo 5
(Compiti)**

1. Il Consiglio è l'organismo permanente di consultazione e raccordo tra le amministrazioni dello Stato, gli enti sportivi nazionali e internazionali e gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella organizzazione e nello svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026". Esso svolge funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi e assicura il confronto interistituzionale in ordine alle principali questioni organizzative operando nel rispetto dei principi della Carta Olimpica e dell'ordinamento nazionale e internazionale e garantendo la trasparenza delle proprie attività.
2. Al fine di assicurare l'ottimale esercizio dei propri compiti, il Consiglio può svolgere periodicamente il monitoraggio sull'andamento complessivo dei processi organizzativi connessi alla realizzazione dei Giochi e promuovere azioni di sistema per migliorare l'interazione tra i diversi soggetti interessati, nelle varie materie.
3. Il Consiglio predispose annualmente una relazione sulle attività svolte, nonché una relazione consuntiva finale al 31 dicembre 2026. La relazione annuale è trasmessa al Parlamento, per il tramite dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, entro il 30 giugno; la relazione finale è trasmessa al Parlamento, per il tramite della medesima Autorità di Governo, entro il 1° marzo 2027.





Mco. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO ALLO SPORT

Articolo 6
(Organizzazione e funzionamento)

1. Il Consiglio si riunisce ogni qual volta si renda necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi; è convocato dal Portavoce individuato ai sensi del successivo articolo 7 e, in via straordinaria, su richiesta di almeno cinque componenti o della *Coordination Commission*. Nell'avviso di convocazione, da inoltrarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, sono indicati data, ora, luogo e ordine del giorno. La seduta si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Portavoce di cui al successivo articolo 7. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se adottate a maggioranza dei voti.
2. Le sedute del Consiglio possono svolgersi con l'intervento di componenti dislocati in più luoghi, audio o video collegati con l'ausilio delle tecnologie digitali, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.
3. Alle sedute del Consiglio possono essere invitati a partecipare, in relazione a specifici argomenti posti all'ordine del giorno dei lavori, i rappresentanti della *Coordination Commission* e del *Joint Steering Forum*, quali organismi di controllo e coordinamento previsti ai punti 27.1 e 27.3 dell'*Host City Contract*.

Articolo 7
(Portavoce)

1. Il ruolo di Portavoce è assunto dal rappresentante del comitato designato dal Dipartimento per lo Sport, d'accordo con Coni e Cip.
2. Il Portavoce rappresenta il Consiglio, coordina lo svolgimento dei lavori e convoca le riunioni, fissandone l'ordine del giorno, anche sulla base delle proposte dei componenti.
3. La revoca dell'incarico di Portavoce è adottata dal Consiglio, a maggioranza dei componenti, per motivate ragioni. Il nuovo Portavoce è nominato entro trenta giorni, previa convocazione di apposita seduta del Consiglio a cura del componente più anziano.

Articolo 8
(Durata)

1. Il Consiglio Olimpico Congiunto è costituito sino alla data del 31 dicembre 2026. Ciascun componente, nominato ai sensi del precedente articolo 4, comma 1, rimane in carica sino al 31 dicembre 2026, salvo diversa indicazione dell'ente designante.

Articolo 9
(Oneri)

1. Dall'istituzione e dal funzionamento del Consiglio di cui al presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



ALLEGATO A DGR n. 175 del 28 febbraio 2022

pag. 5 di 5

MODULARIO
P.C. M. 188

Moo. 251



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO ALLO SPORT

2. Ai componenti del Consiglio non spettano compensi, indennità o emolumenti comunque denominati. I rimborsi di eventuali spese sostenute dai componenti rimangono, nei limiti delle disponibilità annualmente assentite, a carico delle amministrazioni, enti e soggetti da essi rappresentati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza

Roma,

Valentina VEZZALI

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 77390 data 18/02/2022, pagina 5 di 6



(Codice interno: 471627)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 184 del 28 febbraio 2022

Attribuzione del Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive - Anno 2022. Art. 55, comma 5, legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuisce per il 2022 il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive al fine di destinare le relative risorse al finanziamento dello scorrimento della graduatoria riferita al bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di compiti e funzioni alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" all'articolo 55 ha istituito il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive (di seguito denominato "Fondo Unico regionale"), nel quale confluiscono le risorse statali relative alle funzioni in materia di incentivi alle imprese e alle cooperative (art. 55, comma 3).

La norma citata demanda alla Giunta regionale il compito di determinare la ripartizione e i criteri di erogazione delle risorse del suddetto Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare (art. 55, comma 5). Attualmente nel capitolo di spesa 103218 "Spese per l'esercizio di funzioni e compiti conferiti alla Regione in materia di incentivi alle imprese - Risorse libere (Art. 55, L.R. 13/4/2001, n. 11 - Art. 22, comma 3, lett. B) L.R. 5/4/2013, n. 3)" la disponibilità è di euro 2.450.000,00.

La legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta" prevede che, al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile, possano essere concessi contributi in conto capitale alle imprese costituite prevalentemente da giovani (art. 3, comma 1, lett. a). S'intendono a gestione prevalentemente giovanile le imprese individuali i cui titolari abbiano un'età compresa tra 18 e 35 anni compiuti o le società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti o il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti.

Pertanto, al fine di incentivare l'imprenditoria giovanile veneta, promuovere l'avvio al lavoro delle nuove generazioni e far emergere nuove capacità imprenditoriali, con deliberazione n. 1158 del 17 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021". Nello specifico, il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto, in regime de minimis, in misura pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione di interventi di importo non inferiore a euro 25.000,00 e non superiore a euro 170.000,00.

Sono ammissibili spese in macchinari, impianti produttivi, hardware ed attrezzature; arredi; negozi mobili; spese per l'acquisto di autocarri ad esclusivo uso aziendale; oneri notarili connessi alla costituzione delle società; spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di e-commerce; spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato etc.; opere murarie e di impiantistica.

Entro il termine ultimo del 30 settembre 2021 fissato dal bando sono pervenute n. 337 domande, per un importo complessivo di contributi richiesti di euro 7.953.741,24. La dotazione finanziaria iniziale del bando, pari a euro 3.000.000,00, ha permesso di finanziare le prime 150 domande pervenute e ritenute ammissibili, mentre sono rimaste escluse dal finanziamento ben 187 domande, a cui corrisponde una richiesta di contributo di euro 4.953.741,24.

Si propone, pertanto, di destinare le risorse sopraindicate, disponibili nel Fondo Unico regionale, al finanziamento delle sopradette domande ritenute ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione. A tal fine, si ritiene di destinare al capitolo 023016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (Art. 3, L.R. 24/12/1999, n. 57 - Artt. 24, 25, L.R. 06/04/2012, n.13)" le disponibilità presenti nel citato capitolo di spesa del Fondo Unico regionale e, in particolare, nella competenza del Bilancio dell'esercizio 2022, le risorse presenti nel capitolo 103218, pari a euro 2.450.000,00.

A tal fine si dà atto che la citata legge regionale n. 11 del 2001, all'articolo 55, comma 5, stabilisce che la Giunta regionale provvede alla ripartizione del Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare, che si esprime sulla determinazione dei criteri generali di ripartizione delle risorse nel termine di trenta giorni dal ricevimento del provvedimento,

decorsi i quali si prescinde dal parere.

La deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, della legge regionale n. 11 del 2001, alla competente Commissione consiliare permanente per l'espressione del parere previsto dal citato articolo.

Nella seduta del 16 febbraio 2022, la Terza Commissione consiliare permanente ha espresso, all'unanimità, parere favorevole al testo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;

VISTO l'articolo 55, comma 5, della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022;

VISTO il parere favorevole della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 16 febbraio 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare al capitolo 023016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (Art. 3, L.R. 24/12/1999, n. 57 - Artt. 24, 25, L.R. 06/04/2012, n.13)" un importo complessivo pari a euro 2.450.000,00, così determinato:

◆ nella competenza del bilancio dell'esercizio 2022, le risorse presenti nel capitolo 103218, pari ad euro 2.450.000,00;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di destinare le risorse di cui al punto 2, pari a euro euro 2.450.000,00, al finanziamento dello scorrimento della graduatoria riferita al bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 471631)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 188 del 28 febbraio 2022

Rettificazione per mero errore materiale della DGR n. 1725 del 9.12.2021.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene rettificata per mero errore materiale la DGR n. 1725/2021 relativa al riconoscimento della quota premiale al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale 18.3.2015, n. 5 intitolata "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ai sensi del D. Lgs. 28.6.2012, n. 106 Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art. 2 della legge 4.11.2010, n. 183", prevede in particolare all'art. 5 che la Giunta Regionale può autorizzare la corresponsione di una quota premiale in favore del Direttore generale, nel limite massimo del 20% del compenso allo stesso spettante, previa proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto (C.d.A.) in base alla percentuale di conseguimento degli obiettivi di salute e funzionamento assegnati, acquisito il parere positivo dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e su conforme parere degli enti cogenerenti.

La deliberazione n. 1725 del 9.12.2021 ha previsto il "Riconoscimento in favore del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie della quota integrativa premiale per il raggiungimento degli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi riferiti all'anno 2020".

Nella menzionata DGRV per mero errore materiale, è stato indicato quale Direttore generale dell'IZSve, per l'annualità presa a riferimento ovvero il 2020, il prof. Daniele Bernardini il quale risulta invece cessato dall'incarico nel mese di aprile 2019.

Si deve dare atto che dopo la scadenza dell'incarico del prof. Bernardini, le funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, sono state svolte dall'allora Direttore sanitario dottoressa Antonia Ricci, successivamente nominata a seguito di procedura di selezione, quale Direttore generale dell'Istituto, ex DPGR n. 102 del 22.9.2020.

Premesso quanto sopra risulta quindi necessario rettificare la citata deliberazione n. 1725/2021, indicando la dott.ssa Antonia Ricci quale Direttore generale giusta contratto di prestazione d'opera sottoscritto in data 12.10.2020 - rep. 37658/2020 che include la previsione di cui all'art. 5 della citata l. r. n.5/2015.

Si conferma che vi è l'attestazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte del Consiglio di amministrazione e dell'OIV dell'Istituto in argomento - come riportato nella DGR n. 1725/2021 - nonché dei pareri favorevoli espressi dagli Enti cogenerenti acquisiti al protocollo nn. 475567/2021, 508614/2021 e 556804/2021.

Atteso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di prendere atto del conseguimento da parte del Direttore generale, dott.ssa Antonia Ricci del 100% degli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi assegnati per l'anno 2020 e della richiesta di corresponsione in favore della stessa della quota integrativa premiale, fino a un massimo del 20% del compenso spettante, commisurato alla decorrenza dell'incarico come da contratto, autorizzando quindi l'IZSve alla corresponsione del premio al Direttore generale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 5/2015;

VISTO il DPGR 102/2020;

VISTA la DGR 1725/2021;

VISTI i pareri degli Enti Cogenerenti acquisiti al prot. nn. 475567/2021, 508614/2021 e 556804/2021

delibera

1. di prendere atto di quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare che la DGR n. 1725/2021 viene rettificata per mero errore materiale indicando, quale Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie la dottoressa Antonia Ricci *giusta* DPGR n. 102/2020;
3. di prendere atto del raggiungimento da parte del Direttore generale del 100% degli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi assegnati per l'anno 2020 e della conseguente richiesta di corresponsione in favore della stesso dell'intera quota integrativa premiale contrattualmente prevista;
4. di autorizzare l'IZSVe alla corresponsione in favore del Direttore generale, dott.ssa Antonia Ricci, della quota premiale, fino a un massimo del 20% del compenso spettante commisurato alla decorrenza del contratto;
5. di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale di trasmettere copia del presente provvedimento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 471632)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 189 del 28 febbraio 2022

Risorse assegnate biennio 2021-2022 per sostegno degli investimenti nel settore degli "anziani non autosufficienti" e dei "disabili" ai sensi dell'articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 e della DGR n. 1495 del 05 novembre 2021. Presa d'atto della quota residua non ripartita, delle economie accertate in ordine ai riparti precedenti, indicazioni e determinazioni conseguenti.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, preso atto della quota residua non ripartita delle risorse stanziata per il biennio 2021-2022 per il sostegno degli investimenti nel settore degli "anziani non autosufficienti" e dei "disabili" ai sensi dell'articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45/2017 e della DGR n. 1495/2021, nonché della disponibilità delle economie accertate derivanti dai riparti precedenti, provvede ad individuare i criteri per l'individuazione di ulteriori domande da ammettere a finanziamento e al contempo prende atto delle risultanze istruttorie svolte dalla Struttura regionale competente in ordine ai riparti precedenti e provvede con le indicazioni e determinazioni conseguenti.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*" ha istituito un fondo regionale per la concessione di finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale, secondo quote annuali costanti, senza oneri per interessi, nonché in conto capitale a fondo perduto, allo scopo di sostenere i progetti di investimento per la realizzazione di interventi edilizi, come definiti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)*", sul patrimonio immobiliare, di proprietà di soggetti pubblici o soggetti privati non a scopo di lucro di cui all'articolo 128 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, limitatamente ai fini dell'erogazione di servizi sociali o socio-sanitari.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 02 novembre 2021, sono stati ridefiniti i criteri, le tipologie di intervento e le modalità operative e procedurali del finanziamento regionale, rispetto a quanto previsto dalle DDGR n. 817/2018, n. 1105/2019 e n. 212/2020 che hanno disciplinato i primi finanziamenti degli interventi proposti in linea con le finalità dell'articolo 44 della Legge Regionale n. 45/2017, concentrando le risorse sui finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale.

E' stato così previsto che le risorse economiche in conto capitale a rimborso graduale disponibili per il triennio 2021-2023 venissero destinate per l'80% al settore degli "anziani non autosufficienti" e per il 20% al settore dei "disabili", stabilendo la possibilità di riallocare tra un settore e l'altro gli eventuali residui inutilizzati e confermando la ripartizione delle stesse tra gli ambiti territoriali delle singole Aziende Ulss, assumendo come base di riferimento il numero di residenti.

Nella citata deliberazione era stabilito che l'istante avrebbe presentato un'unica domanda su un unico progetto o lotto funzionale e la possibilità di trasferimento dei finanziamenti dal territorio di una singola Azienda Ulss ad un'altra nel caso di mancato utilizzo degli stessi o al fine di privilegiare interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresentano un ulteriore stralcio funzionale del progetto ovvero uno stralcio funzionale di completamento, ma che per problemi economici finanziari non sono stati portati a compimento.

Altresì nel sopra citato provvedimento era stabilito che:

- "*affinché tale ripartizione possa essere efficace si ritiene di considerare le risorse in conto capitale a rimborso graduale, secondo quote annuali costanti, senza interessi, previste nel bilancio 2021-2023 dall'articolo 44 della legge regionale n. 45 del 2017, che per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 è pari a € 10.000.000,00.*"
- "*Con provvedimento dirigenziale si procederà a definire la graduatoria delle domande ammesse e al relativo finanziamento in relazione alle effettive disponibilità finanziarie previste per ciascun anno del triennio 2021-2023.*"

Ad oggi le risorse effettivamente disponibili sul capitolo di spesa U 104041 "*Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi socio sanitari*" risultano pari a €20.000.000,00, di cui €10.000.000,00 impegnate con decreto n. 29 del 07/04/2021 del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR e €10.000.000,00 stanziata per l'esercizio 2022 con L.R. n. 36 del 20/12/2021 che ha approvato il bilancio regionale di previsione 2022-2024.

Successivamente, dopo il termine fissato per la presentazione delle istanze, con provvedimento del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva n. 76 del 7 dicembre 2021 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute la quale ha ponderato le medesime secondo gli indicatori di riferimento individuati dalla DGR n. 1495/2021.

Le risultanze dei lavori della Commissione sono state recepite con provvedimento del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva n. 85 del 30 dicembre 2021 che ha approvato l'Allegato A *"Elenco domande pervenute"*, l'Allegato B *"Anziani non autosufficienti - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate"* e l'Allegato C *"Disabili - Elenco graduatoria per ambito territoriale e domande finanziate"*.

Con il citato decreto si è provveduto ad assegnare le risorse disponibili per il settore degli *"Anziani non autosufficienti"*, nei limiti delle quote assegnate per ciascun ambito territoriale e per un importo complessivo di €15.906.459,56 garantendo solo per alcune istanze la piena sostenibilità finanziaria degli interventi così come dichiarata nell'istanza.

Relativamente al settore dei *"Disabili"*, non risultando pervenute domande inerenti a strutture collocate negli ambiti territoriali di due Aziende ULSS, la quota di pertinenza è stata ripartita tra tutti i restanti ambiti territoriali e per un importo complessivo di €3.956.000,00, al fine di garantire la piena sostenibilità finanziaria, così come dichiarata nell'istanza, di almeno un intervento per ogni ambito territoriale.

A conclusione delle operazioni sopra descritte, con l'assegnazione della somma complessiva di €19.862.459,56 rispetto alla disponibilità complessiva di €20.000.000,00 stabilita con DGR n. 1495/2021, si è determinato un avanzo pari a €93.540,44 relativo al settore anziani non autosufficienti e di €44.000,00 relativo al settore disabili, per complessivi €137.540,44.

A tale importo vanno inoltre sommate le economie di spesa per ulteriori residui, revoche o rinunce relative ai precedenti riparti (2018, 2019-2020) accertate con DDGR n. 1968/2018 e n. 268/2020, con Decreti Regionali della Direzione Servizi Sociali nn. 14, 19, 22 e 31 del 2021 e con Decreto Regionale n. 7/2022 dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, per complessivi €4.008.370,00, portando ad una disponibilità residua complessiva di €4.145.910,44.

A tal proposito si rileva come la Deliberazione n. 1495/2021 abbia previsto con il riparto 2021-2023 che la Giunta regionale *"potrà assegnare eventuali economie accertate disponibili dai precedenti riparti di cui all'art. 44 della legge regionale n. 45 del 2017"* e *"la possibilità di riallocare tra un settore e l'altro gli eventuali residui inutilizzati"*, confermando la ripartizione delle stesse tra gli ambiti territoriali delle singole Aziende Ulss, assumendo come base di riferimento il numero di residenti, stabilendo *"la possibilità di trasferimento dei finanziamenti dal territorio di una singola Azienda Ulss ad un'altra nel caso di mancato utilizzo degli stessi o al fine di privilegiare interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresentano un ulteriore stralcio funzionale del progetto ovvero uno stralcio funzionale di completamento, ma che per problemi economici finanziari non sono stati portati a compimento"*.

Inoltre con la DGR n. 1105/2019 alla luce della pregressa esperienza, si rivedevano i criteri stabiliti con DGR n. 817 del 2018 e si assegnavano le risorse disponibili, che per ciascuno degli esercizi 2019 e 2020 erano pari a €10.000.000,00, esclusivamente al settore degli anziani non autosufficienti concentrando le risorse sui finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale.

Pertanto, considerando quanto sopra e valutata, ai fini dell'individuazione delle domande da ammettere a finanziamento, il criterio generale sopra riportato, l'opportunità di procedere all'ammissibilità di ulteriori domande in rapporto, da un lato, alla piena sostenibilità finanziaria dell'intervento così come dichiarata nel prospetto *"VIII-Costi di investimento, finanziamento richiesto e fonti di finanziamento"* dell'istanza e, dall'altro, al rispetto di un generale principio di equità tra gli ambiti territoriali e tra i due settori, la proposta che si vuole formulare è quella di completare, in via prioritaria, le richieste formulate per il settore degli anziani non autosufficienti che erano rimaste parzialmente finanziante garantendo la piena sostenibilità finanziaria degli interventi, e di riservare le risorse residue allo scorrimento della graduatoria del settore dei disabili ammettendo a finanziamento una ulteriore domanda utile in graduatoria per ambito territoriale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'art. 44 della L.R. n. 45/2017 è stato modificato dall'art. 1 della legge regionale 21 settembre 2021, n. 28 prevedendo il rimborso del contributo in quote annuali costanti senza oneri per interessi per la durata massima di quindici anni, rispetto ai dieci prevista dalla precedente dettato normativo, e l'esclusione per le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di prestare specifica garanzia fideiussoria oppure ipotecaria.

A tal fine con la citata DGR n. 1495/2021 la Giunta regionale incaricava la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva ad aggiornare l'eventuale documentazione riferita ai contratti di finanziamento in essere e per gli interventi per i quali sono stati assegnati finanziamenti, ivi compresi i piani di restituzione, adottando gli atti integrativi alle convenzioni già sottoscritte sulla base dello "schema di Convenzione".

A tal proposito si rileva che le Deliberazioni n. 817/2018 e n. 1105/2019 relative ai riparti di finanziamento del 2018 e del 2019-2020 prevedevano che gli interventi oggetto di finanziamento in conto capitale a rimborso, entro i 60 giorni dalla data del

provvedimento di ammissione al finanziamento dell'intervento, dovevano essere oggetto della stipula di una Convenzione.

A seguito dell'esame delle pratiche relative ai precedenti riparti gli uffici regionali hanno accertato che vi sono alcuni soggetti beneficiari pubblici che non hanno sottoscritto la Convenzione che definisce gli impegni e gli obblighi di entrambe le parti entro i termini ordinatori previsti nelle Deliberazioni di riparto, per problematiche di ordine economico e di reperibilità di un istituto bancario o assicurativo disposto a sottoscrivere l'impegno a stipulare la polizza fideiussoria.

Si rende pertanto necessario individuare una metodologia operativa per coordinare e uniformare le procedure e gli atti di attuazione dei contributi assegnati con i riparti 2018 e 2019-2020 e dare evidenza delle tempistiche di attuazione degli interventi.

Per quanto riguarda le convenzioni non ancora sottoscritte, visto il tempo trascorso si ritiene di stabilire le seguenti condizioni per poter confermare i finanziamenti a suo tempo assegnati:

- entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Direzione competente, il legale rappresentante del soggetto beneficiario dovrà inviare, pena la decadenza del contributo, formale nota di conferma dell'impegno alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento e alla sottoscrizione della convenzione aggiornata;
- nella stessa nota il legale rappresentante dovrà altresì confermare la coerenza dell'intervento agli obiettivi stabiliti dalla Giunta con la delibera di assegnazione del finanziamento nonché la conformità all'attuale programmazione territoriale;

La Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, verificato quanto sopra, è autorizzata a comunicare la conferma del contributo e ad inviare lo "schema di convenzione" aggiornato alle modifiche introdotte dall'art. 1 della legge regionale 21 settembre 2021, n. 28, che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante entro i successivi 60 giorni dalla sua ricezione, pena la decadenza del contributo.

Inoltre, accertato che i decreti di approvazione degli interventi e le Convenzioni sottoscritte rinviano a successivi atti tutti gli adempimenti preordinati al monitoraggio e registrazione contabile dei rimborsi dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari mediante versamenti da effettuarsi con bonifico bancario a favore del Tesoriere indicato dalla Regione, si rende necessario dare le disposizioni e le relative istruzioni in merito alla modalità di restituzione del finanziamento concesso, attesa la natura delle risorse.

Infatti, la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, tra le altre, assegna ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità.

Il perimetro sanitario costituisce il riferimento per il trasferimento dal bilancio regionale ad Azienda Zero dei relativi flussi, tra i quali rilevano principalmente quelli afferenti le risorse del fondo sanitario regionale da ripartire agli enti del SSR.

Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione viene approvato il Bilancio Finanziario Gestionale nel quale, tra l'altro, sono specificamente indicati in apposito allegato gli stanziamenti dei capitoli che costituiscono il perimetro sanitario iniziale dell'esercizio di riferimento. In particolare i capitoli di uscita relativi all'art. 44 della L.R. n. 45/2017 sono il n. 103559, relativamente al solo esercizio 2018, ed il capitolo 104041 per gli esercizi dal 2019 e seguenti.

I finanziamenti della GSA, sono risorse destinate alla realizzazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario finalizzati all'erogazione dei LEA, da programmare e autorizzare annualmente entro un budget massimo di risorse del FSR dell'esercizio.

Al fine di semplificare e coordinare l'attività di gestione dei finanziamenti ed il conseguente procedimento amministrativo di riscossione, gli Enti beneficiari dovranno rimborsare entro il 30 giugno di ogni anno, la quota prevista dalle convenzioni al soggetto incaricato della Gestione Sanitaria Accentrata e della gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale ai sensi della L.R. n. 19/2016.

Entro il 30 settembre di ogni anno il soggetto incaricato della Gestione Sanitaria Accentrata attesterà con nota scritta alla Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettive gli importi riscossi per singolo beneficiario; gli stessi andranno destinati a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario degli Enti del SSR, da ripartire a favore delle Aziende ed Enti del SSR, secondo la destinazione economica che verrà definita dalla Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTE la LR 13/04/2001, n. 11; 29/11/2001, n. 39; 23/11/2012, n. 43; 25/10/2016, n. 19 e 11/05/18, n. 16;

VISTE le DGR n. 817 del 8/06/2018, n. 1968 del 21/12/2018, n. 1105 del 30/07/2019, n. 212 del 18/02/2020, n. 268 del 02/03/2020 e n. 1495 del 05/11/2021;

VISTI i DDR del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera n. 76 del 7 dicembre 2021 e n. 85 del 30 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, per il sostegno degli investimenti nel settore degli *"anziani non autosufficienti"* e dei *"disabili"* ai sensi dell'articolo 44, comma 3, legge regionale n. 45/2017, risultano accertate economie di spesa per residui, revoche o rinunce relative ai precedenti riparti (2018, 2019-2020) e al riparto 2021-2022 per un importo complessivo di € 4.145.910,44;
3. di approvare quali criteri per l'individuazione di ulteriori domande da ammettere a finanziamento, nei limiti delle risorse residue descritte in premessa e quantificate al precedente punto 2, il riferimento alla piena sostenibilità finanziaria dell'intervento dichiarata dagli istanti nel prospetto *"VIII - Costi di investimento, finanziamento richiesto e fonti di finanziamento"* e, il rispetto di un generale principio di equità tra agli ambiti territoriali e tra i settori, completando, per il settore degli anziani non autosufficienti, le richieste che erano rimaste parzialmente finanziate garantendo così la piena sostenibilità finanziaria degli interventi, e riservando le risorse residue allo scorrimento della graduatoria del settore dei disabili, ammettendo a finanziamento una ulteriore domanda utile in graduatoria per ambito territoriale fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
4. di stabilire che i soggetti beneficiari delle risorse di cui all'art. 44 della L.R. n. 45/2017 dovranno rimborsare direttamente al soggetto incaricato della Gestione Sanitaria Accentrata e della gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale ai sensi della L.R. n. 19/2016, la quota annuale prevista dalle convenzioni;
5. di incaricare la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, relativamente agli interventi finanziati con i riparti 2018 e 2019-2020, al perfezionamento delle Convenzioni non ancora sottoscritte, aggiornandole alla normativa vigente;
6. di incaricare la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva all'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 471642)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 199 del 28 febbraio 2022

Disposizioni operative concernenti i corsi di caccia di selezione e di controllo degli Ungulati e la composizione della Commissione d'esame regionale. Approvazione dei Registri per l'iscrizione degli operatori abilitati alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati.*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il Registro tipo per l'iscrizione degli operatori abilitati alla caccia di selezione e al controllo degli Ungulati.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Negli ultimi anni la gestione faunistica si è andata delineando sempre più come un'attività che deve essere supportata da solide basi scientifiche e, pertanto, la formazione di coloro che fruiscono della risorsa faunistica è fondamentale. L'educazione in ambito venatorio rappresenta, quindi, un fattore importante nel migliorare la gestione faunistica nel suo complesso, nel favorire un migliore inserimento dei cacciatori nel tessuto sociale e nel ridurre gli incidenti durante l'attività venatoria.

Successivamente al riordino delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia, la Giunta regionale con DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 ha dato attuazione alle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 30/2018, fissando all'1/10/2019 la data di decorrenza del nuovo assetto organizzativo conseguente alla riallocazione in capo alla Regione delle funzioni in materia di caccia e pesca prima esercitate dalle Province venete e dalla Città metropolitana di Venezia, nonché il conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno.

A livello nazionale la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", all'art. 22, dispone che l'abilitazione all'esercizio della caccia sia subordinata al superamento di un esame pubblico dinanzi ad un'apposita commissione nominata dalla Regione.

La successiva Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", in particolare all'art. 15, dispone che sia istituita presso ogni capoluogo di Provincia una commissione alla cui nomina provvede la Giunta regionale e, inoltre, all'art. 17 si definisce il coinvolgimento di operatori all'uopo autorizzati agli interventi di controllo della fauna selvatica.

Pertanto, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali sull'abilitazione all'esercizio venatorio con DGR n. 1004 del 20 luglio 2021 si è provveduto alla nomina delle apposite Commissioni regionali istituite nella Città metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia.

Successivamente, con DGR n. 1202 del 31 agosto 2021, sono state approvate le disposizioni operative concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio presenti in ciascun capoluogo di Provincia e nella Città metropolitana di Venezia.

Considerato l'elevato interesse per le attività venatorie specialistiche, in particolare per quanto riguarda il prelievo degli ungulati con metodi selettivi basato sulla conoscenza biologica ed ecologica delle specie di interesse, sui metodi di monitoraggio faunistico e sul prelievo venatorio, la Giunta regionale ha deliberato con DGR n. 18 dell'11 gennaio 2022 in merito ai programmi didattici per l'abilitazione alla caccia selettiva, al controllo degli Ungulati e agli esami da sostenere con l'apposita Commissione esaminatrice regionale.

Al fine di dettagliare ulteriormente i requisiti dei docenti dei corsi di caccia di selezione, è stato approvato il DDR del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 15 del 14/01/2022 "Disposizioni operative concernenti i corsi di caccia di selezione e di controllo degli Ungulati e la composizione della Commissione d'esame regionale. Specifiche alla DGR n. 18/2022".

Successivamente, con DDR del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 105 del 09/02/2022, è stata approvata la modulistica per formulare l'istanza di ammissione agli esami abilitativi per il prelievo venatorio con metodi selettivi, per il controllo del Cinghiale e per il riconoscimento dell'equipollenze delle abilitazioni venatorie acquisite.

Inoltre, nella sopra citata DGR n. 18 del 11/01/2022, si precisa che la Giunta regionale provvede con apposito atto alla definizione di un Registro dei cacciatori di selezione delle singole specie di Ungulati e di controllo del Cinghiale e che l'iscrizione al Registro sarà consentita al cacciatore che abbia sostenuto positivamente l'esame di abilitazione alla caccia di selezione e al controllo dinanzi alla Commissione d'esame regionale o al cacciatore i cui titoli venatori siano stati riconosciuti equipollenti.

L'aggiornamento del Registro, così come richiamato nel DDR del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 396 del 17/09/2021, sarà periodicamente approvato con atto del Direttore di UO Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Pertanto, come definito nella DGR n. 18/2022 e nel DDR n. 396/2021, sono predisposti i seguenti Registri:

1. "Registro per i cacciatori abilitati alla caccia di selezione" (**Allegato A**);
2. "Registro per i cacciatori abilitati al controllo del cinghiale" (**Allegato B**);

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n.157/1992 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n.19/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali";

VISTA la Legge regionale n. 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge regionale n. 30/2018 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTA la Legge regionale n. 2/2022 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della L. R. n. 54/2012;

RIASSUNTE le valutazioni di cui in premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "Registro per i cacciatori abilitati alla caccia di selezione";
3. di approvare l'**Allegato B** "Registro per i cacciatori abilitati al controllo del cinghiale";
4. di prevedere che l'aggiornamento, ossia l'inserimento dei nominativi, dei Registri avverrà con Decreto del Direttore di UO Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria, successivamente al superamento con profitto degli esami per l'abilitazione alla caccia di selezione avanti alla Commissione d'esame regionale o successivamente al riconoscimento dell'equipollenza dei titoli venatori acquisiti presso altro ente;
5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria all'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 199 del 28 febbraio 2022

pag. 1 di 2

**REGISTRO PER I CACCIATORI ABILITATI
ALLA CACCIA DI SELEZIONE DEGLI UNGULATI**

CAPRIOLO (*Capreolus capreolus*)

CERVO (*Cervus elaphus*)

DAINO (*Dama dama*)

MUFLONE (*Ovis aries musimon*)

CAMOSCIO (*Rupicapra rupicapra*)

CINGHIALE (*Sus scrofa*)



ALLEGATO A DGR n. 199 del 28 febbraio 2022

pag. 2 di 2

REGISTRO PER I CACCIATORI ABILITATI ALLA CACCIA DI SELEZIONE DEGLI UNGULATI

NOME	COGNOME	Codice Fiscale	Capriolo Anno abilitazione	Cervo Anno abilitazione	Daino Anno abilitazione	Muflone Anno abilitazione	Camoscio Anno abilitazione	Cinghiale Anno abilitazione





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 199 del 28 febbraio 2022

pag. 1 di 2

**REGISTRO PER I CACCIATORI
ABILITATI AL CONTROLLO
DEL
CINGHIALE (*Sus scrofa*)**



ALLEGATO B DGR n. 199 del 28 febbraio 2022

pag. 2 di 2

REGISTRO PER I CACCIATORI ABILITATI AL CONTROLLO DEL CINGHIALE

NOME	COGNOME	Codice Fiscale	Controllore (già selezionatore) Anno abilitazione	Controllore (non selezionatore) Anno abilitazione	Provincia	ATC N.	COMPENSORIO ALPINO N.



(Codice interno: 472163)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 204 del 08 marzo 2022

Approvazione del programma di interventi anno 2022 di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre. L.R. n. 40/2018 e D.G.R. n. 1854/2019.*[Trasporti e viabilità]***Note per la trasparenza:**

Con il presente si approva il programma degli interventi anno 2022 di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre proposto dalla società Infrastrutture Venete S.r.l. e si assegna alla stessa un contributo di Euro 755.027,00 in forza della delega interorganica di cui alla D.G.R. n. 1854/2019 di attuazione della L.R. 40/2018.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La L.R. 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate alla gestione delle infrastrutture ferroviarie, all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, nonché alla gestione delle infrastrutture della navigazione interna, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria.

Con deliberazione n. 1854 del 06.12.2019 la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 40/2018, ha provveduto ad attestare il completamento degli adempimenti amministrativi necessari alla piena operatività della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia dal 1° gennaio 2020, delegando a far data dal 01.01.2020 ad Infrastrutture Venete S.r.l. nell'interesse generale, in totale autonomia operativa ed in assenza di vincolo sinallagmatico, le funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario, nonché le competenze relative alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione di proprietà della Regione del Veneto.

A far data dal 01.01.2020 la società è subentrata nella titolarità e nella gestione dei contratti tra la Regione e i gestori del servizio pubblico ferroviario regionale.

La L.R. n. 40/2018 ha previsto, all'art. 3, il conferimento diretto ad Infrastrutture Venete S.r.l. delle attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina ecc.) della linea Adria-Mestre.

In particolare l'art. 3 della L.R. 40/2018, come modificato dall'art. 16 della L.R. 29.12.2020, n. 39, dispone, tra l'altro, che la società Infrastrutture Venete S.r.l. provveda:

- alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, comprensive di tutti gli immobili, gli accessori e le relative pertinenze di proprietà della Regione del Veneto, nonché alla manutenzione delle stesse;
- all'esecuzione di interventi di adeguamento strutturale, di soppressione di passaggi a livello e di manutenzione straordinaria sulla linea ferroviaria Adria-Mestre e dei relativi impianti, in gestione alla predetta Società.

Alla Regione sono state invece riservate le funzioni di programmazione e di pianificazione relative alle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna ed al trasporto pubblico locale regionale, nonché tutte le competenze ad essa attribuite dalla normativa di settore, quali il riparto e l'assegnazione del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (TPL) ed i programmi di investimento relativi al materiale rotabile ed alle infrastrutture.

La Regione con legge di bilancio stanziava annualmente fondi regionali al fine di garantire continuità agli interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, da attuare per il tramite della società Infrastrutture Venete S.r.l.

Sulla scorta della dotazione finanziaria iscritta nel pertinente capitolo di spesa per l'anno in corso, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ha richiesto a Infrastrutture Venete S.r.l. con nota prot. n. 24841 del 19.01.2022 la presentazione di una proposta di programma di interventi strettamente necessari per il mantenimento delle caratteristiche di sicurezza della circolazione ferroviaria, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

In riscontro alla suddetta richiesta, Infrastrutture Venete S.r.l. con nota prot. n. 2232 del 07.02.2022, acquisita al prot. regionale n. 55376, pari data, ha presentato la proposta di programma per l'anno in corso.

Si tratta di due interventi inseriti nel Piano Annuale di Manutenzioni Infrastrutture (PAMI), previsto dal Sistema di gestione della sicurezza della società, da attuare principalmente durante il periodo estivo di interruzione della linea ferroviaria Adria-Mestre e di cui sono in fase di affinamento le progettazioni esecutive.

Più precisamente gli interventi proposti sono i seguenti:

1. lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione dell'armamento ferroviario - rinnovamento totale dell'armamento ferroviario in località Arzergrande e rifacimento di passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Piove-Mestre - importo finanziamento: Euro 625.027,00 - CUP: I87H22000680002;
2. adeguamento cavi in fibra tra la stazione ferroviaria di Porta Ovest e la Garitta GA1 di Mestre- importo finanziamento Euro 130.000,00 - CUP: I47H22000910002.

Le schede descrittive degli interventi sono agli atti della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Tali interventi di manutenzione straordinaria, come specificato dalla società, sono progettati al fine di ottenere un effetto incrementativo delle prestazioni dell'infrastruttura rispetto all'esistente, rivolti, da un lato, ad una maggior portata della massicciata ferroviaria, e dall'altro ad una minore incidenza dei guasti e ad una loro più rapida risoluzione, al fine di migliorare la circolazione dei treni e conseguentemente il servizio all'utenza.

Occorre ora, sulla scorta della proposta presentata, provvedere, per quanto di competenza della Regione, all'approvazione del programma di interventi anno 2022, in quanto ritenuti strettamente necessari al soddisfacimento dell'interesse pubblico al mantenimento delle caratteristiche di sicurezza della circolazione ferroviaria, tenuto conto peraltro che il vigente Documento di Economia e di Finanza regionale del Veneto (DEF 2022-2024) contempla tra gli obiettivi operativi l'obiettivo 10.01.05 denominato "Assicurare adeguati standard qualitativi del servizio di trasporto ferroviario".

Occorre, altresì, provvedere all'assegnazione ad Infrastrutture Venete S.r.l. del contributo in conto capitale di Euro 755.027,00 a valere sul pertinente capitolo di spesa n. 104138 denominato: "Servizi ferroviari integrativi - contributi agli investimenti (art. 9, c. 3, lett. b, D.Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 41, L.R. 27/02/2008, n. 1)" necessario all'operato di Infrastrutture Venete S.r.l. in piena autonomia ed in assenza di vincolo sinallagmatico, demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione degli atti gestionali conseguenti di impegno e di liquidazione.

In relazione ai sopra riportati interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria, si propone che le modalità di erogazione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimenti in conto capitale seguano le seguenti fasi:

- a. 80% delle risorse assegnate a seguito dell'intervenuta efficacia del presente atto;
- b. 20% a titolo di saldo sulla base di quanto effettivamente speso che non potrà in ogni caso essere oltre il limite di quanto finanziato.

Si ritiene a tal fine con il presente provvedimento di stabilire che Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.03.2023 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente comprensiva del certificato di collaudo, della relazione acclarante e della determina di approvazione della contabilità finale da sottoporre a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento effettuato ed evitare situazioni di sovrafinanziamento.

Tale termine è in linea con la procedura di elaborazione del bilancio aziendale di esercizio della società aggiornata in data 15.10.2020 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società dell'intero fascicolo di bilancio, comprensivo della versione in bozza della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, entro la quarta settimana del mese di marzo.

Il termine del 31.03.2023 potrà essere eventualmente prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata che dovrà essere presentata della società prima dello scadere del termine stesso.

Nelle successive annualità la suddetta disponibilità finanziaria complessiva potrà essere oggetto di eventuale rideterminazione, anche in base al piano delle attività che la società dovrà presentare entro il 30 giugno dell'anno precedente.

Tale termine viene fissato al fine di consentire alla Direzione Infrastrutture e Trasporti la stesura di proposte di budget a valere sul bilancio di previsione regionale coerenti con il fabbisogno finanziario manifestato dalla società.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 1 del 10.01.1997;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 40 del 14.11.2018 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 36 del 20.12.2021;

Vista la D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019;

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021;

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29.12.2021;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il programma degli interventi anno 2022 di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre costituito dai seguenti due interventi:
 - ◆ lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione dell'armamento ferroviario -rinnovamento totale dell'armamento ferroviario in località Arzergrande e rifacimento di passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Piove-Mestre - importo finanziamento: Euro 625.027,00, CUP: I87H22000680002;
 - ◆ adeguamento cavi in fibra tra la stazione ferroviaria di Porta Ovest e la Garitta GA1 di Mestre - importo finanziamento: Euro 130.000,00 CUP: I47H22000910002;
3. di determinare in Euro 755.027,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104138 del bilancio di previsione 2024-2024 denominato: "Servizi ferroviari integrativi - contributi agli investimenti (art. 9, c. 3, lett. b, D.Lgs. 19/11/1997, n. 44 - art. 41, L.R. 27/02/2008, n. 1)";
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 3 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di stabilire che le modalità di erogazione delle risorse finanziarie a copertura degli interventi di cui al precedente punto 2 seguano le seguenti fasi:
 - a. 80% delle risorse assegnate a seguito dell'intervenuta efficacia del presente atto;
 - b. 20% a titolo di saldo sulla base di quanto effettivamente speso che non potrà in ogni caso essere oltre il limite di quanto finanziato;
6. di stabilire che la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.03.2023 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2022, che dovrà essere sottoposta a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento ed evitare situazioni di sovrafinanziamento;
7. di stabilire che il termine del 31.03.2023 di cui al precedente punto 6 potrà essere prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata della società Infrastrutture Venete S.r.l. che dovrà essere presentata prima dello scadere del termine stesso;

8. di stabilire che nelle successive annualità il trasferimento in conto capitale di cui al precedente punto 3) potrà essere oggetto di rideterminazione, anche in base al piano delle attività che la società dovrà presentare entro il 30 giugno dell'anno precedente;
9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 472143)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 226 del 08 marzo 2022

Approvazione di criteri, modalità e modulistica per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria e approvazione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi; Legge regionale n. 31/2001.

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva i criteri, le modalità e la modulistica per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria e approva lo schema di Convenzione fra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) ai fini della raccolta dei dati e conservazione degli stessi tramite l'utilizzo di un apposito applicativo informatico.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 15 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*" prevede, ai commi 3 e 4, che il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria possa inoltrare, al Presidente della Giunta Regionale, richiesta motivata che viene accolta se non ostacola l'attuazione della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'articolo 10 della stessa L. 157/1992; e prevede che sia altresì accolta, in casi individuati con norme regionali, quando l'attività venatoria sia in contrasto con l'esigenza di salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali, ovvero quando sia motivo di danno o di disturbo ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale.

In ossequio al suddetto dettato normativo la Regione del Veneto, all'articolo 8 comma 7 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.*" prevede che il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria debba presentare una richiesta motivata al Presidente della Giunta Regionale secondo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 15 della Legge n. 157/1992.

Con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*" è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 il cui Regolamento di Attuazione (RdA - PFVR 2022-2027) prevede all'art. 6 le modalità e i criteri per consentire l'accesso all'istituto della sottrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 157/1992.

In attuazione di quanto prevede predetto articolo 6, si è provveduto a definire i criteri e le modalità di presentazione delle domande di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, i quali sono enunciati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, già provvisto della modulistica necessaria alla presentazione dell'istanza.

Tale allegato è stato predisposto al fine di consentire ai proprietari e ai conduttori dei fondi la possibilità di accedere all'istituto di sottrazione in parola. I criteri ivi enunciati descrivono infatti la procedura amministrativa che sarà seguita dalla Uffici competenti che consente di autorizzare la sottrazione del fondo nel limite dell'1% del TASP calcolato a livello provinciale, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 6 del RdA del PFVR 2022-2027.

La presentazione della domanda di sottrazione in parola può avvenire attraverso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) o può essere direttamente inoltrata dagli interessati, tramite l'apposito applicativo informatico, all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), previa titolarità di un fascicolo aziendale. Tale titolarità è stata prevista per l'opportuna inclusione dei richiedenti nell'Anagrafe del settore primario, che raccoglie le notizie relative ai soggetti pubblici e privati, identificati dal codice fiscale, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengano a qualsiasi titolo rapporti con la pubblica amministrazione.

Infatti, la Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "*Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti*" prevede, ai sensi dell'articolo 2, che ad AVEPA possa essere affidata dalla Regione, previa stipula di apposita convenzione, la raccolta di dati in materia agricola, avvalendosi anche del supporto dei CAA.

Questa scelta è motivata dalla dimostrata e consolidata capacità operativa ed informatica dell'Agenzia nei rapporti con l'utenza del mondo agricolo, la quale garantisce un'efficace ed efficiente gestione della procedura amministrativa.

Lo schema di Convenzione, ai sensi dell'art. 2 della predetta L.R. 31/2001, avente per oggetto "*Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 31/2001, ai fini della*

ricezione informatica e conservazione delle richieste di cui all'articolo 6 del Regolamento di attuazione Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022 - 2027", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale **Allegato B**, prevede la ricezione delle richieste di sottrazione di fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, tramite l'utilizzo di un applicativo informatico per la raccolta delle domande, corredate da idonea documentazione cartografica, e la successiva trasmissione alla Regione per l'istruttoria di competenza, secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del RdA PFVR 2022-2027 e le modalità operative procedurali oggetto del presente provvedimento.

Per tale scopo all'AVEPA viene trasferito, alla sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, l'importo complessivo di €10.000,00, che verrà impegnato e liquidato con decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, assegnataria del budget, allocato nel seguente capitolo di spesa n. 075058 del bilancio per l'esercizio 2022, avente come titolo "*trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, n.50 - art. 93, L.R. 27/02/2008, n.1)*".

L'Agenzia dovrà realizzare le attività con le tempistiche e le modalità previste dai criteri di cui all'**Allegato A** e dalla Convenzione di cui all'**Allegato B**, facenti parte integrante del presente provvedimento.

La sottoscrizione della Convenzione è demandata al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria per la Regione del Veneto e al Direttore per l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Si propone dunque l'approvazione dei criteri, modalità e relativa modulistica per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, e della Convenzione con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti per l'affidamento della funzione di raccolta dati e successiva trasmissione alla Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*", così come modificata dall'art. 42 della legge comunitaria 2009;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto*";

VISTA la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali*";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*";

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "*Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25*";

VISTA la DGR 1079 del 30 luglio 2019 "*Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo*";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*", ed in particolare l'articolo 8;

VISTA la Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "*Istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti*";

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "*Criteri e modalità per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria*" relativo ai criteri e alle modalità per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, provvisto della relativa modulistica per la presentazione dell'istanza, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'**Allegato B** "*Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 31/2001, ai fini della ricezione informatica e conservazione delle richieste di cui all'articolo 6 del Regolamento di attuazione Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022 - 2027*" quale schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e l'AVEPA ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 31/2001, ai fini della raccolta dati a mezzo di procedura informatica delle domande di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria e conservazione delle stesse;
4. di determinare in euro 10.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle attività previste dalla convenzione di cui all'**Allegato B**, alla cui assunzione di impegno provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 075058 del bilancio 2022-2024 per l'esercizio 2022, avente come titolo "*trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, n.50 - art. 93, L.R. 27/02/2008, n.1)*";
5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria la sottoscrizione, per conto della Regione del Veneto, della Convenzione di cui al punto 3 del presente provvedimento nonché l'esecuzione di tutti gli atti necessari per conto della stessa all'attuazione della Convenzione in parola e secondo le previsioni in essa contenute, incluse le eventuali modifiche temporali e di carattere tecnico non sostanziali;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs n. 33 del 14.03.2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 1 di 19

CRITERI E MODALITÀ PER LA SOTTRAZIONE DEI FONDI DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA



ebc1c54a



INDICE

INDICE.....	2
1 Riferimenti normativi.....	3
2 Fondi sottratti	4
3 Modalità e termini di presentazione delle istanze di sottrazione dei fondi all'attività venatoria.....	4
4 Condizioni per l'accoglimento delle istanze di sottrazione	6
4.1 Criteri di priorità	6
4.2 Elenco domande accolte.....	6
5 Iter amministrativo	7
5.1 Controllo impegni a carico dei richiedenti.....	7
6 Fondi sottratti - Adempimenti	7
6.1 Tabellazione	7
6.2 Condizioni	7
7 Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento 2016/679/UE – GDPR	8
8 Riferimenti e contatti.....	8
9 Modulistica	10
10 Tabelle Colturali	14



ebc1c54a



1 Riferimenti normativi

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" all'art. 15 commi 3, 4, 5 e 6 prevede:

“3. Il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria deve inoltrare, entro trenta giorni dalla pubblicazione del piano faunistico-venatorio, al presidente della giunta regionale richiesta motivata che, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalla stessa è esaminata entro sessanta giorni.

4. La richiesta è accolta se non ostacola l'attuazione della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'articolo 10. È altresì accolta, in casi specificatamente individuati con norme regionali, quando l'attività venatoria sia in contrasto con l'esigenza di salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali o a fine di ricerca scientifica, ovvero quando sia motivo di danno o di disturbo ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale.

5. Il divieto è reso noto mediante l'apposizione di tabelle, esenti da tasse, a cura del proprietario o conduttore del fondo, le quali delimitino in maniera chiara e visibile il perimetro dell'area interessata.

6. Nei fondi sottratti alla gestione programmata della caccia è vietato a chiunque, compreso il proprietario o il conduttore, esercitare l'attività venatoria fino al venir meno delle ragioni del divieto.”

La Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio” all'art. 8 comma 7 prevede che il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria deve presentare una richiesta motivata al Presidente della Giunta regionale secondo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 15 della Legge n. 157/1992.

L'articolo 6 del Regolamento di Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 (PFVR 2021-2026), prevede:

1. *I proprietari od i conduttori di un fondo che intendano vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria* devono inoltrare, alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria ed entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto di provvedimento attuativo della Giunta regionale, richiesta motivata che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è esaminata e decisa entro il 31 luglio 2022.

2. *La richiesta deve essere corredata dall'indicazione dei titoli di disponibilità del fondo di cui si chiede la sottrazione*, da elenco dei mappali interessati con rappresentazione cartografica in formato idoneo e da relazione tecnica indicante:

a) le colture agricole specializzate in atto al momento di presentazione della richiesta e quelle condotte nell'anno precedente;

b) le produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali, con la specificazione delle caratteristiche dei sistemi stessi;

c) le produzioni agricole con fini di ricerca scientifica, con la dettagliata descrizione del progetto, delle tecniche impiegate e degli strumenti utilizzati;

d) gli interessi economici, sociali o ambientali che si ritengono suscettibili di danno o di disturbo in guisa da costituire motivo di sottrazione del fondo.

3. Nel caso di attività connesse quali agriturismo, turismo rurale, fattorie didattiche, fattorie sociali, progetti di natura ambientale e conservazionistica, è necessario dichiarare i riferimenti della relativa autorizzazione amministrativa in corso di validità e allegare documento attestante il programma delle attività di cui si prevede la realizzazione nel corso della stagione venatoria, per le quali l'attività venatoria è motivo di danno e disturbo.

4. La Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, forma una graduatoria delle richieste di sottrazione pervenute secondo criteri di priorità coerenti con la pianificazione faunistico-venatoria regionale, verifica la sussistenza delle condizioni di cui al comma 2, accerta che le richieste non ostacolano comunque la pianificazione faunistico-venatoria e sottopone alla Giunta regionale l'adozione di apposito provvedimento, dandone comunicazione agli interessati.

5. In ogni caso il territorio agro-silvo-pastorale provinciale oggetto di sottrazione agli effetti del presente articolo deve essere contenuto nella percentuale massima dell'uno per cento.

6. La Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria provvede, con periodicità annuale, ad effettuare verifiche sui fondi oggetto di sottrazione, al fine di accertare la permanenza delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento della richiesta. L'esito di tali accertamenti è comunicato entro trenta giorni alla Giunta regionale per l'adozione di eventuali provvedimenti di modifica o revoca dello stato di sottrazione dei fondi.



ebc1c54a



7. È fatto obbligo ai proprietari o conduttori dei fondi sottratti di comunicare, entro sessanta giorni, alla Giunta regionale, il venir meno delle condizioni di cui al comma 2 al fine della modificazione o della revoca del provvedimento con il quale il fondo è stato sottratto *all'esercizio dell'attività venatoria*.
8. Alla scadenza del termine di validità del presente Piano sono riaperti i termini di cui al comma 1 del presente articolo.
9. Eventuali domande relative ad attività di agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali pervenute dopo i termini fissati, potranno essere valutate annualmente.

2 Fondi sottratti

Il proprietario o conduttore di un fondo, ricadente all'interno della quota di Territorio Agro-Silvo-Pastorale regionale (TASP) nella quale è consentito l'esercizio dell'attività venatoria, che intenda vietare sullo stesso tale attività, deve inoltrare richiesta motivata alla Giunta regionale, la quale delega la ricezione della stessa all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) tramite Convenzione. La richiesta di sottrazione del fondo è accolta se rientrando all'interno di almeno una delle seguenti due casistiche:

A) non ostacoli la pianificazione faunistico venatoria.

Il conduttore del fondo deve presentare richiesta di sottrazione provvista di relazione descrittiva delle motivazioni. A tal proposito andranno indicati gli interessi economici, sociali e ambientali suscettibili di danno o disturbo.

B) l'attività venatoria sia in contrasto con l'esigenza di salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali o al fine di ricerca scientifica, ovvero quando sia motivo di danno o disturbo ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale.

Sono individuate, in merito, le seguenti fattispecie:

B1) Colture agricole specializzate. Premesso che sono già tutelati i terreni in attualità di coltivazione e i frutteti specializzati (indipendentemente dal fatto che gli stessi siano in attualità di coltivazione) ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L. n. 157/1992, sono individuate nelle tabelle "Gruppo 1" e "Gruppo 2" al successivo paragrafo 10 "Tabelle colturali" le colture specializzate, ovvero le colture pluriennali o annuali per le quali siano presenti strutture annesse che hanno comportato spese di investimento suscettibili di danno in conseguenza dell'attività venatoria. Tali attività devono essere svolte nell'ambito di impresa agricola.

B2) Produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali o al fine di ricerca scientifica (documentate o attestate da Enti scientifici o altri soggetti autorizzati al rilascio della certificazione).

B3) Attività di rilevante interesse economico, sociale, didattico-formativa o ambientale per le quali l'esercizio dell'attività venatoria è motivo di danno o disturbo (esempi: agriturismo, turismo rurale, fattorie didattiche, fattorie sociali, scuole ed istituti di indirizzo agrario, progetti di natura ambientale e di conservazione).

3 Modalità e termini di presentazione delle istanze di sottrazione dei fondi all'attività venatoria

Il proprietario o il conduttore del fondo di cui si richiede la sottrazione, o il soggetto da essi delegato alla presentazione dell'istanza, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) di provvedimento attuativo della Giunta regionale, in possesso del sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), deve compilare la domanda mediante la procedura telematica, accessibile via internet e resa disponibile da AVEPA.

Per presentare l'istanza è necessario che l'interessato sia preventivamente iscritto all'Anagrafe del settore primario tramite titolarità di un fascicolo aziendale presso AVEPA.

Se il proprietario o il conduttore del fondo non fosse già censito tramite predetto fascicolo, può rivolgersi a un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), abilitato dalla Regione e convenzionato con l'Agenzia stessa, o agli Sportelli unici agricoli dell'AVEPA. È lo Sportello unico agricolo dell'AVEPA o il CAA, a cui è conferito



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 5 di 19

mandato, che si occupa di raccogliere e conservare la documentazione; spetta invece all'interessato la presentazione dell'istanza.

L'accesso alla procedura telematica per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o a soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e all'eventuale rilascio di nuove credenziali.

I richiedenti sono tenuti a fornire, al momento della presentazione della domanda di sottrazione, le informazioni richieste relative all'identificazione del fondo e ad allegare la seguente documentazione, sempre nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo AVEPA dedicato:

- domanda di sottrazione generata dal programma debitamente sottoscritta;
- dichiarazione, qualora il proprietario del fondo e il conduttore non coincidano, sottoscritta dal proprietario attestante il permesso accordato al richiedente alla presentazione della richiesta di sottrazione (Modello 9/2 al paragrafo 9 "Modulistica"), ovvero comunicazione del proprietario non conduttore, a quest'ultimo, della volontà di presentazione dell'istanza, da entrambi sottoscritta (Modello 9/3 al paragrafo 9 "Modulistica");
- fotocopia del documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per apposizione di Marca da bollo da € 16,00 (Modello 9/1 al paragrafo 9 "Modulistica");
- relazione tecnica descrittiva (Modello 9/4 al paragrafo 9 "Modulistica"), inclusiva di estratto catastale con l'indicazione dei mappali interessati o rappresentazione grafica in formato idoneo, a seconda della fattispecie di cui al precedente paragrafo 2, ovvero:

per i casi rientranti nella fattispecie **A**): relazione descrittiva dell'attività o tipologia/e di immobile/i e/o investimento/i esistenti sul fondo e suscettibili di danno/disturbo; descrizione del potenziale danno agli interessi economici, sociali e/o ambientali;

per i casi rientranti nella fattispecie **B1**): relazione descrittiva delle colture agricole specializzate in atto o quelle condotte nell'anno precedente, unitamente alla relativa estensione, ovvero le colture pluriennali o annuali per le quali siano presenti strutture annesse, che hanno comportato spese di investimento, che possono essere danneggiate dall'attività venatoria, quali ad esempio serre, tunnel, impianti di irrigazione a goccia;

per i casi rientranti nella fattispecie **B2**): relazione descrittiva che illustri in dettaglio, da parte dell'Istituto di ricerca/Ente/Soggetto responsabile della sperimentazione o ricerca in atto, la natura della sperimentazione/ricerca, le tecniche impiegate e gli strumenti utilizzati, la durata prevista, l'estensione esatta e le esigenze di tutela a motivo del contrasto con l'attività venatoria;

per i casi rientranti nella fattispecie **B3**): relazione descrittiva comprensiva del cronoprogramma delle attività di cui si prevede la realizzazione nel corso della stagione venatoria, per le quali l'attività venatoria è motivo di danno e disturbo.

Tale allegato (Modello 9/4), debitamente compilato in ogni sua parte e inclusivo delle predette rappresentazioni grafiche in formato idoneo (mappetta catastale o altro supporto idoneo), è considerato documento essenziale non integrabile, il suo mancato inserimento nell'applicativo AVEPA al momento della presentazione della domanda è considerato motivo di non ricevibilità della stessa.

Parimenti sono considerati documenti essenziali non integrabili:

- a) il modulo di domanda debitamente sottoscritto dal richiedente o dal rappresentante legale nel caso di persona giuridica;
- b) fotocopia della carta di identità di chi sottoscrive la domanda.

Nota: sarà messa a disposizione da AVEPA la guida contenente le indicazioni necessarie alla compilazione informatica della domanda di sottrazione.



4 Condizioni per l'accoglimento delle istanze di sottrazione

La Struttura regionale territorialmente competente in materia faunistico-venatoria forma una graduatoria delle richieste di sottrazione pervenute, secondo i criteri di priorità coerenti con la pianificazione faunistico-venatoria regionale e nello specifico di cui all'articolo 6 del Regolamento di Attuazione del PFVR 2022-2027, accerta che le richieste non ostacolano la pianificazione faunistico-venatoria regionale e sottopone la graduatoria alla Giunta regionale per l'adozione di apposito provvedimento.

In sede di prima applicazione il provvedimento della Giunta Regionale di approvazione della sottrazione dei fondi deve essere assunto entro il 31 luglio 2022 e ha effetto dalla successiva stagione venatoria 2022/2023. Per le successive annualità ricadenti nel periodo di validità del PFVR 2022-2027, le sole domande riferite alla fattispecie B3 di cui al precedente paragrafo 2 "Fondi sottratti", potranno essere valutate annualmente, fatto salvo che il limite massimo previsto dell'1% del TASP calcolato a livello provinciale non risulti già raggiunto, secondo le tempistiche di seguito indicate: presentazione delle domande di sottrazione dal 1 febbraio al 31 marzo; istruttoria delle domande entro i successivi 60 giorni; adozione del provvedimento della Giunta Regionale di autorizzazione alla sottrazione entro 31 luglio.

4.1 Criteri di priorità

Le richieste di sottrazione possono essere accolte fino al raggiungimento della percentuale massima dell'uno per cento (1%) del TASP calcolato a livello provinciale.

A tal proposito si specifica che il richiedente dovrà presentare una singola domanda per ogni provincia all'interno della quale ricadono i fondi oggetto dell'istanza di sottrazione.

Nel procedimento istruttorio ci si baserà sulla fotointerpretazione "dell'uso del suolo" con riferimento alle foto aeree più recenti fornite da AGEA.

Ai fini della formazione della graduatoria, sulla base delle motivazioni espresse nella relazione tecnica allegata alla domanda, per i casi che non ostacolano la programmazione faunistico venatoria, sono utilizzati in sede istruttoria i seguenti criteri:

- le dimensioni del fondo (minori dimensioni dell'area comportano un punteggio maggiore);
- la forma del fondo (sulla base della lunghezza massima del fondo, forme regolari e non disperse comportano un punteggio maggiore);
- la vicinanza del fondo ai centri urbani (il punteggio è proporzionalmente maggiore per i fondi più vicini ai centri urbani);
- la presenza di investimenti suscettibili di danno in conseguenza dell'attività venatoria e che insistono sulla superficie di cui si chiede la sottrazione (caratteristica che va tassativamente descritta nella relazione descrittiva - modello 9/4 - e che comporta un punteggio maggiore);
- la destinazione del fondo (i fondi riceveranno punteggio maggiore se investiti dalle colture individuate nella tabella "GRUPPO 1" e "GRUPPO 2" con i seguenti punteggi: 1 se rientrante nel "GRUPPO 1"; 0,75 se rientrante nel "GRUPPO 2" in attualità di coltivazione dal 1° settembre al 31 gennaio, altrimenti 0,5; 0,25 nei rimanenti casi).

La graduatoria finale, che tiene conto dei criteri precedentemente indicati, viene formata considerando la percentuale di coltura ricadente all'interno dei GRUPPI 1 o 2 della richiesta, moltiplicata per il rispettivo punteggio, rispetto alla lunghezza massima calcolata sulla base della diagonale del rettangolo minimo orientato che include l'area, in rapporto alla distanza normalizzata da centri urbani.

Per le posizioni valutate ammissibili saranno accolte le domande che presentano punteggio migliore fino all'esaurimento del limite massimo provinciale dell'1% del TASP. In caso di parità e contestuale superamento del predetto limite su base provinciale, verrà data precedenza alle domande presentate prima in termini temporali.

4.2 Elenco domande accolte

La Giunta regionale approva con proprio atto, entro il 31 luglio 2022, l'elenco delle domande accolte e di quelle respinte, provvedendo alla notificazione tramite pubblicazione sul BUR. I fondi sottratti sono concessi per il periodo di validità della pianificazione faunistico venatoria regionale.



ebc1c54a



5 Iter amministrativo

Sono ritenute ricevibili le domande pervenute nei termini temporali previsti, presentate secondo la procedura telematica dedicata accessibile via internet e resa disponibile da AVEPA; tutte le domande che non presentano dette caratteristiche ovvero presentate diversamente sono considerate irricevibili. L'eventuale irricevibilità delle domande sarà comunicata, ai sensi dell'art. 2, c. 1, della Legge n. 241/1990, entro 10 giorni dal termine ultimo di ricevimento delle domande.

Le istanze pervenute entro i termini prescritti sono istruite dall'Ufficio Regionale territorialmente competente, che provvede ai fini istruttori alla verifica documentale e tecnica delle istanze; si specifica che l'allegato "Modello 9/4", descritto al precedente paragrafo 3, è considerato ai fini istruttori essenziale: il suo mancato inserimento nell'applicativo AVEPA al momento della presentazione della domanda è considerato motivo di irricevibilità della stessa. In caso di documentazione incompleta è trasmessa la richiesta di integrazione all'interessato, che dovrà provvedere entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della richiesta a produrre l'integrazione tramite PEC da destinarsi all'Ufficio regionale territorialmente competente; decorso tale termine l'istanza decade. In caso di istanza non accoglibile per mancanza dei requisiti documentali o tecnici, si provvede alle comunicazioni previste ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

5.1 Controllo impegni a carico dei richiedenti

Gli Uffici Regionali territorialmente competenti provvedono entro il 31 maggio di ciascun anno ad effettuare verifiche, anche a campione, sui fondi oggetto di sottrazione, al fine di accertare la permanenza delle condizioni che hanno determinato l'accoglimento della richiesta, dando comunicazione di eventuali esiti negativi alla Giunta regionale per l'adozione dei provvedimenti di revoca.

È fatto comunque obbligo ai proprietari o conduttori dei fondi di comunicare alla Giunta regionale il venire meno delle condizioni che hanno motivato la concessione entro 30 giorni, pena la decadenza dell'intera sottrazione del fondo.

Sulla base delle comunicazioni pervenute e degli esiti delle verifiche effettuate, la Giunta regionale provvede entro il 31 luglio di ogni anno a revocare i fondi sottratti per i quali si è verificata la mancanza dei requisiti.

6 Fondi sottratti - Adempimenti

6.1 Tabellazione

Il divieto è reso noto mediante l'apposizione di tabelle, esenti da tasse e secondo il modello approvato, a cura del conduttore del fondo, le quali delimitano in maniera chiara e visibile il perimetro dell'area interessata. Le tabelle devono essere collocate, di norma, su appositi pali di sostegno e in modo tale che ciascuna tabella risulti visibile anche in condizioni sfavorevoli di visibilità, da quella precedente nonché da quella successiva.

In caso di revoca o decadenza dell'autorizzazione a seguito di modifica o cessazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del divieto di caccia, il proprietario o conduttore è tenuto entro 30 giorni a provvedere alla rimozione della tabellazione e comunque non oltre 10 giorni antecedenti l'inizio della stagione venatoria.

6.2 Condizioni

La sottrazione del fondo, qualora autorizzata, ha validità dalla stagione venatoria successiva alla presentazione della domanda.

Nei fondi sottratti alla caccia è vietato a chiunque, compreso il proprietario o il conduttore, esercitare l'attività venatoria e/o ogni attività connessa con l'esercizio venatorio.

Le superfici dei fondi sottratti alla gestione programmata della caccia concorrono a costituire la percentuale di territorio agro-silvo-pastorale destinato alla protezione della fauna selvatica.

Ai proprietari o conduttori dei fondi esclusi dall'attività venatoria in quanto rientranti nei casi della lettera A) di cui al precedente capitolo 2 "fondi sottratti", non compete alcun contributo per presidi di prevenzione né risarcimento per danni arrecati dalla fauna selvatica stanziale alle produzioni agricole o alle opere approntate sugli stessi terreni.



ebc1c54a



Nei fondi sottratti alla gestione programmata della caccia, per comprovate esigenze tecnico-gestionali contenute nel piano faunistico-venatorio e previa comunicazione ai proprietari o ai conduttori, può essere attuato il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art.19 della legge 157/92.

7 Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Responsabile del trattamento è la Regione del Veneto, la quale delega il legale rappresentante di AVEPA nella fase di raccolta e di conservazione delle domande per la durata prevista dalla Convenzione, ovvero per la validità del PdA PFVR 2022-2027. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer, della Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, la casella, a cui rivolgersi per la questione relative al trattamento dei dati, è: dpo@regione.veneto.it per la Regione del Veneto. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer di AVEPA è reperibile secondo le indicazioni reperibili in merito sul sito dell'Agenzia. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la ricezione e la conservazione delle domande relative alla sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria (art. 15, commi 3, 4, 5 e 6 Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; art.8 comma 7, L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi). I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è equivalente alla durata del PFVR 2022-2027. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante della Regione e, per quanto di competenza, dell'Agenzia, secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

8 Riferimenti e contatti

Regione del Veneto

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia

Tel. 0412795419 fax. 0412795494

e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria:

Sede territoriale di Belluno

Via Sant'Andrea 5. Tel.0437946352 - email: cacciapesca.belluno@regione.veneto.it

Sede territoriale di Padova

Via delle Cave 178 Padova. Tel. 0498778453 - email: cacciapesca.padova@regione.veneto.it

Sede territoriale di Rovigo

Via della Pace 5 Rovigo. Tel. 0425397489 - email: cacciapesca.rovigo@regione.veneto.it

Sede territoriale di Treviso



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 9 di 19

Via Cal di Beda 116. Tel. 0422657759 - email: cacciapesca.treviso@regione.veneto.it

Sede territoriale di Venezia

Via Torino 110 Mestre Venezia. Tel. 0412795690 - email: cacciapesca.venezia@regione.veneto.it

Sede territoriale di Verona

Via San Giacomo 25. Tel. 0458676251 - email: cacciapesca.verona@regione.veneto.it

Sede territoriale di Vicenza

Contrà SS. Apostoli. Tel. 0444337856 - email: cacciapesca.vicenza@regione.veneto.it

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711 email: direzione@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sportelli Unici Agricoli AVEPA:

Sede di Belluno

Via Vittorio Veneto 158/L. Tel. 0437 356311 - email: sportello.bl@avepa.it

Sede di Padova

Via Niccolò Tommaseo 67. Tel. 049 7708311 - email: sportello.pd@avepa.it

Sede di Rovigo

Viale Dante Alighieri 2/A. Tel. 0425 377211 - email: sportello.ro@avepa.it

Sede di Treviso

Via Castellana 86. Tel. 0422 247611 - email: sportello.tv@avepa.it

Sede di Venezia

Via Antonio Pacinotti 4/A (Marghera). Tel. 041 5455711 - email: sportello.ve@avepa.it

Sede di Verona

Via Sommacampagna 63/H. Tel. 045 8636711 - email: sportello.vr@avepa.it

Sede di Vicenza

Via Quintino Sella 81/C. Tel. 0444 837911 - email: sportello.vi@avepa.it



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 10 di 19

9 ModulisticaModello 9/1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il ____/____/_____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. ____
(comune) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA CHE

- l'identificativo della marca da bollo apposta sull'allegata domanda di sottrazione di fondo dall'esercizio dell'attività venatoria è il numero: _____
- la data di emissione della predetta marca da bollo è il _____

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____

Il/la sottoscritto/a è consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Dichiarante

(luogo e data)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.



e6c1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 11 di 19

Modello 9/2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)nato/a a _____ () il ____/____/_____
(luogo) (prov.) (data)residente a _____ () in Via _____ n. _____
(comune) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

di essere proprietario dei fondi di seguito descritti, per una superficie complessiva pari a _____ ettari:

Comune	Foglio	Particella	Superficie particella (Ha)	Superficie richiesta a sottrazione (Ha)

E di acconsentire che il /la sig./ra _____, nato/a _____ il ____/____/____

c.f. _____, conduttore degli stessi a titolo di _____, presenti sui fondi

indicati la Richiesta di sottrazione di fondo dall'esercizio dell'attività venatoria (art. 15, commi 3, 4, 5 e 6 Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; art. 8 comma 7, L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi).

Il/la sottoscritto/a è consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Dichiarante

Luogo e data _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 12 di 19

Modello 9/3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)nato/a a _____ () il ____/____/_____
(luogo) (prov.) (data)residente a _____ () in Via _____ n. _____
(comune) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

di essere proprietario dei fondi di seguito descritti, per una superficie complessiva pari a _____ ettari:

Comune	Foglio	Particella	Superficie particella (Ha)	Superficie richiesta a sottrazione (Ha)

E di aver comunicato al/alla sig./ra _____, nato/a _____ il ____/____/____

c.f. _____, conduttore degli stessi a titolo di _____, l'intenzione

di presentare richiesta di sottrazione dall'esercizio dell'attività venatoria (art. 15, commi 3, 4, 5 e 6 Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; art. 8 comma 7, L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi) per predetti fondi.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Dichiarante / Proprietario

Luogo e data

Il Conduttore

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 13 di 19

Modello 9/4**RELAZIONE TECNICA**

Descrizione del fondo oggetto di richiesta di sottrazione dall'esercizio dell'attività venatoria (art. 15, commi 3, 4, 5 e 6 Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; art. 8 comma 7, L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi).

Comune	Foglio	Particelle	Fattispecie superficie sottratta (A / B1 / B2 / B3)	Superficie sottratta (Ha)	Superficie della coltura specializzata sottratta (Gruppo 1)*	Codice della coltura specializzata sottratta (Gruppo 1)*	Superficie della coltura specializzata sottratta (Gruppo 2)*	Codice della coltura specializzata sottratta (Gruppo 2)*

* Se presente.

Indicazione degli interessi economici, sociali e ambientali suscettibili di danno o disturbo:

Il Dichiarante

Luogo e data

ALLA PRESENTE RELAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATO ESTRATTO CATASTALE CON L'INDICAZIONE DEI MAPPALI INTERESSATI O RAPPRESENTAZIONE GRAFICA IN FORMATO IDONEO.



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 14 di 19

10 Tabelle Colturali**GRUPPO 1**

Codice Varietà	Descrizione Varietà
91	SERRE O TUNNEL MOBILI
239	BIANCOSPINO
246	SAMBUCO
313	Arboricoltura da legno (noci, ciliegi, ...)
410	VITE
411	VITE PER UVA DA VINO DI QUALITÀ
412	VITE PER UVA DA VINO COMUNE
413	VITE PER UVA DA TAVOLA
414	VITE MADRE DI PORTAINNESTI
415	VITE MADRE PER MARZE
416	VITE SELVATICA DA INNESTARE
418	VIGNETO ART. 75
420	OLIO
421	OLIVO PER OLIVE DA TAVOLA
422	OLIVO PER OLIVE DA OLIO
423	OLIVI CONSOCIABILI -
424	OLIO (SUPPLEMENTARI)
430	AGRUMI NON SPECIFICATI
431	AGRUMI - ARANCIO
432	AGRUMI - BERGAMOTTO
433	AGRUMI - CHINOTTO E CEDRO
434	AGRUMI - CLEMENTINE
435	AGRUMI - LIMETTE
436	AGRUMI - LIMONE
437	AGRUMI - MANDARINO
438	AGRUMI - POMPELMO
439	AGRUMI - SATSUMA
440	AGRUMI CONSOCIABILI - ARANCE
441	AGRUMI CONSOCIABILI - MANDARINI
442	AGRUMI CONSOCIABILI - CLEMENTINE
443	AGRUMI CONSOCIABILI - LIMONI
444	AGRUMI CONSOCIABILI - POMPELMI
445	AGRUMI CONSOCIABILI - SATSUMA
450	PERI NON SPECIFICATI
451	PERI - PERE DA TAVOLA GENERICHE
452	PERI - PERE DA SIDRO
453	PERI - PERE DA TAVOLA WILLIAMS
454	PERE NON WILLIAMS CONSOCIABILI
455	PERE WILLIAMS CONSOCIABILI
456	MELI NON SPECIFICATI
457	MELI - PER MELE DA TAVOLA
458	MELI - PER MELE DA SIDRO
460	PESCHI NON SPECIFICATI
461	PESCHI - PESCHE PERCOCHE
462	PESCHE PERCOCHE CONSOCIABILI
469	NETTARINE
470	FRUTTETO NON SPECIFICATO -
471	LOTO E KAKI
472	FICO
473	PICCOLI FRUTTI GENERICI



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 15 di 19

476	NESPOLO
480	COTOGNO
481	ALBICOCCO
482	CILIEGIO
483	SUSINO
484	ACTINIDIA
485	FICODINDIA
486	DANAE RACEMOSA
490	FRUTTETO CON FRUTTI A GUSCIO GENERICO
491	CARRUBO
492	CASTAGNO
493	MANDORLO
494	NOCCIOLO
495	NOCE
496	PINO DA PINOLI
497	PISTACCHIO
500	ARBORICOLTURA DA LEGNO NON SPECIFICATA -
501	ARBORICOLTURA - PIOPPETO
551	VIVAIO FIORI E PIANTE ORNAMENTALI APERTO
552	VIVAIO ALBERI DA FRUTTO VARI
555	VIVAIO FORESTALE
557	SERRE



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 16 di 19

GRUPPO 2

Codice Varietà	Descrizione Varietà
1	GRANTURCO (MAIS)
2	GRANO (FRUMENTO) DURO
3	ALTRI CEREALI
4	SOIA
5	GIRASOLE
6	COLZA E RAVIZZONE
7	PIANTE PROTEICHE
8	ORZO
12	GRANO SARACENO
14	LINO NON TESSILE
16	LENTICCHIE
17	CECI
18	VECCE
19	RISONE
55	LINO
56	CANAPA
57	SEMENTI CERTIFICATE
76	LUPPOLO
80	CANNA CINESE o MISCANTO
81	FETTUCCIA D'ACQUA - PHALARIS ARUNDICEA
82	CARCIOFO
83	CAROTA
84	ASPARAGO
85	CAVOLO
86	PIANTE AROMATICHE
88	RABBARO
89	CICORIA
90	ALTRI ORTAGGI
93	ALTRE PIANTE DA FIBRA
94	ALTRE PIANTE OLEIFERE
95	ALTRE PIANTE INDUSTRIALI
96	MISCUGLIO SORGO GIRASOLE MAIS
103	ERBAIO DI GRAMINACEE
104	ERBAIO DI LEGUMINOSE
105	ERBAIO MISTO E ALTRI
113	FARRO
114	GEN. STEVIA
122	ERBA MAZZOLINA
125	ROSA
126	STRELITZIA
128	GINESTRA
131	RUSCUS
138	PANICO
140	CALENDULA
142	FUNGHI
143	SENAPE
145	CRISANTEMO
146	GAROFANO
149	TRITICALE
151	PAPAVERO
154	SESAMO
158	STATICE



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 17 di 19

160	INDIVIA o SCAROLA
162	RUCOLA
163	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)
166	GELSO
172	PAULOWNIA TOMENTOSA
180	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)
181	LYCIUM BARBARUM (GOJI)
184	ANETO
185	CORIANDOLO
189	GEN. MENTA
190	CARVI - CUMINO DEI PRATI
192	CAVOLO CINESE
193	ALTEA
196	ANICE COMUNE
198	ARNICA
200	GRANO (FRUMENTO) TENERO
201	SEGALE
202	AVENA
203	SORGO
204	PISELLI
206	FAVE E FAVETTE
207	LUPINI
208	LENTICCHIE, CECI, VECCE, CICERCHIA
209	TOPINAMBUR
210	FRAGOLA
211	AGLIO
212	BASILICO
213	BIETOLA
214	BROCCOLO DI RAPA
215	CETRIOLO
216	CIPOLLA
217	COCOMERO
218	FAGIOLO - FAGIOLINO
219	FINOCCHIO
220	LATTUGA
221	MELANZANA
223	MELONE
224	PATATA
225	PEPERONE
226	PORRO
227	PREZZEMOLO
228	RADICCHIO
229	RAPA
230	RAVANELLO
231	SEDANO
232	SPINACIO
233	ZUCCA - ZUCCHINO
235	ARTEMISIA, ASSENZIO
236	BARDANA
247	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO
255	CAMOMILLA
257	CARDO MARIANO
259	ELICRISO
260	ECHINACEA
264	ENULA
265	EQUISETO



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 18 di 19

266	ESCOLZIA
267	FACELIA
270	GALEGA O CAPRAGGINE
271	GIAGGIOLO
272	GRINDELIA
274	IPERICO
275	ISSOPO
276	GRANO TURANICUM O FRUM. ORIENTALE O GRANO KHORASAN
277	MALVA
283	TIFOGLIO
284	ORTICA
286	PASSIFLORA
287	PASTINACA
288	PIANTAGGINE
294	MELOGRANO
297	SANTOREGGIA MONTANA
299	TARASSACO
474	MORE
475	MIRTILLO
477	RIBES
478	UVA SPINA
479	VISCIOLE
560	BARBABIETOLA
669	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI (ASPARAGO, CARCIOFO)
670	TABACCO
680	POMODORO
689	TARTUFO
701	BADISCHER GEUDERTHEIMER e IBRIDI
702	IBRIDI BADISCHER GEUDER THEIMER
703	BADISCHER BURLEY E IBRIDI
704	PARAGUAY E IBRIDI (ZONA B)
705	BRIGHT
706	BURLEY ITALIA
707	MARYLAND
708	KENTUCKY
709	MORO DI CORI
710	SALENTO
711	HAVANNA
712	NOSTRANO DEL BRENTA
714	GOJANO
715	BENEVENTANO
716	BRASILE SELVAGGIO
718	PERUSTITZA
719	ERZEGOVINA
720	KATERINI
801	VALERIANA
809	RAFANO
811	SENAPE NERA
812	LAVANDA
814	CARTAMO
815	QUINOA
817	LUPINELLA
818	MELILOTO
819	MIGLIO
820	ARACHIDE
821	ARUNDO DONAX
825	SCAGLIOLA



ebc1c54a



ALLEGATO A DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 19 di 19

826	SCALOGNO
828	SULLA
830	ERBAIO DI FIENO GRECO
833	CICERCHIA
840	TIMO
841	ZAFFERANO
844	MELISSA
845	MENTA
846	ORIGANO, MAGGIORANA
847	ROSMARINO
848	SALVIA



ebc1c54a





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 1 di 9

Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agencia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 31/2001, ai fini della ricezione informatica e conservazione delle richieste di cui all'articolo 6 del Regolamento di attuazione Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022 – 2027

PREMESSO quanto previsto dalle norme:

Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", art. 15 commi 3, 4, 5 e 6:

“3. Il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria deve inoltrare, entro trenta giorni dalla pubblicazione del piano faunistico-venatorio, al presidente della giunta regionale richiesta motivata che, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalla stessa è esaminata entro sessanta giorni.

4. La richiesta è accolta se non ostacola l'attuazione della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'articolo 10. È altresì accolta, in casi specificatamente individuati con norme regionali, quando l'attività venatoria sia in contrasto con l'esigenza di salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali o a fine di ricerca scientifica, ovvero quando sia motivo di danno o di disturbo ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale.



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 2 di 9

	<p>5. Il divieto è reso noto mediante l'apposizione di tabelle, esenti da tasse, a cura del proprietario o conduttore del fondo, le quali delimitino in maniera chiara e visibile il perimetro dell'area interessata.</p>	
	<p>6. Nei fondi sottratti alla gestione programmata della caccia è vietato a chiunque, compreso il proprietario o il conduttore, esercitare l'attività venatoria fino al venir meno delle ragioni del divieto.</p>	
	<p>7. L'esercizio venatorio è, comunque, vietato in forma vagante sui terreni in attualità di coltivazione. Si considerano in attualità di coltivazione: i terreni con coltivazioni erbacee da seme; i frutteti specializzati; i vigneti e gli uliveti specializzati fino alla data del raccolto; i terreni coltivati a soia e a riso, nonché a mais per la produzione di seme fino alla data del raccolto. L'esercizio venatorio in forma vagante è inoltre vietato sui terreni in attualità di coltivazione individuati dalle regioni, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro strutture regionali, in relazione all'esigenza di protezione di altre colture specializzate o intensive.”</p>	
	<p>Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio” art. 8 comma 7:</p>	
	<p>“Il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria deve presentare una richiesta motivata al Presidente della Giunta regionale secondo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 15 della legge n. 157/1992.”</p>	



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 3 di 9

	<p>La Legge regionale 2 del 28 gennaio 2022 “Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio".” di approvazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2021 – 2026 all’art. 6 del Regolamento di attuazione.</p> <p>Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 “<i>Istituzione dell’Agenzia veneta per i pagamenti</i>”, articolo 2.</p>	
	<p>TRA</p> <p>Regione del Veneto, di seguito denominata “Regione”, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dr. _____, c.f. _____ nato a _____ il _____, che agisce in nome e per conto della Giunta regionale del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro, 3901 (Codice Fiscale n. 80007580279), a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____;</p>	
	<p>E</p> <p>L’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), con sede legale in Padova, via Niccolò Tommaseo 67, codice fiscale 90098670277, rappresentata dal dott. _____, c.f. _____, nato ad _____ il _____, domiciliato per la funzione</p>	



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 4 di 9

presso AVEPA stessa e che interviene in qualità di Direttore della medesima AVEPA, nominato con DGR n. _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**Art. 1 – Oggetto della convenzione**

1. Oggetto della presente convenzione è il servizio di raccolta dati tramite ricezione informatica delle richieste di sottrazione di fondi dall'esercizio dell'attività venatoria (art. 15, commi 3, 4, 5 e 6 Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; art. 8 comma 7, L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi) da parte di AVEPA al fine della successiva trasmissione alla Regione, nonché della relativa conservazione documentale informatica.

Art 2 – Attività

Per le finalità di cui all'art. 1, sono definite le seguenti attività:

ADEMPIMENTI IN CAPO ALLA REGIONE:

1. Pubblicazione avviso ed indicazione termini previsti per la ricezione delle domande di sottrazione di fondi dall'esercizio dell'attività venatoria;
2. Ricevibilità ed istruttoria delle domande e predisposizione della graduatoria per approvazione da parte della Giunta.



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 5 di 9

	ADEMPIMENTI IN CAPO ALL'AVEPA:	
	3. Provvede all'apertura del modulo informatico per la presentazione delle istanze;	
	4. Definisce ed implementa il database per la raccolta dei dati;	
	5. Acquisisce e protocolla le richieste pervenute;	
	6. Fornisce alla Regione la documentazione raccolta in idonei formati e con tempistiche opportune ai fini istruttori previsti dall'Allegato A alla DGR n. _____ del _____.	
	7. Conserva le istanze acquisite a livello informatico;	
	8. Elabora rapporti, anche statistici, sulla base delle richieste della Regione del Veneto.	
	Art. 3 – Trasferimento di risorse finanziarie	
	1. La spesa prevista per realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione viene fissata in euro 10.000,00 (diecimila, zerozero).	
	2. L'importo complessivo di euro 10.000,00 (diecimila, zerozero) per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione viene trasferito all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) in un'unica soluzione alla sottoscrizione della presente convenzione.	
	3. L'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) è tenuta ad inviare alla Regione del Veneto, alla fine delle attività, una relazione finale con la rendicontazione sui costi sostenuti e le attività realizzate.	



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 6 di 9

4. Al termine della presente Convenzione, AVEPA è tenuta a comunicare alla Regione del Veneto le eventuali economie di spesa che comporteranno l'obbligo di restituzione del relativo importo non speso.

Art. 4 – Proprietà e condivisione di dati

1. Tutti i dati raccolti in attuazione della presente convenzione sono di proprietà della Regione del Veneto, che li utilizza per soli fini istituzionali, e che delega ad AVEPA la fase di raccolta e di conservazione degli stessi. La loro elaborazione può essere autorizzata previa richiesta motivata alla Giunta Regionale, ai fini della predisposizione di report o pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico o divulgativo, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy.

Art. 5 – Decorrenza della Convenzione e modifiche in corso di validità

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha termine non oltre il periodo del PFVR 2022-2027.

2. Eventuali specifiche o modifiche di mero carattere tecnico e applicativo delle attività descritte nella presente convenzione, che si rendessero necessarie ai fini di una migliore e più agevole attuazione delle stesse, sono concordate tra le parti.



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 7 di 9

	Art. 6 Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento 2016/679/UE –	
	GDPR	
	1. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.	
	2. Il Responsabile del trattamento è la Regione del Veneto, la quale delega il legale rappresentante di AVEPA nella fase di raccolta e di conservazione delle domande per la durata prevista dalla Convenzione, ovvero per la validità del PdA PFVR 2022-2027.	
	3. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer, della Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, la casella, a cui rivolgersi per la questione relative al trattamento dei dati, è: dpo@regione.veneto.it per la Regione del Veneto.	
	4. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer di AVEPA è reperibile secondo le indicazioni reperibili in merito sul sito dell'Agenzia.	
	5. I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è equivalente alla durata del PFVR 2022-2027.	



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 8 di 9

Art. 7 – Norme regolatrici

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le ulteriori eventuali disposizioni di settore compatibili.

Art. 8 - Controversie

1. Per la composizione bonaria di eventuali controversie relative all'attuazione degli accordi di cui alla presente convenzione, le parti convengono di nominare una commissione composta di tre membri, uno dei quali designato dalla Regione, uno designato dall'AVEPA, il terzo con funzione di Presidente, designato di comune accordo tra Regione e AVEPA o, in mancanza di accordo, secondo le norme del codice di procedura civile.

Art. 9 – Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.

2. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla.



bf76ab6a



ALLEGATO B DGR n. 226 del 08 marzo 2022

pag. 9 di 9

Art. 10 – Comunicazioni

1. Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà esser inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- per la Regione: Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria Via Torino 110 – 30172 Mestre Venezia, PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it;

- per l'AVEPA: Via N. Tommaseo, 67 - 35021 Padova (PD), PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Per la Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

Dott. _____

Per l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA)

Il Direttore

Dott. _____



bf76ab6a



(Codice interno: 472165)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 231 del 08 marzo 2022

Approvazione degli schemi di Atto costitutivo e di Statuto della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano lo schema di Atto costitutivo della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità e lo schema di Statuto della stessa, quest'ultimo modificato sulla base di successivi accordi intervenuti tra i Soggetti interessati alla costituzione della Fondazione. Inoltre, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina/designazione ai sensi della L.R. 22 luglio 1997, n. 27, vengono individuati i rappresentanti della Regione del Veneto per il funzionamento nell'immediato degli organi della Fondazione.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 278 del 12 marzo 2021, la Giunta regionale ha approvato una proposta di progetto denominato "*Venezia, capitale mondiale della sostenibilità*", articolata in 5 linee di intervento, e si è impegnata a farsi promotrice della realizzazione del medesimo Progetto, in collaborazione con le Istituzioni ed i Soggetti proponenti le singole iniziative e a promuovere il progetto stesso nelle sedi istituzionali nazionali, al fine di individuare opportune forme di sostegno, anche di carattere finanziario, in un'ottica di integrazione sinergica delle risorse destinate allo sviluppo sostenibile dei territori.

Tale progetto include una serie di interventi nei settori della ricerca, dell'energia, della mobilità, dello sviluppo delle competenze, del turismo, che hanno come fulcro la Città di Venezia, ma che sono in grado di produrre effetti ed impatti positivi su tutto il territorio regionale in termini di crescita occupazionale, miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della popolazione, transizione industriale ed energetica.

In data 11 luglio 2021, a Venezia, è stato sottoscritto il documento programmatico denominato "*Progetto Venezia capitale mondiale della sostenibilità e procedimentalizzazione della fondazione di partecipazione - presa d'atto e accettazione*", da parte dei rappresentanti degli enti interessati (Stato-Ministro per la Pubblica Amministrazione, Regione del Veneto e Comune di Venezia) nonché delle istituzioni culturali e accademiche (Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, Accademia delle Belle Arti di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia) e delle imprese e associazioni imprenditoriali (Confindustria Veneto, Snam S.p.A., Generali S.p.A., Boston Consulting Group ed ENI S.p.A.).

Nel documento programmatico si sono individuati gli obiettivi prioritari della costituenda Fondazione di partecipazione, collegati al tema della sostenibilità integrata ambientale, economica e sociale e della "salvaguardia e rivitalizzazione" della comunità di Venezia, e si è, inoltre, condiviso il modello di *governance*. In merito alla *governance*, si è previsto che la struttura della Fondazione si articoli in un organo di supervisione e indirizzo, affiancato da un organo di gestione con attribuzioni esecutive, da un comitato scientifico internazionale e da un organo di controllo (collegio sindacale e revisori), rinviandosi allo Statuto la regolazione degli ulteriori profili, quali, tra gli altri, la composizione e le attribuzioni degli organi, gli apporti iniziali e successivi (incluse le modalità di contribuzione), le modalità di amministrazione del patrimonio e del fondo di gestione.

Con deliberazione n. 979 del 20 luglio 2021, la Giunta regionale ha ratificato la sottoscrizione del citato documento programmatico.

L'art. 1 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, ha previsto, al comma 1, che la Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, con sede legale a Venezia, che avrà la finalità di promuovere la realizzazione di un adeguato modello ambientale, economico, sociale e urbanistico per lo sviluppo sostenibile del Comune di Venezia e della Laguna Veneta.

Il medesimo articolo, al comma 4, ha, altresì, autorizzato la Giunta regionale a provvedere alle designazioni e nomine dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione.

Sotto il profilo finanziario, l'art. 1, comma 5, della L.R. n. 34/2021 ha previsto che agli oneri relativi alle spese di costituzione, quantificati in euro 50.000,00 per l'esercizio 2022 si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 3 "Ricerca e Innovazione", Titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie", del bilancio di previsione 2022-2024.

Con DGR n. 1839 del 29/12/2021, la Giunta regionale ha approvato, nelle more della definizione dell'Atto costitutivo, una prima proposta di schema di statuto della Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità", autorizzando conseguentemente l'avvio della procedura per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione all'interno degli organi della Fondazione.

Con la medesima deliberazione n. 1839 del 29/12/2021, si è provveduto ad incaricare la Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria degli atti esecutivi della stessa.

Successivamente, sono stati concordati tra le parti gli schemi dell'Atto costitutivo e dello Statuto, quest'ultimo modificato sulla base di successivi accordi intervenuti tra i Soggetti interessati alla costituzione della Fondazione.

Ciò premesso, sulla base di quanto sopra descritto, si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di Atto costitutivo riportato nell'**Allegato A** e lo schema di Statuto nel testo modificato come riportato nell'**Allegato B**, che sostituisce quello di cui all'allegato A approvato con DGR n. 1839 del 29 dicembre 2021.

In relazione alla costituzione degli organi della Fondazione, al fine di garantire l'avvio immediato delle attività della stessa, si propone di individuare, in sede di sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei soggetti interessati e nelle more dell'espletamento della procedura prevista dalla L.R. 22 luglio 1997, n. 27, i soggetti di seguito indicati in rappresentanza della Regione del Veneto, in considerazione delle capacità ed esperienze professionali possedute con riferimento agli ambiti di intervento:

- il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, dott. Luca Marchesi, quale componente del Consiglio di Indirizzo;
- il Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria, dott. Santo Romano, quale componente del Comitato di Gestione;
- la Posizione Organizzativa "Competenze fisse e Adempimenti fiscali" della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Alessandro Sabbadin, quale sindaco effettivo del Collegio Sindacale, demandando l'individuazione del sindaco supplente al Comune di Venezia.

Inoltre, si stabilisce che l'apporto iniziale della Regione del Veneto al Fondo di Dotazione è quantificato nella misura di euro 15.000,00, importo che trova copertura finanziaria mediante l'utilizzo delle risorse allocate alla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 3 "Ricerca e Innovazione", Titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie", del bilancio di previsione 2022-2024 (art. 1, comma 5, della L.R. n. 34/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022").

Si dispone, infine, di autorizzare le modifiche non sostanziali degli schemi di Atto costitutivo e di Statuto di cui agli **Allegati A** e **B**, concordate tra le parti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 12 marzo 2021, di approvazione della proposta di progetto denominato "*Venezia, capitale mondiale della sostenibilità*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 979 del 20 luglio 2021, di ratifica della sottoscrizione del documento programmatico "*Progetto Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità e proceduralizzazione della Fondazione di partecipazione - presa d'atto e accettazione*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1839 del 29 dicembre 2021 "Approvazione dello schema di statuto e avvio della procedura per la nomina e la designazione dei rappresentanti regionali all'interno degli organi della Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità". Art. 1 L.R. 15 dicembre 2021, n. 34";

VISTA la L.R. 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

VISTO l'articolo 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024";

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Atto costitutivo riportato nell'**Allegato A** e lo schema di Statuto riportato nell'**Allegato B** (che sostituisce quello di cui all'allegato A approvato con DGR n. 1839 del 29 dicembre 2021), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Presidente della Giunta regionale o suo delegato la sottoscrizione dell'Atto costitutivo;
4. di individuare, in sede di sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei soggetti interessati e nelle more dell'espletamento della procedura prevista dalla L.R. 22 luglio 1997, n. 27, i soggetti di seguito indicati in rappresentanza della Regione del Veneto, in considerazione delle capacità ed esperienze professionali possedute con riferimento agli ambiti di intervento:
 - il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, dott. Luca Marchesi, quale componente del Consiglio di Indirizzo;
 - il Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria, dott. Santo Romano, quale componente del Comitato di Gestione;
 - la Posizione Organizzativa "Competenze fisse e Adempimenti fiscali" della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Alessandro Sabbadin, quale sindaco effettivo del Collegio Sindacale, demandando l'individuazione del sindaco supplente al Comune di Venezia;
5. di autorizzare l'avvio delle procedure, ai sensi della L.R. n. 27/1997 per le nomine e designazioni, all'interno degli organi della Fondazione, secondo le modalità individuate nello schema di Statuto;
6. di stabilire che all'apporto iniziale della Regione al Fondo di Dotazione, determinato in euro 15.000,00 per l'esercizio 2022, si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 3 "Ricerca e Innovazione", Titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie", del bilancio di previsione 2022-2024;
7. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati A e B.

Allegati (*omissis*)

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 471460)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline:

Anatomia patologica, Urologia, Igiene Epidemiologia e Sanità pubblica.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 471289)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Direzione Medica - Presidio Ospedaliero di Dolo-Mirano disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica - a rapporto esclusivo (bando n. 12/2022).**

In esecuzione della delibera n. 296 del 22.02.2022 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa - UOC Direzione Medica - Presidio Ospedaliero di DOLO-MIRANO disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Direzione Medica dell'Ospedale di Dolo/Mirano dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Direzione Medica dell'Ospedale di Dolo/Mirano con sede presso lo stesso Ospedale
Sistema delle relazioni	Relazioni operative prioritarie con: unità operative dell'Ospedale, dipartimenti dell'Ospedale, Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione Amministrativa dell'Ospedale, Direzioni di macrostruttura (Distretti, Ospedali, Dipartimento di Prevenzione), dipartimenti e altre UU.OO. aziendali, Direzione Sanitaria
Principali responsabilità	Il Direttore Medico è il responsabile del buon funzionamento dell'ospedale. Rappresenta la componente di vertice sanitario dell'ospedale e deve porre in essere l'insieme di funzioni e di attività atte a garantire il governo globale della struttura e la produzione dei servizi propri della struttura che dirige. Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali. Responsabilità per il Presidio del registro unico dei ricoveri ospedalieri e del registro unico delle liste operatorie di cui alla DGR 1191 26 luglio 2016 e seguenti. In particolare, per il ruolo a selezione, responsabilità del buon funzionamento igienico-sanitario e organizzativo-gestionale dell'Ospedale con particolare attenzione alla prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza.
Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	E' una struttura complessa dotata di autonomia tecnico-professionale. Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie. La programmazione regionale prevede l'erogazione dell'attività ospedaliera da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima per mezzo di ospedali spoke e di un ospedale hub. L'Ospedale di Dolo/Mirano è un ospedale spoke, articolato su 2 sedi. La dotazione di posti letto dell'Ospedale di Dolo/Mirano prevista dalla programmazione regionale è pari a 591 posti letto con 26 apicalità: n° 287 posti letto di Area Medica; n° 135 posti letto di Area Chirurgica; n° 55 posti letto di Area Materno Infantile n° 24 posti letto di Area Terapia Intensiva

Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi - Aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di mission e vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; • Garantire la funzione direzionale di tutte le attività dell'Ospedale di riferimento, con competenza per gli aspetti organizzativo-gestionali e di igiene ospedaliera; • Garantire il ruolo di committenza interna nei confronti del governo clinico del Presidio; • Concorrere alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le unità operative; • Concorrere ad elaborare proposte e pareri per l'acquisto delle attrezzature e dei dispositivi medici, individuandone le priorità; • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; • Conoscere ed applicare i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali; • Conoscere ed applicare le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, alla realizzazione ed al monitoraggio delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti, proponendo le eventuali modifiche necessarie; • Conoscere ed applicare le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali assunte; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per il contesto lavorativo; • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo Clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti; • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza; • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori, anche rispetto alla tematica delle Infezioni correlate all'assistenza. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo. • Conoscere la tematica relativa alla corretta gestione delle infezioni correlate all'assistenza ed agli eventi epidemici.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione; • Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecniche assistenziali, con particolare attenzione all'integrazione fra strutture ospedaliere e con il territorio. • Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze; • Assicurare la qualità dei servizi e le cure migliori, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza dei pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili; • Dimostrare di possedere adeguate conoscenze e capacità nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ◆ coordinamento nella gestione di protocolli/linee guida per la presa in carico dei pazienti, in integrazione tra ospedale e territorio, per assicurare l'utilizzo dei setting assistenziali più appropriati; ◆ analisi della casistica sanitaria e delle attività erogate dalle unità operative della Struttura, sia per programmare il fabbisogno di risorse, sia per perseguire gli obiettivi di standard di performance previsti; ◆ progettazione e realizzazione di programmi di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti; ◆ sviluppo di progetti sul ruolo avanzato delle professioni sanitarie e sociali.
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> <p>Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica all'interno di direzioni mediche ospedaliere con conoscenze riferibili anche alle modalità di gestione dell'integrazione ospedali Spoke e degli Ospedali HUB e dei meccanismi di funzionamento della rete ospedaliera per lo sviluppo di percorsi clinico-assistenziali e delle reti cliniche.</p> <p>Il candidato deve inoltre dimostrare di possedere comprovata conoscenza ed esperienza diretta nell'ambito della gestione degli aspetti igienico-sanitari. In tale contesto, deve aver sviluppato esperienza e competenze nella gestione dell'emergenza COVID in particolare con riferimento ad organizzazione di aree di degenza dedicate e sviluppo di percorsi per pazienti COVID, oltre che aver effettuato indagini epidemiologiche su cluster di pazienti ricoverati con relative misure di contenimento.</p> <p>E' inoltre necessaria una competenza ed esperienza in ambito di gestione e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza con particolare riguardo alle tematiche di gestione dei Pazienti affetti da colonizzazione/infezione da MDRO, oltre che la conoscenza dei principi epidemiologici e sanitari di prevenzione delle infezioni correlabili a contaminanti ambientali.</p> <p>In ambito organizzativo-gestionale, deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le unità operative, con conoscenza dei principi di lean management.</p> <p>Deve conoscere e saper applicare i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali; conoscere ed applicare le tecniche di budgetting.</p> <p>Deve aver maturato esperienza nella gestione organizzativa di piastre tecnologiche quali gruppi operatori, piastre endoscopiche e/o ambulatoriali, sia con riferimento alla gestione delle risorse umane che tecnologiche.</p> <p>Deve dimostrare di conoscere gli standard di performance specifici per la struttura ospedaliera e i possibili interventi organizzativi per conseguire gli obiettivi stabiliti.</p> <p>Il candidato deve conoscere e saper applicare le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali assunte. Deve avere esperienza nell'elaborare proposte e pareri per l'acquisto delle attrezzature e dei dispositivi medici, individuandone le priorità</p> <p>In ambito di edilizia ospedaliera, deve aver maturato esperienza nella progettazione, gestione, collaudo, messa in funzione di aree ospedaliere sottoposte a cantierizzazione/rinnovo strutturale.</p>	

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di una propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3

Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip") debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare; ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito con l. 8 novembre 2012 n. 189 nonché dalla d.G.R.V. 343/2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni

n. 1184 del 1 giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 8 novembre 2012 n. 189 e alla d.G.R.V. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della l. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 471295)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Medicina Nucleare - Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina: Medicina Nucleare - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - a rapporto esclusivo (bando n. 13/2022).**

In esecuzione della delibera n. 298 del 22.02.2022 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Medicina Nucleare - Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina: Medicina Nucleare - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**L'AZIENDA ULSS N. 3 Serenissima**

L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima corrisponde a buona parte della Provincia di Venezia, che si sviluppa su territorio di terraferma e lagunare.

L'ambito territoriale di competenza comprende i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavarzere, Chioggia, Cona, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Marcon, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Quarto d'Altino, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Venezia, Vigonovo, un'area di 1406,09 kmq con una popolazione residente di circa 625.000 abitanti e con un elevato indice di vecchiaia (nel 2021) pari a 209,1 vs il 182,6 del dato nazionale (dati ISTAT).

Le strutture ospedaliere a gestione pubblica sono 5, articolate su 4 presidi (Mestre, Venezia, Dolo/Mirano e Chioggia), mentre sono 4 le strutture ospedaliere convenzionate. Vi sono anche afferenze ulteriori dall'ambito provinciale.

- L'U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL'AZIENDA ULSS 3 Serenissima

L'U.O.C. di Medicina Nucleare della Aulss 3 Serenissima fa parte del Dipartimento di Radiologia Clinica, Interventistica e delle Neuroscienze.

L'attività della U.O.C. di Medicina Nucleare si svolge in due sedi, una in terraferma, Ospedale dell'Angelo a Mestre e una in Venezia centro storico, Ospedale SS. Giovanni e Paolo, erogando prestazioni di prevenzione, diagnosi e terapia in multipli percorsi clinico assistenziali tra le quali:

- Diagnostica in vivo: somministrazione diretta al paziente di sostanze radioattive a scopo diagnostico, particolarmente in campo oncologico, cardiologico, reumatologico/ortopedico e neurologico.
- Diagnostica in vivo: mediante somministrazione di radiofarmaci positrone-emittenti (PET-CT) particolarmente in campo oncologico, neurologico, urologico e infettivologico;
- Diagnosi e terapia delle malattie dello scheletro: ambulatorio delle malattie osteometaboliche e diagnostica densitometrica. Scintigrafie ossee, paratiroidi e renali ed ecografia delle paratiroidi.
- Terapia radiometabolica degli ipertiroidismi. In collaborazione con la U.O.C. di Radioterapia, trattamento con radioiodio del tumore tiroideo, dei tumori neuroendocrini, del carcinoma prostatico in stadio avanzato.

In tabella sono riassunti i principali dati di attività media per anno della U.O.C. di Medicina Nucleare

SCINTIGRAFIE PLANARI	4500
TOMOSCINTIGRAFIE	500
PET-CT	2700
DENSITOMETRIE (DEXA)	15000
VISITE OSTEOMETABOLICHE	1200

VISITE MEDICO NUCLEARI	200
ECOGRAFIE	5200
AGOBIOPSIE	700
TRATTAMENTO CON ONDE D'URTO	700

- PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il candidato da incaricare deve aver maturato esperienza professionale nell'ambito della disciplina di Medicina Nucleare, dimostrando di essere in possesso di elevate competenze e conoscenze specifiche. Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere competenze per l'esercizio delle funzioni di direzione e organizzazione dell'U.O.C. di Medicina Nucleare e, quindi, per la gestione diretta delle risorse umane, dei materiali e delle risorse finanziarie assegnate.

Nello specifico, le competenze richieste al Direttore dell'U.O.C. di Medicina Nucleare sono le seguenti.

Aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere:

- i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda
- il territorio in cui agisce, data l'eterogeneità dello stesso (Mestre, Venezia, Chioggia), e l'ambito in cui deve promuovere l'attività specialistica, i dati gestionali ed epidemiologici disponibili e le novità scientifiche e tecnologiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della mission dell'U.O.C. e dell'Azienda
- l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed al loro funzionamento
- i modelli e le tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda
- le tecniche di budgeting, al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività dell'U.O.C., nonché le tecniche di gestione delle risorse umane. In particolare, il Direttore deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi di sostenibilità economica
- la normativa vigente in tema di privacy e le corrette modalità di gestione dei dati sensibili

Governo clinico

Il Direttore deve:

- collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali
- realizzare e gestire protocolli e percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivise con altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di modelli organizzativi e professionali in linea con approcci di comprovata efficacia, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza di pazienti ed operatori, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio
- conoscere le problematiche e le corrette modalità di gestione del servizio in corso di eventi epidemici (come nel caso, ad esempio la corrente epidemia da SarsCov-2)
- introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo
- saper gestire le attività del Servizio di Medicina Nucleare al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza (paziente o clinico o medico di famiglia) mediante l'applicazione dei principi e delle metodologie medico-nucleari nei settori della prevenzione, della diagnosi e della terapia medico-nucleare assicurando la qualità delle prestazioni erogate e la prevenzione dei rischi, con particolare riguardo a quelli collegati all'utilizzo di radiazioni ionizzanti, per pazienti, persone che li assistono nel Servizio, operatori e popolazione generale

Competenze specifiche

Il Direttore deve saper gestire in maniera efficiente ed efficace le attività dell'U.O.C. di medicina nucleare, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve, quindi, aver maturato esperienza specifica in Unità Operative di Medicina Nucleare, nelle quali si praticino prestazioni di medicina nucleare convenzionale e prestazioni PET-TC.

Il Direttore, in particolare, deve:

- avere esperienza nelle metodiche convenzionali come cardiologia e neurologia nucleare, in esami scintigrafici di interesse reumatologico e ortopedico (scintigrafie ossee, del transito esofageo, paratiroidee etc), e in metodiche con semi-quantificazione o quantificazione della funzione d'organo studiata.
- saper utilizzare le nuove apparecchiature PET-CT con un'esperienza pluriennale adeguata in tale metodica.
- saper applicare principi e metodologie medico-nucleari nei settori della prevenzione, della diagnosi e della terapia, assicurando la qualità delle prestazioni erogate e della loro interpretazione corretta
- saper affrontare gli eventi avversi e le complicanze possibili, generiche o conseguenti ad una terapia, anche in maniera pro-attiva
- saper gestire l'U.O.C. secondo gli standard di qualità stabiliti dalle Società di riferimento, nazionali e/o internazionali (ad es AIMN, EANM, SNM), e secondo il sistema di qualità aziendale, con conoscenza adeguata della normativa vigente che regola l'impiego delle radiazioni in campo sanitario
- saper gestire le apparecchiature allocate nell'U.O.C. e, con la collaborazione del Fisico Sanitario, mantenerne gli standard operativi di qualità entro i limiti richiesti dal principio di ottimizzazione richiesto dalle normative vigenti
- saper collaborare con l'U.O.C. di radiologia per la miglior gestione delle apparecchiature di imaging ibrido
- avere adeguata conoscenza dei sistemi hardware (es. gammacamera, tomografo PET) e dei software medico-nucleari in dotazione
- Avere adeguata conoscenza delle linee guida più recenti relative alle metodologie scintigrafiche di diagnosi e terapia medico-nucleare e delle linee guida di diagnosi e terapia delle malattie osteometaboliche
- saper collaborare con tutte le altre figure professionali (fisici sanitari, radiologi, radioterapisti, etc.) al fine di erogare la procedura diagnostica e/o terapeutica più appropriata e più accurata per la patologia del paziente afferente all'U.O.C.
- avere capacità di collaborazione ed integrazione, in generale, con le altre unità operative e con i professionisti presenti nell'Azienda, anche al fine della predisposizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) con modalità condivise
- essere in possesso di esperienza formativa nei vari ambiti della medicina nucleare
- comprovata esperienza gestionale ed organizzativa in strutture ospedaliere ad alta complessità

Il Direttore, infine, deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una U.O.C. operante su due diverse sedi, tra cui quella lagunare per la quale sussistono oggettivi problemi logistici legati ai trasporti e alla mobilità individuale.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di una propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip")** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità

Operativa di appartenenza;

3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito con l. 8 novembre 2012 n. 189 nonché dalla d.G.R.V. 343/2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1 giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 8 novembre 2012 n. 189 e alla d.G.R.V. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della l. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 471214)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario - Cat. Bs (bando n. 09/2022).

E' indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario - Cat. Bs.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794).

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 471256)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato nella posizione funzionale di Dirigente Ingegnere con funzione di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, come previsto dal D.M. 19 marzo 2015 da assegnare alla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda (bando n. 11/2022).

E' indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato nella posizione funzionale di Dirigente Ingegnere con funzione di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, come previsto dal D.M. 19 marzo 2015 da assegnare alla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794).

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 471577)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 2 marzo 2022, n. 178, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

L'effettivo conferimento dell'incarico è subordinato all'acquisizione della prescritta autorizzazione regionale e all'effettiva vacanza del posto.

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998

e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricezione di accettazione e dalla ricezione di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il protocollo e la data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc Ostetricia e Ginecologia".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'accesso ai concorsi pubblici avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

In ottemperanza a quanto disposto in tema di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, durante l'espletamento dei colloqui saranno messe in atto tutte le misure previste per garantire il distanziamento sociale e l'utilizzo di dispositivi personali quali mascherine o analoghe protezioni, a tutela sia dei componenti della commissione che dei candidati convocati al colloquio.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base

dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale la terna dei candidati idonei.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. da 15 a 15-quattordicesimi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche in legge 8 novembre 2012, n. 189, dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
OSTETRICIA E GINECOLOGIA
PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DONA' DI PIAVE
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
OSTETRICIA e GINECOLOGIA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del PO di San Donà di Piave, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento di Area critica pediatrica ed adulta. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Area critica pediatrica ed adulta, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Dipartimento funzionale metno-infantile, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	UOC di Ostetricia e Ginecologia del PO di San Donà di Piave
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate. Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

	<p>dipartimentali e il loro funzionamento.</p> <p>Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</p> <p>Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.</p> <p>Deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <p>Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</p> <p>Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</p> <p>Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</p> <p>Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.</p> <p>Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</p> <p>Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.</p>
Governo clinico	<p>Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</p> <p>Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</p> <p>Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</p> <p>Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</p>
Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</p> <p>Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Ginecologia e Ostetricia nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita, con particolare riguardo, ad esempio, per le urgenze ostetriche-ginecologiche e i trattamenti in laparoscopia; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nella gestione della patologia ostetrica in acuto e di gravidanza a rischio; di diagnostica prenatale.</p> <p>Deve gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., con particolare riferimento alla patologia ostetrica e ginecologica, alla chirurgia ginecologica oncologica e al trattamento della patologia in acuto. Tutto ciò con riferimento alle caratteristiche della U.O. nell'ambito della rete HUB e SPOKE come previsto dalle schede regionali. Inoltre, dovrà garantire lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto. Le metodiche chirurgiche devono</p>

	<p>essere idonee alle situazioni cliniche con il ricorso alle tecniche mini-invasive, ove indicate. Deve possedere esperienza lavorativa presso UU.OO. con almeno 500 parti/anno</p> <p>Deve poter dimostrare la capacità di creare “reti” di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione anche con i MMG.</p> <p>Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale.</p> <p>Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.</p> <p>Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; – garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; – adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; – favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; – integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; – tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica ostetrico ginecologica, avendo praticato tale attività in prima persona. Il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso reparti ospedalieri con media-elevata complessità e con almeno 500 parti e di esperienza di percorsi relativi alla gravidanza a rischio.</p>	



(ALLEGATO B)

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
 Piazza De Gasperi, 5
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia **prot. n. _____ del _____.**

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 471574)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina trasfusionale.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina trasfusionale.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 471290)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Assistenti Sanitari, Categoria "D" - Bando n. 8/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 337 di reg. del 25.02.2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - ASSISTENTI SANITARI- categoria "D" - Bando n. 8/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Le date di scadenza per la presentazione delle domande, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **31 marzo 2022, 20 aprile 2022, 30 maggio 2022 e 09 luglio 2022.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet

www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 471339)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.132 del 22/2/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Radiodiagnostica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Si ricercano candidati in possesso di competenze specifiche in Imaging Cardiovascolare e di interventistica vascolare e non vascolare, anche in ambito senologico.

La procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019 e n. 258 del 9/3/2021, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "info@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari ad Euro 15,00;
- b) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- c) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "info@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8314 - 8403 - 8128 - 8231 - 8437 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, dell'art. 3 della L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione esaminatrice del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56 del 19/6/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio all'azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 471297)

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria giuridica D1, presso il Settore Demografico.

Requisiti:

- Laurea triennale di primo livello (L) ai sensi del D.M. n. 270/2004, appartenente alle seguenti classi: "L-18", "L-33", "L-14", "L-16", "L-36";
- Laurea triennale di primo livello (L) ai sensi del D.M. n. 509/1999, appartenente alle seguenti classi "17" Scienze dell'economia e della gestione aziendale; "28" Scienze economiche; "02" Scienze dei servizi giuridici; "15" Scienze politiche e delle relazioni internazionali; "19" Scienze dell'amministrazione; "31" Scienze giuridiche;
- Diploma di Laurea (DL) in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze economiche, Giurisprudenza (vecchio ordinamento) o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza;
- ovvero i corrispondenti titoli di studio Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) equipollente, ai sensi della normativa vigente, a quelle indicate nei punti precedenti;

Termine di presentazione delle domande: **27/03/2022**

Calendario prove:

- Prova scritta (in modalità telematica da remoto): 30/03/2022 ore 9.30
- Prova orale: 08/04/2022 ore 9.30

Per informazioni: Ufficio Personale Tel. 0499315217 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30

Responsabile Servizio Personale Paola Peraro

(Codice interno: 471300)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - cat. D.

L'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto intende verificare la possibilità di procedere alla copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile cat. D mediante l'istituto della mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Per l'iscrizione alla selezione è necessario essere in possesso dell'identità SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale).

Per tutte le informazioni relative ai requisiti d'accesso e le modalità di presentazione della domanda si invita a consultare l'avviso pubblicato sul sito del comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 12:00 del giorno 28 marzo 2022.**

Per ulteriori informazioni l'Ufficio di riferimento è il seguente:

Risorse Umane ed Organizzazione tel. 0423735599, email: personale.paghe@comune.castelfranco-veneto.tv.it.

il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 471288)

COMUNE DI MARCON (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi-Contabili Cat. D a tempo pieno e indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi-Contabili cat. D, da assegnare all'Area amministrativo-contabile del Comune di Marcon (VE).

I requisiti richiesti e tutte le condizioni di partecipazione sono indicati nel bando di concorso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, secondo quanto previsto dal bando, al Comune di Marcon, ufficio protocollo.

Scadenza: **28.03.2022**.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet del Comune di Marcon all'indirizzo www.comune.marcon.ve.it nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Ufficio Risorse Umane 041/5997253 oppure 041/5997206;
personale@comune.marcon.ve.it

La Responsabile del Settore I Affari Istituzionali e Politiche Sociali

(Codice interno: 471199)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n.2 (due) posti di istruttore direttivo tecnico Cat. D.

Termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Marostica: www.comune.marostica.vi.it.

Per informazioni rivolgersi a Servizio Risorse Umane Tel. n. 0424/479238 - 239 e-mail personale@comune.marostica.vi.it.

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane dr.ssa Silvia Fabris

(Codice interno: 471089)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Operatore socio assistenziale - a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi), Categoria B, Posizione economica 1 - Area servizi socio assistenziali - Ccnl Funzioni locali.

Requisiti di ammissione:

Possesso del seguente titolo di studio: Attestato di qualifica professionale di Operatore addetto all'assistenza O.A.A. o di Operatore tecnico addetto all'assistenza O.T.A.A. o di Operatore socio sanitario O.S.S., rilasciato da un Istituto professionale di Stato o da una Scuola di formazione riconosciuta, conseguito a seguito di corso pari almeno a 1000 ore ai sensi della L.R.V. n. 8/1986 e s.m.i., o da scuole di altre regioni riconosciute equivalenti purché la durata del corso non sia inferiore a 1000 ore.

Termine di presentazione delle domande: **20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 12.00.

Il bando completo è disponibile sul sito: www.guizzo-marseille.org

Il Direttore Dott. Gianluca Zeppa

(Codice interno: 471525)

IPAB CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI", CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Assistente Sociale - Posizione economica D1 CCNL dei dipendenti delle Regioni e Autonomie Locali.

Requisiti specifici:

laurea triennale di Primo Livello (classe 6 Scienze del Servizio Sociale) di cui al D.M. 509/99 e ss.mm.ii. ovvero Laurea Triennale di Primo Livello (classe L39 Servizio Sociale) di cui al D.M. 270/04 ovvero Laurea Specialistica (Classe 57/S Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali) di cui al D.M. 509/99 ovvero Laurea Magistrale (Classe LM/87 - Servizio Sociale e Politiche Sociali) di cui al D.M. 270/04 ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 della L. 341/90 o Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del DPR 14/87.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al bando, dovranno essere inviate a CASA DI RIPOSO SERSE PANIZZONI Via Roma Santa Maria, 19 - 36043 Camisano Vic.no (VI) entro e non oltre le **ore 12.00 del 11/04/2022** con lettera raccomandata A.R. o presentate tramite PEC: sersepanizzoni@verimail.it.

Copia integrale del Bando e fac-simile della domanda di partecipazione sono disponibili nel sito dell'Ente www.sersepanizzoni.it.

Il Segretario/Direttore Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza

(Codice interno: 471526)

IPAB CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI", CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Educatore Professionale - Cat. C Posizione economica C1 CCNL dei dipendenti delle Regioni e Autonomie Locali.

Requisiti specifici: Laurea in Educatore o Educazione Professionale, laurea in Educatore o Educazione sociale, laurea in Scienze dell'Educazione, laurea in Scienze della Formazione e dell'Educazione, laurea in Pedagogia, laurea in Pedagogia sociale, laurea in Scienze della Formazione con indirizzo o curriculum attinente all'ambito, diploma di Educatore Professionale Animatore conseguito a seguito dei corsi regionali triennali di formazione, o altro titolo riconosciuto ai sensi degli accordi internazionali e della normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Ove ricorrano motivi di pubblico interesse, può essere disposta la revoca, la proroga e la riapertura dei termini del bando.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate alla CASA DI RIPOSO SERSE PANIZZONI Via Roma Santa Maria, 19 - 36043 Camisano Vic.no (VI) entro e non oltre le **ore 12.00 del 11/04/2022** a mezzo servizio postale con lettera raccomandata A.R. o presentate tramite PEC: sersepanizzoni@verimail.it.

Copia integrale del Bando e fac-simile di domanda di partecipazione sono disponibili nel sito dell'Ente www.sersepanizzoni.it.

Il Segretario/Direttore Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza

(Codice interno: 471361)

IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un Dirigente Amministrativo a cui conferire l'incarico di Segretario Direttore.

Requisiti di ammissione:

Titolo di studio: Laurea specialistica o magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia o equipollenti (sono escluse le lauree triennali).

Esperienze professionali: esperienza di almeno 5 anni presso Enti ed Aziende pubbliche che erogano direttamente prestazioni di natura socio/sanitaria, ascrivibili almeno alla Categoria D, ovvero almeno 5 anni di direzione presso Enti ed Aziende del settore privato che erogano prestazioni di natura socio/sanitaria, purché in attività o con competenze attinenti all'incarico.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre il **30° giorno della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Italiana**

Calendario delle prove: le date delle prove e dell'eventuale preselezione saranno pubblicate nell'albo on line dell'Ente.

Per informazioni rivolgersi: Ufficio Personale 0444 422426 o 0444 422422 (centralino).

Il RUP dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 471198)

IPAB CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A. MORETTI BONORA", CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria ex art 30 D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 12 posti nel profilo professionale di Infermiere (n. 9 a tempo pieno, n. 1 a part time verticale 75%, n. 1 a part time orizzontale 50%, n. 1 a part time verticale 50%) Categoria C, posizione economica C1 ex CCNL del personale del comparto Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione:

1. essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione con inquadramento corrispondente alla cat. C del Comparto Funzioni Locali e profilo professionale di "Infermiere";
2. essere in possesso della Laurea in Infermieristica, ovvero diploma ottenuto in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del D.M 27.07.2000 e s.m.i.;
3. essere iscritti all'albo professionale degli infermieri FNOPI;
4. aver superato, nella qualifica e profilo professionale previsti dal presente bando, il periodo di prova presso l'Amministrazione Pubblica in cui si sta lavorando;
5. essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti nel bando integrale.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR**Calendario delle prove: il diario delle prove sarà indicato nel sito istituzionale dell'Ente (www.csabonora.it) entro il 11.04.2022Per informazioni rivolgersi a: Dott.ssa Marta Ferrari - Ufficio Personale 0499317111 dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì (e-mail: personale@csabonora.it)Il bando è interamente reperibile nel sito istituzionale dell'Ente: www.csabonora.it

Il Segretario Direttore Dott. Stefano Gallo

(Codice interno: 471414)

IPAB ISTITUTO PER ANZIANI "CASA DE BATTISTI", CEREA (VERONA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 13 posti di Operatore socio sanitario a tempo indeterminato, Cat. B, Posizione economica B1 CCNL Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione: Attestato di qualifica professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (corso di formazione di durata pari a 1000 ore o titolo equipollente).

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale dell'Istituto per Anziani Casa De Battisti - telefono 0442 80311 interno 12.

Il bando completo è disponibile sul sito:

www.casadebattisti.eu > Albo Pretorio > Categorie: Bandi di Concorso.

Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza

(Codice interno: 471299)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di rettifica della scadenza del concorso pubblico per esami per il reclutamento con contratto a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale di istruttore tecnico di categoria C da inserire nel settore Acque, Ambiente e Cultura.

Si porta a conoscenza che il termine per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale di istruttore tecnico, categoria C del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, da inserire nel settore Acque, Ambiente e Cultura, di cui al bando prot. n.34918 del 31.12.2021 (riferimento BUR n.17 del 4.2.2022), è posticipato al **31 marzo 2022**.

Tutte le informazioni relative al concorso sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni: tel. 0437959210 - email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente Settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

(Codice interno: 471298)

PROVINCIA DI BELLUNO

Selezione Pubblica per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Addetto Stampa ai sensi dell'art. 90 del decreto legislativo n.267/00 per l'Ufficio di Supporto agli Organi Politici.

E' indetta pubblica selezione finalizzata al conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Addetto Stampa ex art.90 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, per l'Ufficio di Supporto agli Organi Politici.

Il testo integrale dell'avviso, prot. n.4800 del 25.2.2022, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo:

www.provincia.belluno.it nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **22 marzo 2022.**

Per informazioni: tel. 0437959210 - email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente Settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

AVVISI

(Codice interno: 471542)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. ARRIGONI s.s. di Arrigoni Marcello e Giuseppe per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea attraverso un pozzo in Comune di Mansuè ad uso irriguo. Pratica n. 6139.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. ARRIGONI s.s. di Arrigoni Marcello e Giuseppe con sede in Via Mazzini, 40/1 - 31046 ODERZO (TV) in data 25.02.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare, da falda sotterranea, moduli 0.0057 d'acqua ad uso irriguo attraverso un pozzo sito nel Foglio 17, Mappale 673 nel Comune di Mansuè.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 471537)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DA DALTO Adriano - sede Vazzola (TV) - per concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Monticano in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 5789.

Si rende noto che la Ditta DA DALTO Adriano con sede in Via Moretto n. 15 - 31018 VAZZOLA (TV) in data 13.05.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00046 d'acqua per uso irriguo dal Fiume Monticano in località Case di Garbet, Foglio 1, fronte Mappali 141 e 498 nel Comune di Vazzola

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 471538)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DA DALTO Bruno - sede Vazzola (TV) - per concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Monticano in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 6048.

Si rende noto che la Ditta DA DALTO Bruno con sede in Via Moretto n. 14 - 31018 VAZZOLA (TV) in data 13.05.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00046 d'acqua per uso irriguo dal Fiume Monticano in località Case di Garbet, Foglio 1, fronte Mappali 140 e 141 nel Comune di Vazzola

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 471540)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ZANONI Luigi per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Paese ad uso irriguo. Pratica n. 6136.

Si rende noto che la Ditta ZANONI Luigi con sede in Via Trieste, 97 - 31038 PAESE (TV) in data 21.02.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0014 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea nel Foglio 25, Mappale 44 nel Comune di Paese.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 471695)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 15 febbraio 2022.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 15 Febbraio 2022.

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Parziale n.3 al Piano degli Interventi del Comune di Nanto (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 4 al Secondo Piano degli Interventi del Comune di Breganze (VI); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale relativa allo "STRALCIO 1" del piano urbanistico attuativo, di iniziativa privata, della zona residenziale-terziaria C.RT in via Vittorio Veneto nel Comune di Belluno. Reinvio del Rapporto Ambientale Preliminare a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n.165 del 11 dicembre 2020 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante allo Strumento Urbanistico per l'ampliamento delle attività produttive delle Ditte DUE VALLI s.r.l., TERAPLAST s.p.a. e TECNOCHEM s.r.l. Comune di Castelgomberto (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Recupero per il riordino e e completamento dell'ambito "PUA 1" della Z.T.I.O. produttivo convenzionato confermato n. 4.1 Ditta Newport s.r.l. Comune di Salgareda (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il quarto Piano degli Interventi del Comune di Sossano (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 471696)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA

Adozione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

Si rende noto che con delibera n. 5 del 20 dicembre 2021 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha adottato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo n. 152/2006, il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico del fiume Po.

La delibera di adozione è pubblicata, insieme alla documentazione di Piano sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po all'indirizzo:

<https://pianoalluvioni.adbpo.it/aggiornamento-e-revisione-pgra-2021-2027/>.

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 471341)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente Organismo pagatore n. 529 del 1 marzo 2022**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 897 del 30/06/2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.4.1 "Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di cui al tipo di intervento PSR 8.4.1 (Allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato nell'allegato che costituisce parte integrante al presente decreto;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la DGR n. 897 del 30/06/2021 e s.m.i., la finanziabilità delle 41 domande ricomprese nell'Allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 4.193.099,65;
3. di approvare l'Allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
4. di pubblicare il presente decreto:
 - nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
 - per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 30/06/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 471351)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente Organismo pagatore n. 530 del 1 marzo 2022**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 897 del 30/06/2021. Approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.3.1-TEI - infrastrutture idriche, elettriche, termiche, telefoniche (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.3.1 - infrastrutture viarie silvopastorali (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
3. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 897 del 30/06/2021 e s.m.i., la finanziabilità delle 2 domande ricomprese nell'allegato A per un importo complessivo di contributo pari a euro 294.220,86;
4. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 897 del 30/06/2021 e s.m.i., la finanziabilità delle 28 domande ricomprese nell'allegato B per un importo complessivo di contributo pari a euro 3.860.476,17;
5. di approvare l'Allegato C concernente l'elenco delle domande finanziate per il tipo d'intervento 4.3.1 e che riporta l'elenco dei codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
6. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 471524)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale prot. n. 2844 del 28 febbraio 2022**Lavori: Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del Basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello: ordine di pagamento dell'acconto delle indennità di asservimento condivise.**

Ai sensi dell'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 22-bis comma 3 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto prot. n. 2844 del 28/02/2022 è stato ordinato il pagamento dell'acconto dell'80% della indennità di asservimento a favore delle ditte identificate con i seguenti progressivi del piano particellare :

1 - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 372, fg. 4 p.lle n° 217-255-253-124-235-60-236 Merlo Fabrizia - Proprietà per 1/3 importo: €2.280,27 - Merlo Flavia Proprietà per 1/3 importo: €2.280,27 - Merlo Francesca - Proprietà per 1/3 importo: €2.280,27;

2 - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lle n° 338-479-575-576-141, CAREFUSION ITALY 312 S.P.A. proprietà 1/1, importo: €1.911,36;

4 - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lla n° 166, Galozzi Carlo proprietà 1/2, importo: € 447,04, Prini Francesca, proprietà 1/2, importo: €447,04;

5 - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lla n° 165, Prini Francesca proprietà 1/1, importo: € 772,64;

7 - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 11 p.lle n° 142-88, Signorini Bruna, proprietà 1/5, importo €26,40 - Signorini Francesco, proprietà 1/5, importo €26,40 - Signorini Graziella, proprietà 1/5, importo € 26,40 - Signorini Simone, proprietà 1/5, importo € 26,40;

8 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 1 p.lle n° 223-22 - BLU ENERGY S.R.L., proprietà 1/1, importo €378,40;

9 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 1 p.lle n° 31-32, Pasqualini Gianni, proprietà 1/3, importo: €458,19, Pasqualini Giuliana, proprietà 1/3, importo: €458,19;

11 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 2 p.lla n° 3, Caselli Mario, proprietà 1/2, importo: € 560,56, Romanin Ariella, proprietà 1/2, importo: €560,56;

13 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 50, Caselli Mirna, proprietà 1/2, importo: € 1.275,12, Masin Roberto, proprietà 1/2, importo: €1.275,12;

14 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 249, Arziliero Elena, proprietà 1/2, importo: € 434,72, Arziliero Enrico, proprietà 1/2, importo: €434,72;

15 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lle n° 319-321-327, Società Agricola La Soranza di Calzavarini Renzo e C. ss, proprietà 1/1, importo: €2244,00;

19 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 8 p.lle n° 110-266, Calzavarini Alessandro, proprietà:1/3 importo: €816,64, Calzavarini Renzo, proprietà:1/3 importo: €816,64, Tramarin Ivana, proprietà:1/3 importo: €816,64;

20 - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 8 p.lle n° 36-38, Bellinello Massimo, proprietà 1/2, importo: €1.339,36, Bellinello Riccardo, proprietà 1/2, importo: €1.339,36;

21 - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lle n° 31-19, Farinazzo Amina, proprietà 48/79, importo: €711,45, Trevisani Arianna, proprietà 31/79, importo: €459,43;

- 22** - Comune di Fiesso Umbertino. (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lle n° 41-44-38-35, fg n° 17 p.lla 52, Giacometti Silvano proprietà 1/1, importo: €9.475,52;
- 24** - Comune di Fiesso Umbertino (RO) - C.T. - fg. n° 17 p.lla n° 49, Fantin Luciano, proprietà 1/2, importo: €721,60, Sproccati Ivana Natalina, proprietà 1/2, importo: €721,60;
- 26** - Comune di Fiesso Umbertino. (RO) - C.T. - fg. n° 23 p.lle n° 183-195, Bononi Guido proprietà 1/1, importo: €1.732,32;
- 27** - Comune di Fiesso Umbertino. (RO) - C.T. - fg. n° 23 p.lle n° 234-50-49, Coneglian Angelo proprietà 1/2, importo: €834,40, Coneglian Gian Carlo proprietà 1/2, importo: €834,40;
- 28** - Comune di Fiesso Umbertino. (RO) - C.T. - fg. n° 23 p.lle n° 168-166-163-115-154-177, Pavan Angelina proprietà 1/1, importo: €5.331,04;
- 30** - Comune di Fiesso Umbertino. (RO) - C.T. - fg. n° 28 p.lla n° 28, Pellegrini Sebastian proprietà 1/1, importo: €290,40;
- 32** - Comune di Canaro (RO) - C.T. - fg. n° 9 p.lle n° 1-3-6, Costato Adriana proprietà 1/1, importo: € 4.447,52;
- 33** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lle n° 17-77-79-81-84, Giacometti Silvano proprietà 1/1, importo: €3.469,44;
- 34** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lle n° 86-71, Genesini Michele proprietà 1/7, importo: €206,67, Giacometti Bruna proprietà 1/7, importo: €206,67, Giacometti Carla proprietà 1/7, importo: € 206,67, Giacometti Daniela proprietà 1/7, importo: €206,67, Giacometti Francesca proprietà 1/7, importo: €206,67, Giacometti Maria proprietà 1/7, importo: €206,67, Giacometti Silvano proprietà 1/7, importo: € 206,67;
- 35** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lla n° 208, Milani Lauro proprietà 1/3, importo: € 141,97.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 471530)

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile Settore Tecnico n. 1 del 24 febbraio 2022**Lavori di realizzazione pista ciclopedonale dalla Chiesa Motta a via L. Da Vinci. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 1 del 24/02/2022 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di €19.361,80 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1353 di mq 24; Isoclima S.P.A., prop. per 1/1 €2.508,00;
- B. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1363 di mq 68; CT: sez U fgl 23 part 1338 di mq 14; CT: sez U fgl 23 part 1362 di mq 144; Candeo Alessandra, prop. per 1/10 €305,10; Candeo Antonio, prop. per 5/10 €1.525,50; Candeo Giovanna, prop. per 1/10 €305,10; Candeo Letizia, prop. per 1/10 €305,10; Candeo Nicoletta, prop. per 1/10 €305,10; Candeo Patrizia, prop. per 1/10 €305,10;
- C. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1354 di mq 11; Ellezeta S.R.L., prop. per 1/1 €1.149,50;
- D. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1357 di mq 2; De Poli Renato, prop. per 1/2 €104,50; Immobilgraf S.A.S. Di De Poli Renato & C., prop. per 1/2 €104,50;
- E. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1340 di mq 5; Immobilgraf S.A.S. Di De Poli Renato & C., prop. per 1/1 €522,50;
- F. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1342 di mq 16; CT: sez U fgl 23 part 1359 di mq 58; Immobiliare Vighizzolo S.A.S. Di Annibale Berlingieri & C., prop. per 1/1 €5.860,80;
- G. Comune di Este: CT: sez U fgl 23 part 1355 di mq 58; Fimar- S.R.L., prop. per 1/1 €6.061,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Settore Tecnico Ing. Andrea Chiorboli

(Codice interno: 470301)

COMUNE DI PADOVA

Prot. 65125 del 14 febbraio 2022**Demolizione ex residence "Serenissima" di Via Anelli - Rigenerazione urbana di quartiere. Rilascio nulla osta allo svincolo di indennità di esproprio.****Il Funzionario Amministrativo con P.O. delegato****PREMESSO che:***OMISSIS*

con nota prot. 295934 del 15/07/2019 é stato notificato alla ditta Lotto Franco, Lotto Sabrina, Lotto Erica e Puzanghera Fulvia il decreto di esproprio n. 115 di rep. del 27/06/2019 per l'acquisizione degli immobili censiti al C.F. del Comune di Padova fg. 73 part. 172 sub 35 (appartamento), part. 172 sub 107 (posto auto), part. 172 sub 44 (appartamento), part. 172 sub 80 (posto auto), part. 123 sub 43 (appartamento) e part. 172 sub 53 (posto auto) di via Anelli n. 27 e n. 31 necessari per la realizzazione del progetto Demolizione ex residence "Serenissima" di via Anelli - Rigenerazione urbana di quartiere ed é stata proposta l'indennità provvisoria di complessivi €90.000,00;

- in data 31/07/2019 il Comune di Padova si é immesso nel possesso dei predetti immobili;

- entro il termine di trenta giorni dalla notifica della nota prot. 295934 del 15/07/2019 Lotto Franco e Lotto Sabrina hanno accettato l'indennità proposta;

- non si é potuto liquidare direttamente l'indennità ai richiedenti perché sulle aree espropriate sussisteva ipoteca giudiziale, accesa in data 26/11/2014 ai nn. 34628/5532, in forza di atto giudiziario del Tribunale di Padova del 15/10/2014 n. rep. 10030 a favore di Piovanello Maurizio, gravante su tutte le unità immobiliari oggetto del decreto di esproprio n. 115 di rep. del 27/06/2019;

- in data 25/11/2019 é stato aperto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (deposito n. 1345693);

- con nota prot. 511931 del 23/12/2019 é stata notificata alla ditta la nota prot. n. 68/2019 del 20/11/2019 della Commissione Provinciale di Padova, che ha confermato il valore dell'indennità determinata dal Comune di Padova;

- con note acquisite con prot. n. 0034345 del 25/01/2022 e n. 0034350 del 25/01/2022 rispettivamente Lotto Sabrina e Lotto Franco hanno chiesto sia emesso il decreto di svincolo della indennità provvisoria depositata a proprio favore presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi (deposito n. 1345693 del 25.11.2019), poiché é stata presentata domanda di annotazione a iscrizione n. 323 reg. gen. del 07/01/2021 di cancellazione totale di ipoteca giudiziale, accesa in data 26/11/2014 ai nn. 34628/5532, in forza di atto giudiziario del Tribunale di Padova del 15/10/2014 n. rep. 10030 a favore di Piovanello Maurizio, gravante su tutte le unità immobiliari oggetto del decreto di esproprio n. 115 di rep. del 27/06/2019;

*OMISSIS***DISPONE**

1. che, per le ragioni espresse in premessa che si intendono interamente richiamate, nulla osta allo svincolo della somma complessiva di €43.875,00 (deposito n. 1345693 del 25/11/2019) relativa ai beni sotto indicati:

Comune di Padova C.F. fg. 73:

- part. 172 sub 35, appartamento, P. 3, Z.C. 2, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 3,5 vani, S.C. 35 mq
- part. 172 sub 107, posto auto, P. S1, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 4, Cons. 10 mq, S.C. 10 mq
- part. 172 sub 44, appartamento, P. 4, Z.C. 2, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 3 vani, S.C. 34 mq
- part. 172 sub 80, posto auto, P. S1, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 4, Cons. 14 mq, S.C. 14 mq
- part. 123 sub 43, appartamento, P. 4, Z.C. 2, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 3 vani, S.C. 33 mq
- part. 172 sub 53, posto auto, P. S1, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 4, Cons. 9 mq, S.C. 9 mq

della ditta:

LOTTO SABRINA

nata a Padova il 05/01/1969

già nuda proprietaria per la quota di $\frac{1}{2}$

€32.625,00

LOTTO FRANCO

nato a Padova il 19/08/1938

già usufruttuario per $\frac{1}{2}$

€11.250,00

OMISSIS

L'opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità di espropriazione potrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.

Il Funz. Amm. con P.O. delegato dott.ssa Francesca Cavallarin

Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 471480)

COMUNE DI ROVIGO

Estratto Ordinanza dirigenziale n. 67 del 1 marzo 2022**Ordinanza di pagamento alla Snam Rete Gas S.p.a. delle indennità di asservimento e occupazione relative alla realizzazione del metanodotto denominato "Nuovo Allacciamento Centrale di Autotrazione Bartolucci Gilberto dn 100 (4") in Comune di Rovigo".****IL DIRIGENTE**

Visto

- L'istanza DI-NOR/DAL/dg/prot.1428 in data 05/12/2019 prodotta dalla Ditta SNAM Rete Gas S.p.a. con sede legale in Piazza Santa Barbara 7, 20097 San Donato Milanese (MI) acquisita dal Comune al Prot.81839 del 10/12/2019, intesa ad ottenere, in base all'art. 52-sexies, comma 2, del D.P.R. 327/2001, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione del metanodotto denominato "Nuovo Allacciamento Centrale di Autotrazione Bartolucci Gilberto DN 100 (4") in Comune di Rovigo", ex art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001;
- L'Avviso prot.25956 in data 4/5/2020, pubblicato all'Albo Pretorio dal 5/5/2020 al 4/6/2020, di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto come sopra citato;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 31/5/2021 con la quale, ex art 52-quater e 52 quinquies del D.P.R.327/2001, è stata condivisa la proposta progettuale prodotta da SNAM Rete Gas S.p.a. in ordine alla localizzazione dell'intervento medesimo, nonché la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la Dichiarazione di Pubblica Utilità (DPU) ai sensi e per gli effetti dell'art.52-quater del DPR 327/2001;
- L'istanza DI-NOR prot. n. 0783 DAL /dg prodotta da SNAM Rete Gas. S.p.a., acquisita dal Comune di Rovigo al Prot. 38895 del 03/06/2021 di emissione di Decreto di asservimento coattivo e di occupazione temporanea a carico dei beni catastalmente individuati nel Piano Particellare allegato all'istanza medesima;
- La DTD n. 1462 del 08/06/2021, inoltrata con racc. A.R. prot. 45756 del 29/06/2021, ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001 alle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento in oggetto, con la quale è stata dichiarata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi come dianzi convocata;
- il Decreto Dirigenziale n. 68 del 12/7/2021 emesso in favore della ditta SNAM Rete Gas S.p.a., di asservimento coattivo e di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento in argomento, notificato a cura e spese della Ditta SNAM Rete Gas S.p.a. ai destinatari ed eseguito nelle forme di legge, con il quale sono state contestualmente rese note le rispettive indennità provvisorie di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea dei terreni;

Preso e dato atto che le ditte di seguito elencate, mediante rispettive note a margine di ciascuna specificate, in atti:

- Venco Barotto Luciana (prot. 61943 del 02/09/2021)
- Salvalaggio Fabiano (prot. 70157 del 01/10/2021)
- Salvalaggio Lino (prot. 63523 del 08/09/2021)
- Prudenziato Nicola, Prudenziato Vittoria (prot. 61049 del 31/08/2021)
- Boschetti Carla Savina (prot 88774 del 09/12/2021)
- Sattin Giuseppe, Sattin Libero (prott. 5941 del 27/01/2022, 61046 del 31/08/2021 + 61945 del 02/09/2021, 61946 del 02/09/2021 e 84900 del 23/11/2021 di Padovani Pietro in qualità di affittuario)
- Garbatini Adrio (prott. 660 del 05/01/2022 + 65265 del 14/09/2021)
- Verza Emma (prot. 66698 del 20/09/2021, 2 (due) dichiarazioni risp. quale proprietaria ed affittuaria)
- Borghetto Franca, Borghetto Michele, Borghetto Silvana (prott. 69670 del 30/09/2021, 69647 del 30/09/2021, 69660 del 30/09/2021 + 64087 del 09/09/2021 di Toniolo Renato in qualità di affittuario)
- Comune di Rovigo (prot. 11306 del 16/02/2022)
- CO.RI.ME Compagnia Ricerche Metano S.r.l. (prot. 12386 del 21/02/2022)
- Quaglio Antonio (prot. 89697 del 13/12/2021)
- Reno Lease S.r.l., "Corti Romane S.r.l." (prott. 60682 del 30/08/2021 e 65265 del 14/09/2021)

hanno accettato le indennità proposte riportate nell'**Allegato 2)** Piano Particellare di asservimento coattivo ed occupazione temporanea, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile, indicando contestualmente nelle note

medesime le rispettive modalità di pagamento;

Preso e dato atto che la Jin Shenghu n. Cina Rep. Popolare il 31/05/1972 C.F. JNISNG72E31Z210E **non ha prodotto alcuna comunicazione in ordine all'accettazione dell'indennità** ascrittale *pro quota*, e che pertanto, ex art 22, comma 5, questa Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001, ordinando contestualmente al promotore dell'asservimento, ex art. 26, comma 1, del D.P.R.327/2001 medesimo, il deposito dell'indennità presso la competente Tesoreria dello Stato (ex servizio Cassa Depositi e Prestiti);

Visti:

- gli artt. 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 T.U. Espropriazioni per pubblica utilità
- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 T.U. EE.LL.

ORDINA

alla Ditta SNAM Rete Gas S.p.a, con sede in San Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara n. 7, Cod. Fisc. e Part. I.V.A 10238291008, in qualità di soggetto promotore dell'asservimento relativo alla realizzazione del metanodotto in oggetto, precisando che gli importi da pagare non sono assoggettati a ritenuta d'imposta del 20% in quanto relativi ad indennità di asservimento ed occupazione temporanea:

1. **di provvedere al pagamento diretto**, a titolo di indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea relativamente agli immobili interessati dall'attuazione del citato intervento, in favore delle ditte proprietarie o dei conduttori dei fondi elencate in premessa, secondo gli importi per ognuna specificati nell'**Allegato 2**), con le modalità indicate nelle rispettive note di accettazione,
2. **di provvedere al deposito della quota di 31/1000 (€38,24)** dell'indennità di occupazione temporanea, stabilita complessivamente in €1233,54, presso la competente Tesoreria dello Stato (ex servizio Cassa Depositi e Prestiti) a favore della Ditta Jin Shenghu n. Cina Rep. Popolare il 31/05/1972 C.F. JNISNG72E31Z210E,
3. di far pubblicare il presente provvedimento, a propria cura e spese, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, precisando che il provvedimento medesimo diverrà esecutivo decorsi giorni 30 (trenta) dall'inizio della suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da parte di terzi.
4. A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241 del 07/08/1990, si rende noto che, avverso alla presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per illegittimità ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 104/2010 entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia; alternativamente può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971;
5. Dà atto inoltre che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Comune di Rovigo;
6. Dà atto altresì che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale l'atto, destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.
7. Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line".

Il Dirigente dott. ing. Michele Cavallaro

METANODOTTO ALLACCIAMENTO CENTRALE AUTOTRAZIONE BARTOLUCCI GILBERTO DN 100 (4") DP 24 BAR (cod. tecnico: 16251) - COMUNE DI ROVIGO (RO)										ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI ROVIGO - SEZ. ROVIGO, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.										FOGLIO 2 di 12			
N	DITTA PROPRIETARIA	AFFITTUARIO/CONDUTTORE (INERENITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA ED ANNI)	Siz.	FOGLIO	PART.	Pa. ftz.	QUALITA'	CL	DATI CATASTALI			REDDITO IMPIONIBILE		SUPERFICIE ALS PER CASI PER MO	INERENITA' ASSERV. A COPPA C	INERENITA' ASSERV. PER ACC. MO	INERENITA' PER ACCESSO C	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO PER MO	INERENITA' PER SUPERFICIE OCCUPAZIONE E DANNI A CORPO C	SUP. DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LAVORI MO	INERENITA' DI SUPERFICIE TEMPORANEA PER DANNI A CORPO C	TOTALE INERENITA' DIFFERITA A CORPO C	NOTE
									Ha	a	ca	DOM.	Askl										
1	MEASO BARBETTO LUCIANO, ESTE 11/12/1946 - C.F. VINCENZI151042X		A	#	1643	-	SEMIN	1	0	16	3	17,37 €	10,35 € (prop. 1334, 1335, 6 e 1646)	24	27,96 €	0	0,00 €	0	0,00 €	24	18,50 €	46,16 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INERENITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MASSIMAMENTE PER 4 MESI MASSIMAMENTE DI OCCUPAZIONE
			A	#	1646	-	SEMIN	1	7	49	32	811,02 €	483,09 € (prop. 808, 1373, 895, 1041, 1646, 1334 e 1643)	789	1.223,86 €	1.922	14.780,18 €	15	346,05 €	4.288	3.267,50 €	15.617,59 €	
TOTALE										813	1.251,54 €	1.922	14.780,18 €	15	346,05 €	4.282	3.268,00 €	19.653,77 €					

METANODOTTO ALLACCIAMENTO CENTRALE AUTOTRAZIONE BARTOLUCCO GILBERTO DN 100 (4") DP 24 BAR (cod. tecnico 16251) - COMUNE DI ROVIGO (RO)										ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI ROVIGO - SEZ. BOARA POLESINE - DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.										FOGLIO 3 di 12							
N.	DITTA PROPRIETARIA	AFFITTUARIO/CONDIVITORE (INDEMNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA ED ANNI)	DATI CATASTALI				REDDITO IMPONIBILE	CONFINI	SIBERICHESSE ASS. PER CANTONATA	INDENNITA' PER ASS. PER ACC. MO	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO €	INDENNITA' PER TEMPERANEA DANNI A CORPO €	TOTALE OFFERTA A CORPO €	NOTE												
			FOGLIO	PART.	NO. Z.	QUALITA'										CL.	HA	CA	DOM	SA	HA	CA	DOM				
2	SALVALAGGIO FABIANO n. ROVIGO s. 1809/1937 - C.F. SILVFN837H19H20Z	TOMATO METTA, BOARA PISANI L. 24.04.1986 C.F. TM1UR78H40A000W	B	20	380	-	SBAN	1	0	26	18	26,56 €	16,23 €	16,23 €	445	676,72 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	384	296,66 €	972,78 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	379	-	SBAN	1	2	61	20	262,86 €	161,88 €	161,88 €	1.113	1.741,40 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.830	1.410,93 €	3.152,33 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
															TOTALE	2.418,12 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	2.214	1.708,99 €	4.126,11 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
3	SALVALAGGIO LINO n. ROVIGO s. 18011742 C.F. SILVNH42318H20K		B	20	330	-	SBAN	2	1	46	76	262,86 €	161,88 €	161,88 €	1.855	2.891,44 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.090	2.382,39 €	5,273,83 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	207	-	SBAN	2	0	6	10	5,36 €	3,47 €	3,47 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	15	11,57 €	11,57 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
															TOTALE	2.891,44 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.105	2.393,98 €	5.285,40 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
4	FRUENZATO NICOLA n. ROVIGO s. 101011990 PRCP. 1/2 C.F. FRONCL9R10H20J - FRUENZATO VITTORIA n. ROVIGO s. 231041993 PRCP. 1/2 C.F. PROVTN3030H26S		B	20	332	-	SBAN	2	0	64	96	50,37 €	36,90 €	36,90 €	795	1.562,48 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.875	1.445,62 €	3.428,10 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	33	-	SBAN	2	0	0	35	0,31 €	0,20 €	0,20 €	19	21,92 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	37	28,53 €	50,45 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	405	-	SBAN	2	0	1	37	1,06 €	0,78 €	0,78 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	92	70,93 €	70,93 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
															TOTALE	2.094,40 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	2.004	1.545,08 €	3.540,48 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
5	DEBISCHETTI LORENZA SILVANA - ROVIGO s. 30101884 - C.F. DEBCL54C41H20R		B	20	89	-	SBAN	1	10	45	47	1.052,48 €	647,93 €	647,93 €	4.210	6.634,16 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.810	2.937,51 €	9,571,67 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	230	-	SBAN	3	0	25	00	13,61 €	12,27 €	12,27 €	92	145,34 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	80	61,68 €	207,02 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
															TOTALE	6.634,16 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.810	2.937,51 €	9,571,67 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
6	SATTIN GIUSEPPE n. ANGIULARA VENETA s. 11031884 - C.F. SATTINL9R10H20J - SATTIN LIBERIO n. ANGIULARA VENETA s. 11031884 - C.F. SATTINL9R10H20J - SATTIN ROSSA n. BOARA POLESINE C.F. PROVTN3030H26S - SATTIN MARTINO DAVENEZZE VIA PENSOLO 1108		B	20	289	-	SBAN	3	2	30	32	125,34 €	113,00 €	113,00 €	1.670	2.606,14 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.461	1.126,43 €	3,732,57 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	281	-	SBAN	3	3	61	21	196,58 €	177,22 €	177,22 €	5.256	8.213,30 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	4.572	3.525,11 €	11,758,41 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	85	-	SBAN	2	0	64	00	48,84 €	36,36 €	36,36 €	3.917	6.119,70 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.734	2.878,91 €	6.998,61 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	20	6	-	PRUTTEIO	U	0	7	39	12,57 €	6,87 €	6,87 €	428	663,95 €	126	968,94 €	0	0,00 €	0	0,00 €	565	435,61 €	2.098,20 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
															TOTALE	17.748,13 €	437	4.560,17 €	0	0,00 €	0	0,00 €	10.723	8.387,81 €	30.695,11 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
7	GARBATINI ADRIANO n. SAN COSTANZO s. 15101952 C.F. GRBND42C15H20U	VERDA EMMA s. ROVIGO s. 231041993 C.F. VZDZM378H20Q	B	12	214	-	SBAN	2	3	33	13	258,33 €	189,25 €	189,25 €	2.379	3.718,12 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.557	2.742,45 €	6,460,57 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
			B	12	221	-	SBAN	2	0	17	40	13,46 €	9,88 €	9,88 €	319	488,70 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	286	220,51 €	719,21 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.
															TOTALE	4.216,82 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.859	2.998,93 €	7.215,25 €	3	LIVAMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE DELL'OCCUPAZIONE (8 MESI), PER MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE.

(Codice interno: 471573)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 667 - prot. n. 2842 del 24 febbraio 2022****Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. ART. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER COLTIVAZIONE. Riferimento particellare progetto esecutivo ditta n. 1.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative all'intervento di Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento delle opere;

VISTO l'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che, nell'ambito della procedura espropriativa afferente gli immobili interessati dalle suddette opere, con propria Ordinanza rep. n. 667 - prot. n. 2842 del 24/02/2022 è stato disposto il seguente pagamento diretto:

IMPORTO: €470.585,50

BENEFICIARIO: SOCIETÀ AGRICOLA MARTINELLE S.S.

CAUSALE: Art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Decreto di esproprio del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 600 - prot. n. 10378 del 19/07/2021. Indennità aggiuntiva di coltivazione afferente i terreni censiti in Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 190, Mappali 813-815-817-819-821, condotti in affitto dalla Società Martinelle

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 471353)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell' Ordinanza di deposito emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri n. 668 Protocollo n. 2980 del 28 febbraio 2022**Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego - Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione Per Pubblica Utilità. Ordinanza Di Deposito a seguito della non condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****DATO ATTO** che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;**CONSIDERATO** che il vincolo espropriativo è stato apposto con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Venezia n. 63 del 29/07/2014 e con Decreto n. 485 del 22/11/2018 summenzionato;
omissis**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. **588** protocollo n. 7566 del 19/05/2021, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessaria alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;
omissis**PRESO ATTO** che nel termine di cui all'art. 22 comma 1 D.P.R. 327/2001 da parte della ditta espropriata di cui alla presente Ordinanza, non è pervenuta accettazione espressa dell'indennità provvisoria di espropriazione, si rende necessario disporre, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 il deposito presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia della somma provvisoria pari ad Euro 3.326,40=
omissis**ACCERTATA** la regolarità del presente provvedimento;**ORDINA****Art. 1)** ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26.1 del DPR n. 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, **il deposito di complessivi € 3.326,40=** a favore della ditta di seguito indicata, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, relativamente alla indennità di espropriazione,
omissis

ditta 62) Moz Luigino Dante c.f. MZOLND48T10C815A proprietà per 1/1 - Comune di Venezia Favaro Veneto fg. 172 mappale 383 mq 336.

Art. 2) sulla somma da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;
omissis**Art. 5)** il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 471536)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di asservimento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 669 - prot. n. 3046 del 1 marzo 2022
Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D0100000002. Codice consorziale progetto: 508.1 Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Riferimento particellare ditta n. 36 e 40. Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di pronuncia dell'asservimento anticipato, ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO:

- che il progetto esecutivo relativo agli interventi di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di Completamento" (C.U.P. I65D0100000002 - codice consorziale 508.1), è stato approvato in linea tecnica, economica, ambientale e paesaggistica, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in esso previste con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 33 del 23/06/2020;
- che la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori relativi agli interventi è stata prorogata fino al 30/09/2022 con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 59 del 30/07/2021.

RENDE NOTO:

che con proprio Decreto rep. n. 669 - prot. n. 3046 del 01/03/2022, emanato ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è stata determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di asservimento e pronunciata la costituzione del diritto di servitù di passaggio, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico, relativamente agli immobili sotto elencati.

Rif. particellare ditta n. 36

MARCATO OSCAR Prop. 1/6
MARCATO FRANCO Prop. 1/6
MARCATO LUIGINO Prop. 2/6
MARCATO LUCIANO Prop. 2/6
C. T. - Comune Santa Giustina in Colle
Fg.17 - Mapp. 190
C. T. - Comune Camposampiero
Fg.16 - Mapp. 90-151-85-51-74
Area asservimento tot. mq 1254
Ind. asservimento tot. €6.526,00

Rif. particellare ditta n. 40

CENTENARO ANTONIO Prop. 1/1
C. T. - Comune Camposampiero
Fg.16 - Mapp. 168 - 1076
Area asservimento tot. mq 158
Ind. asservimento tot. €698,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 471541)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 670 - prot. n. 3047 del 1 marzo 2022**Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D0100000002. Codice consorziale progetto: 508.1 - Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Riferimento particellare ditta n. 36 e 40. Decreto di occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione mensile.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

PREMESSO:

- che il progetto esecutivo relativo agli interventi di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di Completamento" (C.U.P. I65D0100000002 - codice consorziale 508.1), è stato approvato in linea tecnica, economica, ambientale e paesaggistica, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in esso previste con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 33 del 23/06/2020;
- che la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori relativi agli interventi è stata prorogata fino al 30/09/2022 con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 59 del 30/07/2021.

RENDE NOTO:

che con proprio Decreto rep. n. 670 - prot. n. 3047 del 01/03/2022, emanato ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta l'occupazione temporanea in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico degli immobili sotto elencati, nonché determinata la relativa indennità provvisoria di occupazione mensile.

Rif. particellare ditta n. 36

MARCATO OSCAR Prop. 1/6
MARCATO FRANCO Prop. 1/6
MARCATO LUIGINO Prop. 2/6
MARCATO LUCIANO Prop. 2/6
C. T. - Comune Santa Giustina in Colle
Fg.17 - Mapp. 190
C. T. - Comune Camposampiero
Fg.16 - Mapp. 90-151-85-51-74
Area occupazione temp. tot. mq 1902
Ind. occupazione temp. tot. mensile €105,66

Rif. particellare ditta n. 40

CENTENARO ANTONIO Prop. 1/1
C. T. - Comune Camposampiero
Fg.16 - Mapp. 168 - 1076
Area occupazione temp. tot. mq 158
Ind. occupazione temp. tot. mensile €8,77

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 471072)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di Svincolo protocollo n. 31063 del 23 febbraio 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Estensione della rete fognaria e di acquedotto in Via Costame nel Comune di Marostica (P1115).**

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA la:

Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 33 del 10/07/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi *omissis* del D.P.R. 327/2001;

Nota protocollo n. 90841 del 19/11/2019 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della sottoelencata somma maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse: *omissis* pagamento di euro 130,00 (centotrenta/00) a favore di CRESTANI ANTONIO

omissis pagamento di euro 0,64 (zero/64) a favore di CRESTANI ANTONIO

omissis pagamento di euro 13,40 (tredici/40) a favore di CRESTANI ANTONIO

omissis

Il Procuratore Speciale dell' Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 471296)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio, Reg. int. n. 852 prot. n. 12895 del 28 febbraio 2022.

Sp44 adeguamento stradale in comune di Camposampiero - lotto 1- cup 89J18000600004. Pagamento indennità di espropriazione ai sensi degli articoli 20, comma 8 e 26 del d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto reg. int. n. 852 prot. n. 12895 del 28.02.2022 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte che hanno comunicato di condividere la determinazione dell'indennità di esproprio proposta, della somma complessiva di €27.600,00=, secondo gli importi indicati per ciascuna persona, a titolo di saldo dell'indennità spettante per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di cui trattasi:

1)

A) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1503 (ex 154/a) di ha: 0.03.18

B) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1505 (ex 155/a) di ha 0.03.00

C) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1507 (ex 900/a) di ha: 0.01.85

Bezzegato Germano - C.F. BZZGMN47S19E684P PROPRIETA' per 1/1

Somma spettante: €24.090,00

2)

A) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1509 (ex 874/a) di ha: 0.00.13

Censito al C.F.: Foglio 10 Particella 1509 area urbana di mq 13

Antigo Alessia - C.F. NTGLSS71L48B563L NUDA PROPRIETA' per 1/1

Somma spettante: €253,50

Miolo Gina - C.F. MLIGNI47S58G688A USUFRUTTO per 1/2

Somma spettante: €68,25

Antigo Giulio - C.F. NTGGLI47M17L349L USUFRUTTO per 1/2

Somma spettante: €68,25

3)

A) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1510 (ex 592/a) di ha: 0.00.12

Censito al C.F.: Foglio 10 Particella 1510 area urbana di mq 12

B) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1511 (ex 592/b) di ha: 0.00.12

Censito al C.F.: Foglio 10 Particella 1511 area urbana di mq 12

Mutton Elide - C.F. MTTLDE31B46F826L USUFRUTTO per 1/2

Somma spettante: €54,00

Pavan Emanuele - C.F. PVNMNL59L30F826C PROPRIETA' per 1/2

Somma spettante: €360,00

Pavan Marianna - C.F. PVNMNN85A44B563Y NUDA PROPRIETA' per 1/2

Somma spettante: €306,00

4)

A) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1512 (ex 641/a) di ha: 0.00.40

Censito al C.F.: Foglio 10 Particella 1512 area urbana di mq 40

B) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1514 (ex 642/a) di ha: 0.00.02

Mutton Elide - C.F. MTTLDE31B46F826L PROPRIETA' per 2/6

Somma spettante: €420,00

Pavan Emanuele - C.F. PVNMNL59L30F826C PROPRIETA' per 1/6

Somma spettante: €210,00

Pavan Franca - C.F. PVNFNC56L69F826G PROPRIETA' per 1/6

Somma spettante: €210,00

Pavan Loris - C.F. PVNLR561H08F826S PROPRIETA' per 1/6

Somma spettante: €210,00

Pavan Teodora - C.F. PVNTDR55C65F826O PROPRIETA' per 1/6

Somma spettante: €210,00

5)

A) Camposampiero

C.T. : foglio 10 particella 1516 (ex 632/a) di ha: 0.00.38

Zarpellon Livia - C.F. ZRPLVI52D51B563W PROPRIETA' per 1/2

Somma spettante: €570,00

Poletto Severino - C.F. PLTSRN47B27B563Z PROPRIETA' per 1/2

Somma spettante: €570,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Ufficio Espropriazioni Dott.ssa
Valeria Renaldin

(Codice interno: 471448)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 283 del 28 febbraio 2022**Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 30: Peruffo Maria Luigia, Storti Alessandra, Storti Alessandro e Storti Domenico. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano.**

Il Dirigente

omissis

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano(ID piano 453) - Bacino di valle" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 del seguente bene:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 30° - m.n. 2202 di are 00.87

Intestatari catastali:

Peruffo Maria Luigia nata a Valdagno (VI) il 22/01/1947 c.f. PRFMLG47A62L55II (proprietà per 1/6)

Storti Alessandra nata a Valdagno (VI) il 23/08/1970 c.f. STRLSN70M63L551W (proprietà per 1/6)

Storti Alessandro nato a Valdagno (VI) il 19/02/1974 c.f. STRLSN74B19L551R (proprietà per 1/6)

Storti Domenico nato ad Arzignano (VI) il 17/09/1946 c.f. STRDNC46P17A459F (proprietà per 1/2)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 18/11/2019 e in data 24/01/2022: €652,50.

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente Dr.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 471383)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Estratto Decreto di svincolo n. 607/2022 del 24 febbraio 2022**INT. 47-153 "S.R.62 "Della CISA" Primo lotto - Variante tra il km 204 ed il km 212 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese - estratto di svincolo.****SETTORE NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI****UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Estratto decreto di svincolo n. 607.2022 del 24.02.2022 della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore del Sig. Cavallini Gianroberto nell'ambito del procedimento di espropriazione svolto per la realizzazione dell'intervento denominato:

Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è titolare di poteri e funzioni in materia espropriativa. Sulla base dell'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e della documentazione prodotta dal Sig. Cavallini Gianroberto in data 14/02/2022, ha emesso, ai sensi degli artt. 26 e 28 del T.U. - D.P.R. 327/2001, l'ordine di svincolo n. 607/2022 del 24/02/2022, della somma depositata, a suo favore, presso la Cassa Depositi e Prestiti SpA e precisamente: **Euro 35.167,00=** a favore di Cavallini Gianroberto per l'acquisizione degli immobili di proprietà siti in **Comune di Povegliano Veronese: foglio 1 - mappale 541 di mq 32, mappale 542 di mq 277, mappale 543 di mq 120, mappale 536 di mq 685, mappale 537 di mq 325, mappale 538 di mq. 88, mappale 539 di mq. 220 - foglio 3 mappale 610 di mq. 143, mappale 611 di mq. 227, mappale 612 di mq. 216, mappale 614 di mq. 27, mappale 615 di mq. 14, mappale 616 di mq. 60.e per l'asservimento degli immobili siti al fg 1mapp 544, mappale 540, fg 3 mapp. 617**

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi

Per eventuali comunicazioni:

Veneto Strade SpA

Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre Venezia

settore.nuoveopere@venetostrade.it

PEC: espropri@pec.venetostrade.it

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

(Codice interno: 471384)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Estratto decreto di svincolo n. 608/2022 del 24 febbraio 2022**INT. 47-153 "S.R.62 "Della CISA" Primo lotto - Variante tra il km 204 ed il km 212 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese - estratto decreto di svincolo.****SETTORE NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI****UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Estratto decreto di svincolo n. 608/2022 del 24/02/2022 della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore del Sig. Cavallini Gianroberto nell'ambito del procedimento di espropriazione svolto per la realizzazione dell'intervento denominato:

INT. 47-153 "S.R.62 "Della CISA" Primo lotto - Variante tra il km 204 ed il km 212 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese

Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è titolare di poteri e funzioni in materia espropriativa. Sulla base dell'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e della documentazione prodotta dal Sig. Cavallini Gianroberto in data 14/02/2022, ha emesso, ai sensi degli artt. 26 e 28 del T.U. - D.P.R. 327/2001, l'ordine di svincolo n. 608/2022 del 24/02/2022, della somma depositata, a suo favore, presso la Cassa Depositi e Prestiti SpA e precisamente: **Euro 5.823,68=** a favore di Cavallini Gianroberto per l'acquisizione degli immobili di proprietà siti in **Comune di Povegliano Veronese: foglio 1 - mappale 541 di mq 32, mappale 542 di mq 277, mappale 543 di mq 120, mappale 536 di mq 685, mappale 537 di mq 325, mappale 538 di mq. 88, mappale 539 di mq. 220 - foglio 3 mappale 610 di mq. 143, mappale 611 di mq. 227, mappale 612 di mq. 216, mappale 614 di mq. 27, mappale 615 di mq. 14, mappale 616 di mq. 60.**

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi

Per eventuali comunicazioni:

Veneto Strade SpA

Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre Venezia

Settore.nuoveopere@venetostrade.it

PEC: espropri@pec.venetostrade.it

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

(Codice interno: 471217)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 45 del 28 febbraio 2022**Lavori di collegamento acquedotto consortile "Colli Berici" con la condotta consortile "Riviera Berica", Comuni di Sossano, Campiglia dei Berici e Agugliaro (VI). Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 45 del 28/02/2022 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di Euro 9.136,63 a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Barbarano Mossano: CT: sez U fgl 7 part 27 da asservire per mq 70,20 e occupata temporaneamente per mq 340,68, Euro 412,94; CT: sez U fgl 7 part 278 da asservire per mq 116,16 e occupata temporaneamente per mq 332,66, Euro 498,45; CT: sez U fgl 7 part 277 da asservire per mq 379,12 e occupata temporaneamente per mq 1060,41, Euro 1582,32; CT: sez U fgl 7 part 326 da asservire per mq 324,08 e occupata temporaneamente per mq 857,98, Euro 1321,06; CT: sez U fgl 7 part 324 da asservire per mq 1303,17 e occupata temporaneamente per mq 3394,40, Euro 5321,86; ZINCOL spa, prop. per 1/1 totale Euro 9.136,63.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 471697)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Ordinanza n. 1 del 1 febbraio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Modifica Soggetto Attuatore - intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi (O.C. 5/2021 del 12.10.2021).

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 05.05.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 26.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di euro 6.595.453,63, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 102.754,00, per un importo totale complessivo di Euro 6.698.207,63, ha confermato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza nel ruolo di Soggetti attuatori di coordinamento, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi, ed ha individuato e nominato i Soggetti attuatori, così come dettagliati nell'allegato B all'Ordinanza stessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- con la medesima delibera sono stati stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 03.08.2021, il Commissario delegato ha avviato, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, le ricognizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell' O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021, e ha individuato i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 21.09.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al primo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 368.038,30, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 7.066.245,93

- con Ordinanza commissariale n. 5 del 12.10.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 7.135.269,67;
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 27.10.2021, il Commissario delegato ha autorizzato l'erogazione di un acconto a favore del Comune di Gosaldo;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 17.11.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione dell'integrazione al secondo stralcio del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.888.847,35.

VISTE le comunicazioni in atti del Commissario delegato per le quali si evidenzia la necessità di procedere alla sostituzione del Soggetto attuatore Genio Civile di Belluno con la Provincia di Belluno;

RITENUTO PERTANTO opportuno procedere alla sostituzione del Soggetto attuatore per l'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi, approvato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0042649 del 04.10.2021, assegnando il ruolo alla Provincia di Belluno;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

– individuare e nominare la Provincia di Belluno quale Soggetto Attuatore, in sostituzione al Genio Civile di Belluno, per l'intervento n. 41, approvato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0042649 del 04.10.2021, come dettagliato nell'Allegato B, colonna B;

– autorizzare il Soggetto attuatore Provincia di Belluno ad avvalersi, anche in qualità di RUP, del Genio Civile di Belluno per le necessità attuative dell'intervento;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 05.05.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 03.08.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.09.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 12.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 27.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 17.11.2021;
- Vista la nota n.523585 in data 8 novembre 2021, del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
- vista la nota n. 582781 del 15 dicembre 2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno
- vista la nota n. 19392 del 18 gennaio 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno

DISPONE**ART. 1
(Valore delle premesse)**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2
(Sostituzione allo stato di fatto del Soggetto Attuatore)**

1. in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C n. 761/2021, è individuata, in sostituzione del Genio Civile di Belluno, la Provincia di Belluno quale Soggetto Attuatore per la definizione allo stato di fatto dell'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi, approvato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0042649 del 04.10.2021, come dettagliato nell'Allegato B, colonna B.

**ART. 3
(Soggetto Attuatore attribuzione di funzioni)**

1. alla Provincia di Belluno, quale Soggetto Attuatore individuato nell'Allegato B, colonna B per l'attuazione allo stato di fatto dell'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi, approvato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0042649 del 04.10.2021, che per le attività tecniche si avvale del Genio Civile di Belluno, sono attribuite le funzioni necessarie alla definizione dell'intervento, secondo le disposizioni di cui all'Allegato C al presente provvedimento.

2. la rendicontazione deve essere supportata da documentazione in originale, anche in formato digitale, da trasmettere al Commissario Delegato, così come da indicazioni contenute nell'allegato C.

3. il Soggetto Attuatore opera secondo le direttive che saranno impartite dal Commissario delegato e individua all'interno del proprio Ente un referente che possa provvedere alla predisposizione ed adozione degli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle attività. l'attività è, in ogni caso, svolta a titolo gratuito.

**ART. 4
(Ulteriori disposizioni)**

1. il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

**ART. 5
(Pubblicazione)**

1. la presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 471698)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Ordinanza n. 2 del 23 febbraio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori, approvazione modulistica per attività istruttoria, assegnazione e liquidazione delle risorse.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 05.05.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 26.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di euro 6.595.453,63, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 102.754,00, per un importo totale complessivo di Euro 6.698.207,63, ha confermato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza nel ruolo di Soggetti attuatori di coordinamento, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi, ed ha individuato e nominato i Soggetti attuatori, così come dettagliati nell'allegato B all'Ordinanza stessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- con la medesima delibera sono stati stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 03.08.2021, il Commissario delegato ha avviato, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, le ricognizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell' O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021, e ha individuato i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 21.09.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al primo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 368.038,30, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 7.066.245,93
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 12.10.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 7.135.269,67;

- con Ordinanza commissariale n. 6 del 27.10.2021, il Commissario delegato ha autorizzato l'erogazione di un acconto a favore del Comune di Gosaldo;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 17.11.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione dell'integrazione al secondo stralcio del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.888.847,35.
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 01.02.2022, il Commissario delegato ha modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi (O.C. 5/2021 del 12.10.2021)

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state stanziati, ad integrazione delle somme già stanziati, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che risulta ora necessario dare corso alla concessione dei contributi di cui all'art. 7, comma 3, dell'O.C.D.P.C n. 761/2021, così come risultano dalle ricognizioni svolte dal Commissario in merito al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive per gli eventi di cui all'O.C.D.P.C n. 761/2021 inviate dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021, così come risulta nell'elenco di cui all'Allegato B per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari, e nell'elenco di cui all'Allegato C per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche-produttive;

DATO ATTO che le risorse stanziati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, da accreditare sulla contabilità speciale n. 6272, risultano sufficienti a dare copertura all'intero fabbisogno segnalato, per una percentuale corrispondente, nel limite massimo, al 100 per cento degli importi indicati;

RITENUTO, pertanto, di attribuire con il presente provvedimento ai Comuni, in qualità di soggetti attuatori, anche l'attività connessa all'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare, attribuendo, in particolare, ai medesimi il compito di comunicare ai beneficiari di cui agli Allegati B e C, al presente provvedimento l'avvio del procedimento di erogazione dei contributi;

RITENUTO ALTRESÌ, come previsto dalla richiamata nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018 che dispone la procedura applicabile nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, in relazione all'attuazione delle procedure inerenti alla presente Ordinanza, di non attribuire ai Comuni interessati alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività economiche e produttive;

RITENUTO, pertanto, di determinare, in coerenza con la citata nota circolare prot. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018, specifiche modalità di erogazione dei contributi, individuando in particolare i seguenti requisiti che l'amministrazione comunale dovrà accertare, anche sulla base di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, acquisita con la presentazione della domanda unitamente alla documentazione alla stessa allegata:

- 1) per i nuclei familiari:

- che il richiedente sia proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile danneggiato degli eventi in rassegna, il quale costituisca per il richiedente abitazione principale, abituale e continuativa;
- che, alla data della presentazione della domanda, l'utilizzo concreto a finalità abitativa nell'immobile danneggiato, in ragione dell'intervento sia ripreso, o proseguito;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), dei serramenti interi o esterni, impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari) ed elettrico ascensori e montascale, arredi di cucina (compresi gli elettrodomestici) o della camera da letto;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno subito e l'evento calamitoso, da autocertificarsi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- la conformità, sia al momento dell'evento che dopo il ripristino, alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie; - la dichiarazione dell'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente Ordinanza;

2) per le attività economiche-produttive:

- aver svolto un'attività economica o produttiva, compresa quella agricola o zootecnica, in un immobile, danneggiato dagli eventi in esame, di proprietà o detenuto in base ad un diritto reale di godimento;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che alla data di presentazione della domanda, lo svolgimento dell'attività sia ripresa o proseguita nell'immobile danneggiato in ragione dell'intervento svolto, come attestato da apposita relazione tecnica, contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno subito e l'evento calamitoso, da autocertificarsi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), ai serramenti interi o esterni, agli impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari), elettrico per allarme, citofonico, di rete LAN e ascensori e montascale, agli arredi dei locali che servono a ristoro al personale ed i relativi elettrodomestici;
- la conformità sia al momento dell'evento che dopo il ripristino alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- la sussistenza sia al momento dell'evento che dopo il ripristino, delle autorizzazioni, visti, e permessi previste dalle vigenti norme in materia;
- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente ordinanza; - possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta

dall'amministrazione;

RITENUTO INOLTRE di stabilire, per quanto riguarda le modalità di erogazione del contributo, che le domande, con la relativa documentazione di rendicontazione debba essere presentata, a mano o a mezzo pec, all'amministrazione comunale, la quale dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio provvedimento l'importo del contributo liquidabile e che nei successivi 15 giorni il Comune provvederà a trasmettere al Commissario delegato la propria determina di liquidazione, corredata dall'elenco di contributi liquidabili a favore di privati e di attività economiche-produttive, come da modelli Allegati D ed e al presente provvedimento;

CONSIDERATO INOLTRE necessario attribuire al Commissario delegato il compito di definire, con propri provvedimenti, le procedure di verifica e controllo e di eventuale revoca del contributo conformemente a quanto effettuato anche in altre precedenti fattispecie;

RITENUTO pertanto di stabilire che le amministrazioni comunali dovranno provvedere, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione dei contributi, ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 20 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della relazione tecnica presentata dalle imprese e contenente la descrizione delle spese necessarie;

RITENUTO pertanto di approvare il modulo 'richiesta di erogazione del contributo', come da Allegato F, parte integrante del presente provvedimento, il quale dovrà essere compilato dai beneficiari e trasmesso entro 20 giorni dalla comunicazione di avvio della procedura, ai fini dell'emanazione del provvedimento di liquidazione del contributo;

RITENUTO di approvare i moduli 'elenco di contributi liquidabili', come da Allegati D ed e parte integrante del presente provvedimento, con i quali le amministrazioni comunali dovranno inviare al Commissario l'elenco dei contributi liquidabili a favore dei privati e attività economiche-produttive, ai fini della successiva erogazione;

CONSIDERATO che i contributi di cui al comma 3 dell'art. 7 dell'O.C.D.P.C. n. 761, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 1/2018, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste, si rinvia a successivi provvedimenti commissariali la determinazione delle modalità per l'integrazione delle provvidenze riconosciute con la presente ordinanza;

RITENUTO necessario rinviare a successivo provvedimento la individuazione di soggetti ai quali verranno affidate le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato e del Regime "de minimis;"

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- prendere atto dello stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- confermare che le entrate complessive della contabilità speciale n. 6272 ammontano a Euro 16.350.000,00, comprendenti i fondi stanziati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 e con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, e che verranno incrementate con la somma di Euro 3.406.000,00 stanziata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021.

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 05.05.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle

Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;

- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 03.08.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.09.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 12.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 27.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 17.11.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 01.02.2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Presa d'atto dello stanziamento di ulteriori fondi)

1. ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, si prende atto dello stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo.

ART. 3 (Riconoscimento dei contributi per il primo sostegno)

1. Sono approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 - dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 761 del 30.03.2021 come risultanti dall'Allegato B, per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e Allegato C, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche- produttive.

ART. 4 (Individuazione dei soggetti attuatori e attribuzione di funzioni)

1. i Comuni individuati nei predetti elenchi di cui agli Allegati B e C, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della presente ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi.

2. in relazione all'attuazione delle procedure inerenti alla presente Ordinanza ai Comuni interessati non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive come disposto dalla richiamata nota circolare in coerenza a quanto disposto dal Dipartimento della Protezione Civile con nota circolare DIP/0069326 del 1° dicembre 2018.

ART. 5 (Modalità di svolgimento dell'istruttoria ed erogazione del finanziamento)

1. le istanze di erogazione del contributo dovranno pervenire al protocollo dell'amministrazione procedente, a mano o a mezzo pec, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'articolo precedente, corredate della documentazione fotografica e, per le imprese, della relazione tecnica contenente la descrizione delle spese. le domande pervenute oltre il termine saranno dichiarate inammissibili. i cittadini potranno chiedere una proroga di detto termine fino ad un

massimo di 60 giorni.

2. Entro i successivi 15 giorni dalla trasmissione della rendicontazione, l'amministrazione comunale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile nel minor valore tra quanto rendicontato e quanto stanziato con il presente provvedimento, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili, come da modelli Allegati D ed e al presente provvedimento.

3. una volta erogati i contributi, da liquidare entro 10 giorni dal trasferimento delle risorse, i soggetti attuatori dovranno trasmettere al Commissario, per ciascun beneficiario, la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

ART. 6

(Approvazione della modulistica)

1. Sono approvati i moduli di 'istanza di erogazione del contributo', come da Allegato F, parte integrante del presente provvedimento, e dell'elenco di contributi liquidabili' Allegati D ed e parte integrante del presente provvedimento, ai fini dell'erogazione ai soggetti attuatori delle somme necessarie all'erogazione dei contributi.

ART. 7

(Determinazione dei criteri per l'erogazione del contributo)

1. il Comune dovrà accertare, anche sulla base dell'autocertificazione di cui all'istanza di erogazione e della documentazione alla stessa allegata, la sussistenza dei seguenti requisiti:

a) per i nuclei familiari:

- che il richiedente sia proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile danneggiato degli eventi in rassegna, il quale costituisca per il richiedente abitazione principale, abituale e continuativa;
- che, alla data della presentazione della domanda, l'utilizzo concreto a finalità abitativa nell'immobile danneggiato, in ragione dell'intervento, sia ripreso o proseguito;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), dei serramenti interi o esterni, impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari) ed elettrico ascensori e montascale, arredi di cucina (compresi gli elettrodomestici) o della camera da letto;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno subito e l'evento calamitoso, da autocertificarsi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- la conformità sia al momento dell'evento che a seguito degli interventi alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente ordinanza;

b) per le attività economiche-produttive:

- aver svolto un'attività economica o produttiva, anche agricola o zootecnica, in un immobile danneggiato dagli eventi in esame, di proprietà o detenuto in base ad un diritto reale di godimento;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano

già di proprietà del conduttore/locatario;

- che lo svolgimento dell'attività sia ripresa o proseguita al momento della domanda nell'immobile danneggiato in ragione dell'intervento come attestato da apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese che siano state a tal fine necessarie;

- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno riparato e l'evento calamitoso da autocertificarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;

- che il fabbricato e le relative pertinenze siano stati ripristinati, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), ai serramenti interi o esterni, agli impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari), elettrico per allarme, citofonico, di rete LAN e ascensori e montascale, agli arredi dei locali che servono a ristoro al personale ed i relativi elettrodomestici;

- la conformità sia al momento dell'evento che dopo il ripristino alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;

- la sussistenza sia al momento dell'evento che dopo il ripristino delle autorizzazioni, visti, e permessi previste dalle vigenti norme in materia;

- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente ordinanza;

- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.

ART. 8

(Assolvimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato)

1. Si dispone di rinviare a successivi provvedimenti commissariali la determinazione delle modalità per l'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato e del regime "de minimis".

ART. 9

(Disposizioni sui controlli)

1. le amministrazioni comunali dovranno provvedere, entro 60 giorni dall'effettiva liquidazione dei contributi, ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 20 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della relazione tecnica presentata dalle imprese e contenente la descrizione delle spese necessarie.

2. Qualora il soggetto richiedente non fosse rientrato nell'abitazione principale o non avesse riavviato l'attività o in carenza di ulteriori requisiti di fatto, emersi a seguito dei controlli, dovrà essere disposta la decadenza dal presente contributo.

3. in caso di irregolarità formali della domanda potrà esserne disposta l'integrazione, giusta comunicazione, entro un termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa.

ART. 10

(Norme di rinvio)

1. Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze Commissariali nonché i provvedimenti emanati dal Commissario Delegato.
2. per quanto non disposto dalla presente Ordinanza si rinvia alle disposizioni sulle modalità di erogazione delle prime misure di sostegno, conformemente a quanto già disposto con la nota circolare DIP/0069326 del 1° dicembre 2018.
3. Si rinviano ai successivi provvedimenti commissariali la determinazione delle modalità per l'integrazione delle previdenze riconosciute con il presente provvedimento con eventuali successivi contributi riconosciuti ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

ART. 11
(Pubblicazione)

1. la presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

Settore secondario

(Codice interno: 471327)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente Organismo intermedio n. 87 del 28 febbraio 2022**PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS-
Autorità Urbana dell'Area urbana di Verona - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata
a valere sull'Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti" e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Verona con determinazione dirigenziale n.219 del 24/01/2022 corrispondente all'Azione di seguito indicata:

- Azione 4.6.3: "Sistemi di trasporto intelligente" - "Intervento 1 e 3;

2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario e per l'importo a fianco riportato:

- Comune di Verona - Direzione Mobilità e Traffico - C.F e P.IVA 00215150236 per l'Azione 4.6.3 per l'importo di Euro **214.951,64**;

3. di impegnare a favore del Comune di Verona - Direzione Mobilità e Traffico per l'Azione 4.6.3 la spesa di 214.951,64 con imputazione all'esercizio finanziario 2022 nel bilancio di previsione 2022 - 2024 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104242	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 4e "TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	002	€214.951,64	U.02.03.01.02.003

4. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Verona per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chaira Contin

(Codice interno: 471584)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio n. 90 del 03 marzo 2022**PSC Veneto 2014-2020 Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS-Autorità Urbana dell'Area urbana di Montebelluna - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 9.4.1 Sub Azione B e relativo impegno di spesa a favore del Comune di Castelfranco Veneto.**

Il Dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Montebelluna con determinazione dirigenziale n. 34 del 27 gennaio 2022 corrispondente all'Azione di seguito indicata:

- Azione 9.4.1 Sub Azione B "Co-housing - Interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedano ristrutturazione, riqualificazione energetica e ambientale compreso l'efficientamento energetico";

2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6 la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario e per l'importo sotto riportato:

- Comune di Castelfranco Veneto - Settore Lavori Pubblici - domanda di sostegno ID n. 10416075 in data 22 novembre 2021 - Azione 9.4.1 Sub Azione B - per l'importo di euro 905.869,66 - Allegato A);

3. di impegnare a favore del Comune di Castelfranco Veneto Settore Lavori Pubblici, CF e P.IVA 00481880268, per l'Azione 9.4.1 Sub Azione B la somma complessiva di euro 905.869,66 con l'imputazione della somma di euro 480.570,07 sull'annualità 2022 e la somma di euro 425.299,59 euro sull'annualità 2023 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104243	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 9B "EDILIZIA ABITATIVA E INCLUSIONE SOCIALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	002	480.570,07	425.299,59	U.2.03.01.02.003

4. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Montebelluna per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin

(Codice interno: 471585)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio n. 91 del 03 marzo 2022**PSC Veneto 2014-2020 Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana dell'Area urbana di Treviso - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Treviso con determinazione dirigenziale n. 99 del 27/01/2022 corrispondente all'Azione 4.6.2: "Rinnovo del materiale rotabile";

2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario e per l'importo riportato nell'**allegato sub A**):

- Mobilità di Marca S.p.a. in sigla MOM S.p.a. per l'Azione 4.6.2 per l'importo di euro 480.000,00;

3. di impegnare a favore dell'azienda Mobilità di Marca S.p.a. in sigla MOM S.p.a. (C.F./P.IVA 04498000266), complessivamente per l'Azione 4.6.2, la spesa di euro 480.000,00 nel bilancio di previsione 2022-2024, imputando all'esercizio 2022 la somma di euro 480.000,00, come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104242	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 4e "TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)"	008	€480.000,00	U.02.03.03.03.999

4. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Treviso per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin